

# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 14

31 MARZO - 6 APRILE 1983 L. 70



VALERIA MORICONI

Nell'interno

## Carosio e Martellini: il campionato dal video



Valeria Moriconi, una tra le giovani attrici più dotate del teatro italiano, è nata a Jesi, nelle Marche. Figlia di un avvocato, studentessa del liceo classico, interrompe gli studi subito dopo la maturità. Trasferitasi a Roma, fu notata dal regista Alberto Sordi, che le offrì una parte nel film *Amore in città*, e successivamente ne *La spiaggia*. Di qui ebbe inizio la sua carriera. Sempre per il cinema ha interpretato *A cavallo della tigre*, *Un giorno da leoni*; ma, negli ultimi anni ha dedicato la sua attività prevalentemente al teatro, in quello *«Compagnia dei quattro»* che, sotto la direzione di Franco Enriquez, ha ottenuto in tutta Italia notevoli successi. Ed è proprio la *«Compagnia dei quattro»* che questa settimana presenta, sul Terzo Programma radiofonico, *La bisbetica domata* di Shakespeare, in un'edizione che, nei prossimi mesi, apparirà anche sui teleschermi.

**RADIOCORRIERE - TV**  
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - NUMERO 44  
DAL 21 MARZO AL 6 APRILE  
Spedizione in abbonamento postale  
II Gruppo

Editori:  
ERI - EDIZIONI RAI  
RAIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile  
LUCIANO GUARALDO  
Vice Direttore  
GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 20  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, Int. 22 66

UN NUMERO:  
Lire 70 arretrato Lire 100  
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI**  
Annuale (52 numeri) L. 3.200  
Semestrale (26 numeri) » 1.650  
Trimestrale (13 numeri) » 850

ESTERO:  
Annuale (52 numeri) L. 3.400  
Semestrale (26 numeri) » 1.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «RadioCorriere-TV».

Pubblicità: SIPIA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bartolo, 24, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 64 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Vercelli, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non restituiscono.

STAMPATO DALLA ILTE Industriale Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

# ci scrivono

## intervallo

### Assorto come Archimede

Il ragazzo Angelo Randolfi di Rieti vorrebbe sapere da dove ha origine la frase che dice spesso un suo professore quando vede gli allievi assorti e con la mente lontana dall'ascolto delle lezioni. Nel 212 a.C., a Siracusa, il giorno della festa della dea Artemide, le truppe romane, dopo quattro anni di assedio, riuscirono ad entrare nella città. Durante quelle tragiche ore, un soldato romano penetrò nella casa di Archimede. Lo scienziato era immerso in alcuni calcoli geometrici e non udì nemmeno le urla, il fragore delle armi e lo scalpito dei cavalli che provenivano dall'esterno. Il soldato guardò stupito e sospettoso quell'uomo vecchio e tranquillo, che non si era nemmeno voltato al suo entrare, e fece due passi avanti. Archimede aveva tracciato alcuni disegni geometrici sul pavimento e si accorse finalmente che quei piedi calzati con sandali militari stavano per calpestare. Senza scomporsi e senza rendersi conto di quello che avveniva nella città, disse solo, in latino: «Noi turbare circulos meos (non guastare i miei cerchi)» o come riportano altri: «Noli, obsecro, istud disturbare (ti prego, non disturbare questo mio lavoro)».

Il soldato alzò la spada e uccise il vecchio Archimede.

### La stilografica in aeroplano

La signora Mariagrazia Ariotti di Milano, piazza Vetra, vorrebbe sapere il motivo per cui la penna stilografica in aereo perde inchiostro. Il fenomeno dipende dalle variazioni di pressione atmosferica. In aereo infatti la pressione atmosferica esterna è diminuita, uguale a quella della quota a cui si tro-

va l'aereo (centimetri 59 a 2000 metri); nella stilografica la pressione atmosferica interna è elevata, uguale a quella della quota a cui fu caricata la penna (centimetri 76 al livello del mare). La differenza fra le due pressioni si traduce in una spinta che l'inchiostro subisce dall'interno verso l'esterno.

v. tal.

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	524 - 532 Mc/s
CATANIA	20	o	526 - 532 Mc/s
CATANZARO	20	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	29	o	524 - 541 Mc/s
L'AQUILA	24	v	510 - 517 Mc/s
MARTINA FRANCA	22	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	24	v	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	549 - 556 Mc/s
MONTE BEIGUA	22	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMPARATA	24	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	22	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	22	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	23	o	566 - 572 Mc/s
MONTE PESL	27	o	558 - 565 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	22	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SANBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 532 Mc/s
MONTE SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORANO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	542 - 549 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	524 - 541 Mc/s
POTENZA	22	o	566 - 572 Mc/s
ROMA	27	o	518 - 525 Mc/s
PUNTA BADOE URBARA	22	o	526 - 532 Mc/s
SAINT VINCENT	28	o	558 - 565 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	21	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	30	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

## sportello

Due abbonamenti per due abitazioni

Al signor F. L. di Grosseto, che ci chiede se è possibile detenere due apparecchi televisivi in due località diverse (segue a pag. 4)

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
<b>oppure</b>				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
<b>RINNOVI</b>			<b>AUTORADIO</b>	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	veicoli con motore non superiore a 24 CV	veicoli con motore superiore a 24 CV
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

## L'oroscopo

31 marzo - 6 aprile

**ARIETE** — Mercurio nel vostro segno in quadratura alla Luna, favorisce decisioni affrettate. Incontri drammatici e contatti con individui di dubbia correttezza. Osservate bene l'aceto, poi difendetevi come si conviene. Giorni sfruttabili: 21 marzo, 5 e 6 aprile.

**TORO** — Risoluzione di un malinteso. Vi dimostreranno affetto e stima. Mattinate affettuose con incontri utili. Spostamento interrotto o rinviato. Problemi da risolvere con la cooperazione di un'esperta. Abbiate più cura dei denti. Agire il 31 marzo e 6 aprile.

**GEMELLI** — Alleggerite la zavorra. Amici e incontri simpatici. Nella vita affettiva dei contrasti appena abbozzati vi causano nervosismo, ma è utile esser calmi. La precipitazione ha molti aspetti negativi. Viaggi consigliabili. Giorni fausti: 4 e 5 aprile.

**CANCRO** — Mettete ordine nelle cose di lavoro. Altro ordine nello spirito. E' prevedibile una spedizione trascurata o dimenticata. Dovete sincerarvi dell'attendimento generale e mettere le mani avanti. Urge portarsi all'altezza della situazione. Una vittoria vi darà nuove energie. Momenti discreti: 5 e 6 aprile.

**LEONE** — Novità nelle amicizie. Tuttavia una selezione in questo settore non è superflua. Situazione confusa: troncate i rami secchi. Le frodi ed i raggi non saranno rari in questo periodo così confuso. Sarete capaci di risolvere presto e bene. Viaggiate meglio sul bilancio economico. Giorni buoni: 4 e 6 aprile.

**VERGINE** — Situazione fecunda; un brillante sentiero vi permetterà di raggiungere l'obiettivo. Nuove esperienze e cordialità varie. Salute instabile. Vi capiranno e tutto si appianerà di conseguenza. Fra le giornate d'azione, scegliete il 31 marzo e 6 aprile.

**BILANCIA** — Consigliabile qualche vita. Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il rafforzamento della salute. Felicità per una comunicazione o una lettera. Risveglio sentimentale e amicizie che si fanno vive. Azione: 3, 5, 6 aprile.

**SCORPIONE** — Spastatevi e viaggiate senza esitazione. Godrete la simpatia di gente utile. Dovrete affrontare qualche ostacolo, ma il risultato sarà meritevole. Cercate altre vie al più presto. Prestigio raggiunto per la caduta di due avversari. Sogni profetici dal 4 al 6 aprile.

**SAGITTARIO** — Conviene cambiare rotta. Se avete delle iniziative in sospeso, dovete risolverle al più presto. Un buon consiglio vi aprirà la strada migliore, ma a patto di saper capire. Giorni fausti: 31 marzo e 6 aprile.

**CAPRICORNO** — Amici austeri, ma schietti. Mancata conclusione, da considerare assai utile, a fatti avvenuti. Attenersi dall'agire il 1° aprile. Confessione generosa da saper valutare e apprezzare. Liberarsi dalla diffidenza e dalle idee ombrose. Più fede nei domani. Agire il 31 marzo e 6 aprile.

**ACQUARIO** — Lo spreco è imminente. Sia nel colloquio che in questioni di denaro fatevi risolti. Considerate in posizione con arte e pazienza. Appuntamento interessante. Giorni: 4 e 5 aprile.

**PESCI** — Lasciate che il fiume prosegua il suo corso. Nessuno riuscirà ad intralciarvi. Vi accorgete dell'infedeltà di un caro amico, ma da questa lezione imparerete a fidarsi in futuro. Inizio accettabile. Svegliatevi. Il Sole in Pesci coadiuvato dal Nodo Ascendente lavora a suggerire di agire il 5 e 4 aprile.

Tommaso Palamidessi

# in pochissimi giorni di raccolta VDB

ecco  
il mio regalo!

perché io faccio una sola raccolta, la  
raccolta VDB, l'unica che riunisce  
tanti prodotti di alta qualità... tutti  
necessari per la mia casa



22 prodotti di alta qualità, 200 regali di gran marca!

richiedete il nuovo catalogo a VDB-Milano

dischi  
più calze  
dischi  
più calze

**12 canzoni** più  
su 2 dischi microscopici normali a 33 1/3 giri  
**1 paio di calze** in nylon da donna  
a lire **1.000** più spese postali

**24 canzoni** più  
su 4 dischi microsolco normali a 33 1/3 giri  
**3 paia di calze** in nylon da donna  
a lire **2.000** più spese postali

scegliate i diachi da questo elenco:

**Q33** - La prima B. è un'opera finalizzata al festival di **David Byrne** e **John Zorn** con orchestra. **Q34** - **Q35** - **Q36** - **Q37** - **Q38** - **Q39** - **Q40** - **Q41** - **Q42** - **Q43** - **Q44** - **Q45** - **Q46** - **Q47** - **Q48** - **Q49** - **Q50** - **Q51** - **Q52** - **Q53** - **Q54** - **Q55** - **Q56** - **Q57** - **Q58** - **Q59** - **Q60** - **Q61** - **Q62** - **Q63** - **Q64** - **Q65** - **Q66** - **Q67** - **Q68** - **Q69** - **Q70** - **Q71** - **Q72** - **Q73** - **Q74** - **Q75** - **Q76** - **Q77** - **Q78** - **Q79** - **Q80** - **Q81** - **Q82** - **Q83** - **Q84** - **Q85** - **Q86** - **Q87** - **Q88** - **Q89** - **Q90** - **Q91** - **Q92** - **Q93** - **Q94** - **Q95** - **Q96** - **Q97** - **Q98** - **Q99** - **Q100** - **Q101** - **Q102** - **Q103** - **Q104** - **Q105** - **Q106** - **Q107** - **Q108** - **Q109** - **Q110** - **Q111** - **Q112** - **Q113** - **Q114** - **Q115** - **Q116** - **Q117** - **Q118** - **Q119** - **Q120** - **Q121** - **Q122** - **Q123** - **Q124** - **Q125** - **Q126** - **Q127** - **Q128** - **Q129** - **Q130** - **Q131** - **Q132** - **Q133** - **Q134** - **Q135** - **Q136** - **Q137** - **Q138** - **Q139** - **Q140** - **Q141** - **Q142** - **Q143** - **Q144** - **Q145** - **Q146** - **Q147** - **Q148** - **Q149** - **Q150** - **Q151** - **Q152** - **Q153** - **Q154** - **Q155** - **Q156** - **Q157** - **Q158** - **Q159** - **Q160** - **Q161** - **Q162** - **Q163** - **Q164** - **Q165** - **Q166** - **Q167** - **Q168** - **Q169** - **Q170** - **Q171** - **Q172** - **Q173** - **Q174** - **Q175** - **Q176** - **Q177** - **Q178** - **Q179** - **Q180** - **Q181** - **Q182** - **Q183** - **Q184** - **Q185** - **Q186** - **Q187** - **Q188** - **Q189** - **Q190** - **Q191** - **Q192** - **Q193** - **Q194** - **Q195** - **Q196** - **Q197** - **Q198** - **Q199** - **Q200** - **Q201** - **Q202** - **Q203** - **Q204** - **Q205** - **Q206** - **Q207** - **Q208** - **Q209** - **Q210** - **Q211** - **Q212** - **Q213** - **Q214** - **Q215** - **Q216** - **Q217** - **Q218** - **Q219** - **Q220** - **Q221** - **Q222** - **Q223** - **Q224** - **Q225** - **Q226** - **Q227** - **Q228** - **Q229** - **Q230** - **Q231** - **Q232** - **Q233** - **Q234** - **Q235** - **Q236** - **Q237** - **Q238** - **Q239** - **Q240** - **Q241** - **Q242** - **Q243** - **Q244** - **Q245** - **Q246** - **Q247** - **Q248** - **Q249** - **Q250** - **Q251** - **Q252** - **Q253** - **Q254** - **Q255** - **Q256** - **Q257** - **Q258** - **Q259** - **Q260** - **Q261** - **Q262** - **Q263** - **Q264** - **Q265** - **Q266** - **Q267** - **Q268** - **Q269** - **Q270** - **Q271** - **Q272** - **Q273** - **Q274** - **Q275** - **Q276** - **Q277** - **Q278** - **Q279** - **Q280** - **Q281** - **Q282** - **Q283** - **Q284** - **Q285** - **Q286** - **Q287** - **Q288** - **Q289** - **Q290** - **Q291** - **Q292** - **Q293** - **Q294** - **Q295** - **Q296** - **Q297** - **Q298** - **Q299** - **Q300** - **Q301** - **Q302** - **Q303** - **Q304** - **Q305** - **Q306** - **Q307** - **Q308** - **Q309** - **Q310** - **Q311** - **Q312** - **Q313** - **Q314** - **Q315** - **Q316** - **Q317** - **Q318** - **Q319** - **Q320** - **Q321** - **Q322** - **Q323** - **Q324** - **Q325** - **Q326** - **Q327** - **Q328** - **Q329** - **Q330** - **Q331** - **Q332** - **Q333** - **Q334** - **Q335** - **Q336** - **Q337** - **Q338** - **Q339** - **Q340** - **Q341** - **Q342** - **Q343** - **Q344** - **Q345** - **Q346** - **Q347** - **Q348** - **Q349** - **Q350** - **Q351** - **Q352** - **Q353** - **Q354** - **Q355** - **Q356** - **Q357** - **Q358** - **Q359** - **Q360** - **Q361** - **Q362** - **Q363** - **Q364** - **Q365** - **Q366** - **Q367** - **Q368** - **Q369** - **Q370** - **Q371** - **Q372** - **Q373** - **Q374** - **Q375** - **Q376** - **Q377** - **Q378** - **Q379** - **Q380** - **Q381** - **Q382** - **Q383** - **Q384** - **Q385** - **Q386** - **Q387** - **Q388** - **Q389** - **Q390** - **Q391** - **Q392** - **Q393** - **Q394** - **Q395** - **Q396** - **Q397** - **Q398** - **Q399** - **Q400** - **Q401** - **Q402** - **Q403** - **Q404** - **Q405** - **Q406** - **Q407** -

**SCRIVETEVI** una cartolina postale del vostro nome ad indirizzo; indicate l'ordine scelto e specificate i dischi con le canzoni che preferite, aggiungete inoltre la misura di coltze che desiderate. Incollate il tagliando di ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni e casa vostra. Pacchetele il postale alla consegna del pecco.

**Togliete e spedite alla Pokar Record, Grattecello Velasca 5, Milano**

(segue da pag. 2)

pagando un solo abbonamento quando il proprietario è la stessa persona, ricordiamo che l'abbonamento alle radiodiffusioni è valido, per legge, per il domicilio precisamente indicato sul libretto.

Si può, quindi, comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento, il quale, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione di un apparecchio, indipendentemente dall'uso che se ne può fare.

Il nostro lettore dovrà pertanto contrarre due distinti abbonamenti.

**S. G. A.**

« Sono condomino di un edificio e sono, più precisamente, proprietario del piano attico. Il regolamento del condominio dice che tutti i condomini hanno diritto, a turno, di lavare e stendere panni in terrazza del caseggiato. Ma, in realtà, sono pochi quelli che eseguono questa attività personalmente o a mezzo di persona di famiglia, sia pur domestiche. Alcuni incaricano delle lavatrici e stenditori esterni. L'incorrerebbe bisogno di lavorare cantando. Altri (ed è ancora peggio) in terrazza vi si recano in compagnia di aiutanti e bambini, da cui non sanno staccarsi. Il risultato è che, in casa mia, non vi mai pace. E io, che sono un uomo di pratica. Il regolamento di condominio parla, come Le dicevo, di un diritto "dei condomini" di lavare e stender panni in terrazza. Dunque, non erro, stendere e lavare gli altri possono farlo ». (S. C. - Roma).

*Temo che Lei sia in errore, caro signore, almeno sotto il*

profilo giuridico del regolamento condominiale. Un condomino potrebbe essere privo di braccia, ed allora come potrebbe farcela a lavare ed a stendere i panni? E anche senza giungere a questo estremo del condomino milionario, è possibile che il regolamento condominiale possa imporre di lavare i panni al condottino commendatore, al condottino capo-divisione, al condottino filosofo idealista? Comunque, ci sono i familiari (Lei dice); e se il condomino non ha i familiari, la domestica (Lei incalza); e se la domestica si è licenziata? E non mi dica che, mancando familiari e domestici, c'è sempre la lavanderia più vicina, perché Lei risponderà subito che il regolamento di condominio dà diritto al condottino di lavare i panni in lavanderia ed asciugatura della loro biancheria: perché dovrebbe rivolgersi ad una lavanderia? Dunque, la conclusione è ovvia. Quando il regolamento di condominio parla di un diritto del condottino, il chiarimento che suggerisco, anche il senso, non esso non vuole come istituire un diritto personalissimo dei condottini, eserci-

abile da essi e da essi soltanto. I condomini ben possono farsi rappresentare da altri nell'esercizio di questo diritto: ben possono, dunque, mandare in terrazza una lavandaia ed altri suoi simili per la manutenzione. Rimane il fatto che se la casa Sua non vi è pace; ma per ovviare, nei limiti del ragionevole, all'inconveniente, il profilo giuridico che Le suggerisco è un altro. Se in terrazza, in occasione della lavatura e se non per la pulizia, si recano più persone del necessario, e se le persone che si recano in terrazza fanno più confusione e più chiasso del necessario, o comunque del tollerabile, ebbene Lei ha diritto di reclamare e di opporsi, ma non in base al diritto di proprietà esclusiva bensì in nome del Suo diritto alla quiete privata, che oltre tutto è tutelato anche da norme del codice penale. D'altra parte, se proprio l'uso della vicina terrazza Le dà tanto fastidio, perché non offre al Suo condominio delle lavatrici ad orto o diletto? Comunque, Comita mi dica spessa. Lei farebbe felici i condomini, e se stesso.

a. g.

## Presentazione a Parigi di una pubblicazione d'arte italiana



Una guardia d'onore schierata lungo il balcone di Paleis de Chelliot ha delusato la sere di domenica 24 marzo scorso i quattromille ospiti intervenuti al lancio inaugurale della rivista «Chêne d'œuvre de l'ère», versione francese di «Coequilibrium» del 1968, creata e pubblicata in Italia da Franco Biondi. L'editore, che ha sede a Ginevra, ha invitato a Ginevra, oltre a molti dei suoi collaboratori, anche una delegazione di informazioni francese Pavreftre, di Jean Cocteau, e di numerosissimi rappresentanti della cultura e dell'arte, le Case editrici associate Fratelli Fabbri e Einaudi hanno presentato ufficialmente la rivista. L'edizione francese di «Chêne d'œuvre de l'ère» è stata presentata con una eleganza mondana e aristocratica intellettuali si sono date le meno nel saloni dello storico palazzo, addobbati per l'occasione con enormi fasci di fiori: una schiere di graziosissimi hostesses in abito da sera hanno servito i drink e i pasticcini. La serata è stata arricchita da una performance di danza eccezionale della serata: la giovane figlia di Picasso, Pelome e l'ultima nipota del pittore Cézanne, «Coequilibrium» nel secolo ha così avuto un'accoglienza degna di una città che vanta un passato di grande cultura e di grande arte. La rivista francese ha sancito i cordiali e fruttuosi rapporti tra Italia e Francia.

Iniziate l'ordina scelto e specificate i dischi con le canzoni che preferite, aggiungete inoltre la misura di colze che desiderate. Incollate il tagliando di ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni a casa vostra. Preparare il collino alle consone del pecco.

Indicare con una crocetta nel quadratino corrispondente l'ordine nella:

- ☐ 12 casari su 8 casari etruschi a 33 1/3 giri + 1 paio di calze in cotone, s. l. 2.000 più spese postali, indicio 1 divico avari: B
- ☐ 24 casari su 4 casari etruschi a 33 1/3 giri + 3 paia di calze in cotone, s. l. 2.000 più spese postali, indicio 1 divico avari: B

(un)true in champagne)	name	surname
aka		smith
most'vime vrede iz 18 Avg.	firma	
n/a		

# LETTERA APERTA

a chi possiede già una cucina

## FLY

le più belle cucine del mondo

A chi possiede già una cucina Fly, a chi ha già dato, cioè, la sua preferenza alla nostra produzione industriale specializzata, moderna e di alto pregio, noi sentiamo il dovere di dare oggi un consiglio: se è nei vostri intendimenti di ampliare l'arredamento della vostra cucina Fly con l'acquisto di nuovi mobili componibili

## fatelo subito!

acquistate oggi stesso i mobili Fly che ancora vi necessitano.



Questo noi vi consigliamo, perchè oggi possiamo ancora garantirvi - immutati - i prezzi di eccezione che voi già conoscete per averne beneficiato in occasione dei vostri precedenti acquisti. Non possiamo dirvi sino a quando ciò sarà possibile: abbiamo sempre difeso, e non senza sacrificio, i nostri prezzi per mantenerli, sino ad oggi, invariati. Comperare oggi, perciò, vuol dire completare la vostra cucina, farla ampia, perfetta, tutta Fly, ma soprattutto vuol dire trovarsi domani rivalutato e più ricco il vostro acquisto.

FLY ITALIANA S.p.A.

*Il nuovo permaflez l'amico dei nostri sogni*



LENO FABBICIA A CURA DELL'ISTITUTO PERMANOVA PERMANOVA

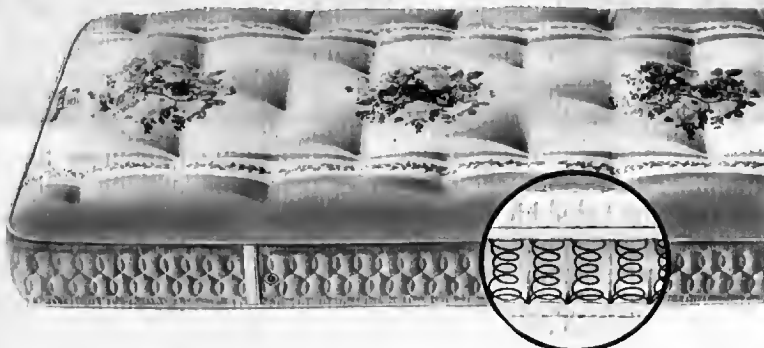
**PERMAFLEX il famoso materasso a molle.** Il nuovo PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. Il PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Solo l'uomo in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX.

MARCHIO DI QUALITA'



**permaflez**

tipo CLASSIC cm. 80 x 195 L. 29.000  
 tipo CONFORT cm. 80 x 195 L. 23.600  
 tipo EXPORT cm. 80 x 195 L. 18.800  
 Per altre misure e prezzi consultate  
 l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.





# Benedetti Michelangeli e Germani primi ospiti dell'Auditorio napoletano

IL PUBBLICO che ascolta senza vedere, avverte di certo la trepidazione e l'ansia che a volte accompagnano qualche concerto, qualche trasmissione speciale; il suono stesso è più vibrante, e la tensione che l'attesa trepida ha creato arriva fino all'orecchio del più lontano ascoltatore: qualcosa di diverso, soprattutto qualcosa di nuovo sta certamente accadendo là dove il concerto o la manifestazione hanno luogo. E' quello che sarà dato avvertire a quanti ascolteranno il concerto che l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli eseguirà, trasmesso dal Programma Nazionale radiofonico e nella seconda parte dal Secondo Programma TV il 31 marzo: perché quel concerto segna l'apertura di una sala da concerti ampia, modernissima, una sala nuova messa a disposizione della musica, un centro di irradiazione che arricchisce il nostro Paese, non certo prodigo di ospitalità verso le esigenze della vita musicale.

La Radio, con i suoi 150 concerti sinfonici annuali, le sessanta e più opere liriche, le molte centinaia di concerti da camera, ha dato un apporto considerevole alla vita musicale di alcune fra le principali città d'Italia. Torino inaugurò, o sono dieci anni, l'Auditorio, che è uno dei più belli d'Europa. Oggi è la volta di Napoli, che vede finalmente realizzarsi il sogno di una sede degna di ospitare quelle attività concertistiche che sono una sua tradizione preziosa.

Da dieci anni l'Associazione « Alessandro Scarlatti », che tanto contributo ha dato alla cultura della città, ha stretti rapporti con la Rai. I suoi programmi entrano nelle trasmissioni radiofoniche, l'orchestra da essa costituita in passato è diventata una delle quattro orchestre della Rai, ed è tra esse la più tipica perché destinata alle opere preziose e delicate, quelle che richiedono complessi ridotti e perciò raffinati. Sicché Napoli, oltre a possedere un grande teatro lirico e ad organizzare una stagione di concerti sinfonici, ha goduto del privilegio di esecuzioni che altrove sono rare se non eccezionali: era giusto, del resto, che la città dove nacque tanta parte della musica strumentale del diciottesimo secolo possedesse l'organismo capace di ridar vita a un patrimonio che sembrava destinato solo alla gioia di pochi. La Rai però non si è limitata al campo sinfonico, ma con le manifestazioni dell'Autunno Musicale napoletano ha dato vita ad una serie di spettacoli di opere settecentesche, presentate quasi tutte dai giovani artisti cresciuti nel Centro di avviamento al Teatro lirico del Teatro « La Fenice » di Venezia.

Queste varie attività merita-

vano una sede propria, che venisse a costituire un arricchimento ed un potenziamento per Napoli. La grande sala da concerti che fa parte del nuovo Centro Radio TV di Napoli è la dimostrazione di come si intenda estendere l'azione per la rinascita del Mezzogiorno anche al settore dello spettacolo televisivo e della musica sinfonica.

Il nuovo Auditorio, fornito dei mezzi tecnici più moderni per le riprese radiofoniche e televisive e arricchito di un organo che è certamente il migliore d'Italia, renderà possibile nel futuro degne esecuzioni delle più grandi musiche sinfoniche e organistiche di tutto il mondo.

Il concerto che inaugura, insieme con l'Auditorio, una nuova vita musicale di Napoli, è affidato all'Orchestra « Ales-

sandro Scarlatti », sotto la guida di Franco Caracciolo che ne è il direttore stabile, con la collaborazione dell'organista Fernando Germani e del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Il nome, in un medesimo programma musicale, di due così rinomati solisti, basta a dimostrare che si tratta di un concerto « speciale », cioè di un avvenimento artistico di particolare levatura, destinato a rimanere nella memoria del pubblico radiofonico e televisivo chiamato a festeggiare il « varo » della nuova sede concertistica.

Organo e pianoforte: due colossi che si fronteggiano, due strumenti-orchestra comandati da mani magiche, capaci di trarre da essi tutte le voci e tutte le suggestioni. Due strumenti, oltretutto, di così ricca letteratura da rendere assai

difficile una scelta, in occasione d'una cerimonia particolare, com'è quella del 31 marzo. Più, forse, per quel che riguarda il pianoforte, in quanto per il brano d'organo si è andati a colpo sicuro con il Concerto op. 100, di Marco Enrico Bossi, che avrà come interprete Germani. Difatti, a parte la sua sostanza musicale, degna, questa opera è nata da un insigne compositore e data, scomparso nel 1925 (era nato a Salò il 1861) che deve considerarsi non soltanto uno dei più grandi organisti italiani, ma un cultore appassionato della musica per organo, uno « specialista » dello strumento cui dedicò tanta parte delle sue energie artistiche. E' noto d'altronde che il Bossi, durante la sua vita, fu frequentemente invitato alle inaugurazioni di nuovi organi, in varie

città italiane e straniere: e molti sanno ch'egli morì proprio durante un viaggio, sulla nave « De Grasse » che lo riportava in Europa dopo il « battesimo » di un grandioso e nuovo strumento a New York.

A Benedetti Michelangeli è affidato invece il Concerto in Si bemolle K. 450, di Mozart. Se la presenza di Mozart conferisce sempre dignità a ogni manifestazione musicale, anche qui la scelta si rivela specialmente adatta, proprio perché quest'opera ha sempre avuto fino del suo primo apparire nel 1784, un'immediata presa sul pubblico, forse per quel suo tono così brillante e amabile. Mozart compose il Concerto K. 450 immediatamente dopo l'altro in Mi bemolle K. 449, e a proposito delle difficoltà tecniche, affermava in una lettera al padre, con un tono tra soddisfatto e scanzonato, che in entrambe le composizioni ce n'erano « tante da far sudare l'esecutore ». In una altra lettera, dopo la prima esecuzione del Concerto K. 450, diceva: « La sala era piena zeppa e il nuovo « Concerto » che ho suonato ha avuto un successo straordinario. In qualsiasi parte si vada, se ne sente tessere gli elogi ».

Oltre al pianoforte e all'organo, c'è un altro grandioso « strumento », nel programma, vale a dire la voce umana, protagonista nella « Cantata » di Scarlatti *Exultate Deo* per coro a quattro voci, archi e organo. E' un brano prorompente, solenne, augurale, scritto da un sommo musicista il cui nome noi potevamo certo mancare in una prova così importante dell'Istituzione che a lui s'intitola.

Il programma comprende anche l'*Ouverture* op. 124 di Beethoven (*La Consacrazione della Casa*), che non soltanto si raccomanda per il suo valore intrinseco, ma è un richiamo all'avvenimento odierno: Beethoven, infatti, scrisse quest'*Ouverture* proprio per festeggiare l'inaugurazione di una sede artistica: lo *Josephstadt Theater*, di Vienna.

Un'opera dunque, questa di Beethoven, che come l'altra scarlattiana, costituirà auspicio felice e inizio augurale di una serie di avvenimenti d'importanza grandissima per il complesso della nostra vita musicale.

Mario Labroca



**Nel quadro delle celebrazioni** per il 30° anniversario della fondazione dell'IRI si è svolta il 25 marzo scorso al Palazzo dei Congressi all'EUR, una solenne cerimonia. Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, ha consegnato le medaglie d'oro a ricordo del trentennio dell'Istituto ai dirigenti e agli anziani delle numerose aziende IRI. Nell'occasione hanno pronunciato discorsi il Presidente del Consiglio Fanfani, il Ministro Bo, il Presidente dell'IRI Petrilli e il primo Direttore Generale dello stesso Istituto, Menichella. Erano inoltre presenti il Vice Presidente del Consiglio Piccioni, l'Onorevole Moro, il Ministro Colombo e numerose altre personalità. Hanno ricevuto dalle mani del Capo dello Stato la medaglia d'oro conferita alla Rai, a ricordo del trentennio dell'IRI, il Presidente Novello Papafava, l'Amministratore delegato Marcello Rodinò e il capotecnico del centro trasmissivo di Pescara Giovanni Bruni. Nella foto, da sinistra il Direttore Generale dell'IRI Sernesi, il Vice Presidente Visentini, il Ministro Bo, il Presidente Fanfani, il Presidente dell'IRI Petrilli e il dottor Donato Menichella.

Il concerto dal nuovo Auditorio di Napoli verrà trasmesso sul Secondo Programma televisivo domenica 31 marzo alle ore 22.40 e sul Programma Nazionale radiofonico alle ore 21.30.

**Sarà rieletto  
fra venti mesi?**

# Kennedy, il



La famiglia del Presidente degli Stati Uniti, John Kennedy con la moglie Jacqueline e la figlia Caroline: una serena immagine che è divenuta cara al pubblico americano

**Si è radicato oggi  
il convincimento  
che è forse  
l'uomo che meglio potrebbe  
collaborare alla pace  
del mondo  
senza scendere a una resa**



L'incontro del Presidente Kennedy a Vienna con il leader sovietico Kruscev. Il fotografo ha fissato con l'obiettivo il

**F**RA VENTI MESI, John Fitzgerald Kennedy sarà un'altra volta candidato alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, ed è inevitabile che egli si preoccupi di riportare una seconda vittoria, augurandosi di poter continuare a governare gli Stati Uniti fino al 1968: poi, dicono gli americani scherzosamente, cederà il posto ad uno dei suoi fratelli minori. Questa nostra epoca divora gli uomini e gli avvenimenti con estrema rapidità, e anche noi che siamo semplici osservatori, talvolta ci sorprendiamo a pensare se davvero sia trascorso tanto tempo, e siano avvenute tante cose, dal giorno in cui, due anni fa, il giovane Kennedy ha preso possesso della Casa Bianca.

E' probabile che Kennedy sia rieletto? Gli esperti più autorevoli sono concordi nel dare una risposta affermativa a questa domanda, anche se secondo i calcoli elettorali, la situazione dell'attuale Presiden-

te degli Stati Uniti non è così rosea. Kennedy è stato eletto con 34.082.289 voti popolari contro i 33.881.866 di Nixon, quindi con un vantaggio minimo di duecentomilaquattrocentoventitré voti: di solito, le differenze fra i due candidati in lizza si contano in cifre di milioni di voti, e bisogna risalire al 1916 per trovare un candidato, Wilson, che abbia sconfitto il suo avversario per soli seicentomila voti. Questo significa che le forze del Partito Democratico e del Partito Repubblicano sono pressoché identiche almeno allo stato potenziale, indipendentemente dalle figure dei loro esponenti e dalle questioni che più interessano i cittadini in un dato momento, e da queste considerazioni nasce quell'apprensione di Kennedy, che di tanto in tanto lo induce a prendere decisioni destinate, soprattutto, ad aumentare la sua popolarità. E, dicono le indagini condotte periodicamente, la popolarità di Kennedy è oggi più grande che mai: il primo « affare » di Cuba gli aveva nuociuto non poco, il secondo « affare » di Cuba ha risollevato le sue sorti, ed ora

sembra bene avviato a risolvere il problema della disoccupazione.

Un Presidente giovane, vivace, generalmente definito un bel ragazzo, può essere soggetto a critiche più aspre di quelle che non toccherebbero, per le stesse azioni, ad un signore dai capelli bianchi ed imponente per il suo aspetto fisico; tuttavia vi sono almeno tre elementi obiettivi che depongono a favore di Kennedy e che spiegano i sempre maggiori consensi che egli va raccogliendo.

Prima di tutto, questo « giovane » è un uomo coerente: proviene da una famiglia di miliardari, ma suo padre era rooseveltiano ed egli è sempre stato democratico, appassionato studioso delle questioni sociali, e vale la pena, qui, di ricordare un fatto singolare non troppo noto in Italia. Nel 1940, John F. Kennedy si iscrisse in Scienze Politiche ad Harvard, con una tesi tanto brillante, che fu subito pubblicata in un volume intitolato *Why England Slept* (« Perché l'Inghilterra dormiva »). Il libro esaminava i drammatici eventi che avevano preceduto

la seconda guerra mondiale, ed esponeva, con precisione e spregiudicatezza, le difficoltà in cui si dibattono le democrazie quando sono costrette a lottare contro il totalitarismo: ebbene, questo libro è stato ristampato con successo nel 1961, preceduto da una prefazione di Henry Luce in cui si legge: « Immaginate di essere uno studente universitario che ha scritto un libro per giudicare gli uomini ed i fatti del periodo in cui vivete... Immaginate che venti anni dopo, voi, ancora giovane, diventiate Presidente degli Stati Uniti, quando l'America corre il pericolo di essere distrutta... Immaginate allora, di rileggere quel libro e di trovare che se esso fosse di nuovo divulgato, non vi creerebbe alcun imbarazzo: questa sarebbe certo una esperienza straordinaria. E forse, mai prima d'ora, è accaduto qualcosa di simile nella vita dei leader dei popoli... Questa è stata l'esperienza di John F. Kennedy, trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti... ». Bisogna convenire con Henry Luce, che si tratta di un fatto straordinario.

C'è un altro piccolo episodio

poco noto, ma abbastanza significativo. Nel 1956, l'onorevole Fanfani era negli Stati Uniti, e capitò a Chicago proprio durante la « convention » democratica: in quell'occasione, qualcuno disse a Fanfani che c'era un giovane, e quasi sconosciuto, senatore del New England, che desiderava conoscere l'autore del volume *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*. Il senatore era John F. Kennedy, e non risulta che in quel colloquio di sette anni fa, egli abbia prodotto un'impressione indelebile su Fanfani, il quale, in America, era soggetto a frequenti, e sicuramente graditi, « assalti » da parte di coloro che amavano discutere con lui quel tale libro; ma, nel gennaio di quest'anno, quando l'on. Fanfani, ormai Presidente del Consiglio, è stato invitato a Washington, ha ritrovato il senatore del '56 alla Casa Bianca, e l'interlocutore occasionale di Chicago ha rammentato l'incontro, prendendo lo spunto dal libro per rievocare pensieri e giudizi di comune interesse, e validi nel tempo.

Fra quei pensieri e quei giu-



# Presidente giovane



momento della stretta di mano fra i due statisti

Kennedy e Lyndon Johnson (seduto col cappello) durante un giro di propaganda a Fort Worth nel Texas. La foto risale al periodo della campagna per l'elezione del successore di Eisenhower nella massima carica politica degli Stati Uniti

dizi maturati in entrambi gli statisti sulle loro precedenti meditazioni, ci saranno state certamente osservazioni e considerazioni sulla « Nuova Frontiera » e sulla politica internazionale, quindi sugli altri due elementi, dopo quello della coerenza, che contribuiscono ad accrescere il prestigio di Kennedy, consigliando vasti gruppi elettorali a dargli un più ampio respiro.

La « ventura della « Nuova Frontiera », spesso paragonata al « New Deal », non avrebbe mai potuto svilupparsi nella maniera aggressiva e repentina che ha contraddistinto l'impresa di Roosevelt nel 1933, e negli anni seguenti. Basta riflettere un attimo sulle diverse condizioni dell'America dopo la crisi di Wall Street, e dell'America del 1960, sulla situazione internazionale di allora e di oggi, per rendersi conto che Kennedy era ed è costretto ad agire con ben maggiore circospezione, e nell'ambito di limitazioni ben più opprimenti. Quando il Presidente è intervenuto, con metodi forse non proprio ortodossi, per impedire l'aumento del prezzo dell'acciaio, ha compiuto un

gesto audace che ha dato risultati lusinghieri, ma che evidentemente non può essere ripetuto ogni mese. La sua recente campagna per la riduzione delle tasse e l'incremento della produttività rispecchia, nella sua essenza, le idee dell'ex-studente di Harvard, ma urta contro non lievi resistenze, e se darà buoni frutti, gli americani se ne avvedranno fra un anno, o due. In altre parole, e in breve, nonostante la stampa americana accusi Kennedy di non fornire ai cittadini tutte le informazioni che egli potrebbe, o dovrebbe, rivelare, si è diffusa l'opinione che il programma della « Nuova Frontiera » ha dei meriti, non rischia di cadere negli errori della troppo repentina marcia del « New Deal », e richiede un periodo di tempo più lungo per articolarsi e svilupparsi. E' ovvio che queste opinioni sono aversate e combattute dai repubblicani e rappresentano soltanto un aspetto della lotta incessante propria di un mondo democratico. Comunque, esse danno un'idea abbastanza chiara, non della complessa situazione americana, ma per lo meno

della personalità di Kennedy.

In quanto agli affari internazionali, in alcuni circoli politici americani, e di molti altri Paesi, si è radicato il convincimento che Kennedy è l'uomo che forse meglio di altri esponenti degli Stati Uniti, potrebbe collaborare a realizzare la pace nel mondo, raggiungendo una qualche forma di intesa con l'Unione Sovietica, per Berlino o per il disarmo, senza, peraltro, portare l'Occidente ad una resa. Se questo fosse vero, è facile dedurre che il Presidente degli Stati Uniti non potrebbe prendere iniziative di vasta portata prima della sua riconferma, non solo perché la opposizione le frutterebbe fin troppo al punto di rischiare di comprometterla, ma anche perché Kennedy avrebbe bisogno del conforto e dell'appoggio popolare, come è accaduto a Truman dopo le elezioni del 1948.

Una parte non indifferente della stampa americana, che nel 1961 era favorevole a Kennedy, o addirittura entusiasta di lui, oggi gli è contro, o ne valuta l'attività con molte riserve. Gli è che da qualche mese è in corso una polemica sul modo in cui Kennedy

e i suoi collaboratori si servono delle informazioni, dispensandole come credono e quando credono meglio, e fra il Presidente e molti giornalisti non corre buon sangue. Alla radice di tale contrasto, che potrebbe avere carattere temporaneo, c'è la personalità di John F. Kennedy, uno statista con tendenze dittatoriali, non già nel senso orribile della parola, ma alla maniera di Roosevelt e di Churchill, alla maniera dei leaders assolutamente democratici, ma sospinti da una forza prepotente nel tentativo di far prevalere le loro idee, e dotati di un fascino particolare per attrarre gli intellettuali, i progressisti, i giovani, e coloro che sono portati a cercare di rinnovare le vecchie strutture in un'atmosfera di entusiasmo quale era quella del « New Deal », e, in misura minore, è quella della « Nuova Frontiera ».

E' naturale che la condotta di Kennedy incontri sovente serie disapprovazioni. A parte gli errori che egli ha commesso e potrà commettere, non essendo, grazie al cielo, infallibile, il giovane ed impetuoso

Presidente degli Stati Uniti è senza dubbio il più acerrimo nemico dell'isolazionismo, e quindi i suoi provvedimenti somigliano talvolta alla malarioterapia, o all'elettroshock. Nessuno potrebbe affermare che l'isolazionismo americano non sia morto, ma tutto lascia credere che le spore siano ancora vive. E Kennedy le vuole distruggere, perché ha dimostrato di aver capito, che la prosperità degli Stati Uniti non sarebbe che una balorda illusione senza il conseguimento della pace, senza un'intima collaborazione con l'Europa, e se grandi continenti come l'Asia, l'Africa e l'America Latina non fossero messi in grado di partecipare allo sforzo del resto dell'umanità per migliorare le proprie condizioni.

**Ettore Della Giovanna**

Sabato 6 aprile alle ore 22.10, sul Secondo Programma televisivo, andrà in onda, per la serie « Primo piano », un documentario dedicato al Presidente Kennedy.

# La bisbetica domata

**S**E PUR È DI SHAKESPEARE, *La bisbetica domata* (1593?), si sa, non è tutta di Shakespeare; ed anche ciò che, in essa (due terzi circa: il prologo e tutta la vicenda di Petruccio e Caterina) è ritenuto di mano di Shakespeare, non è ancora Shakespeare. Il copione appartiene, per così dire, agli esperimenti del giovane provinciale calato a Londra, deciso a conquistarsi un posto nel mondo, limitato all'ambizione di guadagnarsi da vivere in quella sorta di limbo a mezza strada fra la rispettabilità canagliosa e la canaglieria rispettabile, ma più prossimo a questa che a quella, che era considerato il teatro al suo tempo.

La sorte di quest'epica farsa è curiosa. Tanto essa fu ed è prediletta e rappresentata in Italia, altrettanto è e fu negletta e non mai molto apprezzata in Inghilterra. Più che in considerazioni di valore, credo di indovinarne la ragione in un fatto di temperamento e di costume. Il motivo che la elettrizza da cima a fondo, e cioè l'assoluta e prepotente sottomissione della femmina al maschio, conseguita coi mezzi più violenti, non escluse le bastonate sembra fatto apposta per lusingare ed esaltare il nostro gallismo nazionale, mentre non può non imbarazzare la diplomatica flemma inglese. Evidentemente, la sua concezione musulmana del rapporto fra i sessi era destinata a piacere assai più nel nostro Paese che non in quello del femminismo e delle suffragette. Per noi, è un tema sempre di casa, tanto è vero che dette occasioni ad innumerevoli e sempre fortunate esemplificazioni, variazioni e rifacimenti, fin nel repertorio dialettale. Una veneta: *Xe arrivò el castigamio*, firmata mi pare, da Svetoni, figurava, ancora pochi anni fa, nei cartelloni delle compagnie veneziane.

Non per niente la vicenda è ambientata in Italia, a Paeper, e meglio ancora lo sarebbe stata in Sicilia. Naturalmente, anche le fonti della commedia sono italiane: *I suppositi* dell'Ariosto, a non contare la tradizione novellistica che c'è dietro. Shakespeare all'italiana dunque, con quella sua strana predilezione per il veneto che, dalla *Bisbetica*, ricorre al *Mercante di Venezia*, dal *Due gentiluomini di Verona*, all'*Otello*; tale — la sconcertante giustezza, ad esempio, del miracoloso clima veneziano del *Mercante*, desunto, si direbbe direttamente, anzi tirato giù dalla pittura di Paolo Veronese — a far veramente supporre quel leg-

gendario viaggio in Italia del poeta, di cui si è tanto parlato. Non esistono prove, è vero; ma di quale momento, avvenimento o azione esiste una prova sicura nella biografia praticamente inesistente di Shakespeare?

Fosse consentita una certa disinvoltura anacronistica nell'impiego dei termini, sarebbe il caso di parlare di *vaudeville*. Lo ha ben compreso Franco Enriquez, conferendo all'esuberanza della sua giovanile Compagnia, con alla testa Valeria Moriconi e Glauco Mauri, antagonisti frenetici, l'urto ed il ritmo vertiginoso e volubile d'un'accelerata casualità regolata all'orologio. E' l'esecuzione, che giunge, questa settimana, alla radio, per essere portata, prossimamente, anche sul teleschermo, dopo essere stata uno dei maggiori successi comici sui normali palcoscenici nella scorsa annata teatrale.

In qualsiasi altra opera di Shakespeare, certe libertà sarebbero arbitrarie. Non in questo copione che, per essere non immemore dei lazzi e delle improvvisazioni della Commedia

dell'Arte, offre disponibilità in-controllate alla rappresentazione. E' già, di per sé, una trovata registica l'idea di confondere aspetti e modi d'una scalcagnatissima compagnia girovaga di saltimbanchi e giuisti che entrano ed escono continuamente dalla loro parte, ai comici che, nella commedia hanno l'incarico di recitare la vicenda della pestifera Caterina, espugnata alla baionetta e trasformata, a forza di botte e di violenza, in una moglie più mite e sottomessa d'una colomba, dal manesco Petruccio, davanti all'ubriaccone Sly, trasportato addormentato in un letto sontuoso e rivestito di nobili panni, facendogli credere, al risveglio, di essere un gentiluomo.

Tutta esteriormente e superficialmente gaia, priva delle arcane delicatezze d'anima, costituita degli improvvisi rapidi lirici, aliena dalle metafisiche malinconie, estranea alle sovrane illuminazioni di pensiero, tipiche delle maggiori opere, anche comiche, che verranno in seguito, fra la *Bisbetica* e, poniamo, *Il sogno di*

*una notte di mezza estate* che la segue appena di un anno, esiste un divario di capacità poetica, psicologica, drammatica e fantastica, da rappresentare una sconcertante differenza qualitativa quasi incredibile nella stessa penna. E tuttavia, esistono, in essa, elementi strutturali e contenutistici che non lasciano dubbi sulla sua appartenenza allo stesso temperamento. Se la simmetria del duplice intreccio amoroso che corre parallelo, quello della proterva Caterina con Petruccio a quello della sua arrendevole sorella Bianca con Lucenzio; se il gusto della complicazione del teatro nel teatro, della commedia nella commedia, possono essere convenzioni che Shakespeare trovò, ma fino a un certo punto, già in opera nel repertorio comico elisabettiano; la caratteristica tendenza a trasferire in atmosfera di favola e di sogno l'aneddoto realistico, senza rinunciare a sfruttare tutte le possibilità incidentali e accidentali di buffoneria, insite nella situazione popolaristica di una cronaca salace; la facoltà,

soprattutto, di promuovere le manifestazioni della pura e semplice fisiologia elementare ad espressioni di sana naturalità; il distacco contemplativo d'una esaltazione della giovinezza, elevata a trionfo della vitalità; tutto questo è inconfondibilmente ed inequivocabilmente shakespeariano. « Vieni, signora moglie — dice il beffeggiato Sly al momento di assistere alla rappresentazione della commedia apprestata per lui — siedi qui al mio fianco e lascia che il mondo giri. Mai saremo più giovani ». Una frase, una sola, gettata davanti ad una farsa, e se ne cancella ogni volgarità, se ne alleggerisce il peso realisticamente plebeo, per circonfondere di mistero.

Carlo Terron

*La bisbetica domata di Shakespeare, andrà in onda alla radio, sul Terzo Programma, venerdì 5 aprile alle ore 21.20. Prossimamente la commedia sarà trasmessa anche alla televisione.*

Valeria Moriconi e Glauco Mauri in una scena de « La bisbetica domata » di Shakespeare. La regia è di Franco Enriquez

# CANZONI PER L'EUROPA

**Sono in gara nove Paesi europei - Il voto dei radioascoltatori determinerà la scelta dei quattro pezzi che rappresenteranno l'Italia - La finale, il 26 maggio, si concluderà con la consegna delle "grolle" valdostane**

**N**icola Arigliano, Ennio Sangiusto, Wilma De Angelis, Piero Focaccia, Julia De Palma, Fred Bongusto, Claudio Villa, Tony Dallara, Arturo Testa e Eugenia Foligatti formano l'équipe di cantanti italiani che partecipano all'edizione 1963 del torneo radiofonico *Canzoni per l'Europa*. La manifestazione è giunta al terzo anno di vita, e si presenta con un regolamento notevolmente snellito rispetto al passato.

Come sapete, *Canzoni per l'Europa* è una gara alla quale partecipano, oltre all'Italia, otto Paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania,

Benelux, Jugoslavia, Svezia, Spagna e Grecia) con quattro composizioni ciascuno. Queste canzoni verranno eseguite a gruppi di 12 (tre Paesi per sera) nel corso di tre spettacoli che avranno luogo il 23, il 24 e il 25 maggio nel Salone delle feste e degli spettacoli del Casinò di Saint Vincent. Le giurie in sala dovranno scegliere una composizione per Paese in gara. I nove pezzi così selezionati saranno le «canzoni europee» che verranno ripetute in uno spettacolo di gala in programma per la sera del 26 maggio: una sorta di passerella finale, che si concluderà con la consegna dei

premi (le caratteristiche «grolle» valdostane) ai finalisti.

Ma come verranno scelte le quattro canzoni che rappresenteranno l'Italia alle selezioni di Saint Vincent? Attraverso una serie di trasmissioni radiofoniche, che hanno inizio il 4 aprile, e sulle quali il pubblico degli ascoltatori è chiamato a dare il suo voto su cartolina postale. Tra parentesi, notiamo che fra i partecipanti a questo referendum sono in palio due viaggi andata e ritorno in aereo Torino-Atene per due persone, con soggiorno di una settimana nella capitale greca.

La selezione delle composizioni italiane che concorreranno a *Canzoni per l'Europa* si svolgerà in due fasi. Nel corso della prima fase verranno pre-

sentate e replicate le sedici canzoni che sono state commissionate ad alcuni compositori tra i più noti (Calzia, Sciorilli, Soffici, Seracini, Ferrio, Mascheroni, Malgoni, Rendine, Soprani, Mangieri, Concina) e a giovani molto preparati (Ettore Lombardi, Edoardo Vianello, Umberto Bindi, Gino Paoli e Giorgio Gaber). Le canzoni che questi compositori hanno scritto in collaborazione con parolieri di loro fiducia (o da soli, come nei casi di Soprani, Paoli e Gaber) sono state divise in due gruppi. Le prime otto vengono presentate la sera del 4 sul Secondo Programma; le altre otto la sera del 6 aprile, sempre sul Secondo Programma. Poi avranno inizio le repliche: il 7 aprile sul Programma Nazionale, l'11

aprile sul Secondo, il 14 sul Nazionale, il 18 sul Secondo, il 21 sul Nazionale, il 25 sul Secondo. Ci saranno anche trasmissioni di 5 minuti, per rappresentare una canzone al giorno. Il 30 aprile è il termine utile per le votazioni.

A questo punto, sulla base delle preferenze manifestate dal pubblico, verrà compilata una graduatoria. Le otto canzoni fra le sedici presentate che avranno riportato il maggior numero di voti saranno ammesse a quello che potremmo chiamare il secondo girone della pre-selezione per Saint Vincent, e la gara verrà riaperta fra esse. La prima serata di questo secondo girone sarà trasmessa il 4 maggio sul Secondo Programma. Poi ci saranno le repliche (la domenica sul Pro-



Julia De Palma



Tony Dallara



Wilma De Angelis



Claudio Villa



Piero Focaccia



Arturo Testa



Fred Bongusto



Eugenia Foligatti



Nicola Arigliano



Ennio Sangiusto

gramma Nazionale, il giovedì sul Secondo) fino a tutto il 16 maggio. Le cartoline coi voti del pubblico dovranno pervenire alla RAI entro le ore 12 del 21 maggio, cioè del quinto giorno successivo all'ultima trasmissione.

Nel frattempo l'équipe italiana di *Canzoni per l'Europa* si sarà trasferita a Saint Vincent, dove la sera del 22 maggio le 8 canzoni del secondo giro verranno eseguite in pubblico. Al termine di questo spettacolo, verranno annunciati i risultati dello spoglio delle cartoline: si saprà cioè quali saranno le 4 composizioni che, come abbiamo detto, rappresenteranno l'Italia al torneo europeo di Saint Vincent la sera del 25 maggio, e tra le quali dovrà essere scelta la canzone da ammettere alla passerella finale del 26 (che sarà trasmessa anche in collegamento televisivo). Ma non mancherà l'occasione di tornare, con maggiori particolari, sull'argomento. Vediamo intanto quale sarà il programma delle pre-selezioni italiane. Abbiamo già detto che, per il primo girone, il pubblico è invitato a votare per scegliere 8 canzoni sulle 16 scritte appositamente da altrettanti compositori di fama ed eseguite da un gruppo di cantanti molto popolari. Diamo un'occhiata ora a quelli che nel gergo degli esperti di musica leggera si chiamano «gli abbinamenti».

Arigliano, Focaccia, Dallara e la Foligatti canteranno una canzone ciascuno. Gli altri, invece, sono in gara con due canzoni a testa. Più precisamente, Ennio Sangiusto canterà *Il nostro giorno* di Vianello e Rossì e *Sole dispettoso* di Sciorilli e Ranzato; Wilma De Angelis, *Quel ragazzo del bar di Calzotta* e *Nisa e Labirinto* di Rendine e Testoni; Julia De Palma, *La linea della vita* di Bindi e Migliacci e *Lasciami* di Mascheroni e Agave; Fred Bongusto, *Ti darò le stelle* di Seracini e Bertini e *Ricordati* di Gino Paoli; Claudio Villa, *Canzone* di Ferrio e Macchi e *Canzone per l'Europa* di Mangieri e dello stesso Villa; Arturo Testa, *Orizzonte turchino* di Soprano e *Sotto lo stesso ciel* di Concina e Cherubini.

La canzone affidata a Nicola Arigliano è *Giuro*, scritta da Lombardi, Palomba e Taranto, tre autori che a suo tempo promossero la cosiddetta *nouvelle vague* dei compositori napoletani. Tony Dallara canterà *Cori* di Malgoni e Pallesi. Eugenia Foligatti, la giovane cantante di Massalombarda che debuttò all'ultimo Festival di Sanremo, eseguirà *Ferma con gli occhi nel vuoto* di Giorgio Gaber. Infine, *Stessa spiaggia, stesso mare* di Soffici e Mogol sarà cantata da Piero Focaccia, il meno noto del gruppo. Giovanissimo (19 anni), Focaccia s'è fatto notare all'ultimo concorso per «voci nuove» di Castrocaro, vinto dalla Foligatti e da Gianni La Commare. Figlio d'un muratore che d'estate fa il bagnino di salvataggio, è nato a Cervia, in Romagna, e ha cominciato a cantare tre anni fa nelle balere di campagna. Ora, naturalmente, è passato al *night club* eleganti, e ha inciso alcuni dischi che hanno avuto un buon successo.

Il direttore d'orchestra sarà Enzo Ceragioli, uno dei migliori pianisti e arrangiatori italiani, che s'è dedicato alla musica leggera dopo essersi fatto un nome nell'ambiente jazzistico italiano d'anteguerra.

s. g. b.

Giovedì 4 aprile e sabato 6 aprile sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 20,35, andranno in onda le prime due serate dedicate alla selezione italiana di «Canzoni per l'Europa».

# I nuovi romanzi



Due immagini del romanzo sceneggiato «Peppino Girella», scritto e interpretato da Eduardo De Filippo. Qui sopra, in primo piano, Eduardo con Ugo D'Alessio; in basso, Giuliana Lojodice e Carlo Lima

**Vedremo: «Pinocchio»**  
**«Delitto e castigo»**  
**«I miserabili»**  
**«Le anime morte»**  
**«Papà Grandet»**  
**«Peppino Girella»**  
**«Mastro Don Gesualdo»**  
**«Demetrio Pianelli»**  
**«Vita di Verdi»**  
**«Vita di bohème»**  
**«Luciano Leuwen»**  
**«La cittadella»**  
**«Oblomov»**





# sceneggiati alla TV

**Q**UALCUNO ha parlato di « offensiva dello sceneggiato ». Se, infatti, si dovesse parlare delle tonnellate di copioni, delle centinaia di attori, delle migliaia di ore di prova, del numero delle scene, dei costumi e dei chilogrammi di *pan-cake* occorrenti per il trucco, si sarebbe davvero tentati, sulla base di cifre e statistiche, di pensare ad una « offensiva » in piena regola.

Vero è che il romanzo sceneggiato — un genere tipico, se non esclusivo, della televisione italiana — ha subito, dopo una specie di battuta d'arresto, un processo di ridimensionamento, una rivalutazione che testimonia, anche, di un certo mutamento nei gusti e nella sensibilità del pubblico televisivo. Il processo, per intenderci, che sta, poniamo, tra il successo di *Nicola Nickleby* e quello de *Il mulino del Po*.

Questa seconda stagione, decisamente più « impegnata », che ebbe praticamente inizio con *I giacobini* di Zardi, è in fase di ulteriore sviluppo e, in questo senso, si può anche parlare di « offensiva ».

Ma diamo ora un'occhiata dietro le quinte degli studi televisivi e cerchiamo di passare in rassegna ad uno ad uno, in una rapida « carrellata », i pilastri dell'imminente produzione a puntate.

Cominciamo con una primizia assoluta che non mancherà di suscitare una certa sensazione, specialmente tra il pubblico dei ragazzi: dall'immortale libro di Colloidi sarà realizzato a puntate, sul Secondo Programma, *Pinocchio*. Si tratterà di un romanzo sceneggiato vero e proprio, con tanto di Geppetto, Lucignolo, Mangiafuoco e Fatina dai capelli turchini, interpretati da veri attori. Il ruolo di Pinocchio sarà invece ricoperto da un burattino (quello ormai classico) che sarà personalmente azionato da un burattinaio di fama mondiale. Dopo aver toccato la letteratura « gialla », ora il romanzo sceneggiato si cimenta

anche con quella per l'infanzia. Regista di *Pinocchio* sarà Silverio Biasi, lo stesso de *Il gioco degli eroi*.

Le telecamere hanno ripreso da vicino, in occasione del collegamento per l'inaugurazione ufficiale del nuovo Centro di Produzione di Napoli, alcuni momenti delle prove in studio di un'altra impegnativa realizzazione: quella di *Delitto e castigo*, ridotto in sei puntate da Tullio Kezich dall'immortale capolavoro di Dostoevskij. Interpreti principali: Luigi Vannucchi, nel tragico ruolo di Raskolnikov (un ruolo più tragico ma, in un certo senso, meno odioso di quello del cugino di Clyde Griffiths in *Una tragedia americana*) e Ilaria Occhini che interpreterà la difficile parte di Sonja Marmeladova, la giovanetta che, pur prostituendosi per sfamare i fratellini, rimane pura di cuore.

*Delitto e castigo* fu scritto, e non per pura coincidenza, subito dopo che Dostoevskij ebbe letto *I miserabili* da cui rimase profondamente colpito. Dalla monumentale opera di Victor Hugo la televisione si appresta ora a realizzare il più lungo romanzo sceneggiato finora messo in onda: dieci puntate. Una specie di « *Via col vento* del video », un affresco che avrà le caratteristiche del *kolossal*. Circa dodici ore di spettacolo, più di cento attori, più di trecento comparse: una realizzazione che nemmeno il cinema ha mai potuto tentare compiutamente, rispettando in pieno la integrità del famoso testo.

Si può quindi immaginare la complessità dei problemi che ha dovuto affrontare Dante Guardamagna, il riduttore (brutta parola questa, che sminuisce in un certo senso il determinante contributo personale di gusto, di sensibilità artistica, di intuizione e, in definitiva, di inventiva che l'autore di una trasposizione offre alla comprensione e al successo — o all'insuccesso — di un'opera). Si pensi, per *I miserabili*, alle scene, celeberrime, delle barricate del '32 (che occuperanno da sole più di una puntata) e quelle delle fogne, nel cosiddetto « ventre di Parigi » e si pensi, tra l'altro, alla difficoltà di scritturare un attore veramente tagliato per il tremendo ruolo del protagonista, il corpulento, nerboruto, ma non gigantesco Jean Valjean, col quale, nel cinema, si sono cimentati, con varia fortuna, molti attori, da Fredrich March a Gino Cervi, da Jean Gabin a Harry Baur (l'indimenticato interprete di *Taras Bulba*).

In contrasto con lo « sceneggiato-fiume » accenneremo a due « teleromanzi-brevi », che del romanzo sceneggiato televisivo vero e proprio, in effetti, non hanno una delle caratteristiche principali: quella appunto della suddivisione in un minimo di almeno tre o quattro puntate. Alludiamo a *Le anime morte*, il romanzo scritto da Gogol nel 1842, autentico capolavoro della letteratura russa, in corso di realizzazione, per la regia di Edmo Fenoglio, nella riduzione, teatrale, assai nota, di Artur Adamov, in appena due puntate sul Programma Nazionale. Così pure *Papà Grandi*, ridotto, anche in due puntate, per il video da Belisario Randone, con Aldo Silvani e Paola Bacchi protagonisti. « Nel lavoro — come ha dichiarato il regista



Tullio Kezich ha ridotto in sei puntate televisive « Delitto e castigo » di Dostoevskij, che avrà per protagonisti Luigi Vannucchi e Ilaria Occhini (foto in alto). Qui sopra, ancora Vannucchi, Lyda Ferro (al centro) e Luciana Paluzzi in una scena del teleromanzo



Alessandro Brissoni — è stato preso come personaggio centrale Papa Grandet, trascurando altri, che pure avevano parti di un certo rilievo nel romanzo di Honoré de Balzac; e, allo scopo di renderla meno disumana e accettabile al pubblico televisivo, abbiamo presentato l'avarizia di Grandet come una debolezza che, come tale, va compresa e compatita».

Sulla seconda rete è intanto imminente la programmazione di *Peppino Girella*, il romanzo sceneggiato appositamente scritto da Eduardo De Filippo in sei puntate per la televisione, che avrà per protagonista, oltre allo stesso Eduardo, il piccolo Peppino Fusco, un ragazzo di Positano di 11 anni che debutta nel ruolo di garzone in un bar. Il romanzo segnerà inoltre il ritorno sul video di Giuliana Lojodice che, come si ricorderà fu, con Verna Lisi, una delle protagoniste di *Una tragedia americana*.

La storia di *Peppino Girella* è semplice, ma piena di sottili annotazioni unane; un racconto affettuoso, patetico e al tempo stesso gioioso e amaro, com'è un po' tutto il teatro di Eduardo.

La nuova produzione televisiva non trascura gli autori italiani. Ne è un valido esempio la riduzione di uno dei capolavori della nostra letteratura: *Mastro Don Gesualdo* di Giovanni Verga.

Pubblicato nel 1888, narra la storia di un modesto muratore (impersonato da Enrico Maria Salerno) che finisce con



A Vizzini, in Sicilia, nei luoghi stessi cioè in cui l'ambientò Giovanni Verga, è stato girato «Mastro Don Gesualdo». Qui sopra, una delle interpreti, Marcella Valeri, in una strada del paese. In alto, la protagonista Lydia Alfonsi, con alcune comparse durante una ripresa

l'accumulare una grossa fortuna. Ma, alla fine della sua vita, Don Gesualdo deve accorgersi che il denaro non gli è servito a nulla e muore, praticamente abbandonato da tutti, in casa del genero, un duca squattrinato che ha sposato la sua unica figliola per interesse. Con Salerno reciteranno, tra gli altri, Lydia Alfonsi (la moglie di Don Gesualdo) e Valeria Ciangottini (la figlia). Il personaggio del duca è stato invece interpretato da un vero nobile siciliano, Giuseppe Samonà, che il giovane regista Giacomo Vaccari avevano notato nel documentario di Ugo Gregoretti *La Sicilia del «Gaiopardo»*, nel quale il Samonà figurava tra gli intervistati.

Le riprese del teleromanzo sono state ultimate da pochi giorni nel palazzo del principe di Premoli, una fastosa costruzione barocca che si erge al centro di Catania.

*Demetrio Pianelli*, altro romanzo di uno scrittore italiano dell'ultimo Ottocento, Emilio De Marchi, sarà messo tra qualche giorno in cantiere per il Programma Nazionale: protagonisti Paolo Stoppa e Mara Berni. (Tra gli altri interpreti: Gianrico Tedeschi, Ave Ninchi, Raoul Grassilli, Rossella Spinelli e Elsa Vazzoler).

Il romanzo, ridotto in quattro puntate da Sandro Bolchi che ne sarà anche il regista, è incentrato sulla figura squalida e stinta di Demetrio, un uomo dotato però di una profonda umanità con la quale riesce a mantenere a galla la pericolante navicella della famiglia Pianelli. Spesso incompreso dalla bella cognata, Beatrice (vedova di suo fratello Cesario, suicidatosi per debiti) Demetrio riesce a fare di lei, verso la fine del romanzo, una vera donna cui la sventura è stata d'insegnamento.

Un'altra autentica novità la sta inoltre preparando Federico Zardi, il fortunato autore de *I giacobini*: una nuova opera, questa volta in otto puntate, dal titolo *I camaleonti* che affronta un altro complesso personaggio della Rivoluzione

francese, il membro della Convenzione e ministro di polizia Fouché, morto a Trieste il giorno di Natale del 1820.

Altro prossimo teleromanzo che avrà un'impostazione biografica è quello che, pure il Programma Nazionale, dedicherà alla figura di Giuseppe Verdi (titolo provvisorio: *Vita di Verdi*). Sceneggiatore di questa opera in quattro puntate sarà lo scrittore e giornalista Manlio Cancogni, mentre la regia sarà affidata a Mario Ferrero.

Una *Vita di bohème* sta invece preparando, pure in quattro puntate, Ghigo De Chiara. Fino a questo momento siamo in grado di anticipare che ne sarà il protagonista Giorgio Albertazzi.

Le novità non terminano qui. Edoardo Anton sta approntando la stesura in sei puntate del celebre romanzo a sfondo autobiografico di Stendhal *Luciano Leuwen*; mentre Anton Giulio Majano, appena avrà ultimato l'allestimento di *Delitto e castigo*, comincerà a lavorare intorno alle cinque puntate che formeranno la riduzione de *La cittadella* di Cronin.

Un'ultima novità, infine, è costituita dalla riduzione per il video di un'altra importante opera della letteratura russa: *Obomolo* di Goncharov. Ognuna delle quattro puntate, ridotte da Chiara Serino, corrisponde ad una stagione (la primavera, poi l'estate, l'autunno e l'inverno) e a ciascuna di esse un atteggiamento psicologico del protagonista, Obomolo, un uomo di 34 anni di viva intelligenza ma che è paralizzato nei suoi slanci, anche amorosi, da una profonda, dolorosa, lucida apatia e pigrizia. (Un difetto cui i russi hanno appunto conservato il nome di obomolismo).

Come si vede da questa nostra rassegna forzosamente rapida, si tratta di un complesso di produzioni di cui potranno giustamente compiacersi i numerosissimi appassionati di questo fortunato genere.

Giuseppe Tabasso





Da sinistra, Harpo, Groucho e Chico

## *I film dei fratelli Marx alla televisione* **Un terzetto di comici folli**

**Harpo il muto, Chico lo zotico e Groucho il loico sono i più famosi ma ce n'erano altri due Zeppo e Gummo che scomparvero dalla scena prima che i loro film giungessero in Italia**

**I**NNANZI TUTTO: quanti sono i fratelli Marx? La risposta, suggerita al memore spettatore dal ricordo di alcuni film visti in Italia nell'anteguerra e dopo (*Una notte all'Opera* e *Un giorno alle corse*, *Tre pazzi a zonzo* e *Il bazar delle follie*), è immediata, quanto inesatta: tre sono i fratelli Marx, come i fatidici moschettieri del vecchio Dumas. E un piccolo sforzo di memoria gli consentirà pure di citare i loro tre buffi nomignoli, e di evocare persino il tipo corrispondente a ciascuno: Chico, il pianista folle dal cappellino a pan di zucchero; Groucho, lugubre e occhialuto,

con i baffi dipinti a carboncino e l'inevitabile appendice del sigaro; Harpo, lunare e metafisico sotto il parucchino color carota, chiuso nel suo pervicace mutismo. Ma Zeppo? Non si può lasciarlo fuori del conto. Si deve allora convenire che, come i tre moschettieri appunto, i fratelli Marx sono quattro? Conclusione avventata; ecco infatti che dalla scheda anagrafica di questa imprevedibile famiglia salta fuori un quinto Marx, ignorato dai più — e d'altronde tuffatosi da se medesimo, assai per tempo, nel regno dell'oblio —: Gummo, l'uomo di caucciù (o del « che-

wingum », non è ben chiaro). Torna adesso il conto? Torna; ma converrà ricapitolare.

Io principio, dunque, troviamo Chico: è il maggiore dei cinque, verso il 1906 strimpellava il piano e racconta freddure in calzecci mal frequentati. Poco dopo è la volta di Groucho: con delicata voce di soprano fa la parodia delle più note « vedettes » dell'epoca. Carriera brillante ma ahimè breve: verso i quindici anni muta la voce, che gli si fa gutturale e cavernosa. Subentra Harpo: il suo esordio consiste in una violenta strapazzata inflittagli sulla scena da sua madre. Già: mamma Marx. Su lei ricade la responsabilità di tutto. Figlia di un prestigitatore ambulante immigrato dalla Germania, e di un'arplista, sorella di un « entertainer » famoso — Al Shean del celebre duo « Gallagher and Shean » —, è lei, Minnie Schoenberg Marx, che organizza le prime « troupes » dei Marx Brothers: lei stessa ne fa parte, autrice dei testi, « vedette » e amministratrice.

La piccola « troupe » batte la provincia americana con vario successo: « I quattro usignoli ». « Le sei » sono i nomi che di volta in volta va assumendo, secondando gli umori del pubblico — non di rado malevoli — e il capriccio di Minnie, despota incontrastata di questa tipica comunità nomade e matriarcale. In una piazza di

Middle West capita che il pubblico, poco convinto delle esibizioni mimiche e musicali degli allampanati giovanotti, li abbandonando a metà spettacolo. Si ignora se essi poterono consolarsi ricordando che una disavventura simile era accaduta, più di duemila anni prima, all'attore Ambivio Turpiooe, inestarditosi ad imporre ad un pubblico riotoso una commedia di Terenzio.

Tra gli sketches favoriti dei Marx in questo periodo — siamo alla vigilia della prima guerra mondiale — vi è quello della « scuola degli asini ». Un esempio dell'umorismo dei testi: Groucho (maestro di scuola): « Qual è la forma della terra? ». Chico: « Noo so ». Groucho: « Guarda la forma dei miei gemelli ». Chico: « Sono quadrati ». Groucho: « Non questi; quelli che metto nei giorni di festa ». Chico: « Rotondi ». Groucho: « E allora, la terra? ». Chico: « Quadrata durante la settimana, rotonda i festivi ». Sulla « Domenica del Corriere » se ne trovano forse di migliori; ma non c'erano i Marx a raccontarle.

1917. Gli Stati Uniti, rinnegando i principi di Monroe, volano al soccorso della vecchia Europa. Anche Groucho vuole intervenire alla grande Parata; ma lo scartano per miopia, pleurite e insufficienza toracica: « Indispettito », borbotta lugubre all'ufficiale medico: « Ma questo è niente. Se vedete il quinto Marx, ha due teste ».

Il quinto Marx è Zeppo, che, oato agli inizi del secolo, solo adesso si unisce ai fratelli, rendendo completo il quintetto. Ma per poco. Subito dopo la guerra è Gummo che, rivelando una vocazione sedentaria, abbaodooa la « troupe » per aprire una fabbrica di impermeabili. (Sempre faccende di gomma, comunque). I « ruggenti anni venti », vedono finalmente esplodere il successo dei Marx, stabilizzatisi nel numero di quattro (anche mamma Minnie se n'è andata). Dalla provincia alle grandi città, Boston, Chicago, Filadelfia. E infine New York, le grandi sale di Broadway (il Lyric, il Casino), la rivista a grande spettacolo: autori popolari — Kaufman, Ryskind, Perelman — forniscono i testi, compositori di grido — Irving Berlin, B. Kalmar — le musiche, *I'll say she is*, *The Cocoanuts*, *Animal Crackers*, presentati fra il '24 e il '28, rimangono negli annali della commedia musicale americana. E' in questo periodo che si vanno definendo, assieme alla tipizzazione di ciascuno dei fratelli, i caratteri fondamentali della loro comicità, che si ritroveranno ben presto, pressoché intatti, nelle loro interpretazioni cinematografiche. E' una comicità che rinnova dal di dentro i moduli di una grande tradizione olovesca, di estrazione prettamente anglosassone, nella quale la fannullosa verve mimica trova il necessario complemento nel gusto del dialogo

assurdo, del « nonsense » ragglante, della battuta deliberatamente provocatoria. Non è un comico di situazioni, ma un comico nelle situazioni, alimentato dall'atteggiamento imprevedibile che gli attori assumono nelle varie circostanze. La tipizzazione fisionomica è rozza, ma il comportamento infrange ogni convenzione logica per approdare ai liberi porti dell'assurdo. « Non è vero — protesta Groucho — che Harpo sia il cervello dei fratelli Marx; stabiliamo innanzi tutto che non esiste cervello nei fratelli Marx ».

Una tale posizione consente una libertà assoluta, un'aggressiva iconoclastia, un furore distruttivo che non appare impegnato in senso polemico ma si esercita sulle formule del vivere sociale, sul bagaglio di luoghi comuni che sono alla base della nostra vita di relazione. I miti crollano non perché ad essi altri se ne vogliono sostituire, ma perché, smontati dall'interro, rivelano la loro intrinseca caducità. In *I'll say she is Napoleon* scopre nugoli di ufficiali della Guardia sotto il letto e negli armadi della camera di Giuseppina. « E' il mio modo — si difende l'imperatrice — di esser fedele all'Armata francese ». « Manco male — bofonchia Groucho-Napoleone — che non abbiamo una Marina ». Acidamente misantropi, i Marx si compiacciono di demolire la rispettabilità borghese: « Scusatemi se vi chiamo Signore, ma non vi conosco bene », è il modo di presentarsi di Groucho. Ma sono anche misogini, in fondo, nonostante l'esasperato gallesismo di certi loro atteggiamenti. « Bala, signora? ». E' Groucho in un salotto. E alla risposta affermativa: « Io no ». I due atteggiamenti possono anche coesistere nella medesima situazione. Al culmine di un corteggiamento spietato, Groucho rivolge alla propria dama un complimentino: « Siete la più bella

donna che abbia mai conosciuto. Ciò, d'altro canto non provamente: è solo un termine di paragone ».

Nel 1929 anche i Marx sono risucchiati dal cinema, sulla scia dei successi conseguiti in teatro. I primi film non sono infatti che la trascrizione dei « musicals » che han trionfato a Broadway: *The Cocoanuts*, *Animal Crackers*. Seguono, fra il '30 e il '33, *Monkey Business*, *Horse Feathers*, *Duck Soup*. Il nuovo mezzo sembra convenire particolarmente alle loro doti di funamboli, al loro virtuosismo motorio e verbale ad un tempo. L'avvento del sonoro aveva ucciso un'intera generazione di comici, o ad alcuni aveva consentito solo una stagnante sopravvivenza: i Marx irrompono fragorosamente sullo schermo, lo riempiono di una presenza straripante, tumultuosa, apparentemente caotica ma in realtà calcolata al millesimo. La loro follia, come quella di Amleto, non è priva di metodo. « Il problema più grosso — confesserà il loro primo regista, il francese Robert Florey — era quello di inquadrarli tutti e quattro assieme, senza che almeno uno, volteggiando freneticamente, uscisse di campo ». « Cinema dell'arte », si potrebbe dire, con quel tanto di estrosa improvvisazione e quel tanto di calcolata premeditazione che era alla base della commedia all'improvviso.

Follia clownesca, aggressività verbale, evasione lirica oella fantasia musicale continuano ad essere sullo schermo gli elementi essenziali dell'espressione marxiana. Harpo il muto, il leggendario cretino dal parrucchino riccioluto, trova la piena sublimazione negli « a solo » d'arpa che egli esegue con lirico slancio; Chico, lo zoticco, parla un incomprensibile dialetto italiano e trae dal pianoforte le più varie dissonanze; Groucho il loico, col sigaro incollato ai mustacchi, intreccia scontri dialettici con chichessia, in un in-



Un'immagine recente di Groucho, come apparve in un programma televisivo americano presentato anche sui nostri teleschermi



Groucho Marx, con l'inseparabile sigaro, in uno spettacolo dei « tempi d'oro ». Era l'irriducibile del famoso « trio »

glese dalla misteriosa sintassi. Zeppo, il meno dotato, compare per la legge della selezione naturale. Ridotti alla misura perfetta di tre, i Marx Brothers iniziano la serie delle loro più famose interpretazioni, le sole che siano venute anche in Italia, quelle che abbiamo citato all'inizio. Non può dirsi che diventino mai troppo popolari. In quegli anni, da ool, il successo va a una coppia di comici non privi di talento ma certo assai meno dotati: Stanlio e Ollio oscurano Chico, Groucho ed Harpo. La loro comicità verbale appare troppo arzigogolata, i loro « nonseose » spesso inintelligibili, troppo metafisico il loro delirio distruttivo. « Incredibili come liocorni » li aveva già definiti, all'epoca delle loro prime esibizioni teatrali, un critico di Chicago; in questo è forse il loro limite, ma anche la loro grandezza. In *Go West* (il cow boy del deserto, 1940), per alimentare una locomotiva rimasta a corto di carburante, i tre demoliscono a poco a poco un intero treno in corsa; in *A Day at the Races* (Un giorno alle Casablanca, 1937) uno dei consueti numeri musicali di Chico termina con la selvaggia distruzione di un pianoforte a coda; in *A Night in the Opera* (Una notte all'Opera, 1936); forse il loro capolavoro) una forsennata incursione dei tre fra le quinte di un teatro, mentre un trionfo tenore canta una romanza, dà luogo a un allucinante susseguirsi di cambiamenti di scena, con la distruzione di ogni realtà spaziale; in *A Night in Casablanca* (Una notte a Casablanca, 1946) Harpo, accostatosi a un edificio per meditare e allontanatosene su invito di un poliziotto (« Cosa

fate lì? Dovete forse reggere il palazzo? ») provoca l'effettivo rovinoso crollo della costruzione. Nei Marx è forse riconoscibile uno dei volti autentici della follia: una follia consapevole e premeditata, che riduce l'assurdo a fatto consuetudinario. Da molti anni ormai il trio si è sciolto. Il solo Groucho prosegue una sporadica attività cinematografica, e una più intensa attività televisiva. Gli anni, certo. Ma forse nel nostro tempo disincantato non c'è più posto per i folli dal cuore puro e dalle intenzioni innocenti. La Televisione italiana ripropone ora ai suoi spettatori un paio di esempi di quella stravaganza lunare e poetica. Non è escluso che possa essere una rivelazione, una riscoperta sensazionale. Forse *I cow boy del deserto* e *Il bazar delle follie* non sono fra le opere più celebrate del trio; le « gag » comiche che in essi si rinvenivano possono anche sembrar cucinate con avanzzi dei banchetti precedenti. Ma, osservava a suo tempo Bosley Crowthers sul *New York Times*, « gli avanzzi dei Marx Brothers sono pur sempre abbastanza appetitosi per noi ».

Guldo Cincotti

Domenica 24 marzo abbiamo visto alla TV « I cow boy del deserto ». Domenica 31 marzo, sul Secondo Programma televisivo, alle ore 21,15 verrà trasmesso il secondo film della serie dei fratelli Marx: « Il bazar delle follie ».

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il commissario tecnico Fabbri entra in campo



## Un uomo che si agita seduto sulla panchina

**Q**uasi sei ore di microfono e diverse migliaia di chilometri fra ferrovia ed aereo, ciò è quanto hanno richiesto quattro incontri di calcio nella spazio di soli dodici giorni. Nella Bassa Padana e ai piedi delle Alpi, due partite di campionato, a Firenze e ad Istanbul, prima i «Cadetti» azzurri e poi i «Moschettieri». Calcio per tutti i gusti e tutte le preferenze quindi, sensazioni a non finire, commenti critiche e pettegolezzi. Il campionato, attraverso le sue altalenanti vicende, le previsioni fatte a tavolino, classifica e programmi futuri alla mano, non lascia in pace neppure coloro che si rivestono in azzurro. Pratanisti sono naturalmente nero-azzurri e bianco-neri, attorniti dai partigiani per l'uno e l'altro settore. Edmundo Fabbri, il commissario tecnico da poco tempo in carica, rinnova in quanto a stile, rapporti umani, tatto e anche successi, quella che fu la figura di Vittorio Pozzo. E Fabbri, proprio come faceva Pozzo, con serenità, pacatezza, s'intrattiene nelle discussioni degli azzurri, ne smussa gli angoli, cerca di trovare la soluzione ideale, riesce a portare il discorso sul binario più appropriato, quello cioè della Nazionale. Fabbri, ancor giovane d'età e quindi con la strada aperta per una lunga carriera, è un tenace romagnolo, esattamente di Castel Bolognese. Proviene da modesta famiglia di lavoratori terrieri, è stato a suo tempo un buon calciatore e poi ottimo allenatore. Ha moglie e tre figli maschi. In poche stagioni è riuscito, con un record da definirsi imbattibile, a portare il Mantova dalla quarta serie alla massima divisione. È persona garbata, ma soprattutto avveduta. Lo tacciono di tenere un contegno dispotico nella missione affidatagli o, meglio, d'esser un piccolo dittatore. Queste accuse, non sono del tutto infondate. Fabbri, non accetta consigli da nessuno, dicendo che preferisce sbagliare da solo. Quando è seduto ai bordi del campo, urla, sbraglia, impartisce ordini e contrordini, con una veemenza da condottiero delle Crociate. Spesso gli arbitri sono costretti a richiamarlo. Lui, per un attimo, si cheta e poi riprende più baldanzoso e furente di prima. Piccolo di statura, per farsi vedere e meglio ascoltare, balza sovente in piedi e gesticola. A Firenze, nel corso di Italia-Bulgaria, ad un tratto sale persino sulla panchina, appendendo a tutti con quel lungo e goffo impermeabile che indossava, come un marziano calato improvvisamente sulla Terra. Sempre a Firenze, gioca un involontario tiro birbone al telecronista, facendo entrare nel secondo tempo il portiere Anzolin con una maglia che recava il numero dodici. Sotto l'improvvisarsi di un acquazzone di inaudita violenza, con visibilità scarsissima, Anzolin è scambiato, com'era logico, per la riserva Bruschini. Anche i giornalisti prendono l'abbaglio, ma essi, a differenza del telecronista, possono opportunamente correggere prima di dettare i loro servizi.

A Fabbri vogliono bene i giocatori, il pubblico, la stampa e i radiocronisti. Ancora agli inizi della difficile carriera di commissario tecnico, per il temperamento, la competenza e per i successi, egli è già un personaggio dalle caratteristiche spiccate e non comuni. Vittorio Pozzo ha senza dubbio finalmente trovato un degno, veramente appropriato successore.

Nicolò Carosio

## L'arbitro specialista dei gol fantomatici



**A**d arbitrare la partita Pro Patria-Brescia è stato inviato l'arbitro De Marchi, di Pordenone. Il signor De Marchi è arbitro di serie A, ma l'importanza dell'incontro di Busto, dove il Brescia si giocava in un derby gran parte delle sue possibilità di salire in serie A, giustificava l'impiego di un direttore di polso.

Sono andato a trovare De Marchi prima della partita. Non lo vedevo dal pomeriggio del 10 febbraio. Quel giorno lui diresse ed io trasmisi Fiorentina-Milan. Ricordate quel gol lungamente reclamato dalla Fiorentina e negato da De Marchi? Per i viola poteva rappresentare il pareggio. Tirò Petris da una decina di metri. Quarantamila spettatori videro il gol, notarono addirittura scuotersi la rete sotto il botto della Fiorentina. De Marchi era sicuro che la palla avesse toccato la traversa e fosse rimbalzata in campo. Ora è passato del tempo: passo confessare che anch'io, pur mantenendo in telecronaca un comprensibile riserbo, era convinto del gol e dell'errore di De Marchi. Invece, in moviola, scorrendo fotogramma per fotogramma, potei seguire la palla lungo la sua traiettoria. Aveva preso la traversa ed era rimbalzata ben avanti la linea.

«Come fece a veder così bene?»  
«Un po' di colpo d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del segnalinee». Così, semplicemente, De Marchi mi ha detto a Busto, nello spogliatoio, prima di scendere a dirigere Pro Patria-Brescia.

Ma al 38° del primo tempo, la scena di Firenze si è ripetuta, sia pure a ruoli invertiti. Come quel giorno una squadra — quella ospitata — segna un gol, un gol che le regala la vittoria per 1 a 0.

Ma stavolta De Marchi ha visto il gol dove molti non lo avevano visto. Su corner contro la Pra Patria è uscito il portiere Provasi allontanando la palla di poco. E' piombato come un falco Rizzolini, il capitano del Brescia, ed ha sparato malta forte. Tre difensori erano sulla linea bianca del gol. Hanno respinto in qualche modo ma si è sentito contemporaneamente il fischio deciso, chiaro e perentorio di De Marchi. Era gol. Le proteste, stavolta, non sono state esasperate. Ma il dubbio sul gol è rimasto.

Avvicinando i due episodi di Firenze e di Busto, sana rientrato a Milano e sono corso a vedere in moviola i fotogrammi incriminati. Signori: De Marchi aveva avuta ragione ancora. La palla calciata da Rizzolini aveva colpito la gamba di un difensore non più di venti centimetri al di là della linea bianca.

Ha cercato in albergo il signor De Marchi. Gli ha comunicato la mia esperienza e non ho potuto non rinnovargli i miei complimenti.

«Ma come ha fatto?»  
«Solo un po' d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del guardialinee». Va bene l'aiuto del guardialinee. Va bene la fortuna. Ma i due episodi ci qualificano il signor De Marchi come un uomo dai riflessi spettacolosi. Possediamo un arbitra alla cellula fotoelettrica.

Nando Martellini



Il portiere della «Pro Patria», Provasi, respinge di pugno

## LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDELLA DEL TOTOCALCIO NUMERO 31

### SERIE A

(XXVIII GIORNATA)

Atalanta (24) - L.R.Vic. (30)	
Fiorentina (30) - Roma (28)	
Milan (33) - Juventus (37)	
Modena (20) - Catania (22)	
Napoli (21) - Venezia (18)	
Palermo (14) - Genoa (20)	
Sampdoria (22) - Inter (39)	
Spal (28) - Mantova (22)	
Torino (27) - Bologna (33)	

### SERIE C

(XXVIII GIORNATA)

#### GIRONE A

CRDA (18) - Fanfulla (26)	
Cremone (23) - Casale (19)	
Mestrina (29) - Treviso (25)	
Novara (33) - Biellese (29)	
Porden. (24) - Legnano (28)	
Rizzoli (23) - Saronno (17)	
Sanrem. (20) - V.Veneto (24)	
Savona (32) - Marzotto (22)	
Varese (36) - Ivrea (28)	

### GIRONE B

*Anconit. (20) - Rimini (32)	
Arezzo (29) - Forlì (19)	
Cesena (23) - Pisa (24)	
Grosseto (21) - Perugia (24)	
*Livorno (28) - Prato (35)	
Pistoiese (22) - Reggiana (30)	
Rapallo (24) - Torres (27)	
S.Ravenna (22) - Solvay (19)	
Siena (23) - Civitanov. (22)	

### GIRONE C

Avellino (16) - Agras (30)	
Chieti (15) - O.O.Ascoli (23)	
Crotone (21) - Lecce (27)	
L'Aquila (20) - T. Roma (22)	
*Reggina (26) - Pescara (29)	
*Siracusa (24) - Potenza (34)	
Taranto (24) - Bisceglie (24)	
Trapani (32) - Salernit. (31)	
Trani (30) - Marsala (26)	

Le squadre di serie B non disputeranno alcun incontro di campionato a causa della partita interleghe Italia (serie B)-Francia (serie B).

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

«  
Dina Galli,  
la grande  
attrice comica  
che Lucio  
Ridenti  
ricorda nel suo  
articolo.  
E' scomparsa  
nel 1951

**H**O INCONTRATO la prima volta Dina Galli con addosso la sola camicia da notte. In palcoscenico naturalmente. Erano i tempi dei letti sulla scena, fatti per ridere; quei buffi letti alti, fabbricati dal trovarobe e dal macchinista inchiodando delle assi di legno per montare le scene, dette cantinelle, un pagliaccio gonfio ed asimmetrico, privo di testiera e senza ingombri davanti. In effetti era una caricatura di letto che respingeva ogni pensiero che non fosse quello dell'ilarità per la situazione della vicenda che si svolgeva in quel momento.

Correva l'anno 1917 ed era il 21 febbraio, primo giorno di quaresima e inizio del triennio teatrale. Avevo lasciato la formazione di Ermete Novelli, dove oltre al tirocinio di due anni d'arte, avevo avuto la fortuna dell'insegnamento e della cordialità familiare del più grande attore italiano. Sapevo di essere stato prescelto ed ero orgoglioso di entrare a far parte della Compagnia Galli-Guasti-Bracci, la più in auge del tempo, per celebrità artistica, popolarità e simpatia. Mai un posto vuoto nei teatri dove recitava la Galli, che era già la Dina nazionale, quindi all'apice della gloria. Si andava in scena a Torino con la commedia di Feydeau, *La dame de chez Maxim*, e giunsi da Napoli dove la compagnia precedente aveva terminato le recite, con un pacco di parti che mi avevano mandato anticipatamente, già tutte incasellate nella memoria, che avevo prodigiosa. La prima parte, quella del tenente Corignone, non avevo più bisogno di guardarla e alla prima prova mi servì la conoscenza delle posizioni e l'attacco alle battute degli altri. Io solo ero nuovo; si trattava di una Compagnia dove non si muoveva mai nessuno. Io rimpiazzavo Conforti, partito soldato. Il primo giorno conobbi i compagni ma non i capocomici; l'incarico di ambientarmi era stato dato a Giacomo Almirante fratello del più famoso Luigi, caratterista della Compagnia, tuttofare per ripassare scene, verificare, annotare ecc. Mi indicò alcune sedie, mi disse « qui c'è la Dina » e « il Guasti », concluse « ma vedo che non hai bisogno d'altro; sai benissimo la parte » e l'indomani le stesse cose me le ripeté Amerigo Guasti, con in più la promessa che all'ultima prova sarebbe venuta la Dina. Non venne. Alle nove della sera, con un teatro colmo come non avevo mai visto, ero dietro una quinta come tenente Corignone, amante della Môme Crevette, in calzoncini rossi e giacca celeste, guanti bianchi herretto ricamato e frustino. L'entrata

in scena era di congedo dell'ufficiale, in partenza per le manovre, dalla sua bella: quindici giorni di assenza. La Crevette non era sola, aveva avuto il tempo di nascondere un tale che non doveva trovarsi in quella camera, ma era ugualmente in camicia da notte. In piedi sul letto sembrava altissima, esile, bionda, con le braccia nude e mani e piedi che non finivano mai, con due magnifici occhi fuori dalla fronte mi guardò sorridente e meravigliata insieme: mi aveva già fisicamente giudicato ed approvato; quindi con un grido di gioia, me la trovai tutta tra le braccia inaspettatamente. Pesava poco, fortunatamente. Ma come la raccolsi così di sorpresa dovetti ad una istintiva presenza di spirito. Ma quell'abbraccio tutto moine era calcolato e le servì per dirmi all'orecchio: « stia tranquillo, non abbia timore, ci sono io ». Mi sentii liberato all'istante dall'incubo della personalità che mi impacciava più di quanto mi stringesse la divisa attillatissima. E recitammo con tale disinvolto fervore e tanto leggiadramente, da far calare il sipario con un « uragano di applausi ». Amicizia fatta ed abitudine presa; tutto il repertorio abituale, almeno venti commedie, lo provai con le sedie. Il resto avveniva in scena, in presenza del pubblico ignaro, perché la Galli possedeva un tal senso di misura, un così eccezionale esercizio del tempo, da potersi sdoppiare mentre recitava, intercalando alla battuta, tutto ciò che le veniva in mente, che potesse servire agli altri.

Ricordo un'altra sua grande interpretazione, drammatica questa volta — perché come tutte le attrici comiche per natura, anche la Galli aveva il pallino del tragico — ed era *Friquet*, un polpettone popolare di Willy e Gin, cioè di Colette e suo marito, nel quale una monella, fra le tante che la Dina recitava, muore in scena. La Galli teneva moltissimo alla parte e quindi alla rappresentazione: recitava la commedia dal 1907 e certo per snobismo, ripeteva di aver sempre avuto paura di quella interpretazione. Che era microscopica in confronto della sua vera e grande arte, ma era « drammatica » e la cosa diventava seria. Comunque, quando ero in Compagnia la paura le era passata da un pezzo, a giudicare da quanto regolarmente avveniva. Friquet era una ragazzetta dodicenne, l'età di tutte le monelle, demoniette e scampoli, una trovatella raccolta da saltimbanchi girovaghi, che avevano un piccolo circo. In un certo paese, dove custoro hanno piantata la tenda, Friquet si innamorò di un giovane sindaco, sempre in *tights*, che non poteva certo dar retta alla ragazzina. Ero io, il sindaco. E fra

S 13 A

Per la vostra lavatrice  
un detersivo speciale: DIXAN!  
Il superdetergente  
a schiuma frenata  
più venduto nel mondo!

I fabbricanti di queste lavatrici consigliano DIXAN

A. E. G.  
ALIA  
BENDIX  
BOSCH  
B. T. H.  
CLEAN LINEN  
COMET  
CONORD  
BROWN BOVERI  
CONSTRUCTA  
CORDES  
EFAMATIC  
ELECTROLUX  
FOREVER  
GABRY

GENERAL  
G. R. R.  
GUDRUN  
IGNIS  
INDESIT  
KARSON  
MAGNADYNE  
MATURA  
MIELE  
NAONIS  
OLMO  
PARNALL  
PHILCO  
REX  
RIBER

RIVERLUX  
RONDO  
SAN GIORGIO  
SINGER  
THOWEN  
TRIPLEX  
WERY  
WESTFALIA  
YUBA  
YUMAN  
ZANKER  
ZEROWATT  
ZET  
ZOPPAS





# attrice che non recitò mai

varie alternative di speranze, piante e moline comiche, tutte scene caramellose e patetiche che affioravano dal dramma, quel fumetto avanti tempo, giungeva all'ultimo atto, nel retro del circo, durante una rappresentazione. Friquet, dal trapezio per il suo esercizio, avendo visto il suo struggente amore in compagnia di una signora, angosciata e decisamente disillusa, col cuore infranto, si era lasciata cadere, nel vuoto, abbandonandosi ad una apparente disgrazia. La trasportano moribonda e poiché lei lo invocava nel delirio della fine, chiamano il sindaco. Io arrivavo quanto mai sorpreso e compunto e poiché era adagiata per terra dovevo curarmi ed inginocchiarmi per prenderle la mano che pietosamente cercava la mia. Allora Amerigo Guasti, che recitava la parte di un amico al corrente di tanto segreto strazio, diceva: «hai capito, ora?». Con un «Oh» celestiale io mi coprii gli occhi con i guanti bianchi, senza mai più sollevare la testa fino alla fine. La Dina continuava a morire quanto e come voleva. In un angolo Ignazio Bracci, grosso e tondo, truccato da pagliaccio, singhiozzava a tempo, concertatissimo, con i sospiri lamentosi dell'agonia di Friquet. Quel lavoro si dava sempre di pomeriggio domenicale ed incominciava dopo le 17; alle 20 eravamo ancora in scena. Non potendo uscire dal teatro ed in attesa della rappresentazione delle 21, la Galli e Guasti mangiavano in camerino. Quando la Dina la tirava in lungo, secondo il gergo di palcoscenico, il direttore di scena, dalla quinta, faceva segni a Guasti che era pronto il desinare portato dalla vicina trattoria, e mentre dal buio della platea farfalle bianche di tela si muovevano dal naso agli occhi delle spettatrici, il direttore capocomico si chinava sul camerinante come se dovesse chiuderle gli occhi, e le diceva flautando: «Dina fa in fretta che è pronta la pastasciutta». «Ah, le pronta?» ripeteva lei nel milanese abituale e mormorando tra sospiri e singulti «speriamo che raffreddi no» finalmente «moriva». Rabbri-videndo, il pubblico constatava che la Dina sapeva fare anche il drammatico. Gli spettatori in piedi accennavano il veleno si arrivava e richiudeva velocemente infinite volte.

Questa una delle più grandi attrici che abbia mai avuto il teatro italiano, nei ricordi marginali di un suo compagno: ricordi che non vogliono essere certo irrilevanti, ma soltanto sfiorare quella sua grande personalità. Fu attrice come poche, che avendo il teatro nel sangue, fece teatro di tutto, anche della sua vita, talvolta magari fuori del palcoscenico, involontariamente. Forse mai attrice raggiunse tanta perfezione di naturalezza scenica: solo Ferruccio Benini le fu pari in semplicità. La sua recitazione non era soltanto arte, ma sembrava impastata protetta, salda, salda sinistrali: un'attrazione così immediata e scattante, da es- sere presi immediatamente e soggiogati giocondamente. Si chiamava Clotilde, la Dina nazionale, ed oltre ad essere stati



La Galli e Armando Falconi in una scena di «Felicità Colombo». Il film di Mattoli, che verrà presentato lunedì sul Nazionale TV, era stato tratto da una commedia di Adami

per tanti anni compagni, siamo stati amici, di quella devota e deferente amicizia che il teatro di un tempo permetteva, creava e manteneva intatta. E quale soggezione; quanto rispetto. In nove anni abbiamo recitato centinaia di commedie belle brutte intelligenti e stupide, tenendo per mano alla ribalta altrettanti autori. Ma sul piano del successo erano tutti uguali, perché il successo lo creava la Galli, se lo componeva da sé, come si forma una miscela farmaceutica alla quale, accuratamente dosato, occorre sempre qualche milligrammo di droga. Dina Galli aveva l'esatta misura di tutte le dosi, per ogni commedia: una perfezione.

Quella Compagnia era il carro trionfante dell'allegria, che la Dina guidava giocondamente. Ma il tempo segnava inesorabilmente le tappe: il carro sostò per far deporre con i piedi in avanti prima Ciarli, poi Bracci, infine Guasti. A quest'ultima fermata la Dina rimase sola e sgomenta; il carro giocando fu fermato per qualche tempo e ci separammo con la promessa di riprendere insieme il cammino dopo qualche tempo. Ma per me non fu più possibile: era ormai

passato da un pezzo il primo dopoguerra; il teatro di rottura accantonava i Feydeau, e Pirandello, dopo aver bussato alla porta degli attori e trattato da intruso, era ormai stato accolto da tutti i palcoscenici. Dina Galli volle riprendere ugualmente la sua strada più tardi; non poteva farne a meno: «mi morì» diceva e significava che le era impossibile non recitare. Tutti i mezzi furono a sua disposizione: il cinema oltre il teatro, come la radio, la rivista, gli sketches. Nuovi autori, nuovi attori le si strinsero intorno; in platea spettatori nuovi domandavano a noi «e quella la Dina?». Sì, avrebbe potuto anche essere la Dina; almeno una Dina fatta su misura per un tempo che non era più il suo. A Torino, una sera al teatro Carignano, ebbe una leggerissima paresi, che non capì. E quando le fummo intorno premurosi e pietosi si convinse facilmente di aver preso un colpo d'aria. Rimase a letto alcuni mesi in un modesto albergo di via XX Settembre. Poi partì per Roma, verso un nuovo modesto albergo, lei che avrebbe potuto abitare un palazzo se lo avesse voluto, e farsi servire da domestici in livrea. Ma era nata comica,

figlia d'arte e non poteva abitare che una camera d'affitto con il baule-armadio addossato ai piedi del letto, la cagnetta sulle coperte, i giornaletti dei bambini che prediligeva, intorno. Ma era felice e la sera si alzava per andare a teatro ad ascoltare gli altri; non riusciva a capire perché recitassero, lei che in palcoscenico aveva soltanto parlato. Aveva 74 anni e non le era mai venuto in mente un fatto quanto mai naturale: che nella vita delle creature umane cala per tutti un sipario nero e si rimane dall'altra parte, soli, per sempre. Le avvenne questo senza accorgersene, per sua fortuna, la sera del 4 marzo 1951. Sono già passati dodici anni. Di una così grande attrice ci rimane qualche metro di celluloidi; tutto il resto fu scritto sull'acqua.

Lucio Ridenti

Lunedì, sul Programma Nazionale televisivo, alle ore 21.50, per la serie «Attori comici di ieri e di oggi» sarà trasmesso il film «Felicità Colombo» di Mattoli, con Dina Galli e Armando Falconi.

per la nostra radio:  
**ELEMENTI E  
BATTERIE**

**SUPERPILA**



più ore di ascolto...  
e migliore!

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 marzo 1963  
ore 12,10-12,30 - Il Programma

**MARIA** (Devilli-Bernstein)  
Arturo Testa  
Orchestra diretta da Tullio Gallo

**ALL ALONE AM I** (Hadjidakis-Alfman)  
Brenda Lee

**DANCE THE BOSSA NOVA** (Macedo-Palho)  
Franklin Antonio

**LOIN** (Anthony-Chambers)  
Richard Anthony  
Orchestra diretta da C. Chevallier e «Les Angels»

**MEDITATION** (Meditacao) - (Jobim-Mendonça-Gimbel)  
Pat Boone

**CORAL REEF** (Hefti)  
Neal Hefti and his Jazz Pops Orchestra

## Aspiranti ATTORI - ATTRICI DEL CINEMA

Tipi caratteristici belli o brutti, di qualsiasi età, volete dedicarvi all'Arte cinematografica? Inviare l'indirizzo a:  
CENTRO INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICO - MESSINA



**PERCHÉ  
RESTARE  
NELL'OMBRA?**

Se avete attitudini per la pittura, perché non chiedete un giudizio alla Hobby-Color?

Se desiderate fare una mostra in una nota galleria d'ARTE, perché non lo chiedete alla

**HOBBY-COLOR?**

Se desiderate far conoscere i Vostri dipinti a mercanti italiani e stranieri, perché non Vi mettete in contatto con la

**HOBBY-COLOR**

VIA M. Buonarroti, 17

FIRENZE?

Scrivete oggi stesso! Vi invieremo in omaggio, senza impegno, la nostra offerta dettagliata.

# INSIEME

## I figli del "ritorno"

**M**etto l'uno accanto all'altro questi tre libri, scritti e pubblicati nello stesso periodo di tempo: *Tregua* di Primo Levi (ed. Einaudi), *L'atomo e la Bibbia* di Giovanni Russo (ed. Bompiani), *Il deserto del Sabro* di Franco Monicelli (Leonardo da Vinci editrice). Gli ultimi due sono *reportages* sullo Stato d'Israele, il primo è la cronaca personale del rimpatrio degli ebrei scampati da Auschwitz. Un legame c'è, che la mente stabilisce subito: nella *Tregua* sono gli uomini del dolore, della persecuzione, dell'annullamento che, tornati alle loro case, stentano a ritrovare se stessi; negli altri libri sono, in certo modo, i loro figli, o i figli di quelli che han trovato, al ritorno, una patria nuova nell'antica Terra Promessa e sono cresciuti virgulti robusti, sempre più liberi, sempre più staccati e differenziati dal passato di pene e di complessi, con la buccia spinosa del *sabra* — un cactus — e la polpa dolce e nutriente («i giovani nati in Israele — dice Monicelli — sono chiamati *sabra*...» e portano nomi trionfali: Gioia, Luce, Allegria, Coraggio, Speranza, Fedeltà, Primavera, Estate...). Là l'umiliazione, qua la rinascita.

Senza dubbio, il libro di Primo Levi (che non è un letterato, ma un chimico) contiene pagine di grande forza, raggiunge un livello d'arie consuevole, regge abbastanza bene il confronto col suo precedente *Se questo è un uomo*, che ormai è un classico della letteratura «concentrazionaria». Ma non è semplicemente la vivace, colorita descrizione di un rimpatrio; è la storia morale, intimamente dolorosa e confusa, di uno smarrimento. Lunga e travagliata è il ritorno, alterno di speranze e di delusioni, di esperienze ilari e commoventi; ma ciò che lo caratterizza non è la partenza e non è l'arrivo, è quella via di mezzo, è l'esodo nel suo lento svolgersi, è lo stato fluido delle vicende e dei sentimenti. Ma i giovani *sabra* sono la certezza, laddove i ritornanti erano l'incertezza; i *sabra* sono protesi verso il futuro, mentre quei loro padri sono appassiti dal loro ineliminabile passato.

I due libri di *reportage* sono molto interessanti. Tutto ciò che riguarda lo Stato di Israele, straordinaria, unica epoca di resurrezione di un popolo remoto e disperso ed eterogeneo, è, in una parola,

interessante; ma lo è anche soggettivamente, in quanto (dice bene il Russo) «non possiamo sentirli estranei allo sforzo della nostra civiltà che sta cercando di creare una società più giusta e più umana, anche se, fortunatamente, senza pretese di perfezione»: e cioè noi non possiamo guardare ad Israele senza sentirci coinvolti a quell'esperimento di società nuova, che può insegnare qualcosa a ogni altro popolo, e al nostro ancora più che ad altri.

La storia modernissima di Israele è forse la più importante del mondo; in *nuce* vediamo affrontati e risolti (o no) molti dei grandi problemi della civiltà comune: terre desolate (la sabbia) da redimere, nemici da contenere, spirito da rinnovare, fiducia da alimentare, e contrasti da sanare fra l'antico e il moderno, fra il religioso e il laico, fra il nazionalistico e il cosmopolitico, fra il collettivo e l'individuale.

Nello stesso poco spazio vivono popoli diversi legati solo dalla tradizione religiosa (anche se praticamente sono atei) e si mescolano civiltà archeologiche, il paese di Gesù, le reliquie dei Crociati e dei turchi,

e i residui di tutte le diaspore e una razza di giovani biondi e atletici, spiritualmente fieri e indipendenti. La Bibbia insegna ancora e nel tempo stesso gli israeliani sono al quinto posto tra gli Stati produttori di energia atomica; si va in Israele a visitare la Terra Santa, ma anche l'Istituto Weizmann, che è uno dei più perfetti istituti di ricerca scientifica del mondo.

Davvero, la storia di Israele è come quella del chicco di grano delle tombe egizie, che rigermoglia dopo secoli. La più bella storia del mondo. Bisogna andarci, laggiù, sulle sponde del Mediterraneo, con l'occhio aperto su tante cose contemporaneamente, trascorrendo con sagace rapidità dal vecchio al nuovo e cercando ragioni più che colori. In questo senso, i due resoconti che ho letto sono utilissimi al viaggiatore intelligente: chiaro, sobrio, riflessivo (come in precedenti studi) quello di Giovanni Russo, più pittoresco, più giornalistico, non senza acute comprensioni, quello del Monicelli, che in Israele ha soggiornato quattro volte.

Viene voglia di approfondire. Vi sono, per esempio, accenni nei loro libri, a documenti, a persone morte o viventi, a italiani (le sconosciute lettere di Enzo Sereni) che ci suscitano il desiderio di ricerche.

Franco Antonicelli

## VETRINA

dalle trasmissioni radio e TV  
**Narrativa.** Giuseppe Marotta: «Le Milanesi», (Bellosguardo, Programma Nazionale della radio, martedì 19 marzo). E' l'ultima fatica letteraria dell'autore de *L'oro di Napoli*, di *Mul di Galleria*, de *Gli alunni del tempo*. Si compone di una cinquantina di ritratti, veloci e intensi, scritti in prima persona, di ragazze e donne milanesi. Personaggi immaginari, nati dalla fantasia così ricca e personale, dello scrittore napoletano, ma le cui radici sono tanto reali da risultare quasi come i prototipi di una società, una galleria si potrebbe dire, di personaggi femminili più tipici del nostro tempo. Bompiani, lire 1600.

**Letteratura.** Vincenzo Cardarelli: «Opere complete». (L'apodito TV, sabato 23 marzo). Cardarelli è uno degli artisti che hanno caratterizzato un'intera stagione della nostra letteratura: quella che si apre subito avanti la prima guerra mondiale e si conclude alle soglie degli anni cinquanta. Ma la sua opera oggi non è molto nota, soprattutto ai più giovani. E' stata pubblicata a spizzichi dispersa in tanti, smilzi libri, molti dei quali da tempo esauriti. E' pregevole, quindi, l'iniziativa dell'Editore Mondadori che l'ha ora ripubblicata, al completo, in un solo volume. Mondadori, lire 6000.

## Uomini e fatti dall'economia alla politica

**S**iamo o una svolta della politica dell'economia, o siamo alla vigilia di elezioni che regoleranno per un quinquennio il reddito, l'iniziativa privata, le infrastrutture, la pressione tributaria dell'italiano. E' notorio che i libri dedicati alla politica e all'economia vedono la luce con maggiore frequenza ed abbiano un crescente numero di lettori. Non bastano i periodici e i quotidiani, non bastano la radio, la televisione, i comizi; tutte cose indispensabili, ma c'è gente che vuol saperne di più, vuole notizie più esatte, giudizi più meditati. E i libri si comprano, si vendono, si leggono.

Questo ultimo di Amintore Fanfani («Centro-Sinistra '62», editore Garzanti, 244 pagine, rilegato, 1500 lire) non è una semplice raccolta di discorsi e di documenti: è un ripieglio di quanto ho fatto la Democrazia Cristiana e di quanto intendo fare nei prossimi anni; è soprattutto un invito a non votare per preconcetti, per sentito dire, per fedeltà formale a un partito o ad un'idea. E' quindi, in primo luogo, un'informazione. Giustamente, Fanfani ricorda che come Presidente del Consiglio, nell'autunno del 1960, fu lui a volere le «tribune» politiche ed elettorali.

«Il governo di centro-sinistra sarà occasione — scrive Fanfani — per portare davanti agli elettori la questione dell'opportunità della partecipazione diretta o indiretta del PSI a formule di governo pro-

mosse dalla DC, dal PSDI, dal PRI». Il volume parte dal Congresso di Napoli e giunge sino ai giorni scorsi. Ad evitare la critica di adattamento a posteriori, l'autore avverte che discorsi e documenti sono stati riportati strumentalmente.

«Una cosa resta certa — precisa l'on. Fanfani — la società italiana si salva dalle tentazioni estremiste, comuniste o di destra che siano, dimostrando che la democrazia può risolvere i problemi ancora aperti...»; per fare ciò, occorre che sia al potere un complesso di forze politiche legate da un accordo e capaci di costituire una stabile maggioranza.

Un discorso pre-elettorale, insomma, ma ompio, pacato, illuminante come non si potrebbe fuori di un libro. Amici o nemici che siano del centro-sinistra, i lettori possono ricavarne preziose indicazioni. L'on. Fanfani è stato presidente di tre dei cinque governi della terza legislatura: di quanto si è fatto, parla quindi di prima mano, per notizie dirette; il volume è documentatissimo, preciso, particolarmente: una delle fonti alle quali dovranno ricorrere gli storici di domani quando giungeranno al capitolo degli anni Sessanta.

Un altro libro che merita molti lettori e che fa parte della stessa collana di Garzanti, dobbiamo a Roberto Tremelloni («L'italia in uno scorcio aperto», 436 pagine, 2500 lire).

Il tema è meno contingente ma non meno attuale: riguarda cioè questi giorni ma non soltanto questi giorni. Tende a definire la posizione del socialdemocratico italiani di fronte alla congiuntura, congiuntura politica e congiuntura economica. «Il socialismo di Tremelloni — scrive Giovanni Denari — nella prefazione — è orientato su ciò che sta avvenendo e si cura unicamente di ciò che gli uomini possono realisticamente aspettarsi. Un socialismo attivo che ricorda Georges Sorel, soprattutto nell'invocare un rinnovamento della pubblica amministrazione; e che ricorda Einaudi, nel socialismo, nel tenace presentimento che lo Stato ma anche i consumatori, i risparmiatori, gli utenti, i contribuenti».

Tremelloni parte da una rapida sintesi del trentennio 1915-45, che comprende le due grandi guerre e il fascismo, per analizzare le circostanze che depressero l'economia italiana: gli sperperi dovuti alle guerre stesse, lo politico di esposizione coloniale, l'involutione autarchica, la formazione e il rafforzamento di strati imprenditoriali super-protetti. Trent'anni persi, secondo Tremelloni, per l'economia del Poesi. Il libro, tuttavia, non è una polemica del passato: guarda piuttosto al prossimo futuro.

Le idee politiche e i piani economici di Tremelloni sono abbastanza noti; per chi li ignorasse, non sarebbe possibile d'altro parte compendiarli in

poches righe. Sono idee riformistiche, aggiornate, dell'esperienza dei progressi tecnici di questi giorni e dell'evoluzione che lo stesso capitalismo ha manifestato in molti Paesi. Un panorama ingegnoso ma conto dell'esistenza alla quale andiamo incontro. Anzi, diremmo, della coesistenza fra capitale e lavoro, fra iniziativa privata ed economia diretta, fra le strutture buone o cattive alle quali eravamo abituati e le nuove strutture che si vanno delineando.

Un terzo libro di vivo interesse, dedicato agli stessi temi ma scritto da un uomo che non ha responsabilità di governo, è quello di Giorgio Bocca («I giovani leoni del neocapitalismo», editori Laterza, 192 pagine, 1400 lire). E' una moteria che Bocca ha trattato e continua a trattare con molto impegno sin da quando, da un punto di vista critico, ma ricco di informazioni. «Un neocapitalismo assistito dal rapido evoluzione tecnico, orgoglioso delle sue capacità amministrative, disposto a una politica sociale più duttile e disinvolto». E più avanti: «I liberalisti da una parte e i socialisti dall'altra vanno rendendosi conto non solo e non tanto che c'è del buono nell'opposto sistema, ma che entrambi i sistemi possono dimostrarsi inadeguati alle nuove realtà di un mondo economico precipitoso in cui, ogni giorno, bisogna rinunciare alle idee e ai metodi inveterati».

Il libro è ricavato da una

serie di colloqui con industriali europei ed americani. Particolarmente viva è l'intervista con Gianni Agnelli, Gianni Marzotto e Aldo Bassetti, nonni di vario orientamento politico che rispondono con apprezzabile franchezza a domande perentorie come quelle relative alla sopravvivenza del capitalismo, all'integrazione politica europea, alla coesistenza fra capitalismo e comunismo. L'autore registra le risposte e dice che avrebbe parecchie cose da obiettare ma rinuncia, per correttezza, ad avere l'ultimo parola.

E' un peccato, perché i lettori vorrebbero anche un indirizzo positivo, un'indicazione di ciò che converrebbe fare se non vo bene quanto si fa adesso. Giorgio Bocca evita di rispondere a suo volta, riferisce le critiche del comunismo al neo-capitalismo e si associa in un certo senso all'autocritico di un uomo dell'altro parte: «Troviamo in tutto va mole ma spesso non sappiamo suggerire niente di meglio. I libri di economia usciti in questi ultimi dieci anni sono un cimitero di previsioni sbagliate dall'uno come dall'altro campo». Un bel saggio, in conclusione, non evasivo per pigritia nientale ma perché proprio «siamo in corsa e questo è tempo di scoperte prima che di sistemazioni».

Michele Serra



Nell'edizione del Teatro dell'Opera di Roma

## "Il cavaliere della rosa" di Strauss

**domenico: ore 21,20**  
**terzo programma**

Questa «commedia per musica» straussiana, rappresentata la prima volta a Dresda il 1911, è centinaia d'altre volte in tutti i teatri del mondo, fu scritta com'è noto, alla presenza di Mozart. Lo dichiarò esplicitamente Strauss il quale, musicando l'incantevole libretto apprestato dal poeta amico Hugo von Hoffmannsthal (1874-1929), volle ispirarsi alle Nozze mozartiane. C'erano, qui come là, le situazioni piccanti, c'erano personaggi che mostravano più tratti in comune (per esempio, Ottavio e Cherubino), e c'era l'intrigo amoroso sette-

centesco, in una Vienna roccò, fatto di giochi, dispetti, accennate lacrime e dolcezze. Soli che, nelle mani robuste e «bavaresi» di Strauss, i personaggi si caricarono di un'allegria sensuale, di un umorismo e di una passionalità che denunciavano altro secolo e altra sensibilità, proprio in questo voluto «ritorno a Mozart». Nell'architettura formale della partitura c'erano sì linee melodiche trasparenti, nel ripudio costante di tessiture troppo fitte e impastate; ma anche qui la doviziosa orchestrazione (tuttavia meno nutrita di quella impiegata in *Sotomè*, e in *Elektra*) dava al discorso musicale altro tono, meno garbato,

Tuttavia, diciamo senza incertezze, quest'opera straussiana è anch'essa un capolavoro: a scorrere la partitura non c'è pagina ove non si debbano ammirare le eleganze, le scaltrezze di mestiere, le insospettabili e gemellissime risoluzioni, le continue «trovate» armoniche, melodiche e strumentali. Si veda poi la ricchezza della vena musicale, con quel «valzer» ch'è l'elemento dominante, e sacronistico, di tutta l'opera, e tuttavia giova a disegnare i caratteri dei personaggi, a creare l'atmosfera spensierata e leggera della Vienna teresiana, assai meglio delle pur graziose gavotte, dei minuetti ecc., e si vedano tutte le splendide pagine di paese o nascosta dottrina: le introduzioni strumentali (specialmente quella del 3° atto), i soli, i duetti, i terzetti (e qui, non si può non citare il famosissimo «terzetto» di voci femminili nel *Finale dell'opera*) e, soprattutto, la scena centrale, indimenticabile, della consegna della rosa. Ottavio, un giovinetto diciassettenne alle cui grazie ha ceduto la matura Marescialla, principessa Wardenberg, si reca per conto del barone Ochs, dalla figlia di un certo Fainal: una fanciulla di nome Sofia, di angeliche fattezze, di ottima situazione economica (sei case, un palazzo e «un padre che non sta tanto bene»). Le reca, come messo d'amore, una rosa d'argento: il simbolo della cerimoniosa richiesta di matrimonio del barone. Ed ecco alla scena della consegna: Ottavio e Sofia al primo sguardo, s'intendono per loro conto. Qui, scrive il biografo straussiano Otto Erhard «si ascolta per la prima volta la clessidra degli accordi di tre flauti, tre violini soli, celeste e arpe, simili alla vibrazione di finissime coppe di cristal-

lo, che al urtano in una sonorità immateriale». La vicenda si fa poi intrigata, e la musica allora segue strettamente l'azione, completa e arricchisce il disegno dei personaggi. C'è la confessione amorosa di Ottavio e Sofia; c'è la furia del barone che, scoperto il tradimento, si batte col rivale (ma dal duello esce malconco); c'è l'ultimo tiro, un biglietto invitante d'una servetta già adocchiata in casa della Marescialla (in realtà, Ottavio travestito) che invita l'incorrreggibile dongiovanni, cioè Ochs, a un convegno gigante. Il barone, difatti, tenta gli approcci, Ottavio lo asseconda fin dove è possibile, poi salta fuori Zephira, una «levantina» comprato da Ottavio, si finge moglie di Ochs, grida allo scandalo. Accorrono il commissario di polizia e gli altri, e la commedia giunge al suo epilogo: trionfa l'amore dei giovani, il maturo Ochs rinuncia a Sofia, la Marescialla al suo Ottavio (il personaggio più patetico di tutta l'opera).

Nella storia della musica, dopo tante controversie critiche, Richard Strauss (1864-1949) ha ormai il suo giusto luogo: il musicista bavarese, dice bene il Rognoni, con la sua opera «provoca un fragoroso scandalo, rendendo pubblica l'interiorità romantica e ingigantendone le proporzioni». Certo è che Strauss strappa l'ultimo velo a quegli umani affetti e passioni, che in Wagner ancora si ricoprivano di mistero. Eppure, se l'estetica respinge oggi l'espressione enfatica, le pesantizie barocche, è innegabile che proprio l'enfatico, il barocco, il plotico Strauss — appena alleggerito in questo *Rosenkavalier* — irride con la spavalderia di un Eulenspiegel i nostri paradigmi estetici, e ancora c'incanta per virtù di



Il soprano Marcella Pobbe, fra gli interpreti della «commedia per musica» di Strauss domenica sera sul Terzo

un talento musicale formidabile, che tocca, a ogni passo, le sponde del genio. Eseguita per lo più nella versione originale tedesca, l'opera viene ora trasmessa in edizione italiana, dal Teatro dell'Opera di Roma: direttore Ernst Maenzendorfer, interpreti principali Marcella Pobbe (la Marescialla), Nicola Rossi-Lemeni (il barone Ochs), Margherita Rinaldi (Sofia di Fainal), Edda Vin-  
cenzi (Ottavio).

Laura Padellaro

## Il "Trittico" di Illersberg

**mercoledì: ore 21**  
**programma nazionale**

Il *Trittico*, di Antonio Illersberg (Trieste, 1882-1953), su testo poetico di Morello Torressini, fu rappresentato la prima volta al Teatro «Verdi», nella città natale dell'autore, il 1949. Non induce in errore il titolo: qui, diversamente che nell'opera omonima pupciniana, le tre scene sono strettamente legate, costituiscono i momenti-chiave di una vicenda unica: una storia patetica, in ambiente popolare dell'Ottocento. All'umanità dei personaggi, disegnati con evidenza di tratto, contribuisce il vernacolo, il dialetto triestino maneggiato poeticamente, ma non raffreddato o stinto nella trasposizione della scena: ancor vivo, in bocca ai personaggi della commedia, com'era in bocca al popolo triestino del vecchio quartiere Crosada, della Contrada di Rena (dove il Torressini ambientò la vicenda).

Non mancano nel racconto talune ingenuità o slabbature sentimentali, eppure il tema, eterno nella storia dell'umanità, ed etero in quella dell'arte, cioè il tema della fanciulla travolta e tradita dall'amore, ha un suo accento sincero e commosso. Si riaffaccia l'immortale figura della Margherita goethiana, in questa «Pa» triestina che «la notte di Natale, mentre il mondo festeggia un'innocolata e divina naacità, dà alla luce il suo bambino: al freddo, rintanato nell'antro di una torre (la Torre Cucherna, in Contrada di Rena). Il vecchio padre, che l'accompagna, corre a cercare aiuto per la sua sventurata figliuola: una «Comare» offre i suoi servizi, un «Sior» dà un po' di denaro, due «Giovani Sposi» accolgono in casa i tre infelici. E' codesta la scena centrale, intitolata appunto *Nada!*; le altre due scene dell'opera (*Cornevol* e *Lo strado e le stelle*) ne sono il prologo e l'epilogo. Un prologo festoso, con quella *Fosteria del «Tre Re»*, in Contrada Crosada, piena di allegre maschere di Carovale. Un *Arlechin* tiene concione, lancia i suoi strali «a quei da destra» e «a quei da manca», mentre un po' appartati, un *Purcinea* e

una Colombina, anch'essi, si lanciano frecce amorose. In una allegra e piccante schermaglia il gioco si arroventa. *Arlechin* viene a baruffa con i «Due Tizzi», l'ostessa caccera i litiganti dall'osteria, mentre *Purcinea* si fa ardito, e chiede un bacio. Ma quando Colombina si toglie la maschera, egli rivede un volto noto, umano e dolente: quello d'una fanciulla abbandonata, la *Puta*, che ora è lì, a rammentargli il suo tradimento.

Nell'ultima scena del *Trittico*, una *Vecia* siede stanca su uno scalino di pietra, dinanzi al Tabernacolo, in Contrada di Rena. Sono passati anni e anni: e le risate di Colombina, le lacrime della *Puta* se l'è portate via il tempo. Ora la *Vecia* è sola con una voce, la voce dei ricordi che le parla, le rammenta le pene d'amore e il bel tempo della giovinezza; le schermaglie amorose, la sulla piazza, di due giovani spensierati (la «Nina» e il «Toni») sono anch'esse una fantasia, il ricordo di altre, ormai lontane schermaglie? La *Vecia* sospira, ammonisce la fanciulla; poi, quando questa se ne va col suo innamorato, rechina esanime il capo, sotto un cielo sempre pieno di stelle. Accolto con vivo favore dal pubblico, alla prima rappresentazione del '49, il *Trittico* ha suscitato consensi pieni anche nella recente «ripresa» al Teatro Verdi triestino (dirigeva il figlio dell'autore, Tristano Illersberg). La critica, entrambe le volte, ha rilevato le qualità della partitura: ai è parlato di consumata dottrina polifonica e contrappuntistica, di sapienza dello strumentale, di scioltezza della scrittura vocale, di raggiunto equilibrio fra tradizione e «avanguardia», di una libera scelta di lessici vari, in un personale e «indipendente» discorso. Ma, a parte questi giudizi, c'è un altro merito che non si può disconoscere, cioè che quest'opera è nata da una autentica commozione: ed è infatti l'unica teatrale del musicista (autore di varia altra musica sinfonica, corale, da camera), composta da un Illersberg di sessantasette anni, lontano ormai dai pericoli di ambiziosi fervori.

l. p.

## I CONCERTI

## Cantata barocca

**sabato: ore 21,30**  
**terzo programma**

Presentata in prima esecuzione assoluta da Carlo Franci, la *Cantata barocca* per soli, coro ed orchestra del giovane musicista romano Boris Porena, discepolo di Petrassi, viene interpretata dai soprani Dorothy Dorow ed Ester Orelli, e dal mezzosoprano Carla Henius. L'opera, su testi di Andreas Gryphius, è stata scritta in varie riprese tra il 1959 e il 1961, parallelamente ad altri lavori, quali i quattro *Lieder* *aus dem Barock*, i *Troki-Lieder* a la *Musica N.* I per archi, incorporata in un secondo momento nella *Cantata* stessa con funzioni di intermezzo strumentale.

Riciclino di spiritualità barocca,

Il giovane musicista romano Boris Porena, autore della «Cantata barocca» che viene presentata alla radio in prima esecuzione assoluta



ma anche di barocche ridondanze, il testo tratta in due distinti componimenti dell'inferno (*Die Hölle*) e del paradiso (*Ewig Freude der Auserwählten*). Ciò che nel primo di essi ha interessato soprattutto il compositore è la ricchezza fonica dei vocaboli usati per descrivere gli orrori infernali, nonché il solenne incedere ritmico del versl conclusivi. La violenza del temperamento drammatico di Gryphius vi si esprime compiutamente, pur tra le compiacenze verbali e concettuali tipiche del barocchi. Nel secondo componimento il musicista è stato attratto dal tono artificiosamente e letterariamente ingenuo: al possente respiro umano dell'inferno si sostituisce qui un rifugiarsi nelle fredde regioni della poesia intellettuale, minuziosamente pensata e scarsamente vissuta.

Il discorso musicale si svolge aderendo il più possibile ai testi scelti, in netto bianco e nero nel primo brano, più delicatamente soffuso di mezzetinte nel secondo. Quanto alla citata *Musica N. 1* per archi, il cui materiale partecipa al lavoro in egual misura di ambidue i brani cantati, ricordiamo che essa è stata eseguita durante la scorsa Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma. Il suo impianto tecnico è semplicissimo: una progressione o meglio uno slittamento continuo di accordi perfetti lungo la scala per semitoni. Nel pezzo è assente del tutto la ricerca timbrica e la qualità del suono è ovunque indifferenziata. Vi si fa invece ampio uso di riverberazioni all'unisono, aventi per lo più lo scopo di confondere i limiti ar-

monici e melodici tra suono e suono. Questo intermezzo strumentale si svolge in una sorta di crescendo che si rompe una prima volta in una macchia di suoni acuti; esso riprende poi, per cristallizzarsi però quasi subito in una figurazione che rapidamente va in dissolvenza.

L'organico vocale e strumentale della Cantata barocca comprende nel primo brano coro, archi, ottoni e percussioni; nell'intermezzo, soltanto gli archi; nel secondo brano, tre voci femminili, coro, quattro clarinetti, ottoni, archi e percussioni.

## Dirige Fritz Rieger

**venerdì: ore 21  
programma nazionale**

Il concerto diretto da Fritz Rieger offre all'ascolto le *Metamorfosi sul quadro di Paul Klee Die Zeitschermaschine* di Giselher Klebe, la quarta Sinfonia detta « Tragica » di Schubert e la Sinfonia N. 7 di Beethoven.

Nato a Mannheim nel 1925, Klebe ha studiato a Berlino sotto la guida di Boris Blacher, l'autore delle famose *Variazioni su temi di Paganini*, che gli ha trasmesso la sua nuova tecnica ritmica basata sulla variazione continua dei metri e il suo fine senso orchestrale, e con Joseph Rufer, da cui è stato iniziato alla dodecafonia. E' autore di una discreta produzione teatrale, sinfonica e da camera: tra i principali lavori, citiamo le opere liriche *Die Rübe* e *Die Ermordung*, i balletti *Pas de trois* e *Signale*, la Sinfonia per archi, due Notturni, il Concerto per violino, le *Elegie romane* e le Sette bagatelle trasmesse l'anno

scorso dal Terzo Programma. La composizione in programma traduce in termini temporali la sottile articolazione spaziale della pittura di Klee e rende il tono tra allucinato ed ironico della fantastica figurazione.

Per quanto chiamata « Tragica » dallo stesso Schubert, la quarta Sinfonia esprime piuttosto i sentimenti di una lirica malinconia tutta interiore ed aliena da gesti drammatici. L'Adagio introduttivo, pervaso da un « pathos » nostalgico, si allaccia ad un Allegro energicamente ritmato nel quale compare un secondo tema schubertianamente tenero e cantabile. L'Andante evoca la serenità della vita viennese di allora, ed è seguito da un Minuetto tutto percorso da uno spirito romanticamente fantastico. Nell'ultimo tempo si susseguono contrasti di luce ed ombra che rivelano la lotta intima del compositore per il superamento del dolore in una luminosa liberazione.

n. c.

## la PROSA I cent'anni di Monssù Travet

**sabato: ore 20,25  
programma nazionale**

Il 4 aprile di cent'anni fa veniva messa in scena per la prima volta al Teatro Alfieri di Torino la commedia di Vittorio Bersezio: *Le miserie di Monssù Travet*, che doveva divenire popolare e rappresentativa di un ceto sociale e del costume di un tempo. L'opera, rispecchiando in modo semplice e diretto il modo di vivere di certa burocrazia di quell'epoca, consegnava nella figura di Monssù Travet un simbolo che ancor oggi non è tramontato.

Ancor oggi il termine « travetto » definisce il piccolo impiegato dalla fatica oscura che non fa storia, ma che tuttavia può avere una sua nobiltà ed una dignità umana degne di rispetto. Così lo vide il Bersezio, che ne rappresentò l'onesta laboriosità piuttosto che deprecarne la modestia delle ambizioni e la dimessa esistenza. Monssù Travet è infatti l'uomo che deve affannarsi per il caffè matutino, per non tardare all'ufficio, per non dispiacere al suo superiore, di cui all'occorrenza deve accettare i rimproveri. Ma è anche l'uomo che per difendere l'onore della moglie, ingiustamente messo in discusso-

ne, avrà il coraggio di farsi licenziare piuttosto che subire i malevoli apprezzamenti del suo capo sezione. Vivrà lo stesso, tenendo i conti di un fornaio, rinunciando al prestigio esteriore del posto, pur di conservare il diritto ad una di-



Gino Mavara sarà Augusto Dupin nella commedia « Il mistero di via Morgue »

## UN GRANDE DISCO PER UNA GRANDE CAUSA

Comperate  
"ALL STAR FESTIVAL"  
il più bel disco a 33 giri, interpretato  
dai più noti cantanti: il suo costo  
di sole 1.700 lire sarà devoluto  
completamente a favore dei rifugiati



Questo annuncio è stato offerto alla campagna delle Nazioni Unite per i rifugiati di tutto il mondo



gnità più sostanziale che non può essere calpesta.

La sera della prima rappresentazione la commedia sollevò forti contrasti per la folta presenza di quel ceto impiegatizio che vedeva proiettati sul palcoscenico i suoi affanni quotidiani. Ma subito dopo il successo fu crescente. A Milano il Manzoni, che da trent'anni di servizio a teatri, volle congratularsi di persona col Bersezio. La radiocomposizione che va in onda questa sera cerca di raccogliere un'eco dell'ambiente storico in cui si colloca l'appuntamento nella Torino dell'unità d'Italia, e mediante la recitazione dei brani più significativi della commedia ne vuole riconfermare il significato e riproporre la validità.

## Il mistero di via Morgue

venerdì: ore 17,45  
secondo programma

Nella silenziosa via Morgue accade un delitto dal ritegno inconsueto. Due donne che vivevano sole vengono trovate barbaramente assassinate in un appartamento messo sopra da una furia devastatrice. Nessun oggetto è stato asportato, porta e finestre risultano sprangate dall'interno (l'appartamento è a quindici metri da terra). Movente ed esecutore del delitto sono grossi punti interrogativi. Un episodio di follia pura. La polizia non approda a risultati concreti. L'unico punto d'incontro delle varie testimonianze è la provenienza dall'appartamento di due voci estranee alle urla delle vittime: una francese, l'altra gutturale ed incomprensibile. Basandosi su questo dato l'acuto Dupin — l'investigatore creato dalla fantasia di Poe — scoprirà, mediante una lucidissima analisi di particolari apparentemente insignificanti, chi è l'assassino. Questa commedia « gialla », che è stata tratta da un noto racconto di Edgar Allan Poe. Il mistero di via Morgue può dimostrare come, anche in un genere convenzionale qual è il « giallo », un autentico scrittore possa dare esempio di dignità letteraria.

p. cas.

## Le acque

lunedì: ore 22,45  
terzo programma

Beniamino Joppolo, dopo avere nel dopoguerra scritto e pubblicato due inquietanti e spietati romanzi. Un cane ucciso e La giostra di Michele Cliva, si trasferì a Parigi, dove ancora vive, alternando la pittura alla letteratura. Negli ultimi anni la sua attività si è orientata specialmente verso il teatro, e durante l'ultimo festival di Spoleto un saggio della sua recente produzione ci è stato offerto con la commedia I carabinieri, che venne inscenata da Roberto Rossellini. Siciliano di origine, Joppolo trae continua ispirazione da genti e cose della sua terra: ma non si creda che col pagamento di questa debito l'autore cada nel



Giusi Raspani Dandolo sarà Catena nella commedia « Le acque » in onda sul Terzo

realismo o nel compiaciuto particolare folcloristico. Tutt'altro: semmai, è solo il dato iniziale della vicenda che ha attinenza con una realtà individuabile (nel caso delle Acque, si tratta di una controversia fra piccoli e grossi proprietari terrieri a proposito di un corso d'acqua), per il resto Joppolo, attraverso un linguaggio fortemente ritmico, ricco di immagini ripetute fino all'esaltazione, perviene a una sorta di delirio poetico di acuta, suggestiva intensità.

a. cam.

## VARIETA'

lunedì: ore 9,35  
secondo programma

A giudicare dal titolo, Ai miei tempi... la nuova trasmissione di varietà che prende il via da questa settimana sul Secondo Programma, potrebbe sembrare a prima vista un programma di intonazione nostalgica, tutta rivolta al passato, pervasa da un'atmosfera di rimpianto, velata di malinconia. Niente — a, almeno, molto poco — di tutto questo: la nostalgia, il rimpianto si potranno anche « leggere fra le righe », ma la chiave a cui saranno intonate le varie puntate è piuttosto quella dell'ironia, della satira garbata, all'insegna di una sorridente, scanzonata contrapposizione tra giovani e vecchi, tra antico e moderno.

Del resto, basta pensare che ad impersonare la figura del protagonista della trasmissione (una stagionata e distinto signore che si trova da tempo negli anni « anta ») è stato chiamato Nino Besozzi, la cui schietta verve gode di larghe simpatie tra il pubblico. Il popolare attore milanese interpreterà il ruolo di un gentiluomo che è stato giovane « mentre nelle tavole in quadricromia che Achille Beltrame dipingeva per la Domenica del Corriere le aquile artigliavano i pastorelli, i contadini delle Langhe dissepellivano tartufi che, visti di profilo, somigliavano a Garibaldi, e l'artigliere Rossi Vittorio di Mandavi sollevava, con una mano sola, il cannone da 75... »; un signore

## Ai miei tempi

che porta ancora le ghettoni e che non digerisce Celentano. A fare invece da contrappunto e da contraltare, ad illustrare i diritti e a difendere le ragioni della gioventù moderna è una ragazza « la page », sorniona e pungente, sfrontata e romantica a modo suo che sarà impersonata da Enza Soldi, giovane attrice ma vecchia conoscenza del radiocollettore. Naturalmente a evocare il contrasto tra vecchio e nuovo niente si presta meglio delle

canzoni; così ai rappresentanti della nouvelle vague canora, come Rita Pavone, Mina, Little Tony e Celentano, si alterneranno quelli della « vecchia guardia », come Rabagliati, Carlo Buti e il Trio Lescano; a Una zebra a pois farà riscontra Scettica blu; ai moderna night il vecchio tabarin.

Un programma insomma che potrà soddisfare una vasta gamma di ascoltatori.

tab.



Rita Pavone sarà fra gli ospiti del varietà « Ai miei tempi » come rappresentante della « nouvelle vague » canora

## “Radiocruciverba”

martedì: ore 22,05 - programma nazionale

### ORIZZONTALI

1. Protagonista delle leggende del Santo Graal, al quale Wagner ha dedicato un'opera.
2. Cognome del compositore ungherese, autore delle opere « La principessa della corda », « La contessa Maritza », ecc.
3. Iniziali dei nomi delle cantanti che ascolterete in trasmissione.
4. Cognome d'arte di Doris, cantante e attrice americana di vasta popolarità.
5. Nome di Boone.

6. « Fine » in inglese.
7. Nome abbreviato dell'attrice Taylor.
8. « Mère » in francese.
9. Cognome del cantante Henri, noto anche per la sua risata.
10. Dirigente dell'orchestra sinfonica della Radio di Torino (nome e cognome).
11. Istituto Nazionale Assicurazioni.
12. Iniziali del cognome e nome del simpatico « chansonnier » che tutti ricordano per la sua « paglietta ».
13. Il « ta » in inglese.
14. Librettista che scrisse per Rossini l'italiana in Algeri e « Turco in Italia » (iniziali).
15. Personaggio femminile dell'opera di Gershwin legato al nome di Porgy.
16. Segni particolari? Rispondete negativamente.

### VERTICALI

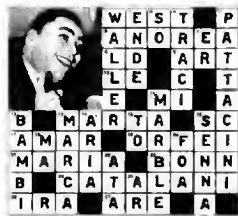
1. Cognome di uno degli autori della canzone « Dinah » (gli altri sono Lewis e Young).
2. Targa automobilistica della città romagnola che ricorda il Mausoleo di Teodorico e il Sepolcro di Dante.
3. Iniziali del pittore « macchialone » del gruppo toscano al quale appartengono Signorini, Fattori, Abbati, ecc.; ricorderete il suo quadro « La visita ».
4. Targa automobilistica di Imperia.
5. La nota al primo spazio, in chiave di violino.
6. Grande sistema montuoso dell'America meridionale definito « cordillera ».
7. Stile di jazz nato nel 1945; Kenny Clarke, Dizzy Gillespie e

8. Titolo della riduzione televisiva de « Le confessioni di un italiano », romanzo scritto da Ippolito Nievo sulle vicende politiche che vanno dal tramonto della repubblica di Venezia alla vigilia della II guerra d'indipendenza.
9. Poeta, romanziere danese, autore delle famose fiabe (cognome).
10. Città della Dalmazia produt-

11. Cognome del flautista Sam, jazzman di stile moderno; significava anche, in inglese, « moltissimo, il più, la gran parte... ».
12. Targa automobilistica della città nella quale è nato Pietro Mascagni.
13. « Braccia » in inglese.
14. Iniziali del celebre violinista di Odessa che suona spesso con il figlio, anche lui violinista eccellente.
15. Appartiene a me.
16. Nome del direttore d'orchestra Garber (J = I).

### Soluzione del numero otto

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



Note

- 10 orizzontale - Les Elgari o Luciano Emmer
- 11 orizzontale - Maurice Yvain.
- 12 orizzontale - Sam Cooke.
- 3 verticale - Stefano Donaudy.
- 7 verticale - Ettore Romagnoli.





## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Pasqua dallo Sportivo

organizzata dal Centro Sportivo Italiano

Dal Palazzetto della Sport della Polisportiva ANTAL Pallavicini di Bologna

### SANTA MESSA

celebrata da S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro Arcivescovo di Bologna

### 11.50-12.20 RUBRICA RELIGIOSA: L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

a cura di Natalia Soffentini

### Pomeriggio sportivo

### 16.25 RIPRESE DIRETTE E REGISTRATE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

### La TV dei ragazzi

### 17.35 a) CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

I due fratelli  
Telefilm - Regia di Fred Jackman

Distr.: Screen Gems  
Int.: Mickey Braddock, Noah Beery, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

### b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

### — Kappa-ò Kanguru Kamplona

— La leggenda dell'elefante  
— La termite vorace

Distr.: Screen Gems

### c) LA FABBRICA DELL'ELETTRICITA'

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### Pomeriggio alla TV

### 18.35 IL PADRE DELLA SPOSA

Buckley  
Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle  
Prod.: Metro Gndwyn Mayer  
Int.: Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney, Burt Metcalfe

### 19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione  
GONG  
(Fede Grassobio - Milana)

### 19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.25 SEGNALE ORARIO

##### TIC-TAC

(Aspichina - Mira Lanza - Piletta S.p.A. - Telerie Zucchi)  
PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30

##### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

##### ARCOBALENO

(Alemana - Gran Senior Fabbri - Signal - Locatelli - Cera Solex - Società Mellini)

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Yoga Massalomborda - (2) Cotofificio Valle Susa - (3) ... ecco - (4) Atlantico

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondaslerama - 2) General Film - 3) P.C.T. - 4) Cine televisione

#### 21.05 Per il Teatro Popolare Italiano

Vittorio Gassman

presenta

### IL GIOCO DEGLI EROI

Terza puntata

Testi e commenti di Ghigo De Chiara e Vittorio Gassman

Realizzazione di Sergio Bernardini

Organizzazione per il Teatro Popolare Italiano di Giuseppe Erba con

Edmondo Aldini, Andrea Bosic, Attilio Cucari, Claudia Giannetti, Carlo Montagna

Musiche originali di Florenzo Carpi e Bruno Nicolai  
Scene di Giorgio Aragone  
Costumi di Marilù Allanello  
Regia di Silverio Blasi e Vittorio Gassman

#### 22.40 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiotti

#### 23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

### TELEGIORNALE

della notte



Ruth Warrich, una fra le interpreti della serie « Il padre della sposa » di cui va in onda dal 18,35 un episodio

# Il gioco degli

nazionale: ore 21,05

Gli « eroi » proseguono il loro gioco nella rassegna gassmaniana; e un altro balzo nel tempo ci porta all'Ottocento. Un secolo fra i più significativi per storia, per costume, per lettere ed arti: un secolo in cui pie-  
nezza di vita è folta di immagini, di pensieri, di figure, di ricerche.

Primo passo in questo secolo, per il Gioco degli eroi, è l'Adelchi di Alessandro Manzoni, dalla quale tragedia sono stati tratti alcuni brani del quinto atto: il dialogo, nel campo di re Carlo, alle porte di Verona, fra il re vincitore e Desiderio, lo sconfitto re dei Longobardi e, poi, la scena della morte di Adelchi che raccomanda alla divina misericordia la propria anima. All'eroe manzoniano di sapore risorgimentale in chiave di parallelismo, seguono gli eroi del Risorgimento in chiave storica: Enrico e Giovanni Cairoli, i valorosi che difesero sino all'ultimo respiro Roma a Villa Gori ed ai quali Cesare Pascarella, il fine poeta romanesco, arguto e acceso, ha dedicato i sonetti di Villa Gori. Sarà interessante notare, a questo punto, come Gassman abbia inciso brani dell'Adelchi ed i sonetti di Villa Gori su dischi « Cetra ». Con netto contrasto, dalla storica scena di Villa Gori si passa poi agli eroi del gioco, gli eroi della scena, gli attori: una serie di flash tratti dal famo-



Vittorio Gassman e Andrea Bosic (a sinistra nella foto) in una scena dell'« Adelchi » di Alessandro Manzoni. Inserirà questa sera nella terza puntata de « Il gioco degli eroi »



# Le cambiali di Rimini

nazionale: ore 22,40

Rimini, più di Milano, di Torino o Roma, più di qualsiasi altro centro in Italia, è la città dove ogni anno si firma il maggior numero di cambiali. Tuttavia bisogna dire subito che non si tratta di un primato negativo: difatti Rimini è anche la città dove i notai, almeno per il settore degli « effetti protestati », hanno il minor lavoro. Quindi, tutti firmano cambiali e tutti le pagano. E' questo un particolare fenomeno del « boom » di Rimini e di alcuni centri balneari vicini, da Milano Marittima a Cesenatico, che verrà esaminato questa sera in una inchiesta di TV 7.

Il servizio — curato da Angelo Campanella — indaga nei vari aspetti dell'imponente sviluppo di Rimini, diventata una specie di metropoli dell'Adriatico, un « supermarket » del sole e del bagno di mare, alla portata di tutte le tasche. Qui l'industria alberghiera e turistica è nata sulla fiducia e sul credito. Le pensioni e gli alberghi sorti a centinaia e centinaia sono dovuti solo in minima parte all'iniziativa di gente del mestiere. Una decina di anni fa, tutti hanno sentito lo spirito del locandiere. Impiegati, artigiani, operai, pescatori, commercianti, hanno deciso di cambiare attività, di metter su una pensilena o un piccolo albergo. Aziende che, almeno da principio, hanno funzionato col metodo dell'impiego totale di tutti i membri della famiglia con la conseguenza di poter offrire prez-

zi da autentica concorrenza: infatti sino allo scorso anno (i prezzi di quest'anno li sapremo dalle persone intervistate da TV 7), era persino possibile trovare una varietà di acclia con pensioni complete, cabina, ombrellone e sedia a sdraio compresi a 800 lire al giorno. Ovviamente, dopo il primo sforzo grazie alla firma delle prime cambiali, le pensioni e gli alberghi di dieci anni fa sono mutati, in meglio. Hanno più stanze da bagno, migliori ambienti di soggiorno, juke-box, e anche qualche « dependance »: altre cambiali, firmate d'inverno e pagate alla fine dell'estate, quando la massiccia ondata dei turisti, calati dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera, e da altri Paesi, è già passata lasciando centinaia e centinaia di milioni. Nel sommario del numero di questa sera TV 7, tra gli altri « pezzi », presenta anche una curiosa inchiesta che reca il titolo: « Gli italiani leggono i giornali? ». Il servizio, di Michele Gandini, ci mostra, in generale, come le notizie, quotidianamente fornite dalla stampa, vengono ignorate, dimenticate o malamente interpretate dai lettori. Sono state intervistate decine e decine di persone, appartenenti ai più differenti ceti sociali, in provincia o in città. Le risposte, capitate a caldo, oppaiono tali da suscitare una sensazione molto vicina allo sgomento: c'è addirittura chi confonde i « caschi blu » e cioè i soldati dell'ONU, con le « Bluebell », per citare solamente uno

degli spropositi più grossi che sono stati registrati. « Gli italiani leggono i giornali? » è un servizio che va osservato: non sarà ovaro di sorprese.

Bruno Barbicenti

## Il concert





so volume del Marroccese. Esemplificazione dell'arte del recitare. Una specie di teatro nel teatro, dove la lezione pratica dell'opera dell'attore diventa essa stessa spettacolo. E lo diventa perché il mutare dei tempi e dei gusti e dei costumi ha fatto di queste lezioni degli esempi che, pur nella patetica ironia, non perdono i loro fondamenti di autentica teatralità. E', questo, l'ottocento teatrale, l'ottocento dell'istrione che definisce il proprio linguaggio.

E' come campione di questo mondo ecco, poi, Kean, nella moderna riduzione di Sartre dall'opera di Dumas figlio. Un grande, preciso, crudele e insieme affettuoso ritratto d'attore, appunto del grande attore inglese Edmund Kean che rivive sulla scena la sua vita impastata di genio e sregolatezza. Quello recitato è il lungo brano nel camerino di Kean dove giungono prima il principe di Galles a chiedergli di rinunciare all'amore per la contessa Elena e, poi, Anna Darnley, la giovane, furba ereditiera che vuol entrare nel mondo dello spettacolo.

Dopo un intervallo poetico dedicato a Paul Verlaine, Jules Laforgue e Stéphane Mallarmé la terza puntata del *Gioco degli eroi* si conclude con una scena tratta dal secondo atto del *Gabbiano* di Anton Cecov. Questa scena, con altri brani de *Il gioco degli eroi* è stata incisa in questi giorni su un 33 giri della «Cetra».

E' la scena della confessione di Trigorin, lo scrittore che conosce i propri limiti, che sa le proprie insufficienze e che tenta di accettarle dando ad esse un valore letterario. La sfortunata confessione di un artista che sente la propria arte divenire mestiere e avverte che in lui all'ispirazione si va giorno per giorno sostituendo la esperienza, la tecnica.

Loverso



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 - RINALDO IN CAMPO

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 3ª puntata:

Zia Agata Italia Chiesa  
Angelica di Valscutari Daria Scala

Sue sorelle:  
Arnida Simona Sortisi  
Ciorinda Gianna Zorini  
Marisa

Maria Teresa Dal Medico  
Rinaldo Domenico Modugno  
Chiericuzza Paolo Fanelli

Il cantastorie Attilio Bossio  
Facciesantu

Alberto Sorrentino  
Prorunasa Beniamino Maggio  
Scippalestu Goffredo Spinedi

Lu lupu de li Munti  
Staticadu Willi Colombini  
Puddu u rinnegatu

Giorgio Zagaroni  
Calascione Walter Marconi  
Sprecauorti Rocco Leggieri

Don Rosario, barone di Castrovillari Giuseppe Foresti  
Il carceriere Elio Rizi

Il nonno Antonio Bonaventura  
Sorelle di Prorunasa:

Carmela Augusta Desse  
Rosa Renata Zamengo

Santuzza Lida Vianello  
Capitano Birolli Dante Biagianni

Rosalba, sorella di Facciesantu  
Lida Viani

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scena e costumi di Giulio Collatucci

Orchestra diretta da Nello Ciangherotti

Regia teatrale degli autori  
Regia televisiva di Carla Ragonieri

#### 19.15 ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi

L'età di Stalin

Consulenza e testo di Giorgio Galli

Musiche di Daniele Paris  
Regia di Liliana Cavan

Terza puntata

#### 20.15-20.35 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

#### 21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Un film comico dei fratelli Marx

#### IL BAZAR DELLE FOLLIE

Regia di Charles Riesner  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

#### 22.35 INTERMEZZO

(Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola - Sna Viscosa)

#### 22.40 Napoli: Dal nuovo Auditorium della RAI

#### CONCERTO INAUGURALE

eseguito, alla presenza del Capo dello Stato, dall'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana

Diretto da Franco Caracciolo

con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Seconda parte

Alessandro Scarlatti: «Eralte Dio» per coro a 4 voci, archi e organo; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro Solista Ariuro Benedetti Michelangeli

Coro della Associazione «Alessandro Scarlatti»

Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio

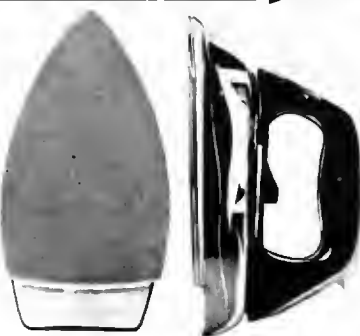
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Al termine:

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

## AMICO DEL VOSTRO CORREDO IL FERRO DA STIRO

### fade



## BELLO, PRATICO, SICURO VI INVITA A STIRARE.

FADE ha diversi modelli di ferri da stiro da 1900 lire in su, se il vostro negoziante di fiducia ne fosse sprovvisto scriveteci.

FADE vi invierà l'indirizzo del rivenditore più vicino ed un buono sconto omaggio

FADE - GRASSOBBIO - Bergamo

RICCIONE - HOTEL RISTORANTE «GEMMA»  
VERAMENTE SUL MARE - Tel. 41.909 - APERTO TUTTO L'ANNO  
La Direzione porta auguri fervidissimi alla sua affezionata clientela, per la prossima PASQUA — Prop. Dir. Conti Brioli



questa sera  
in  
Carosello  
canto io...

Stella ATLANTIC

## inaugurale del nuovo Auditorium della RAI a Napoli



La grande sala del nuovo Auditorium della RAI a Napoli dalla quale, alla presenza del Capo dello Stato, verrà trasmesso questa sera (ore 22.40, Secondo Programma) il concerto inaugurale (vedere ampio servizio a pag. 7)



ALLEVATE IN CASA

Cincilla

LA CAGNOLA CINCILLA

Concessionaria Esclusiva per l'Italia dell'Atlantico - Pacific - Trading Co. - Berkeley California - U.S.A.

VI OFFRE I MIGLIORI SOGGETTI SELEZIONATI

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano  
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Il cantaglio  
Musica e notizie per gli sciatori e per i ceciliatori, a cura di Tarcisio Del Riccio  
Primo parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantaglio  
Musica e notizie per gli sciatori e per i ceciliatori  
Seconda parte

**7.35** (Motto)

E nacque una canzone

**7.40** Culto evangelico

**8.40** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**8.30** Vita nei campi

**9** - L'informatore dal commercio

**9.10** Musica sacra

Pier Luigi da Palestrina: Tre motetti: Hodie Christus; Laudate Dominum; Super flumina Babylonis (Coro vaticelliano diretto da Antonio Sartori); Dietrich Buxtehude: Magnificat primi toni: Preludio corale (Organista Hans Heinicke)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breva commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino

**10** - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Gabriele Adani

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavio e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11** - Par sola orchestre

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta

Importanza del terzo trimestre

**11.50** Parla il programmatista

**12** - «Arielechino»  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
LA BORSA DEI MOTIVI

**14** - Musica strumentale  
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 1 per oboe e pianoforte: Adagio, Allegro, Adagio, Allegro (Angelo dell'Aquila, oboe; Mario Caporale, pianoforte); Alexander Scarlatti: Sonata in fa diesis minore op. 23 per pianoforte: Drammatico, Allegretto, Andante, Presto con fuoco (Pianista Pietro Scarpini)

**14.40** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

- Fantasia del pomeriggio  
Porter: It's all right with me; Tenta-Rens: Uno per tutte; Terzoli-Zapponi-Kramer: Dimmi il sottovoce; Moggi-Garrenta: Tempo di Roma; Shemer: Hoppa hey

- Riservata personale  
Durban-Basile: Swinain' the blues; Morbelli-Pabor: Un taitata tango; Martelli-Cariaggi: Lavin love; Guarini: La vestina; Ferrela: Recado basas novis

- Ricordiamoli insieme  
Maschütz-Wright-Stothart-Forent-Poford: At the balalaiko; Di Giacomo-Costa: Olli olli  
- Velocisti del ritmo  
Barbour: Mañana; Rascel: Arrivederci Roma; Lecunia: Paravigo me voy

**15** - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della viabilità delle strade statali

**15.30** Locanda delle sette note  
Un programma di Lia Orioni, con l'orchestra di Piera Umiliani

**15.45** I complessi di Bruno Martino, Peppino Di Capri e Marino Marini

**16.15** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

**17.45** ASSUNTA SPINA  
Dramma in due quadri di Vittorio Gassman dal dramma omonimo di Salvatore Di Giacomo  
Musica di FRANCO LANGELLA

L'uscire della terza sezione  
Una voce della quinta sezione  
Salvatore Di Tommaso

Sguaglia Enzo Titta  
L'avv. Buffa Attilio D'Orazi  
Il procuratore Walter Brannelli  
L'uscire dell'ottava sezione

Fernando Valentini  
Michele Boccadifuso

Concetta Luigi Ottolini  
Grazia Franchi Ciancabilla  
Assunta Spina Maria Pender

Emilia Dora Minarchi  
Federico Funelli  
Ferdinando Li Donni

Flajano  
Una voce  
Fernando Bandera  
La brigadiere Francesco Carocci  
La stratiere Lidia Nerosi  
Direttore Nino Bonavolante  
Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

**19.15** Le giornate apertive  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese a Guglielmo Moretti

**19.45** «Motiv in gloria»  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio  
Da una settimana all'oltra di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** CENTO ANNI  
Rinnanzi di Giuseppe Reveni

Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati  
Settima puntata  
Il Narratore Ottavio Fanfani  
Lorenzo Bruni  
Raffaello Giangrande

La Contessa

Clelia Vellani Itala Martini

La Contessa

Ada Vellani Santandrea

Marisa Percivalle

Donna Paolina Santandrea

Elkes Pozzi

Giocondo Bruni

Sante Cologero

Il Capitano Geremia Baroggi

Gianfranco Borlotti

Il Conte Col. Achille

Santandrea

Tino Bianchi

Il Col. Balabio

Aldo Pierantoni

Il Generale Massena

Aldo Allegranza

Il Colonnello Paoli

Carlo Bagno

ed inoltre: Franco Friggeri,

Giorgio Penna, Antonio Su-

sana

Regia di Enzo Conveli

**21** - Orchestra diretta da Richard Jonas e Warner Müller

**21.30** Napoli: dal nuovo Auditorium della RAI

CONCERTO INAUGURALE  
alla presenza del Capo dello Stato, dell'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Ita-

liana, diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e dell'organista Fernando Garmani  
Beethoven: La Consacrazione della casa, ouverture op. 124; Bossi: Concerto in fa minore op. 100, per organo, archi, 4 corni e timpani; a) Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro; Scarlatti: «Ergastio Deo», per coro a quattro voci, archi e organo; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450, per pianoforte a orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro  
Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
Maestro del coro Gennaro D'Onofrio

Articolo a pagina 7

Al termine:

Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**13.30-14** Segnale orario - Giornale radio

40' (Mira Lanza)

DON CHISCIOTTE  
Rivista epica musicale di Dino Verde

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Riccardo Mentoni

**14.10** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** - OGGI SI CANTA A SOGGETTO  
Un programma di Silvio Gigli

**15.45** Prime musiche

**16.15** L'ORECCHIO DI DIONISIO  
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo

Testi di Giorgio Buduran

Realizzazione di Massimo Scaglione

**17** - (Alemania)  
«MUSICA E SPORT»

Nel corso del programma: Calcio di 90' minuto, a cura di Paolo Valenti

Nuoto: Riunione internazionale a Napoli (Radiocronaca di Italo Gagliano)

Ipica: dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna «Premio Romagna» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** «I vostri preferiti»  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Incontri sul pentagramma  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** - DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**21.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**21.35** EUROPA CANTA  
Musique nuz Champs-Élysées

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radinfrazioni Europee (Registrazione effettuata a Vienna)

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

## RETE TRE

**9** - Musiche per organo

Ian Pieters Sweetnick  
Variazioni sul Corale - Mein junges Leben hat ein End - Organista Anna Felka

Georg Friedrich Haendel  
Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra

Larghetto e staccato - Allegro - Adagio, Andante

Organista Jeanne Demeusieux  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**9.30** Musica pianistica

Johann Sebastian Bach  
Suite Inglese n. 6 in re minore

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double

Cavotta 1 e 2 - Giga  
Pianista Wilhelm Backhaus

Alfredo Casella

Undici Pezzi infantili

Preludio - Valse d'atonique - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse

Galop finale  
Pianista Ornella Vanucci

Trevese

Goffredo Petrassi

Invenzioni

Presto volante - Moderato - Presto leggero - Moderato

ment mosso, scorpione - Andantino, non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorpione - Allegretto e grazioso

Pianista Lya Da Barberis

**10.30** Ludwig van Beethoven

Canata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra

Maria Teresa Pedone e Lucille Udovitch, soprani; Giovanna Florio, mezzosoprano; Alfredo Noble, tenore; James Loomis, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antocellini

**11.15** Compositori contemporanei

Gian Francesco Malipiero  
Sinfonia in un tempo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Giovanni Salvucci  
Sinfonia da camera per 17 strumenti

Allegro - Adagio - Allegretto vivace - Allegro

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

**12** - Sonate del Settecento

Baldassarre Galuppi  
Sonata in do minore per pianoforte

Larghetto - Allegro non troppo - Allegro

Pianista Lea Cantino Silvestri

Jean-Baptiste Senallé  
(Revis. Moffat)

Sonata per violino e pianoforte

Adagio - Corrente - Largo non troppo - Giga

Cesara Farrarrell, violino; Antonio Beltrami, pianoforte



Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in la minore K. 310  
per pianoforte  
Allegro maestoso - Andante  
cantabile con espressione -  
Fresto

### 12.35 Musiche per flati

Jean Françaix  
Piccolo Quartetto per sassofoni  
Goguenardise - Cantilène -  
Sérénade comique  
Quartetto di sassofoni «Adolphe Sax»  
Paul Hindemith  
Sonata per quattro corni  
Fugato - Allegro - Variazioni  
Cornisti: Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Belacini e Adolfo Vetromile

### 13 — Onora con Giovanni Battista Viotti

Trio in si minore per archi  
Moderato con espressione -  
Andante - Allegro vivace  
Trio Carmirelli  
Sonata in mi minore per violino e pianoforte  
Allegro moderato - Adagio -  
Rondo

Riccardo Brendola, violino;  
Giuliana Bordoni, pianoforte  
Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello  
Moderato ed espressivo - Minuetto (Fresto) - Allegro agitato e con fuoco  
Jean-Pierre Rumpal, flauto;  
Robert Gendre, violino; Robert Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra  
Allegro maestoso - Adagio - Rondo  
Solista Giuseppe Prencipe  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

### 14 — CONCERTO SINFONICO diretto da William Steinberg

con la partecipazione del violinista Nathan Milstein  
Felix Mendelssohn-Bartholdy  
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»  
Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato  
«Sareello» (Fresto)  
Hugo Wolf  
Serenata italiana, per piccola orchestra  
Viola solista Godfrey Layfsky

Peter Ilyik Ciaikovsky  
Capriccio italiano op. 45

Anton Dvorak  
Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso)

Igor Stravinsky  
Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti

L'adorazione della terra - Il sacrificio  
Orchestra Sinfonica di Pittsburgh

### 16 — Lieder per voce e orchestra

Joseph Marx  
Sei Lieder

Der bescheldene Schiller -  
Piemontisches Volklied  
Japanisches Regenlied -  
Marienlied - Selige Nacht -  
Hat die Liebe berührt

Soprano Margherita Kalmus  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Gustav Mahler  
Lieder eines fahrenden Gesellen (Lieder del Viandante)

Wenn mein Schatz Hochzeit macht -  
«Ging heut' Morgen über's Feld - Ich hatt' ein güldenes Messer - Die zwei blauen Augen

Baritone Dietrich Fischer  
Diskau  
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Wilhelm Furtwängler

### 16.30 i bis dal concertista

Wolfgang Amadeus Mozart  
Rondò in la minore K. 511  
Pianista Walter Gieseking  
Maurice Ravel  
Pièce en forme de Habanera  
Janos Starker, violoncello;  
Eugenio Bagnoli, pianoforte  
Ernest Bloch  
Nirvana  
Pianista Carlo Fraxese  
Manuel De Falla  
Pantomima da «El amor brujo»  
Jascha Hefetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

## TERZO

### 17 — Parla il programmist

#### 17.05 LA LUNA

Radiodramma di Silvio Giovannelli

Astolfo Franco Graziosi  
Lidia Adriana Vianello  
Alfredo Gianni Bartolotto  
Giacomo Giampaola Rossi  
Una voce Luciano Rebeggiani  
Arieo Mauro Barbagli  
Ella Piero Nuti  
Grazia Cosetta Colla  
Il Bene Carlo Porta  
Il male Mario Morelli  
I pensieri Gino Craxini  
Augusto Soprani

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alessandro Brissoni

### 19 — Costantino Regamey

Cinque studi per voce e orchestra  
Soprano Magda Laszlo  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

### 19.15 La Rassegna

Sociologia  
a cura di Vittorio Frosini  
I partiti politici e lo Stato -  
L'uomo di massa - Il relativismo e le scienze sociali

### 19.30 «Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven  
(1770-1827): Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte e strumenti a fiato  
Grave - Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondo Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

Walter Panhoffer, pianoforte; Manfred Kanitzky, oboe; Alfred Soskovsky, clarinetto; Rudolf Hanzl, fagotto; Josef Veleha, corno

Paul Dukas (1865-1935): Variazioni, interludio e finale su tema di Jean Philippe Rameau

Tema (Minuetto) - Variazioni (dal n. 1 al n. 11) - Interludio - Finale (Variazione n. 12)

Pianista Hélène Bosché

Igor Stravinsky (1882): Suite italiana, per violino e pianoforte  
Introduzione - Serenata - Tarantella - Minuetto - Finale

Michael Tree, violino; Charles Wadsworth, pianoforte

### 20.30 Rivista dalle riviste

#### 20.40 Camille Saint-Saëns

Concerto in la minore per violoncello e orchestra  
Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegro non troppo

Violoncellista Gregor Platigorsky

Orchestra Sinfonica RCA diretta da Fritz Reiner

### 21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 IL CAVALIERE DELLA ROSA

Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal  
Musica di Richard Strauss  
La marescialla

Il barone Decha  
Nicoia Rossi Lemeni

Ottavio Edda Vincenzi  
Il signore di Fainal

Afro Poli  
Sofia Margherita Rinaldi

Madamigella Marianna  
Maria Luisa Carboni

Rys-Galla Renato Ercolani  
Zephira Anna di Stasio

Un commissario di polizia  
Antonio Cuzzinelli

Un notaio  
Dimitri Lopatto

Il maggiordomo della marescialla  
Athos Cesarini

Il maggiordomo di Fainal  
Adelio Zagonara

Un oste  
Manlio Rocchi

Un cantante  
Mario Bonicini

Direttore Ernst Märzendorfer

Maestro del Coro Gino Zanoni

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

(Registrazione effettuata il 18 marzo 1963 al Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sognami in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Malabarica, con omelia malabarica. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Radiolucrezia: il libro di Globbe (Cap. 36) presentato da Monsignor Salvatore Garofalo. 20,30 Discografia di musica religiosa: La Dommenica delle Palme. 21,30 Monastero Benedettino di Leguè. 21,30 Santo Rosario. 21,45 Cristo en avanguardia. Programma missionale. 22,30 Replica di Radioguerra.

chi di voi  
è il miglior  
tecnico  
spaziale?



lo saprete gareggiando con

**TOR**  
ORIGINALE

il prodigioso giocattolo scientifico che persino un autentico astronauta vi invidierebbe.

Il missile TOR è l'unico comandato automaticamente da una bilancia aerodinamica.

Il TOR non è pericoloso. Sale a oltre 100 metri di altezza. È munito di paracadute che ne permette il recupero.

A VOSTRA SCELTA

**TOR**  
con compressore montato di paracadute individuale.

L. 500

**TOR MARK 2**  
con il prodigioso motore (ala rotante di 52 cm. di diametro, movimento sull'intervallo di 0,001 sec.).

L. 500

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:

**Quercetti**

Via Bordoncchia, 77/38 - Torino

i missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi



**impariamo  
il francese**

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi RTF  
**LE FRANÇAIS CHEZ VOUS**

Corso completo di francese della RTF di Parigi, un corso che sconvolge la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausili della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronuncia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo costa lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente presso

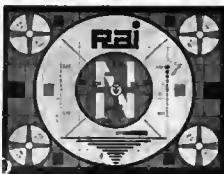
**VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE**

VIA CAPODIMONDO, 66 - TEL. 660.147

TRASMETTETE I VOSTRI  
AUGURI RIVOLGENDOV  
AI FIORISTI ASSOCIATI  
ALLA FLEUROP  
INTERFLORA



L'UNICA  
ORGANIZZAZIONE  
CHE GARANTISCE  
LE CONSEGNE FLOREALI  
IN TUTTO IL MONDO



- Piccola segretaria di papà di Lucilla Antonelli
- ... a tanti auguri agli angeli di Mario Dell'Arco
- Il romanzo di Benvenuto Cellini di Luigi Ugolini  
Regia di Enrico Romero
- b) IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE  
Gli attori della giungla  
Prod.: Crayne

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Osservaz. Scientifiche  
Prof.ssa Ivolida Vollaro

9,45-10,10 Italiano  
Prof. Lamberto Valli

10,35-11 Storia  
Prof. Claudio Degasper

11,25-11,50 Francese  
Prof.ssa Gloria Bronzo

11,50-12,15 Inglese  
Prof.ssa Enrichetta Perotti  
Allestimento televisivo di  
Kleca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Matematico

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

11,11-25 Lotino

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

Allestimento televisivo di  
Gigliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi  
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi  
AVVIAMENTO PROFESSIONALE  
a tipo Industriale ed Agrario

15,16-15,50 Terza classe

Matematico

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Il 7 agosto di Mago Mellica di Mariella Linder

— Fiabe dell'antica Cina di Renata Paccarisi

Con Dina Galli e  
Armando Falconi

## Felicità Colombo

nazionale: ore 21,50



Dina Galli appare stasera nel film diretto da Mattoli

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

19 —

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

### GONG

(Burro Milione - Spic & Span)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte  
Ripresa televisiva di Lucia no Tiberti

20 — TELESPORT

### Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Overlay - Macchine per cucire Borletti - Osi Asborno - Eno)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

### ARCOBALENO

(Zoppas - Postica Mental - Superbag - Aithen - Terme S. Pellegrino - Bonetti Diaderna - Guglielmo)

20,55 CAROSSELLO

(1) Trim - (2) Sottilette Kraft - (3) Bic a Punto diamante - (4) Oro Pillo Broadway

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

21,05

### VIAGGIO

### NELL'ITALIA

### CHE CAMBIA

Servizio di Ugo Zatterlin  
Quinta puntata

21,50 Attori comici di ieri e di oggi

Dina Galli e Armando Falconi in

### FELICITA COLOMBO

Film - Regia di Mario Mattoli

Prod.: Capitani-Icar

23,10

### TELEGIORNALE

della notte

Di Dino Golli, della sua carriera, della sua arte, traccia un ampio panorama, in questo stesso numero del "Radio-corriere TV", Lucio Ridenti, amatista fedelissimo e attendibile del teatro italiano, che oltre tutto fu quotidianamente accanto allo Galli, negli anni della prima guerra mondiale e dopo, come primo attor giovane e "brillante" della gloriosa compagnia Galli-Guasti-Bracci.

Qui aggiungiamo qualche breve cenno sul film di questo sera, che lo Galli interpretò nel 1937, più che sessantenne. Da poco, e non senza riluttanza, l'attrice si era avvicinata al cinema, occasionando a ripetere sullo schermo alcune delle sue più applaudite interpretazioni teatrali. Felicità Colombo era appena entrata in un paio d'anni nel repertorio dello Dina, che di questa "Madame Sans-Gêne" meneghina fece una creazione personalissima, tanto da costringere l'autore a darle un seguito, Nonna Felicità, anch'essa una volta puntualmente trasferita sullo schermo. Nell'uno e nell'altro caso, infatti, il regista Mario Mattoli si limitò a fornire una traduzione visiva del testo teatrale.

Sullo sforsaggio della commedia, dunque, il film narra i casi di un'ingrato e risipa popolana milanese, Felicità, o cui l'occulata gestione di uno solumerio

ho consentito di accumulare uno invidiabile fortuna. Felicità ha una figlia, giovane e avvenente, di cui s'innamora il figlio di un conte squattrinato e fannullone. Il nobiluomo è rifiutato alle nozze piebe; vi si rassegna dopo aver opposto la consistenza finanziaria dello futuro suocera del figlio, ma a condizione che esso obbedisca al gestione della ditta. Felicità acconsente, ma quando vede che gli affari cominciano a prendere una brutta piega, e che al nipotino nato nel frattempo si prospetta tra nero avvenire, infrange le promesse, riprende in mano il timone dell'azienda e in breve, profondendo le sue popolane energie, raddrizza la barca pericolante: il conte sfoccolato non ha nullo da eccepire, anzi, punto dall'uzzolo di lavorare, accetta di buon grado un impiego nell'azienda di Felicità.

Felicità Colombo vive anche sullo schermo grazie alla "verve" e alla straordinaria comunicativa della Golli, allo quale comunque fu vicino un "portatore" eccezionale: Armando Falconi.

g. c.

## Una commedia Notturmo

secondo: ore 21,15

In particolari momenti e in determinate situazioni storiche, dove manca il genio illuminatore, supplisce qualche personalità rappresentativa e bisogna sapersi accontentare. Clifford Odets, ad esempio, di scena stasera sui teleschermi, rimane, in mancanza di meglio, il commediografo americano esemplare del decennio non glorioso ma estremamente significativo 1930-1940: i duri anni, cioè, del terremoto economico, dovuto alla tragica depressione del '29 che mise in crisi gli Stati Uniti. La miseria improvvisa, il repentino franamento di fortune gigantesche, la disoccupazione dilagante, il crollo delle strutture produttive, abbattuti su un Paese che sembrava destinato, per non dire condannato, alla ricchezza ed al benessere perpetui, ed era, di conseguenza, il meno preparato a resistere all'urto di capovolgimenti improvvisi, ebbe, anche sul piano morale, ripercussioni di portata incalcolabile che comportarono la messa in discussione, anzi il processo vero e proprio ai principi ed ai valori di base di quello che era sembrato il risultato insuperato e insuperabile della democrazia per antoniamasia. Veniva drammaticamente alla luce, volendo usare la famosa metafora ibseniana, il «caddere nella stiva» per tanti anni così ben imbalsamato e celato in un sepolcro d'oro.

Fu, tutto considerato, una salutare doccia fredda che obbligò l'uomo americano a guardare a fondo non solo nelle proprie strutture sociali e politiche ma anche ed era la cosa più importante — anche in se stesso: risveglio allarmato dopo un pla-

Viaggio nell'Italia che cambia

## Arrivano i supermarket

nazionale: ore 21,05

Toccati tutti i grandi temi della trasformazione che l'Italia sta subendo — industrializzazione del Nord e del Sud, la grande migrazione transpeninsulare, lo spopolamento delle campagne, l'insufficienza ovunque di mano d'opera specializzata — restava da dire, almeno sommariamente, ciò che cambia ed è cambiato nei settori che gli economisti chiamano della distribuzione e dei comuni.

Con tutto quello che sta avvenendo nell'industria, con tutti gli sforzi che si stanno compiendo per dare al Paese un volto e una vita sempre più moderni, anche il commercio doveva tentare nuove strade. Ed ecco due parole nuove introdursi nel linguaggio delle masse, self-service e supermarket: ecco due modi di vendere che all'estero sono fioriti da almeno un decennio — negli Stati Uniti da molto prima — e che vanno prendendo piede ora in Italia, vincendo

l'opposizione, giustificabile se non legittima di quanti non hanno i mezzi o l'iniziativa per abbandonare i sistemi tradizionali della bottega. La strada del grande magazzino e del supermarket è certamente quella che condurrà la nostra società verso nuove forme di economia e di costume. L'avvento del supermarket è comunque una delle numerose rivoluzioni in corso di svolgimento nell'Italia che consuma. Una seconda rivoluzione — la prima forse, in ordine di tempo — è quella dell'automobile. La motorizzazione degli italiani è il fenomeno più vistoso e determinante del dopoguerra, al quale è legato un fiorire di mestieri e professioni nuove, il moltiplicarsi del turismo, il modificarsi di secolari abitudini degli individui e delle famiglie. Una terza rivoluzione prende il nome dal gas liquido: le minoranze, che vivono nelle grandi città, stentano forse a capirne cosa significhi, per gli altri milioni e milioni di nazionali, la fine delle aporche,

lente, scomode cucine a carbone o a legna. Quarta rivoluzione: l'avvento degli elettrodomestici, del frigorifero in particolare, la cui diffusione è considerata da molti medici una delle cause di diminuzione della mortalità infantile. L'uso sempre più largo di abiti confezionati da parte degli italiani, e soprattutto da parte delle italiane, può considerarsi a buon diritto una quinta rivoluzione. Rivoluzionaria infine è stata l'apparizione della TV, come mezzo di informazione e di spettacolo, e come nuova arbitra e regolatrice del tempo libero, in particolare delle serate dei grandi e dei piccoli. L'inchiesta sull'Italia che cambia si conclude in libreria. Anche la carta stampata fa parte del consumo, anche qui va tasto il polso degli italiani. E se il progresso nel mercato dei libri è assai meno veloce che altrove, tuttavia qualcosa si muove, al Nord e al Sud, in alto e in basso.

U. Z.

# APRILE

## di Clifford Odets a New York

cido sonno. La crisi economica si rivelava, insomma, soprattutto a una crisi morale, né poteva essere altrimenti. Sono gli anni dell'America amara. E la narrativa con esiti cospicui, con esiti più modesti il teatro, sia detto a loro merito, facendosi veri e propri strumenti di indagine e di approfondimento della coscienza, ne furono i tempestivi ed esatti sismografi. L'angoscia si rivela la costante individuale e collettiva del nuovo continente. Un periodo chiuso. Finiti i tempi d'un repertorio evasivo nella migliore delle ipotesi perseguitare un astratto ideale di poesia fine a se stessa, il palcoscenico americano rinuncia, stavo per dire ripudia, quello sperimentalismo ad oltranza, frutto di equivoca sofisticazione, basta sull'assimilazione prevalentemente letteraria delle più vistose esperienze europee, esasperate dal gigantismo dilettantesco di O' Neill, che, appropriandosi ad orecchio e cercando di acclamare nel proprio Paese, Freud, Pirandello, l'espressionismo tedesco e chissà che altro ancora, faceva di ogni erba un fascio, con risultati magari notevoli ma che rimanevano pur sempre una forma, sia pure elevata, di evasione.

Il teatro, ora, mette i piedi sulla terra ed è terra americana: guarda con occhi finalmente nudi e disillusi e giudici. E' un giudizio severo, permeato da un totale pessimismo e sincronizzato su un tema destinato a far molta strada: quello della realtà individuale e di gruppo. La rivolta contro i conformismi di qualsiasi natura, il riscatto del proletariato, la lotta sociale, la battaglia contro la discriminazione razziale e cose del genere saranno, salvo qualche eccezione, se non le sue bandiere, almeno le sue bandiere.

All'origine di codesta rivoluzione che trova la propria espressione artistica nel moduli di un realismo, rivolto — ambienti e linguaggio — prevalentemente verso il mondo del proletariato e della piccola borghesia e che non si sottrae all'influenza espressiva del cinematografo, si sogliono collocare i teatranti del "Group Theatre", originariamente ispirato alle teorie di Stanislavskij, e, al centro dei "Group Theatre", Clifford Odets che, prima di esserne il drammaturgo più rappresentativo, ne era stato attore e animatore. Anche se, ben presto, egli verserà alquanto acqua sul fuoco dei suoi primitivi entusiasmi e, afferrato da Hollywood, si vedranno i suoi ideali declinare verso un patetico velleitarismo romantico — del resto già implicito anche al tempo della rivolta — che sarà un modo, in buona fede, di riaccostarsi al conformismo del più, senza essere coartato a confessarlo a se stesso... anche con tutto ciò, almeno in una delle sue commedie dal titolo che suona, già di per se stesso, come un manifesto: *Svegliati e canta*

(1935), egli si pone come catalizzatore di tutta una nuova tematica e campione della generazione che in essa si riconosce. *Night music* (1940) — *Notturmo a New York* nella riduzione di Giuseppe Di Martino — narra la vicenda, apparentemente realistica e in sostanza romanzesca, di due giovani diseredati, in lotta contro le incomprensioni familiari e l'indifferenza ambientale: lei una piccola borghese allontanata da casa per fare l'attrice, e si trova disoccupata il giorno successivo alla prima recita della commedia a cui, dopo tanti sforzi, è riuscita a partecipare; lui un oriundo greco, aggressivo per difesa, cuor d'oro e onesto d'acciaio sotto aspetto bullo; implicato in una serie di equivoci con la polizia che rischiano di ributtarlo in mezzo a una strada dopo aver fatto non so quanti mestieri. Formicola intorno al due derehiti e alle finte manovre dei loro sfuggirsi per meglio raggiungersi, un informe microcosmo: donne di strada, poliziotti, vagabondi, frequentatori di un piccolo albergo poco raccomandabile: semplici notazioni, pennellate e via, ma che, nella loro mobile e volubile fedeltà documentaria di corra, costituiscono l'elemento più autentico del copione.

Anche qui, meno polemicamente acuminati, al ritrovano i motivi dell'ingiustizia sociale, dell'insicurezza singola e collettiva, del contrasto fra le generazioni, dell'oppressione della civiltà meccanica; soprattutto quello, appunto, più congeniale all'autore, del *destarsi e cantare*: reagire, trovare forza e coraggio, essere se stessi. Smarrimento di una miserevole condizione umana ma non rinuncia alla fiducia di poterla redimere; pessimismo nei riguardi della realtà, non però irreversibile pur che ciascuno si sappia liberare dai ceppi dell'educazione abbagliata, dell'angoscia, delle convenzioni e via discorrendo: in altre parole, un pessimismo ottimistico, tipicamente americano.

c. l.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### NOTTURNO A NEW YORK

di Clifford Odets  
Traduzione di Franca Cagnoli

Riduzione e adattamento televisivo in due tempi di Giuseppe Di Martino  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Fay Tucker  
Annunziata Guarnieri  
Abe Rosenberg Renzo Ricci  
Steve Takis Corrado Pini  
Il Tenente Adriano Rinaldi  
L'agente Murph Enzo Robutti  
Un facchino Attilio Duse  
Un attore Roberto Filadelfo  
Secondo attore Mario Pucci  
Un'attrice Regina Dainelli  
Seconda attrice Nola Lago  
Terza attrice Isabella Casani  
Gus Gigi Pistilli  
George Ermindo Spalla  
Joe Alfredo Censi  
Teddy Mario Morelli  
Lily Rina Mascetti  
Dol Annunziata Avena  
Marty Mario Moranzana  
Un cliente Filippo Degora  
Roy Franco Ressel  
Watson Gustavo Conforti  
Al Gianni Agus  
George Tucker Andrea Motteuzzi

Un cameriere greco Emmanuele Popajannakis  
Eddie Bellows Gastone Bartolucci  
Uno steward Cristiano Censi  
Una signora Anty Romazzini  
Un signore Gastone Ciapini  
Commento musicale a cura di Gino Negri  
Scenae di Mariano Mercuri  
Regia di Giuseppe Di Martino

Nell'intervallo  
(ore 22.15 circa):

INTERMEZZO  
(Colgate - Alernanna - Pirelli-Sopra - Confetto Folqui)

23.20 Notte sport

# ARTEMIS

"Il fissatore che cura"



# ARTEMIS

"IL FISSATORE CHE CURA"

Deliziosamente profumato ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti. Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

ACQUISTANDO UN FLACONE  
DI ARTEMIS RICEVERETE IN

OMAGGIO  
UN UTILISSIMO  
PETTINE A CODA

Richiedete ARTEMIS  
al Vostro profumiere

Qualora, data la recentissima immissione in Italia del prodotto, ne fosse sprovvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini. Riceverete il flacone in contrassegno di L. 1.000 unitamente al pettine omaggio.



American ARTEMIS Products

Corrado Pini (Steve Takis)  
e Ricci (Abe Rosenberg)  
nella commedia di Odets

## NAZIONALE

## SECONDO

## RETE TRE

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**8.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcamini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \*Musiche del mattino

**7.50** (Motto)  
E nacque una canzone  
Le Borse in Italia e all'estero

**8** -- Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Domenica sport**

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.45** (Amaro Medicinale Giuliani)  
Fogli d'album

Haydn: Fantasia in do maggiore (pianista Wilhelm Backhaus); Paganini: Cantabile in re maggiore op. 16 (violinista Leonid Kogan); Barrios: Concierto (chitarrista Alirio Diaz)

**9.05** (Knorr)  
I classici della musica leggera

**9.25** (Invernizzi)  
Interradio

**9.50** (Cori Confezioni)  
Antologia operistica

Mozart: Le nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi»; Verdi: Aida: «O cieli azzurri»; Donizetti: L'elisir d'amore: «Chiedi all'aura iusungliere»; Massenet: Thais: «Morte di Thais»; Zandonati: Giuletta e Romeo: «Giuletta, son io»; Wagner: Il vascello fantasma, Ouverture

**10.30** La Radio per la Scuola (per il ciclo delle Elementari)

Giro del mondo, settimanale di attualità  
Sentinelle della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli

**11** -- Strapaesa

**11.15** (Tide)  
Dua tami per canzoni

**11.30** Il concerto  
Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra (Solista Isaac Stern - Orchestra del Festival Casals di Portorico diretta da Alexander Schneider); Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra del Festival Casals di Portorico diretta da Pablo Casals)

**12.15** \*Arlacchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchio Romagna Bonton)  
Chi vuol esser liato...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Monetti & Roberts)  
Carillon

**Zig-Zag**

**13.25-14** (Molto Kneipp)  
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** -- Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** La novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** Ritmi o canzoni

**15.45** Fronda verde  
Canti e danze di Romania

**18** -- Programma per i ragazzi  
Il quadrifoglio

Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona e Anna Luisa Meneghini

Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

**17** -- Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** \*Concerto di musica leggera  
con l'orchestra di Ray Ellis, i cantanti Billie Holiday e Paul Anka, trio di Bill Evans

**18** -- Vi parla un medico  
Wilhelm Henpke: Il regime alimentare in alcune malattie dell'infanzia

**16.10** Oino Verde presenta:

**GALA OELLA CANZONE**

con Nunzio Filogamo

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.10** L'Informatore degli artigiani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \*Motivi in glosia  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Chiara D'Arco e del baritono Giampiero Malaspina

Rossini: Un viaggio a Reims; Sinfonia; Puccini: La fanciulla del West; «Minnie dalla mia casa»; Bizet: I pescatori di perle; «Siccome un dì»; Verdi: Rigoletto; «Cortigiani»; Puccini: I Turandot; «Tu che di gel sei cinta»; 2) Manon Lescaut; «Intermezzo»; Verdi: Il Trovatore; «Il bacio del suo sorriso»; Gounod: Faust; «Aria del giullare»; Verdi: 1) Falstaff; «L'onore»; Ladi; 2) Luisa Miller; «Sinfonia»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.05** Musica per archi

**22.30 L'APPROO**

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23** -- Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.45** Musica e divagazioni turistiche

**8** -- \*Musiche dal mattino

**8.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**8.35** (Palmolive)  
\*Canta Joe Sentieri

**6.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** -- (Supertrim)  
\*Pantagramma Italiano

**9.15** (Pluchuck)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**9.35** (Omo)  
AI MIEI TEMPI

Un programma di Mino Caudana e Marcello Cioccolini con Nino Besozzi ed Enza Soldi

**16.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

Articolo a pagina 23

**10.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**10.35** (Coca Cola)  
Per voci o orchestra

**11** -- (Franch Alimentare Italiana)  
\*Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**11.35** Trucchi a controttrucchi

**11.40** (Miro Lanzo)  
\*Il portacanconi

**12-12.20** (Doppio Brodo Stor.)  
Malodia di sempre

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania a per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova a Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** -- La Signorina della 13 presenta:

A briglia sciolta, di Jerko Tognola

con Franco Passatore e Pinaud Galimberti

**15** (G. B. Pezzoli)  
Musica bar

**20** (Lesso Galboni)  
La collana delle sette perle

**25** (Dentifricio Colgate)  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** Storia minina

**14** -- \*Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** -- Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (Ri-Fi Record)  
Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatura

Album per la gioventù  
Maiche di Jacobs e Rossellini

Jacobs: Children's Suite, a) Capriccio, b) Canto della culla, c) Danza russa, d) Treno, e) Danza villereccia (John Sebastian, armonica a bocca; Edward Flus, pianoforte); Rossellini: Stampe della vecchia Roma: a) Natale, b) I birroci, c) Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)  
(Registrazione effettuata il 26 gennaio 1963 dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano per la «Gloventù Musicale d'Italia»)

**18** -- Rapsodia

Canzoni al vento

Sottovoce

A tutta orchestra

**18.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**16.35** Album di canzoni

**16.50** La discomanta

Un programma di Amerigo Gomez

**17.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic & Spon)  
Radiosaleto

**CONCERTO OPERISTICO**

diretto da FERRUCCIO SCALIA

con la partecipazione del soprano Costantina Araujo e del basso Boris Christoff

Mozart: 1) Le nozze di Figaro: a) Ouverture, b) «Vol che sapete»; 2) Don Giovanni: «Madama! il catalogo è questo»; Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida»; Saint-Saëns: Enrico VIII: «Tant le Pape est ostile»; Verdi: a) La Traviata: Preludio atto terzo; b) Aida: «Ritorna vincitor»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «La calunnia»; Catalani: La Wally: «Ehhen ne andrò lontana»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**18.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antologia storica del lirico italiano. Le origini del petrarchismo

**18.50** \*I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosora**

**19.50** (Vim)  
\*Musica ritmo-sinfonica

Orchestra dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini al termine:

**Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**20.35** TRITATUTTO

Varietà quasi attuale di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio**

**21.35** Noi e il mondo

Documentario di Danilo Colombo (Seconda puntata)

**22** -- Cantano Los Tres Olmanitas

**22.10** L'angolo dal jazz

Quartetto di Lucca

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie dal Giornale radio** - Ultimo quarto

**9.30** Johann Sebastian Bach

3 Preludi e Fughe per organo

In fa minore - In do maggiore - In sol maggiore

Organista Albert Schweitzer

**9.55** Musiche per archi

**10.35** Musica sacra

**11.30** Sonata moderna

Ferruccio Busoni  
Sonata n. 2 op. 36a, per violino e pianoforte

Lento, Assai deciso - Andante piuttosto grave - Alla marcia, vivace

Otto Brendola-Bordoni

Albert Roussel

Sonatina op. 16 per pianoforte

Moderato - Molto lento - Molto animato

Pianista André Prevlin

Bohuslav Martinu

Sonata per flauto e pianoforte

Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato

Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte

**12.30** Compositori nordici

Edvard Grieg

Sigurd Jorsfjord, suite op. 56  
Preludio - Intermezzo - Marcia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

Gösta Njström

Sinfonia breve

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sïsten Eckerberg

Hilding Rosenberg

Louisville-Concerto

Andante quieto, Allegro vivace - Poco adagio - Allegro energico

Sydney Harth, violino; Virginia Schneider, viola; Grace Whitney, violoncello

Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitten

**13.30** Un'ora con Niccolò Paganini

Sei Capricci, per violino solo

N. 17, n. 20, n. 5, n. 11, n. 9, n. 24

Sollata Ruggero Ricci

Sonata concertata in la maggiore, per violino e chitarra

Allegro - Andante - Rondò

Giorgio Silzer, violino; Siegfried Behrend, chitarra

Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra

Sollata Yehudi Menuhin

Orchestra Sinfonica di Loodra diretta da Anatole Flatauoli

**14.30** Recital del violoncellista Gaspar Cassado

con la collaborazione del pianista Chieko Hara e Helmut Barth

Giuseppe Valentini

Sonata in mi maggiore

Ludwig van Beethoven

Vorizioni in fa maggiore op. 66 su un tema del Flauto magico di Mozart

## SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci. Vi sembrerà che non esista le lerne nel resolo. E come una carezza, una lieve, silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso per una rasatura senza confronti. Provate Gillette Blu-Extra e evrete la gioia di una rasatura pulita e perfetta, qualunque sia la durezza delle vostre barbe e le delioetezza delle vostre pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra, Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

**Gillette**  
MARCHIO REGISTRATO  
**BLU-EXTRA**

Serenata per orchestra d'archi

Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Claude Debussy

Trois Nocturnes per orchestra e coro femminile

Nusges - Fêtes - Sirènes

Orchestra del Conservatorio di Parigi e Piccolo Coro femminile diretti da Jean Fournet

**17.05 Carl Maria von Weber**

Variazioni su un tema originale, op. 9

Planisla Armando Renzi

**17.30 L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17.40 Bala Bartok**

Canti popolari ungheresi, per violino e pianoforte

Denes Kovacs, violino; Gloria Lanni, pianoforte

Brani dal Mikrokosmos

Ritmo bulgaro - Nuova melodia popolare ungherese - Moto perpetuo

Duo Arthur Wiltmore-Jack Lowe

**17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

**18** - Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'Indicatore economico**

**18.40 Tecnica e archeologia**

1. Scienza e tecnica nella ricerca archeologica

a cura di Carlo Maria Lerici

**19** - **Adriano Willaert**

« Tu es Petrus »

Complesso Corale Couraud diretto da Marcel Couraud

« Due madrigali »

« Giunto m'ha amore » - « Nulla posso levar »

Coro polifonico della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn

« Dulces exuviae », mottetto a 4 voci

Ellisabeth Leshborer, soprano; Rudolf Aue, baritono

Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens

**19.15 La Rassegna**

Teatro

a cura di Giorgio Brunacci

« La testa degli altri » di Marcel Almé - « Notte a Milano »

di Carlo Terron - « Edipo » di André Gide - « Eucuriali » di Michel De Ghelderode

**19.30 Concerto di ogni sera**

Giambattista Lulli (1632-1687): Suite de symphonies da « Amadis »

Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Concerto in mi bemolle maggiore K. 365, per due pianoforti e orchestra

Duo pianistico Schnabel

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner

Giorgio Federico Ghedini (1892): Architetture - Concerto per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Felix Mendelssohn Bartholdy**

Ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

La bella Melusina, ouverture op. 32

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag

**21** - **Il Giornale del Tarzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Antonio Caldara**

(rev. Luciano Sgrizzi)

Il giuoco del quadriglio, per quattro soprani, strumenti e basso continuo

Clarice - Basia Retchitzko

Ottavia Moria Grazia Ferracini

Livia - Korla Schlean

Camilla - Luciana Ticinelli

Al clavicembalo: Luciano Sgrizzi

Orchestra da Camera della Radio Svizzera Italiana diretta da Edwin Loehrer

(Registrazione della Radio Svizzera)

**21.50 Winston Churchill**

a cura di Aldo Garosci

Prima trasmissione

**22.25 George Enesco**

Cantabile e presto

Alfredo Casella

Siciliana e burlasca

Elana Marzadu, pianoforte; Arturo Danesi, flauto

**22.45 Orsa Minore**

LE ACQUE

Un atto di Beniamino Joppolo

Catena, moglie di Don Carmelo Farandola

Gius. Raspanti Dondolo

Don Carmelo Farandola

Gastone Moschin

Don Decus

Montio Guardabassi

Don Giacomino Loris Gizzi

L'avvocato di Don Carmelo

Quinto Pormesgiani

L'avvocato di Don Decus

Vincio Sofia

Uoo sterratore

Renato Campese

Il contadino livido

Silvio Spaccati

La donna anziana

Flora Marrone

Il giovane ammalato

Oreste Lionello

Regia di Ottavio Spadaro

Articolo a pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 645

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515

pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale -

23.45 Concerto di mezzanotte -

0.36 Il gogo incantato - 1.06 Successi di oggi successi di domani -

1.36 Personaggi ed interpreti lirici -

2.06 Cavalcata della canzone -

2.36 Incontri musicali -

3.06 Musiche per balletto -

3.36 Voci chitarrate e ritmi -

4.06 Cantiamo insieme -

4.36 Musica per tutte le ore -

5.06 Fogli d'album -

5.36 I grandi successi americani -

6.06 Musica per il nuovo giorno.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The missionary Apostolate. 19.35 Radiogiornale. « Il libro di Giobbe » (Cap. 37) Dizione di Mario Feliciani. Lezione di S. E. Mons. Mario I. Castellano: « Sacramenti per uomini d'oggi ».

L'Oratorio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20.15 Le Saint Siege. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21.45 La Chiesa in el mundo. 22.30 Replica di Radioqueresima.





2 APRILE 1963

questa sera in

## CAROSSELLO

la Soc. del PLASMON  
vi invita ad ascoltare

Dodici Piccoli Cantanti di ogni  
PAESE D'EUROPA

che si esibiscono in:

"LE CANZONI DELLA MAMMA"

Ascoltateli, sono bimbi me già Artisti!  
La canzone di questa sera è dedicata alle Mamme della Svezia.

Canta la piccola Leila Munthar di Stoccolma.



### IL TEMPO E' DANARO!

Se avete del tempo libero o passione per la pittura ed i colori, provate a colorare per nostro conto biglietti di auguri!  
Serviziati subito, riceverete gratis e senza impegno nostra offerta o campione lavoro:  
**FIRENZA: via dei Benci 28r - Firenze**  
Richiediamo rappresentanti varie zone vendita biglietti colorati a mano

## L'ENCICLOPEDIA - DIZIONARIO PIÙ AGGIORNATA

### IL NOVISSIMO MELZI

In 2 volumi - Ultima Edizione



**1° vol. DIZIONARIO:** spiega chiaramente il significato di tutte le parole delle lingue italiane: 1454 pag., 138 tavole e schemi in nero, 1.500 lire schemari e disegni, 32 tavole a colori.  
**2° vol. ENCICLOPEDIA:** risponde a tutte le domande, risolve tutti i perché, informa rapidamente; illustra, chiarisce, approfondisce tutte le cognizioni in ogni campo: 1446 pag., 26 carte geografiche e colori, 123 tavole e carte in nero, 62 tavole a due colori, 1.500 disegni e ritratti.

### IL DIZIONARIO CHE SI RINNOVA ANNO PER ANNO dal 1890

Ora volumi rilegati in tela e contenuti in elegante custodia. Contanti L. 8.000.  
A rate: contrassegno L. 1.800 e 7 rate mensili da L. 1.000.

A RATE

c'è un MELZI anche per voi

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)  
Vi commissiono una copia del NOVISSIMO MELZI, 35 ed., che mi impegni a pagare con contrassegno di L. 1.800 e 7 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome  
luogo e data di nascita  
professione  
indirizzo dell'ufficio  
indirizzo privato

# TV MARTEDÌ



b) IL GATTO FELIX

Felix sulle lune  
Carlioni animati

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Ins. Alberto Manzi

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prime classi

**8,55-9,20** Matematico  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

**9,45-10,10** Geografia

Prof. Claudio Degasper

**11-11,25** Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

**11,50-12,15** Religione

Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

**8,30-8,55** Geografia  
Prof.ssa Marie Bonzano  
Sirona

**9,20-9,45** Francese  
Prof. Enrico Arcaini

**10,10-10,35** Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

**10,35-11** Religione  
Fratel Anselmo FSC

**11,25-11,50** Inglese  
Prof. Antonio Amato

**12,15-12,40** Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**  
a tipo Industriale e Agrario

**15 - Terza Classe**

Osservazioni Scientifiche  
Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia  
Ing. Amerigo Mei

Motricità Tecniche Agrarie  
Prof. Fausto Leonori

**16,15-16,40** LA NUOVA  
SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per gli insegnanti  
Prof. Achille Ardigò dell'Università di Bologna

La Scuola Medio nel sistema sociale

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) CINEMA E AVVENTURA**

Un programma di Folco Ulicci

realizzato da Stefano Canzio  
Prima puntata

Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, illustra le avventure e le difficoltà attraverso le quali vengono realizzati film e documentari sulla vita e i costumi di popoli e paesi lontani

Un'opera

# Medico suo malgrado

nazionale: ore 22,05

Dalla famosa commedia mollesiana, il commediografo Alberico Donini trasse il libretto di questo *Medico suo malgrado*, musicato a Firenze nel 1935 da Salvatore Allegria (Palermo, 1898). Rappresentata le prime volte in Germania (a Kassel nel '38, poi a Norimberga), quest'opera ebbe dapprima una dozzina di versioni orchestrali. In seguito, l'autore volle rielaborarla per orchestra da camera e, pur di rendere il testo più chiaro e il generale andamento più vivo e scorrevole, rinunciò alle parti corali, assegnando ai singoli personaggi le parole e i ruoli del coro. La nuova modellatura giovò al racconto, accostandolo più strettamente allo spirito della commedia, alle sprizzanti ironie, alle garbate malizie dell'originale. Certo è che in questa versione musicale i personaggi sono ancor vivi, nettamente atteggiati. Ecco, perciò, Sganarello, il povero taglialegna che prende la vita così come viene, e si consola del gramo vivere con qualche buon fiasco di vino; ed ecco Martina, che un bel giorno decide di vendicarsi di quel marito che spande in vino i pochi guadagni. La fortuna l'assistette: passano dalla sua casa i due messi del ricco Geronte, in cerca d'un medico per la figlia del padrone, Lucinda, che è divenuta improvvisamente muta. Martina allora, indico Sganarello: è lui l'unico « dottore del miracolo » che potrà guarire la povera fanciulla. Uno scienziato stravagante, dice Martina, che si finge taglialegna per certa sua stranezza e bizzarria. Che cosa ci vuole a convincerlo? Un unico mezzo: il « sugo di bacchetta »! Il seguito è noto; dopo l'esilarante « visita » del medico Sganarello, il mutismo di Lucinda si rivela un trucco per



Il soprano Adriana Materassi, che sarà l'astuta Martina

**23.05**  
**TELEGIORNALE**  
della notte



Salvatore Allegra

## Un uomo importante

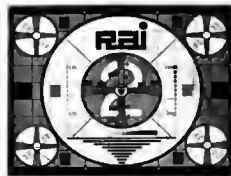
secondo: ore 21,15

La commedia cinematografica è un « genere » tipicamente americano. Soltanto a Hollywood sanno, o sapevano, amalgamare tanto bene gli ingredienti (la storia sul filo dell'assurdo, i comici che « porgono » con disinvoltura anche le battute ovvie, i caratteristi che le « rimbazzano » con sicurezza e, infine, gli estri della regia) da sfornare quasi sempre un gradevole prodotto. Le commedie francesi, invece, oscillano tra spregiudicatezza e sentimentalismo; le inglesi sono, a motivo del finissimo humour, gustate solamente dagli abituali lettori del « Punch »; le italiane, poi, indulgono alla farsa e le tedesche sono grossolane quanto uno scherzo da fiera paesana. Ma, per un curioso scherzo, i maggiori esponenti della commedia « all'americana » non sono nati negli Stati Uniti. Frank Capra è italiano. Ernst Lubitsch è tedesco. Alfred Hitchcock è inglese, come gli attori Cary Grant e David Niven. Cittadino della Gran Bretagna è, anche, Eroe Kovacs, il protagonista di *Un uomo importante*, telefilm diretto da Robert B. Sinclair e prodotto dalla Desilu.

Kovacs non assomiglia, in nulla, ai gentilemani educati a Oxford. Non è elegante e spiritoso. Nasconde le proprie eccentricità sotto un pacifico faccione. Gli spettatori che hanno visto, nel 1961, *Cinque ore in contanti* lo ricorderanno nel ruolo dell'aspirante « sacrificatore » di donne anziane, imbottigliate alla fine da un'astuta e bella vedovella. Stavolta, nei panni di Arthur, un modesto impiegato che non farà mai carriera, il personaggio imporrà le proprie bizzarrie a coloro che gli capitano tra i piedi. Nessuno sembra accorgersi di Arthur se non per dargli delle noie. Ed egli cerca di rimediare a questa situazione,

come può. Sotto le armi, per darsi importanza, s'era fatto crescere i baffi, con la conseguenza d'essere individuato dal caporale ogni volta che si profilava qualche « grana » all'orizzonte. Adesso, impiegato in una casa editrice di secondo ordine, è impareggiabile nel correggere le bozze di supertitoli in collaborazione con Mildred, una graziosa vedova madra di due terribili figlioli. A un certo punto, le urla e le sghignazzate del personaggio lo tengono desto anche di notte. La sorella di Arthur, quasi a farlo apposta, gli riduce sempre più le poche ore di sonno organizzando, alla sera, « partite di bridge », che si prolungano fino alle ore piccole nel salotto-stanza da letto nel quale egli dovrebbe dormire, e affannandosi nelle pulizie al primo mattino. Una pillola « tonificante » oggi e una domani, il poveretto finisce all'ospedale. E', finalmente, un posto tranquillo, popolato da benefici infermieri e da cordiali medici, venerati dai pazienti. Dimesso dalla clinica, Arthur vagheggia i giorni trascorsi all'interno di essa. E, tanto per conservarne un ricordo, si compra uno stetoscopio. Niente di male. Sennonché, andato all'ospedale per far visita a un conoscente, è preso per un medico sul serio a causa del « ricordo », col quale sta giochettando. Nel giro di liberi, col camice bianco e con lo stetoscopio bene in vista, si aggirerà tra i pazienti, calmerà un'eccezionale vecchietta che non sopporta i medici, convincerà due colombi che tubano a sposarsi. Si considererà, insomma, « qualcuno di cui vanitarsi ». Il personaggio di Arthur, così svaporato, è un tipico carattere da commedia « all'americana », uno dei « generi » più popolari del cinema hollywoodiano.

f. bol.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 UN UOMO IMPORTANTE

Racconto sceneggiato - Regia di Robert B. Sinclair - Distr.: Desilu  
Int.: Ernie Kovacs, Jean Hagen

22.05 INTERMEZZO

(Vint Bolla - Vidal Profumi - Perugia - Abiti Camef)

22.10 LE INCHIESTE DEL TELEGIORNALE

Queste nostre automobili a cura di Giuseppe Bozzini e Vittorio Mangili

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica  
Evoluzione delle ricerche chimiche

Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

23.20 Notte sport



Vittorio Mangili che con Bozzini ha curato l'inchiesta « Queste nostre automobili »

## Un'inchiesta del Telegiornale Queste nostre automobili

secondo: ore 22,10

Al Salone dell'Auto di Ginevra che si è appena chiuso, su una ventina di novità (le novità che contano, o perché destinate a una vasta clientela, o perché recano l'impronta di un nome prestigioso, o perché sono nuove davvero nelle soluzioni tecniche ed estetiche) la metà erano italiane; e a Ginevra c'era lo schieramento completo dell'industria mondiale. Italiana la vettura offerta sul mercato svizzero al minor prezzo

assoluto (la 500 Fiat), italiana la « tanto nuova » più interessante (la « Fulvia » della Lancia), italiana la vettura « europea media » più conveniente (1300-1500 Fiat), italiane le « turismo » e « granturismo » di migliori prestazioni, italiane nel mondo (le più belle automobili, quelle dei nostri carrozzieri sui quali non si discute. Sono i carrozzieri che contribuiscono in buona parte al prestigio dell'automobile italiana nel mondo (le più grandi marche hanno fatto « vestire » i loro modelli dai nostri stilisti); ma questo prestigio è anche tecnico, industriale, sportivo. Se non per numero, siamo per qualità uno dei primi Paesi automobilistici del mondo.

Le esportazioni di nostre vetture aumentano ogni anno: ne esportammo 26.460 nel 1952, siamo saliti a 245.039 nel 1961 e a 319.094 nel 1962. Esportiamo un'abbondante terza della nostra produzione che nel 1962 ha toccato la cifra primata di 950 mila autoveicoli con un progresso del 25 per cento rispetto al 1961. Oggi circolano in Italia più di tre milioni di automobili; solo due anni fa erano un milione di meno, nel 1962 erano in tutto mezzo milione. Specialmente per effetto del Mercato Comune, negli ultimi due anni sono aumentate anche le importazioni di auto straniere: nel 1962 ne sono entrate 96.810.

Queste cifre, il loro significato e valore saranno discussi, nel corso della trasmissione, da noti esperti del mondo automobilistico italiano, riuniti da Giuseppe Bozzini in una specie di « tavola rotonda ». La trasmissione illustrerà così gli aspetti economici e sociali del fenomeno automobile, senza dubbio il più imponente e clamoroso dei nostri tempi.



La Lancia « Fulvia », ultima nata dell'industria automobilistica italiana, è stata esposta al Salone dell'Auto di Ginevra dove ha ottenuto notevoli consensi di pubblico e intenditori

sfuggire alle nozze, imposte da Geronte, con un maturo e danaroso pretendente. Sganarello che assiste al segreto convegno della fanciulla col suo innamorato Leandro, ben si avvede di come escano sgorganti, dal labbro di Lucinda, le parole amorose: facile perciò la diagnosi, facilissima la medicina. D'accordo con Leandro, nominerà questi suo assistente e tutto finirà per il meglio quando, dopo la fuga degli innamorati nel bosco, dopo gli strepiti di Geronte, il postino reccherà una lettera in cui Leandro è nominato erede universale da un vecchio zio che ha avuto la buona grazia di andarsene all'altro mondo. Si placheranno le ire di Geronte, Lucinda riconquisterà la favella perduta. Autore di molta musica, alfonica, da camera e per film, Allegra ha sempre dimostrato viva predilezione per il teatro (varie sue opere sono state date con successo in teatri italiani e stranieri e alla radio, come per esempio il *Romulus*, come *Ave Maria*, come *I Vandanti*). Ma, al Medico suo malgrado deve aver lavorato con particolare entusiasmo; e l'opera accorre via agilmente fino da quel primo brano vocale (la Canzone dell'ubriaco) in cui Sganarello denuncia i suoi troppo fervidi omaggi a Bacco. Dal tono grottesco, al trapasso ad altro, pungente e dispettoso, nel duetto Martina-Sganarello, poi la musica si attaggia variamente, pervorcendo tutti i toni (amoroso nella romanza-serenata di Leandro, appassionato nel duetto dei due innamorati) fino all'ultima pagina in cui si ride la canzone di Sganarello che, dopo la sua avventura, se ne ritoroa a apacciar legna, con saggia e filosofica risoluzione. Merita rilevare, sia pure in così breve cenno, una garbatissima trovata: quel gorgheggi di Lucinda, la muta, in cui pur senza pronunciare parola sono così nettamente disegnati i vari stati d'animo, e i caratteri della fanciulla: i suoi innocenti ardori amorosi, la sua giovinile coquettaggine, e la femminile scaltrezza.

l. p.

## NAZIONALE

## SECONDO

- 8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 8.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- 7.55 (Motta)**  
E nacque una canzone
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 (Palmiotto)**  
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.45 (Tuba)**  
Fogli d'albom  
Frescobaldi: Fecce in re maggiore (Ornella Pultti Santolungo, pianoforte; Massimo Amfitheatrof, violoncello); Brahms: Valzer op. 39 (Pianista Wilhelm Backhaus); Anonimo: Tarantella di Ruvens (Chitarrista Antonio Albaladejo)
- 9.05 (Knorr)**  
I classici della musica leggera
- 9.25 (Invernizzi)**  
Interradio
- 9.50 (Confezioni Facis Junior)**  
Antologia operistica  
Mozart: Il flauto magico: Ouverture; Verdi: Il Trovatore: «Al nostro mondo»; Conzatti: Liada di Chamouni; e O luce di quest'anima; Cilea: L'Arlesiana: «Come due tizi accesi»; Wagner: Tristano e Isolde: «Morte di Isolde»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Passeggiata per Roma con Giuseppe Gioacchino Belli, a cura di Paola Angelilli  
Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi
- 11** Strapaese  
L'affogno: Mon premier amour; Andersen: Mahitini me; Ravel: Com's belle; Burnett: Riddin down the canyon; Proffino: Pastorella calabrese
- 11.15 (Tide)**  
Due temi per carzoni
- 11.30** Il concerto  
Chalkowsky: Francesca da Rimini: Fantasia op. 32; Smetana: «Dai prati e dai boschi di Boemia»; e La mia patria; Ravel: Trigan: Rapsodia da concerto per violino e orchestra
- 12.15** Arlecchina  
Negli intervi. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal) CORIANDOI  
14-14.55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl I - Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Benzioni
- 15.30 (Durium)**  
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 18** Programma per i ragazzi  
Gli amici del martedì  
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini  
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera  
a cura di Riccardo Allorito
- 17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella Stegna Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana a dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
**CONCERTO SINFONICO** diretto da FRIEDER WEISS-MANN  
con la partecipazione del soprano Lidia Marmipieri, dei tenori Giuseppe Baratti e Ezio Da Giorgi, del basso Teodoro Rovetta e del violista Dine Asciolla  
Monteverdi (rev. e realiz. di G. P. Malipiero): elaborazione strumentale di Guido Turcchi: «Amor» - Il lamento dello Ninfa (dal Canti amorosi); per voci e archi: Dittersdorf (cadenze di Franco Tamponi): Concerto in fa maggiore per viola e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; Bloch: Suite ebraica, per viola e orchestra: a) Rhapsodie, b) Processionale (Andante con moto), c) Maestoso; Debussy (strumentazione di André Caplet): Le bolle à jousjou, balletto per fanciulli  
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli  
Nell'intervallo (ore 18 circa): Belloguardo  
«I quaderni di Beethoven», conversazione fra Luigi Maggiani e Bonaventura Tocchi
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** «Mativi in giostra»  
Negli intervi. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** Fantasia  
Immagini della musica leggera
- 21.05** TRIBUNA ELETTORALE  
indici (ore 22.05 circa):  
**RADIOCRUCIVERBA**  
Gioco di Tullio Formosa  
Regia di Silvio Gigli
- Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23
- Al termine:  
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.45** Musica e divagazioni turistiche
- 8** «Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmiotto)  
«Canta Cocky Mazzetti
- 8.50** (Cera Grey)  
«Uno strumento al giorno
- 9** (Supertim)  
«Pentagramma Italiano
- 9.15** (Amaro Medicinale Giuliani)  
«Ritmo e fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)  
**A CHE SERVE QUESTA MUSICA**  
Un programma di Panlini e Silvestri  
Presentano Antonella Stani e Silvio Nati  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca Cola)  
Per voci e orchestra
- 11** (Franck Alimentare Italiana)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** Trucchi e controtrucchi
- 11.40** (Mira Lanza)  
«Il portacanzoni»
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** La Signorina delle 13 presenta:  
Traguardo
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Dentifricio Colgate)  
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** Storia minima
- 14** «Voci alla ribalta»  
Negli intervi. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)  
Discorama
- 15** «Glochi d'archi»
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in minifatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Giuseppe De Luca  
Pergolesi: Lo frate «mammarito»; e «D'ogni pena»; Verdi: I) La Traviata: «Di Provenza il mar, il suol»; 2) Rigoletto: «Corrigiani, vil razza dannata»; Gounod: Faust: «Dio possente, Dio d'amor»; Wolf Ferrar: I giostai della Madonna: «Aprila, bella, la finestrella» (Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Giulio Satti)

- 16** Rapsodia  
— Armoniosamente  
— Tre per due  
— Le orchestre meraviglia
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Piacchini ai giovani
- 18.50** Fante viva  
Canti popolari italiani
- 17** «Scharmo panoramico»  
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Non tutta ma di tutto  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Da Avezzano (L'Aquila) la Radiosquadra presenta  
**IL VOSTRO JUKE-BOX**  
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Bravaglieri
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Cesara Barberio: Perché l'uomo si ammala? La malnutrizione come causa di malattia
- 18.50** «I vostri preferiti»  
Negli intervi. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Antologia leggera  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** (Dop)  
Mike Bangiorno presenta:  
**TUTTI IN GARA**  
Gioco musicale a premi  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Realizzazione di Adulfo Perani
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Una, nessuna, centomila
- 21.45** (Camomilla Sogni d'oro)  
«Musica nella sera»
- 22.10** L'angolo del jazz  
Il jazz tradizionale
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

- 9.30** Antologia musicale  
«Ottocento francese»  
Emmanuel Chabrier  
Gwendoline: Ouverture  
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet  
Jules Massenet  
Manon: «J'ai marqué l'heure du départ»  
Margherita Carosio, soprano; Carlo Zampighi, tenore  
Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno
- Erik Satie  
Trois Nocturnes  
Pianista Aldo Ciccolini  
Charles Gounod  
Faust: «Ainsi que la brise légère»  
Victoria De Los Angeles, soprano; Martha Angelici, mezzosoprano; Nicolai Gedda, tenore; Boris Christoff, basso  
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretti da André Cluytens  
Camille Saint-Saëns  
Havanaise op. 83 per violino a orchestra

- Solista Yehudi Menuhin  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugene Goossens  
Hector Berlioz  
La Dannaione di Faust: «D'amour l'ardente flamme»  
Soprano Régine Crespin  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
César Franck  
Fantasia in la maggiore  
Organista Marcel Dupré  
Henry Duparc  
«La vague et la cloche»  
Gérard Souzay, baritona; Jacqueline Bonneau, pianoforte  
Georges Bizet  
La Jolie Fille de Perth: Suite sinfonica dall'opera  
Prelude - Serenata - Marcia - Danse bohémienne  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Charles Gounod  
Faust: «Il y'avait un Roi de Thulé»  
Soprano Renata Tebaldi  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede  
Daniel Auber  
I Diamanti della corona: Ouverture  
Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult  
Emmanuel Chabrier  
Ode alla musica, per soprano solo, voci femminili e orchestra  
Solista Lucienne Jourfior  
Orchestra Sinfonica del Concerti Colonne e Coro e Raymond Saint Pauli diretti da Louis Fauriel  
Ambrose Thomas  
Le Cid: «Je comprends que la belle»  
Basso Fernando Corena  
Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker  
Gabriel Fauré  
Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra  
Solista Gaby Casadeno  
Orchestra Pro Musica diretta da Eugene Bigot  
Léo Delibes  
Lakmé: «Dans la forêt près de nous»  
Pierrette Alarie, soprano; Léopold Simoneau, tenore  
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux  
César Franck  
Il cacciatore maledetto, poema sinfonico  
Orchestra Philharmonia Boema diretta da Karel Sejna  
Ernest Chausson  
Cantique «à dévoue» Les papillons - Le temp de l'as  
Gérard Souzay, baritona; Jacqueline Bonneau, pianoforte  
Hector Berlioz  
Benvenuto Cellini: Ouverture  
Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux
- 12.30** Musica da camera
- 13.30** Un'ora con Giuseppe Tartini  
Concerto in re maggiore per archi e cembalo  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali  
Sanata a quattro n. I  
Nuovo Quartetto Italiano  
Concerto in re minore per violino e orchestra  
Solista Angelo Stefanoni  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbi  
Sanata in sol minore «Il trillo del diavolo»  
Bronislav Gimpel, violino; Giuliana Bordini, pianoforte

Concerto in fa maggiore per archi, due oboi e due corni  
(Revis, di Ettore Bonelli)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 14.30 Recital dal pianista Carlo Vidusso

Carl Maria von Weber  
Invito alla danza op. 65  
Enrique Granados  
da «Goyescas» - Vol. I -  
Los requiebros - Coloquio ed la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y el ruseñor  
Darius Milhaud  
da Saudades do Brazil  
Sorocaba - Lene - Copacabana - Ipanema - Tijuca  
Franz Liszt

a) Sei Studi da Paganini  
Mormori della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro  
b) Sei Studi da Paganini  
Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni

## 16.15 Poemi sinfonici

Anton Dvorak  
Lo spirito delle acque, poema sinfonico op. 107  
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter  
Igor Stravinsky  
Le chant du rossignol, poema sinfonico  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri

## 16.55 Wolfgang Amadeus Mozart

Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno  
Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto; Gilbert Courcier, corno

## 17.30 Placa de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

## 17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama dalle idee  
Selezione di periodici stranieri

## 19 François Couperin

Tre pezzi per clavicembalo  
Le Dodo ou l'amour au berceau - Les vieux seigneurs - Les jeunes seigneurs  
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick  
Quattro pezzi da «Pièces d'orgue»  
Fugue sur les jeux d'anche - Benedictus (Cromorne en fa) - Pleine Jeux - Fugue sur la trompette  
Organista Ferruccio Vignaneli

## 19.15 La Rassegna

Musico  
Emilia Zanetti: Una collana di cataloghi musicali - Il cartellone del Festival di Venezia

## 19.30 Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1674-1762): Due Concerti grossi op. 7  
n. 1 in re maggiore  
Andante - Presto - Andantino - Allegro moderato  
n. 5 in do minore  
Andante, Allegro - Grave, Allegro  
Orchestra da Camera «Musici»  
Felix Ayo, Walter Gallozzi, violini; Bruno Giuranna, vio-

la, Enzo Alliberti, pianoforte  
Franz Schubert (1797-1828): Minuetti e sei trii per archi  
Orchestra d'archi «i Musici»  
Paul Hindemith (1895): Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni, arpa  
Ruhig gehende Viertel - Lebhaft - Sehr ruhig - Variationen - Mässig schnell - Kraftvoll  
Sollista Monique Haas  
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

## 20.30 Rivista della rivista

## 20.40 Darius Milhaud

Due danze brasiliane  
Corcovado - Sumaré  
Leonide Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte  
Suite Française  
Normandie - Bretagne - Ile de France - Alsace Lorraine - Provence  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Straus

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Problemi d'interpretazione musicale

a cura di Piero Rattalino  
XI - Il virtuosismo

## 22.15 I gabbiani

Racconto di Jllas Venezis  
Traduzione di Mario Vitti  
Lettura

## 22.45 Orsa Minore

## LA MUSICA, OGGI

Il concerto solistico nel dopoguerra italiano

a cura di Guido Baggiani

Virgilio Mortari

Concerto per pianoforte e orchestra

Allegro - Romanza (Larghetto cantabile - Allegro i tempo) - Variazioni (Tempo di marcia - Mosso - Tranquillo - Allegretto mosso - Grazioso - Mosso)

Sollista Takahiro Sonoda

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Virgilio Mortari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ke/s. 645 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su ke/s. 6060 pari a m. 49.50 e su ke/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera marica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the week. 19.33 Radioquarisma: «Il libro di Giobbe» (Cap. 38) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Blagio Musto: «Difendiamo la famiglia» - L'Oratio e la Stato - Oggi in Vaticano. 20.15 Les Pères Assomptionistes et leur mission. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Radioquarisma.

# che caffè il caffè Motta

## il caffè 5 volte garantito

**Garanzia della qualità:**

ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo.

**Garanzia della tostatura:**

ottenuta con moderni impianti a guida elettronica. Lavorazioni igienicamente controllate.

**Garanzia dell'aroma:**

conservato fragrante e ricco dalle scatole sigillate ermeticamente e dai barattoli sotto vuoto spinto.

**Garanzia del peso netto:**

calcolato sempre esatto dalle bilance automatiche.

**Garanzia del prezzo:**

il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.



soddisfa, stimola, rinfancia



A questo è sconsigliato il caffè.  
Motta garantisce  
la decaffeinizzazione spinta del suo Decaffè

Le miscele Tradizione, Ospitalità  
e il Decaffè anche in latte da 200 gr  
in chicchi o macinato

**Motta è sinonimo di garanzia**



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana

presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8,55-9,45 Italiano

Prof. Lamherto Valli

10,10-10,35 Motemotico

Prof.ssa Lilliana Artusi Chini

11-11,25 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini

Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Motemotico

Prof.ssa Lilliana Ragusa

Gilli

9,45-10,10 Latino

Prof. Gino Zennaro

10,35-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

11,25-11,50 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale ed Agrario

13,15-16,40 Tarza classe

Esercizi di lavoro e Disegno

tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Francese

Prof.ssa Maria Luisa

Khoury-Obeld

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

### La TV dei ragazzi

17,30 a) **PICCOLE STORIE**

I tra corsari

Programma per i più piccoli

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennin Di

Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) **PASSATEMPO**

Rubrica settimanale di giochi

a cura di Ada Tommasi

De Micheli

Presenta Febo Conil

Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana

presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti  
Ins. Alberto Manzi

19 —

**TELEGIORNALE**

della sera - I edizinne

**GONG**

(Cera Grey - Industria Italiana Birra)

19,15 **ROMA - APERTURA DEL XVII CONGRESSO NAZIONALE DEI COLTIVATORI DIRETTI**

Cronaca registrata

Telecronista Luciano Luisi

20,15 **TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

20,25 **SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Dulciora - Caffettiera Moka Express - Lierito Bertolini - Terleie Bassetti)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

**TELEGIORNALE**

della sera - II edizione

**ARCOBALENO**

(Frattelli Branca Distillerie - Tavolletta Liebig - Prodotti Squibb - Oio Superiore - Brisk - Motta)

20,35 **CAROSELLO**

(1) Imec Biancheria - (2) Povesini - (3) Supercorte-maggiore - (4) Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Onis Film - 2) Unatofilm - 3) Ondatelera - 4) Orion Film

21,05

**ALMANACCO**

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi

Realizzazione di Pier Paolo Ruggieri

22,05 **VIVERE INSIEME**

a cura di Ugo Sciascia

II - Il lavoro di lei

Originale televisivo di Gino De Sanctis

con la partecipazione della Compagnia «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

Grazia Borelli

Cristina Mascitelli

Giacomo Borelli

Ivano Staccioli

Giorgio Borelli

Roberto Chevalier

Marco Borelli

Marco Paoletti

Laura Sironi

Grazia Sanfitti

Paolo Sironi

Francesca Messera

Grazia

Paola Bacci

Fortiere

Adriano Boni

Scene di Mario Grazzini

Regia di Guglielmo Morandi

23,05

**TELEGIORNALE**

della notte

### "Vivere insieme"

## Il lavoro di lei

nazionale: ore 22,05

Gino De Sanctis, per la serie *Vivere insieme* propone il tema della moglie che lavora. Un tema attuale, moderno, che si ripete contingente nella nostra vita di oggi; e lo imposta assai linearmente.

La linearità è data dal contrasto di due famiglie e dalle esemplificazioni di tre donne. Di una delle due famiglie fa parte Grazia, ha un marito, due figli, una casa ed un lavoro d'ufficio. Si occupa della casa, cura i figli, bada al marito e svolge il suo lavoro serenamente per contribuire, in quel che può, al bilancio di famiglia.

Dell'altra famiglia, a contrasto, fa parte Laura. Ha una casa e un marito, non ha figli. Lavora, in un'agenzia turistica contro il parere del marito; vorrebbe rendersi indipendente, sviluppare il proprio lavoro, progredire, impiantando una filiale della stessa agenzia, ma il marito l'ostacola; non ne vuol sapere.

Terza donna della vicenda: Marianna, che non ha marito — non si è mai sposata — è proprietaria di un albergo, lo dirige; per lei il lavoro è tutto. Tre donne, tre situazioni, tre casi diversi. Il tema è però concentrato su Laura le cui aspirazioni sono compresse dalla volontà del marito.

Tema semplice e attuale, s'è detto, è trattazione lineare. Quale delle tre donne è più serena, quale famiglia delle due è più armonica?

Quella di Grazia, forse? Anche se marito e moglie non riescono, per la diversità di neri di lavoro, a pranzare assieme. O quella che vorrebbe il marito di Laura che aspira a limitare l'attività di una donna dentro le mura casalinghe?

Un tema che offre appiglio per una rivalutazione dei valori tradizionali della famiglia con la moglie al focolare; ma che offre anche l'apertura ad una concezione più attiva e funzionale della donna. Certo, un tempo, la donna, in casa, aveva il suo gran daffare; ma ora che in casa non piccole, facili da pulire, ora che per soddisfare la golosità del marito non è necessario andare a comperare le albicocche, lavarle, pulirle, farle bollire, aggiungere lo zucchero o gli odori, metterle in un vaso, curarne la maturazione eccetera per arrivare ad offrire una marmellata che si ottiene squisita con una telefonata al droghiere ora che la donna in casa ha tanto tempo a disposizione, certo il problema di occupare — con un lavoro — queste ore libere non è soltanto una questione di bilancio familiare ma anche un problema di equilibrio psicologico. Tuttavia la donna, con un lavoro fuori di casa trasforma la struttura della famiglia. Ma questa struttura non è stata trasformata dal tempo? Ecco in sintesi le questioni che De Sanctis propone per la discussione.

g.l.



Elena Zareschi (Cecilia) e Franco Luzzi (Il professor Mannelli) in una scena de «Il ritratto mascherato» di Fagazzaro

## Il ritratto mascherato

secondo: ore 21,15

Di Antonio Fagazzaro questo atto unico è certamente opera minore. La tenue vicenda s'inquadra nella cornice di una società provinciale evocata con stabile e fermo disegno, cui fa riscontro l'ambiguità, il languore, lo strugimento tra mistico e sensuale della protagonista. Cecilia Mannelli ha perduto col marito, lo scrittore Carlo Festi, il compagno ideale dei suoi trasporti affettivi, estetici e morali; e il rimpianto di quella morte recentissima prende la forma di una pena dove la passione fisica e il sentimento religioso, il senso e l'idealità al fondo come in un respiro che intride con dolce uniformità l'aria stessa che circonda Cecilia. Ella rammenta lo scomparso e rivive il proprio amore carezzando, con un'ombra di feticismo, gli oggetti tre i quali Carlo lavorò e visse; le espressioni cristiane, l'immagine del crocifisso si mescolano alle memorie di moglie felice, il rifugio nella fede rappresenta il mezzo per coltivare il suo sentimento su un piano dove il variare dell'esistenza non possa contaminarlo né spengerlo; Cecilia ripensa a una romanza che cantava al marito, prediletta da entrambi, e si chiede se la sua funebre bellezza non abbia chiamato in casa la morte. La vicenda inizia il giorno in cui deve essere aperto il testamento dello scomparso, chiuso tra altre carte nel suo scrittoio. Occorre dunque ricevere i parenti e un notaio, tale Trechi quando la moglie di quest'ultimo si presenta a Cecilia, forzando quasi la sua porta: nello scrittoio vi è un biglietto in cui ella dichiara di essere in debito di una certa somma prestatela dal Festi; e poiché il marito non conosce questa obbligazione, la signora Trechi prega Cecilia di

non permettere che egli frughi nello scrittoio prima che lei stessa recuperi il documento. Sopraggiungono gli altri, e non è possibile a Cecilia di esaudire codesto desiderio. Fa però in modo di cercare quel foglio quando si ritrova sola con la madre, che tenta invano di impedirglielo. E tra le carte affiora un pacco di lettere e la fotografia di una donna in maschera che rassomiglia stranamente alla signora Trechi. Cecilia è alle soglie di una scoperta che potrebbe mutare ai suoi occhi l'immagine del marito scomparso, corrompere il suo dolore. Preferisce gettare nel fuoco il ritratto e le lettere, rompendo in un pianto accorato: forse, da quelle lacrime, la sua pena e il suo amore rinesceranno con la dolcezza di prima.

r. z.

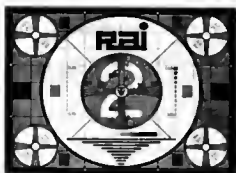
## Suona Arturo

secondo: ore 22

Ecco di nuovo Benedetti Michelangioli davanti al video con musica di Debussy. Difficilmente si potrebbe immaginare un incontro più delicato e felice. Stavolta il pianista si china verso il fanciullo, col musicista più estroso e impressionistico che il primo decennio del Novecento abbia prodotto. Allora i musicisti e poeti omotoni interpretano il mondo magico del fanciullo, immergendovi i loro complessi tormenti; Debussy lo fece con speciale delicatezza e fortuna.

Il suo Children's Corner (L'angolo del fanciullo) oggi in programma è stato composto tra il 1906 e il 1908; periodo ricco per Debussy di composizioni serie (Iberia, La Mer, Il Pélleas finito) e anche di fotti personali, di eché, il tentativo di suicidio





## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15  
IL RITRATTO  
MASCHERATO**

Un atto di Antonio Fogazzaro  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Cecilia Mannelli, vedova Festi  
Elena Zareschi  
Professor Mannelli, suo padre  
Franco Luzi  
Signora Mannelli, sua madre  
Gin Maino  
Cavaller Francesco Festi, suo  
cognato  
Adolfo Geri

Dottor Trechi, notaio  
Lucio Roma  
Signora Trechi, sua moglie  
Franca Tamantini  
Giovanni, domestico  
Artiste Fernandez  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Vera Carotenuto  
Regia di Marco Visconti

**21.55 INTERMEZZO**

(Chlorodant - Biscotti Limetta  
- Tide - Camomilla «Sogni  
d'oro»)

**22 — CONCERTO DEL PIA-  
NISTA ARTURO BENEDETTI  
MICHELANGELO**

Debussy: Due preludi: a) Canope, b) Bruyères; Children's Corner: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Snow is dancing, e) The little Shepherd, f) Golliwog's Cakewalk  
Impresa televisiva di Vittorio Brignole

**22.25 POPOLI E PAESI**

Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

**I nomadi dell'Artico - n. 2**  
Realizzazione di V. Fae Thomas

**22.50 Notte sport**

Per la serie "Popoli e Paesi"

## I nomadi dell'Artico

secondo: ore 22,25

L'esploratore norvegese Per Host ha trascorso un anno con una famiglia giapponese della Scandinavia settentrionale, raccogliendo materiale per due interessanti reportages del ciclo Popoli e Paesi. Il primo, in onda questa sera, descrive la migrazione di una mandria di renne.

Nel mese di aprile, le renne sono prese dalla smania di muoversi. Poiché l'unica ricchezza della famiglia di Matty Mikkel è costituita dalla mandria, essi devono seguirla. Sulle slitte vengono caricati gli oggetti d'uso, le tende e la legna che servirà a preparare il cibo durante il viaggio. Esso dura tre settimane. Ci si sposta di notte e nelle prime ore del giorno. Le renne, che sono

sempre alla ricerca di cibo, avanzano a zig zag, e in un giorno non si superano i dieci chilometri. Gli incidenti rallentano il ruolino di marcia. Impaurite senza una ragione apparente, le renne si sbandano e fanno cadere il carico dalle slitte. Ma il tempo preme. E' ormai, vicina la stagione della nascita dei vitelli. Se essi nascessero prima d'aver raggiunto i pascoli estivi, molti perirebbero. Causa i ritardi, nascono alcuni vitelli durante il viaggio. Le renne, che hanno da poco dato alla luce i vitelli, rimangono indietro. I piccoli nati non riescono a tenere il passo. In distanza, si odono già gli ululati dei lupi. Ai ragazzi della famiglia di Matty è affidato l'incarico di prendersi cura dei vitellini.

p. p.

## Benedetti Michelangeli

della prima moglie nel 1904, ombra che tuttora si proietta su Debussy e il secondo matrimonio con Mad. Bardac, la nascita della figlia chiamata familiarmente Chou-Chou, nel 1905. Pensiamo che la sua piccola figura apparisse spesso allo spirito del musicista mentre egli componeva L'angolo del fanciullo. I nomi dei piccoli pezzi sono indicativi per l'aura del tempo, e li elenchiamo tutti, tradotti, perché gli spettatori e ascoltatori possono seguirli sul video: Il Dottor Gradus ad Parnassum che ricorda fanciulli affitti dallo studio del pianoforte, la Ninnanna di Jimbo (come non pensare a un bebè negro?), Serenata per la bambola, la Danza dei fiocchi di neve, sognante e rabbri-vidente, il Piccolo pastore e, per finire, un brioso e buffo Cakewalk di Golliwog.

Dopo il Children's Corner, omaggio all'anima del fanciullo, più profondo e forse tormentato che non credano gli autori dei vori Puccettini e delle Vispe Terese, Benedetti Michelangeli interpreterà ancora due Preludes di questo musicista-impressionista che egli predilige: fra tanti nomi di vele, di suoni, di profumi, di colline, familiari a tutti i frequentatori di concerti, il nostro pianista ha scelto, della seconda serie, meno aerea della prima, due preludi, Bruyères e Canope; il primo, grigio evocatore di brughiere e licheni, il secondo, un nome misterioso come una epigrafe. Questo secondo libro dei Preludes fu composto fra il 1910 e il 1913 verso la fine della vita di Debussy. Uno dei preludi, Ondine, fu trascritto per orchestra da Groulez.

Liliana Scalero

FESA 4



Perchè con Star  
è UN GIOCO ottenere minestre  
e pietanze squisite?



È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentrato di gusti, profumo e sostanze. Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

Prodotti alimentari Star  
vuol dire "prodotti puri"



DOPPIO BRODO STAR	2 punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN OLA	2 punti
MARGARINA FOOLIA D'ORO	2 punti
TE STAR	2-3-4 punti
FORMAGGIO PARADISO	6 punti
SUCCHI DI FRUTTA D'O	2 punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3 punti
CAMOMILLA SODNI D'ORO	4 punti
BUONO STAR	3 punti
GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
MINESTRONE STAR	3 punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ALBO-REGALI-STAR



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

**7.55** (Motta) E nacque una canzone

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive) Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.45** (Amaro Medicea Giuliana) Fogli d'albano

Rondò (Chitarrista Narciso Yepes); Chopin: Valzer in sol bemolle maggiore n. 11 op. 70 n. 1 (Pianista Alexander Uninsky); Foss: Capriccio (Violoncellista Gregor Platigsky)

**9.05** (Knorr) I classici della musica leggera

**9.25** (Invernizzi) Interdado

**9.50** (Cori Confessioni) Antologia operistica

Cherubini: Medea; Sinfonia; Bellini: Norma: «Casta diva»; Verdi: 1) La traviata; «Del mio bollente orgoglio»; 2) La forza del destino: «Pace, pace mio Dio»; Wagner: Il crepuscolo degli dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno

**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

L'Aquilone

Giornalino a cura di Stefania Piona

**11** — Strapaese

**11.15** (Tide) Due tami per canzoni

**11.30** Il concerto

Tartini (elab. di Arnold Schering); Sinfonia pastorale in re maggiore per orchestra d'archi; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Schubert: Il diavolo fa l'ardito, orchestra (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli dalla Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

**12.15** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Botton) Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon

**13.25-14** (Aperitivo Aperol) ZIG-ZAG

**MICROFONO PER DUE**

**14.15** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata

14.40 Volontario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Compagnia Generale del Disco) Parata di successi

**15.45** Conversazioni per la Quaresima

Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità, a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (IX)

**18** — Programma per i piccoli

Cento fiabe per Sarana

Le gale fiabe della primavera, a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Rassegna del Giovani Concertisti

Violonista Giovanni Guglielmo - Al pianoforte Antonio Beltrami

Bach: Preludio e fuga dalla 1ª Sonata per violino solo; Albinoni: Sonata in fa maggiore op. 4 n. 3; a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Giga; Debussy: Sonata; a) Allegro vivo, b) Intermezzo (fa-laque et léger), c) Finale (très animé)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Chiara D'Arco e del baritone Giampiero Malaspina

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

**18.20** Panorama a prospettive delle applicazioni elettroniche

VI. I grandi acceleratori di particelle

Colloquio con Italo Federico Querola

a cura di Alberto Moodini

**18.40** Appuntamento con la Sirena

a cura di Giovanni Sarno

**19.10** Il settimanale dell'agricoltura

**19.30** Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

**20.25** CENTO ANNI

Romanzo di Giuseppe Rovani

Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati

Olivia puntata

Il Narratore Attavio Fanfani

Il Conte Aquila

Gian Paolo Rossi

La Signora Corvi

Adriana Innocenti

La Contessa Aquila

Angelo Ciccarella

Andrea Suardi

detto il Galantino

Il Ministro Prina

Andrea Matteucci

L'Avv. Corvi

Carlo Bagno

Una Colombina

La putia

La vecchia

El vecio

L'ostessa

I do tizi

El diavolo nero

El alor

La comare

I do

glavini

spesi

Nina

Toni de la chitarra

Le bele putele

Una comare

Bruna Ronchini

Una Colombina

La putia

La vecchia

El vecio

L'ostessa

I do tizi

El diavolo nero

El alor

La comare

I do

glavini

spesi

Nina

Toni de la chitarra

Le bele putele

Una comare

Bruna Ronchini

Una Colombina

La putia

La vecchia

El vecio

L'ostessa

I do tizi

El diavolo nero

El alor

La comare

I do

glavini

spesi

Nina

Toni de la chitarra

Le bele putele

Una comare

Bruna Ronchini

La voce del

Dino Mantovani

ricordi

Sixto Matonico

Fulvia Ciano

Direttore Tristano Illersberg

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi

(Registrazione effettuata il 15 dicembre 1962 dal Teatro G. Verdi di Trieste)

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:

(ore 21.45 circa):

Il racconto del Nazionale

Lo stambecco, di Massimo Grillandi

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — Orchestra in controluce

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** Giuoco e fuori giuoco

**21.45** (Camomilla Sogni d'oro) Musica nella aera

**22.10** L'angolo del jazz

Complessi da studio

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

**RETE TRE**

**9.30** Musica dal Settecento

**10.35** Compositori contemporanei

Firmino Sifonia

Due Pezzi per orchestra

Adagio - Allegro molto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Bruno Bettinelli

Sinfonia da camera

Allegro vigoroso e irrequieto - Tranquillo - Allegro bizzarro - Corale ostinato

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verolzi

**11.05** Sinfonie di Franz Schubert

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger

Sinfonia n. 6 in do maggiore - La piccola

Orchestra Bamberg Symphoniker diretta da Joseph Keilberth

**11.55** Mazurka di Chopin

Quattro Mazurke op. 6

In fa diesis minore - In do diesis minore - In mi maggiore - In mi bemolle minore

Cinque Mazurke op. 7

In si bemolle maggiore - In la minore - In fa minore - In la bemolle maggiore - In do maggiore

Due Mazurke op. postuma

La minore - «Emile Galliard» - In la minore «Notre temps»

Pianista Henryk Sztopka

**12.25** Gian Francesco Malipiero

Sinfonia dello Zodiaco (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno)

Andante - Mosso - Andante - Allegro molto marcato - Piuttosto lento - Allegro grazioso - Lento - Leggermente mosso - Andante (Pastorale) - Allegro agitato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

**13.10** Strumenti a solo

Paul Hindemith

Sonata op. 31 n. 1

Violonista Ruggero Ricci

Luciano Berio

Sequenza

Flautista Severino Gazzaloni

**13.30** Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Sinfonia concertante n. 1, per 2 violini e orchestra (Revis. di Felice Quaranta)

Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondo

Vasa Prihoda e Franco Novelli, violini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli

Concerto in sol minore, per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondo

Solista Armando Renzi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

## SECONDO

**7.45** Musica a divegazioni turistiche

**8** — **Musica del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive) «Canta Nicola Arigliano

**8.50** (Cera Grey) «Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

**9.15** (Pludatch) «Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**9.35** (Dmo) PRONTO, QUI LA CRO-NACA

Un programma di Enzo Tortora

Regia di Gannero Magliulo

Gazzettino dell'Appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**10.35** (Coca Cola) Per voci e orchestra

**11** — (Frank Alimentare Italiana) Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**11.35** Trucchi e controtrucchi

**11.40** (Mira Lanza) «Il portacenzone

**12.12.20** (Doppio Brodo Star) Tema in (brio)

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Par la città di Genova e Venezia in trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Confessioni Marzotto) La Signorina della 13 presenta:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

20' (Lesso Galbani) La collana delle sette perle

25' (Dentifricio Colgate) Fonolamento: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' Storia minima

## 14.30 DA UNA CASA

### DI MORTI

Opera in tre atti da Fjodor Oostojevskij

Testo e musica di Leos Janacek

Alessandro Petrovic

Gorjancikov Antonio Zerbini

Aljeva Carlo Franzini

Filka Morozov Aldo Bertocci

Il grande prigioniero

Tommaso Solei

Il piccolo prigioniero

Pierluigi Latiniucci

Il Comandante Leo Pudis

Skuratov Danilo Vega

Sciskov Piero Guefi

Il vecchissimo prigioniero

Il prigioniero ubriaco

Licinio Francardi

Il cuoco Giuliano Ferrein

Cekunov } Giandomenico

Il fabbro } Alunno

Un prigioniero } Walter

La guardia } Brunelli

Kedril } Gaspare Pace

Cervin } Ghuco Scarlini

Sciapkin } Eda Gandolfo

Una donna } Editte Amedeo

Una voce } Editte Amedeo

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotele-

visione Italiana diretti da Ar-

mando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

## 16.10 Concerti per solisti e orchestra

Johann Sebastian Bach

Concerto in la minore per

flauto, violino, cembalo e or-

chestra d'archi

Allegro - Adagio ma non trop-

po - Alla breve

Severino Gazzelloni, flauto; Ro-

berto Michelucci, violino; Ma-

ria Teresa Garatti, clavicem-

balo

Complesso d'archi «I Musici»

William Walton

Concerto per viola e orche-

stra

Andante comodo - Vivo molto

presto - Allegro moderato

Solista William Primrose

Orchestra Royal Philharmonic

diretta da Malcolm Sargent

## 17 — Arno Babadjanian

Trio per violino, violancello

e pianoforte

Largo, Allegro con moto - An-

dante - Allegro vivace

David Olstakh, violino; Sergei

Knouchevitski, violoncello; Ar-

no Babadjanian, pianoforte

17.30 Università Internazionale

Guglielmo Marconi (da

New York)

Louise Levitas: Lo voccino-

zione polivalente secondo

Jonas Salk

17.40 Ludwig van Beethoven

Sonata in sol maggiore op.

30 n. 3

Johanna Martzy, violino; Eu-

genio Bagnoli, pianoforte

18 — Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Na-

zionale)

## TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

Ritroto di uno rivista: «Il

nuovo Osservatore», a cura

di Renzo De Felice

19 — Enzo Friedrich Hae-

del

Salve Regina per soprano,

orchestra d'archi e organo

Soprano Hilde Zadek

Orchestra d'archi di Vienna

diretta da Paul Sacher

## 19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 \* Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741):

Sonata in fa maggiore op. 2

n. 4, per violino e basso

continuo

Andante - Allemanda - Sara-

banda - Corrente

Francis Akos, violino; Eduard

Müller, clavicembalo; Janet

Dawson, viola da gamba

Gaetano Donizetti (1797-

1848): Quartetto in re mi-

nore n. 9 per archi

Allegro - Larghetto - Minuetto

- Allegro vivace

Quartetto del Teatro alla Scala

Enrico Minetti, Giuseppe Cam-

betti, violini; Tomaso Valdinoci,

viola; Gilberto Crepax, violon-

cello

Benjamin Britten (1913):

Sonata in do maggiore

op. 65, per violoncello e pia-

noforte

Dialogo (Allegro) - Scherzo-

pizzicato (Allegretto) - Ele-

gia (Lento) - Marcia (Ener-

gico) - Moto perpetuo (Poco

presto)

Mstislav Rostropovich, violon-

cello; Benjamin Britten, pia-

noforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Sonatina n. 4

Allegro - Adagio

Planista Gino Gorini

Sei bagottelle op. 126

Planista Dino Ciani

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

## 21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da

Carlo Bo

## 21.30 Vincent D'Indy

Sinfonia n. 2 in si bemolle

maggiore op. 57

Estremamente lento - Moderata-

mente lento - Moderato -

Lento: Assai vivo

Orchestra Sinfonica del Mag-

gio Musicale Fiorentino di-

retta da Lorin Maazel

## 22.15 Il romanticismo spa-

gnolo

a cura di Angela Bianchini

1 - La scoperta dell'eredità

romantica della Spogna

## 22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Günther Schuller

Quartetto n. 1 per archi

Lento - Allegro - Adagio

Krzysztof Penderecki

Quartetto per archi

Igor Stravinsky

Concertino per quartetto

d'archi

Quartetto «La Salle»

Walter Levin, Henry Meyer,

violini; Peter Kamnitzer, vo-

cia; Jack Kirshin, violoncello

(Registrazione effettuata il

17 settembre dalla Radio Po-

lacca, all'«Automne Varso-

vien 1962»)

N.B. Tutti i programmi radio-

fonici preceduti da un asterisco

(\*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municati commerciali.

## NOTTURNO

Oalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-  
grammi musicali e notiziari tra-  
smessi da Roma 2 su ke/s. 845  
pari a m. 355 e dalle stazioni di  
Caltanissetta O.C. su ke/s. 6060  
pari a m. 49.50 e su ke/s. 9515  
pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45  
Concerto di mezzanotte - 0.38  
Notturno orchestrale - 1.06 Can-  
zoni preferite - 1.36 Cantare è  
un poco sognare - 2.08 Pagine  
pianistiche - 2.36 Cocktail musi-  
cale - 3.06 Musiche della scher-  
ma - 3.36 Le grandi orchestre  
da ballo - 4.06 Musica senza pen-  
sieri - 4.36 Preludi e cori da  
opere - 5.06 Chiostroscuri musi-  
cali - 5.36 Motivi del nostro tem-  
po - 6.06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e  
l'altro brevi notiziari.

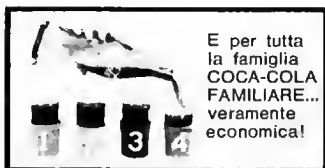
## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-  
smissioni estere, 19.15 Papal  
teaching on modern Problems.  
19.33 Radioqueresima: «Il libro  
di Giobbe» (Cap. 39) Dizione  
di Mario Feliciani - Lezione di  
S. E. Mons. Cesario d'Amato:  
«Il Sacramento del conforto  
nelle infermità» - L'Oratorio e  
la Statio - Oggi in Vaticano.  
20.15 Confession d'un enfant du  
siècle. 20.45 Sie fragen-wir ant-  
worten. 21 Santo Rosario.  
21.45 Entrevistas y charlas con-  
ciliares. 22.30 Replica di Ra-  
dioqueresima.

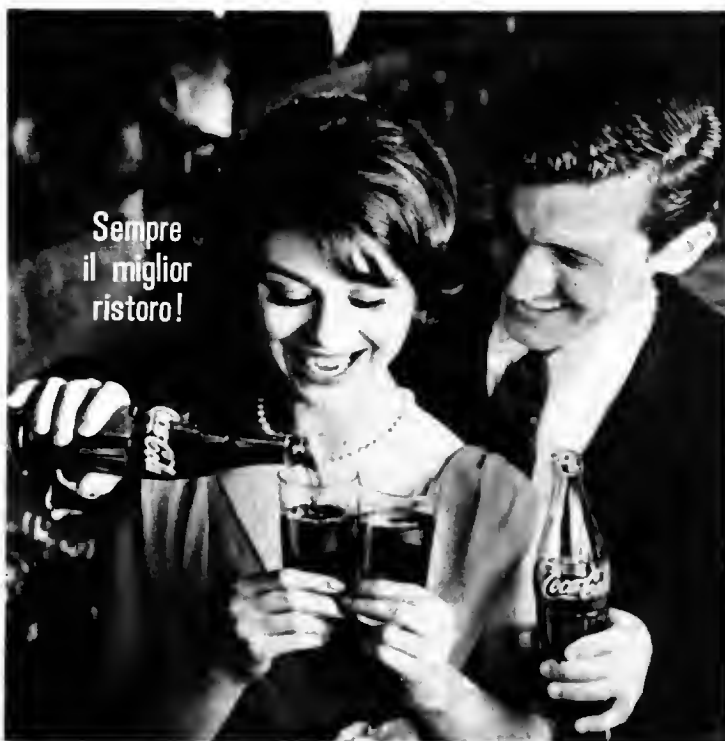
# COCA-COLA GRANDE

Così vantaggiosa per Voi!

Una gaia serata all'aria aperta e il frizzante  
sapore della Coca-Cola: ecco una coppia  
perfetta! Offritevi in abbondanza questo in-  
comparabile ristoro, con Coca-Cola Grande:  
il modo migliore per soddisfare una grande  
sete! In casa e fuori — Coca-Cola Grande!



E per tutta  
la famiglia  
COCA-COLA  
FAMILIARE...  
veramente  
economica!



Sempre  
il miglior  
ristoro!

il televisore che non stanca gli occhi!



**TV45**  
POLLICI

**PRESTEL**

Rappresentante generale per l'Italia:

Dott. O. VERZOCCHI - Via Soperga, 19 - MILANO - tel. 209.466

Concessionari e Rivenditori autorizzati:

MILANO: Ricordi - Marelli G. - Recchia - Castelli - OMNIA - Civardi

TORINO: Berry	GENOVA: Ricordi	VICENZA: Zuccato
FIRENZE: Marchi	BOLOGNA: Arcani	BERGAMO: Battege
ROMA: Ricordi	Gazz	Musica
NAPOLI: Ricordi	VERONA: Ricordi	PARMA: Ricordi
TRENTO: Taluti	VERONA: Ricordi	PALESTRA: Ricordi
ALESSANDRIA: Astuti	VERONA: Ricordi	VERONA: Ricordi

## I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI  
con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO  
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO  
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure  
s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50

# No al dolore



Perché soffrire?

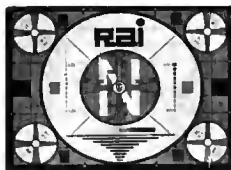
Prendete una compressa di VERDAL e  
starete subito meglio... bene come prima,  
perché VERDAL vince rapidamente:  
mal di testa e nevralgie,  
reumatismi e dolori periodici.

# verdal

cancella il dolore

# TV

# GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberta Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivola Vallaro

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperl

11,50-12,15 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

12,15-12,40 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,11,25 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Gargio Graziosi

Geografia ed Educazione

Civica

Prof. Riccarda Loreta

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonari

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea La

bla

16,20-16,50 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e

suggerimenti ai giovani a

cura di Fabio Cosentini e

Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

17,30 a) I PICCOLI TRE

Programma di varietà a

cura di Mario Clampi

con Elwin Ambrase, Silvana

Giacobini, Silvio Noto, San-

doro Tuminelli

Careografie di Uga Dell'Ara  
Complesso musicale Rejna-  
Avitabile

Regia di Alvise Sapori

b) IL NORO OVEST CANA-  
OESE

Documentario dell'Enciclo-  
pedia Britannica

### Ritorno a casa

16,30 Il Ministero della Pub-  
blica Istruzione e la RAI-  
Radiotelevisione Italiana  
presentano

**NON E' MAI TROPPO**

TARDI

Secondo corso di istruzione  
popolare

Ins. Alberta Manzi

19 —

**TELEGIORNALE**

della sera - I edizione

**GONG**

(L'Oréal Paris - Bebé Galbani)

19,15 PROOURE DI PIU'

Carso di zooteenia

Trasmissione di aggiorna-  
mento tecnica per i giovani  
rurali

e

**LA TV DEGLI AGRICOL-  
TORI**

Rubrica dedicata ai proble-  
mi dell'agricoltura e della  
orticoltura a cura di Renato  
Vertunni

20,10 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

**TIC-TAC**

(Tide - Verdal - Sidos - Ovo-  
malina)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

**TELEGIORNALE**

della sera - II edizione

**ARCOBALENO**

(Liquore Strega - Industria  
Dolcivaria Ferrero - Società del  
Linoleum - Olio Sasso - Sal-  
tina M.A. - Lux)

20,55 CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Stice -

(3) Dufour Caramelle - (4)

Brodo Lombardi

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) General Film -

2) Studio K - 3) Ondatele-

rama - 4) Roberto Gavall

21,05 TRIBUNA ELETTO-  
RALE

22,05 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano

Canzla

22,45 IERI

Cronache del nostro tempo

Nona puntata

Il teatro di rivista

a cura di Jacopa Rizza

Testo di Elio Talarico

Una produzione INCOM

23,15

**TELEGIORNALE**

della notte



## Nel varietà "Leggerissimo"

secondo: ore 21,15

La donna nel mondo, ossia Lia-  
na Orfei che dimostra come la  
sua bellezza si adatti alle più  
diverse latitudini. Non è un  
documentario, non è una storia  
di usi e costumi; semplicemente,  
questa sera a Leggerissimo  
vedremo la bella Liana cantare  
e ballare di volta in volta nel-  
le vesti di una peruviana, di  
una siamese, di una hawaiana  
e persino di una russa. Ormai  
che i film turistici sono di mo-  
do, anche le riviste televisive  
favouriscono se non altro questi  
viaggi di evasione. E se parte  
la Orfei, Bramieri deve forse  
stare in casa? Niente affatto:  
lo incontreremo sulle rive del  
Tumigi, in un triste ufficio,  
tutto trasformato, poverino, in  
giacca nera e calzoni a righe,  
colletto duro, bombetta, ligio  
noioso e rispettoso come il suo  
socio, con cui scambia intermi-  
nabili e lentissimi giudizi sul  
tempo, secondo il buon costu-  
me del gentileman inglese. E  
pare proprio esserci entrato,  
in questa pelle severa e compas-  
sionata; scrive bravina, alza  
ogni poco la testa dal foglio,  
se legge, legge il Times, quan-  
do esce, prende l'ombrello. In-  
somma, c'è proprio da chieder-  
si: ma quello è diventato un  
altro, o è sempre ancora Bra-  
mieri?

Ne dubita persino la ragazza  
del vivace accento bolognese  
che viene a trovarlo: dice di  
essere figlia di un suo vecchio  
amico dei tempi andati, compa-  
gno tifoso, amico di mangia-  
te e bevute. Bramieri stenta a  
ricordare, a ritrovare, ma poi  
ecco che il magico profumo di  
un vero autentico zampone in-  
vitioglia dell'antico e il sapore  
di un lambriuso di quello duo-

# 4 APRILE

Paolo Gozzino (a destra) e Annemarie Delos in una scena di «Leggerissimo»



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.15 Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei** presentano

### LEggerissimo

Testi di Terzoli e Zapponi  
Coreografie di Gisa Geert  
Scene di Luca Crippa  
Costumi di Corrado Colabucci  
Regia di Romolo Siena

**22.20 INTERMEZZO**

(Rim - Gemey Fluid make up - Olio Bertolli - Skip)

**22.25 GIOVEDÌ SPORT**

Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

## Una serata turistica

no gli fan ritornare i sentimenti.

L'ospite d'onore annunciato dai ballerini Paolo Gozzino e Annemarie Delos è il popolare eroe della Ballata della tromba, uno dei dischi più gettonati. Ma questa volta le trombe taceranno, anche se i ballerini annunciano: «Fiat alle trombe, signori e signor, perché a una tromba dobbiamo fare onore... c'è Nini Rosso, il gran trombettier, che piacerà...». La canzone che ci farà ascoltare si chiama La domenica, ed ha un sapore di novità. Canzoni del tempo andato le sentiremo invece nel duetto di Liana Orfei con l'uccellino

Achille, che prenderà a pretesto le parole di tanti vecchi motivi per fare a Liana una corte talvolta audace, talvolta timida, talvolta carezzevole. Bramieri naturalmente sarà di nuovo di scena come fine illustratore delle doti e delle caratteristiche di uno strumento musicale, e cioè del «basso tuba». Secondo lui e secondo altri, il nome è ridicolo, sicché tutti si mettono a ridere, e questo dà l'avvio ad un mucchio di storielle, a rimpianti per i ristoranti di una volta che adesso non esistono più, a lamentele per le manie di mongiar sempre più scomode e primitive. Ma torniamo al bas-

so tuba: non esiste più, perché è stato rimpiazzato dal contrabbasso, che appartiene alla famiglia dei bassi come l'oboe, il fagotto, il contrafagotto, eccetera eccetera. Comunque il basso tuba è un connubio fra la tromba ed il corno e venne introdotto in orchestra da Wagner. Pare persino che sia uno strumento un pochino complessato, che ami avere una voce più flautata, simile a quella del violino, per esempio: sicché, Bramieri, bonà sua, fa funzionare un basso tuba, e per una volta, come in una favola, gli concede una voce da violino.

e. l. k.

## CLASSICI DELLA DURATA



n. 1524 L. 485.000

**MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA.** Vasto assortimento. Violate. Aperta anche festivi. Consagra ovunque gratis. Sconti premio pagando anche a rate. Concorso spessa viaggia agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/14 inviando L. 200 in francobolli, alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**

\* questa sera

in "CAROSELLO"



con

**MARISA DEL FRATE**

e **TONI UCCI**

per

**LYS bar**

"la caramella che piace tanto"



OLTRE 600 PAGINE  
OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI  
OLTRE 2.200 «VOCI»  
NUMEROSE TAVOLE  
A COLORI F.T.  
LEGATURA IN TELA LINZ  
SOVRACOPERTA A COLORI  
L. 2.900

ecco le caratteristiche della nuova

**ENCICLOPEDIA MEDICA**  
PER FAMIGLIE del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza - L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da appressare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a porta-

ta di mano. L'Enciclopedia Medica dell'esimo Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa.

**GRATIS!** Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via dei Grimaldi 4, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

NOME

R 8

VIA

CITTA'

☐ Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica  
☐ Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica

FIRMA

Da sinistra: Gorni Kramer, Liana Orfei, Gino Bramieri, Eugenia Folgatti e Sergio Valentini

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcinai
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino
- 7.55** (Motto)  
E nacque una canzone
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Campbell: *Bride, sur la coue*; Wayne: *In a little spanish town*; Shorman: *Por favor*
- 8.30** Fiera musicale  
Supplé: *Dichter und Bauer*; Overture; Anonimo: *Deep river*; Frelre: *Au ay ay*
- 8.45** (Tubo)  
Fogli d'albume  
Bach: *Fantasia e fuga in la minore (Clavembalita Ralph Kirkpatrick)*; Vercini: *Largo (Violoncellista Massimo Amfitheoroff, Pianista Ornella Putti Santolucido)*; Prokofiev: *Toccata in re minore op. 11 (Pianista Nikita Magaloff)*
- 9.05** (Knorr)  
I classici della musica leggera  
Berlin: *Cheek to cheek*; Field: *My bugle*; *I'm in the mood for love*; Barroso: *Morina boca de ouro*; Frati-Kramer: *Trotta coailino*; Brousselle-Stolz: *Salome*; Rappolo: *Parevelli blues*
- 9.25** (Invernizzi)  
Interradio  
a) *Canta Jean Sablon*  
Larue-Carr: *Au seul coeur, please, James*; Vaucalre-Goer: *La chanson des rues*; Koger-Uimer: *Pigalle*  
b) *Il complesso di Bobby Hackett*  
Kallimad: *In the beach of Watiki*; Manning: *Hawai swings*; Carter: *1) Holly-Son; 2) Ku*
- 9.50** (Confezioni Focus Junior)  
Antologia operistica  
Wagner: *Lohengrin*; Preludio atto 1°; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*; *Gerusalemme*; Bizet: *Carmen*; *«Chi vuol comprarsi»*; Plick Mangia-galli: *Il corillon maitre*; Intermozz: *Puccini*; *Madama Butterfly*; *Coro a bocca chiusa*; Zandonati: *Giulietta e Romeo*; Danza del torchio e cavalcata
- 10.30** L'antenna  
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperlini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale  
Regia di Ugo Amodeo
- 11** — **Verinatta**  
Canzoni per il Festival di St. Vincent
- Strapaesa**  
Caymmi: *Rosa Morena*; Hazlewood: *Quintilla*; Anonimo: *Lo zoccolaro*; Magenta: *La cielllette da cotoni*; Touzet: *Sabrosa*
- 11.15** (Tide)  
Due temi per canzoni
- 11.30** Il concerto  
Sor: *Andante a minueto (Chi. Iarrilla Eduardo Albitur)*; Semler-Collery: *Arlequinades*; a) *Arlequina*; b) *Serénade*; c) *Exuberance* (Quartetto «A. Sax»); Fernand Demnulin, *saxofono* soprano; Jean Tilmen, *saxo-*

- fono contralto*; Emile Hoyoux, *saxofono tenore*; Felix Orelis, *saxofono baritone*; Prokofiev: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte*; a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio (Bryant-Unelli); *Seuso*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
- 12.15** Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commercialmente
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Salumificio Negroni)  
ITALIANE NEL MONDO  
Val-Dale-Fulvio: *Dickensello vaje*; Marnay-Gigante: *Tuppe tuppe mariscia*; Capotosti-Olivares: *Ho sognato Firenze*; Bryant-Unelli: *Merruglione labbra*; Groniero: *Nuvole*; Berliz-Castora: *Rome by night*; Bonifay-Albano-Albano: *Son-priacitello*; Hackady-Mascheroni: *La vita non è vita senza amor*; Sonder-Gentile-Vatra: *Vale la pena*; Lindeborg-Bind: *Ritiera*
- 14.15** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade atlati
- 15.15** Taccuino musicale  
Rassegna dei concerti, opera e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vigna
- 15.30** (Font Cetro S.p.A.)  
I nostri successi
- 15.45** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 16** — Programma per i ragazzi  
Manjirio, ragazza in gamba  
Radioscena di Pino Tolla  
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Il top in discoteca  
a cura di Domenico De Paoli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estero
- 17.25** INCONTRI TRA MUSICA E POESIA  
a cura di Michalangelo Zuretti  
Prima trasmissione  
Schubert e Müller  
1) da «Die schöne Müllerin» op. 24 a) Das Wandern, b) Wohin? c) Dankesagung an den Bach, d) Ungeduld, e) Der Jäger; 2) da «Winterreise» op. 89: a) Die Wetterfahne, b) Gefrornen Tränen, c) Erstarung, d) Aus dem Flusse (Dietrich Fischer Dieckau, bano; Gerald Moore, pianoforte)
- 18** — Padiglione Italia  
Avvenimenti di casa nostra e fuori
- 18.10** La crisi della famiglia  
a cura di Ugo Sciascia  
II - Il vero bene dei figli  
con interventi di Virginio Rotondi, Bruno Callieri e Ada Picciotto

- 16.30** Concerto del violinista  
Guido Mozzato a dal pianista Armando Renzi  
Pizzetti: *Sonata in la*; a) Tempo pesante, b) Fragiliera per gli innocenti (molto largo) c) Vivo e fresco
- 19.10** Cronache dal lavoro italiano
- 19.20** C'è qualcosa di nuovo oggi...
- 19.30** — Motivi in gloria  
Negli intervalli comunicati commercialmente
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditto Ruggero Benelli)  
Applausi...
- 20.25** Musica per archi
- 21.05** TRIBUNA ELETTORALE

- indi (ore 22,05 circa):  
Quattro secoli d'oro di musica  
a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini  
Seconda trasmissione  
Ars nova francese  
Virelais - Rondeaux e Ballades di Guillaume de Machant  
(Piccolo Complesso di Milano diretto da Angelo Paccagnini: Françoise Goussau, canto; Angelo Paccagnini, flauto dolce e flauto; Tito Riccardi, viola; Carla Weber Bianchi, portaborrel)
- 22.30** Fantasia per orchestra
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 19.50** Vetrinetta  
Canzoni per il Festival di St. Vincent  
\* Il mondo dall'opera  
Viaggio sentimentale fra due secoli  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** CANZONI PER L'EUROPA  
Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano  
Testi di Edoardo Massucci  
Orchestra diretta da Enzo Caragioli

Articolo o pagino 11

- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** L'IRL... a Napoli  
Documentario di Aldo Salvo
- 22** — **Pagine di musica**  
Cimarrone: Concerto per oboe e archi: a) Adagio, b) Allegro, c) Silliana, d) Allegretto (Collegium Musicum italicum diretto da Renato Fasano); Schubert: *Donze e intermezzi da «Rosamunda»*; *Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana* diretta da Vittorio Gui
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultima quarto**

## SECONDO

- 7.45** Musica a divagazioni turistiche
- 8** — \*Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)  
\*Canta Katina Raniari
- 6.50** (Cero Grey)  
\*Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)  
\*Pentagramma Italiano
- 9.15** (Amore Medicinale Giuliani)  
\*Ritmo-fantasia  
Monreal: *El berebete*; Mescoli: *Canary twist*; Sala: *Petit pouce des Antilles*; Grainer: *Old ned*; Zalvidar: *Polinesia*
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Ormo)  
GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI  
Gozzettino dell'oppettito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coco Cola)  
Per voci e orchestra  
Magenta: *Le voyageur sans dioses*; Peretti-Wels: *Big boat*; Fallavinci-Rossi: *Concerto di Pierrot*; Millard-Bacharach: *Mexican divorce*; Pisoni: *Io sto*; Gilbert-Lecuna: *Mario La-O*; Fabert-Guarnieri: *Av, palombrina*; Anonimo: *Red river valley*; Schroeder: *Good luck charm*
- 11** — (Fronck Alimentore Italiano)  
\*Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** Trucchi a controtrucchi
- 11.40** (Miro Lonza)  
\*Il portacanzoni
- 12.12-20** (Doppio Brodo Stor)  
Itinerario romantico
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Brillantino Cubano)  
La Signorina dei 13 presenti  
Senza parole
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Lesso Golboni)  
La collana delle sette perle

- 25** (Dentifricio Colgate)  
Fonolampo: dizionario dei buoni successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commercialmente
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)  
Novità discografiche
- 15** — **Album di canzoni**
- 15.15** Ruote e motori  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** Concerto in miniatura  
Rassegna di cantanti lirici  
Soprano Maria Luisa Carnio Puccini: *Swor Angelica*; «Seoza mamma»; Mascagni: *Lodoletta*; «Flammen perdonami»; Charpentier: *Louise*; «Da quel giorno»  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

- 16** — **Rapsodia**  
— In chiave di violino  
— I modernissimi  
— Mille suoni
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Canzoni nel cassetto
- 16.50** Complesso di Jekla Davis
- 17** — **Cavalcata della canzone americana**  
a cura di Giancarlo Testoni
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Tartarino e la canzone  
Un programma di Enrico Valme con Carlo Romano
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** CLASSE UNICA  
Casare Bartorelli. Perché l'uomo si omolga? Cause biologiche di malattia: le infezioni batteriche
- 16.50** \*I vostri preferiti  
Negli interv. com. commercialmente
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**

## RETE TRE

- 9.30** Musica per chitarra  
Sylvius Leopold Weiss  
Preludio - Bolletto - Gigo  
Fernando Sor  
Andante - Minuetto - Allegro  
Joachim Turina  
Fontosa  
Heltor Villa Lohos  
Due Studi  
Isaac Albeniz  
Torre Bermejo  
Chitarista Andrés Segovia
- 10.05** Concerti per orchestra  
Paul Hindemith  
Concerto per orchestra op. 38  
Moderato con forza - Molto presto - Non troppo lento - Presto  
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore  
Giorgio Federico Ghedini  
Concerto per orchestra  
Allegro molto - Molto adagio - Adagio di mezzo - Vivace  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache  
Zoltan Kodaly  
Concerto per orchestra  
Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore
- 11.05** Johann Sebastian Bach  
Lo Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra  
Agnes Giebel, soprano; Margit Höfgen, contralto; Ernst H. H. Fieger, tenore (Evangelista); Franz Kelch, basso (Gesù); Hans Hudemann, basso (Pietro e Filato)  
Orchestra del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia diretti da Günther Hamlin
- 13.15** Maurice Ravel  
Inroduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi  
Strumentisti del «Melo Ensemble»
- 13.30** Un'ora con Niccolò Paganini  
Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e chitarra  
Allegro - Minuetto - Romanza - Rondò  
Quartetto Paganini  
«Nel coro più non mi sento» - variazioni da «La Bella Molinare» di Giovanni Paisiello, per violino solo  
Violinista Vasa Pridhoda



Concerto n. 5 per violino e orchestra (Accomp. orchestrale di Federico Mompalao)

Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finale (Rondo)

Solista Franco Gullì  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

## 14.30 CONCERTO SINFONICO.

Orchestra Filarmonica di Leningrado  
Pater Ilyich Ciaikovsky  
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)

Direttore Eugen Mravinsky  
Sergei Rachmaninov  
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando

Solista Swiatoslav Richter  
Direttore Kurt Zanderling  
Dimitri Sciozakovic

Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93  
Moderato, Allegro - Allegretto - Andante - Allegro

Direttore Eugen Mravinsky

## 16.35 Musica cameristica di Johannes Brahms

Edvard, ballata op. 75 n. 1 per contralto, tenore a pianoforte

Giovanna Floroni, contralto; Tommaso Frascati, tenore; Renato Joel, pianoforte

Santa in fa diesis minore op. 2

Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale

Pianista Pietro Scarpini

## 17.05 Karol Szymanowski

Miti, op. 30, per violino e pianoforte

La fontana d'Aretusa - Narciso - Diadi e Pan

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

## 17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

## 17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

## 18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

## 18.40 La medicina cosmica

a cura di Rodolfo Margaria  
1. Problemi fisiologici dell'uomo nello spazio (1)

## 19 — Johann Sebastian Bach

Partite diverse su «O Gott, du frommer Gott»

Organista Alessandro Esposito

## 19.15 La Rassegna

Cultura francese  
a cura di Liliana Magrini

## 19.30 «Concerto di ogni sera

Sergei Prokofiev (1891-1953): Ouverture su temi ebraici op. 34

Orchestra del Théâtre des Champs-Élysées diretta da André Jouvet

Anton Dvorak (1841-1904): Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 4

Allegro con moto - Poco adagio - Scherzo - Finale  
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Neumann

## 20.30 Riviste della rivista

## 20.40 Albert Roussel

Trois Pièces op. 47

Pianista Yvonne Lefebure

Concertino op. 57 per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio

Allegro molto

Solista Giacinto Caramia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Arnold Schoenberg

Quindici Poésie da «Il Libro dei Giardini Pensili» op. 15 (Stefan George)

Carla Henius, mezzosoprano; Werner Heider, pianoforte

(Registrazione effettuata il 4 febbraio 1963 dal Teatro del Satri in Roma durante il Concerto affettuato per la Deutsche Bibliothek)

## 21.45 Dibattito su

I Teatri Stabili in Italia

a cura di Sandro D'Amica

con interventi di: Sandro De Feo e Paolo Grassi

## 22.25 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in fa maggiore K. 531 per flauto e archi

Allegro - Andantino con variazioni - Allegro

Severino Gazzelloni, flauto

Strumentisti del Quartetto Parronin

Jacques Parrenin, violino; Michel Vales, viola; Pierre Pennasou, violoncello

## 22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO

a cura di Mario Guidotti.

Mario Luzi, Giacinta Spagnoletti

## N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta Q.C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Sette responsori dalla Settimana Santa» di M. A. Charpentier, con Les Chanteurs de Saint Eustache diretti dal P. Emile Martin. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Radioquarantesima: «Il libro di Giobbe» (Cap. 40) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Morstabini: «Battizzati non battezzati». L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Santé et nourriture. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21,45 Cultura cattolica in el mundo. 22,30 Replica di Radioquarantesima.

# non può essere che così!

ci vuole la chiave n. 20



così per chi vive nel nostro tempo  
l'aperitivo

# non può essere

# che

# BIANCOSARTI!

Perché BIANCOSARTI  
è esuberante,  
pieno di vita,  
tagliando... sincero!

# aperitivo

# BIANCOSARTI

# ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

**Prima classe**

8.30-8.55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9.20-9.45 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10.10-10.35 Educazione Civica

Prof. Claudio Degasperis

11.11-11.25 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Pera Labia

**Seconda classe**

8.55-9.20 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.45-10.10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa

Gilli

10.35-11.00 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

11.25-11.50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

11.50-12.15 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

12.15-12.40 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Frazzini e Prof. Alberto

Mezzetti

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

**NALE**

a tipo Industriale ed Agrario

**15 — Terza classe**

Esercizi di lavoro e Disegno

tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Tecnologia

Ing. Amerigo Mel

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

**16.15-16.35 LA NUOVA**

**SCUOLA MEDIA**

Corso di aggiornamento per

gli insegnanti

Prof. Franco Bonacini, Di-

rettore del Centro Didattico

Nazionale

Scuola a Fomiglia: la Scuola

Media e il suo rapporto

con le altre forme educative

## La TV dei ragazzi

**17.30 a) TELEFORUM**

Convegno di giovani diretto

da Giulio Saccombeni

Regia di Enzo Convalli

**b) MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza

e della tecnica

Servizio n. 40

Panorama Internazionale di

novità

a cura di Giordano Repossi

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

## Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO**

**TAROI**

Corso di istruzione popolare

per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti

Gialdino

**19 — TELEGIORNALE**

della sera - I edizione

**GONG**

(Maclean - Extra)

**19.15 PERSONALITA'**

Rassegna quindicinale per la

donna a cura di Milla Con-

tinelli

Regia di Cesare Emilio

Gaslini

**19.55 OIARIO DEL CONCILIO**

a cura di Luca Di Schiena

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**



Umberto Orsini fra gli interpreti di «Lo zoo di vetro»

## Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Royco - Ataz - Alka Seltzer -

Frigerio Indesit)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**

della sera - II edizione

**ARCOBALENO**

(Pasta Combattenti - Menzile

«Arianna» - Esso - Prodotti

Colombani - Biscotto Monte-

fiore - Brillantina Tricofina)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Noonis - (2) Totocolcio

(3) Cynor - (4) Super-Iride

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Cine televisione

2) Massimo Saraceni - 3)

Adriatica Film - 4) Paul Film

**21.05 LO ZOO DI VETRO**

Dramma in due atti di Ten-

nessee Williams

Versione italiana di Gerar-

do Guerrieri

Personaggi ed interpreti:

Amanda Wingfield Sarah Ferrati

Laura Wingfield Annamaria Guarnieri

Tom Wingfield Umberto Orsini

Jim O'Connor Orazio Orlando

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Anna Ajò

Regia di Vittorio Cottafavi

**23 — TELEGIORNALE**

della notte

## Un dramma di Tennessee Williams

## Lo zoo di vetro

**nazionale: ore 21,05**

Recentemente, in occasione di un'inchiesta fra i giovani autori drammatici dell'avanguardia americana, alla domanda verso quale autore della generazione precedente sentissero di avere il maggior debito, i vari Albee, Kopit, Gelber, ecc. risposero quasi concordemente facendo il nome di Tennessee Williams. D'altra parte sono anche fin troppo note le frequenti crisi di Williams ad ogni prima cui assiste «off Broadway» (vale a dire nei teatri sperimentali dove si tenta un repertorio nuovo): le conseguenti dichiarazioni arrivano quasi al ripudio dei suoi lavori, al rifiuto dei tradizionali modi espressivi. Poi, invece, com'è giusto, scrive un'altra commedia o un altro soggetto cinematografico che non si discostano in nulla dalla strada già da lui battuta. Non c'è dubbio al contrario circa la sincerità dei giovani autori quando esternano la loro stima a Williams: ai tempi di Odets giovane, e degli impegni sociali, il maestro venerato sarebbe stato Arthur Miller; ma oggi molta acqua è passata sotto i ponti di quel primitivo ed entusiastico «engagement». O almeno, ne sono mutati i termini, gli orizzonti al sono ristretti fino all'esame del comportamento di un singolo fenomeno in un ben delimitato ambiente: e in questo Williams è proprio un maestro. Prendiamo ad esempio i «blues» di Williams, quei brevi atti unici che sono un miracolo di equilibrio: il rischio della caduta nel crepuscolare, nel bozzetto, è evitato con diabolica furberia; l'autore accingesi la sua indubbia natura elegiaca con un trasalimento, un soprassalto, una impennata che spalancano il



Annamaria Guarnieri, che sarà Laura Wingfield nel dramma di Tennessee Williams

campo ad oscuri contorcimenti psicologici, a cupezze allusioni del male. In tal senso, una commedia come *Zoo di vetro* è esemplare. Per dichiarazione dello stesso autore, che mette la frase in bocca ad uno dei suoi personaggi, si tratta di un dramma nato dai ricordi e come tale dunque sentimentale, non realistico.

Nel ricordo — è sempre Williams che lo sostiene — ogni cosa ci appare come accompagnata dalla musica, ed è per questo che fra le quinte un violino sottolinea con le sue note i momenti più patetici del lavoro. Dichiarazioni siffatte, poste ad apertura di sipario, inducono lo spettatore sensibile ad un doppio sospetto: o che si tratti di un tardo frutto del crepuscolarismo (non è la prima volta che dall'America ci giungono dei palloni di ritorno ormai scoppiati dall'uso) oppure che l'autore ci darà di lì a poco la parodia di quanto sembra affermare con estrema acria. Procedendo nella rappresentazione, ci si accorge invece che non c'è nessuna parodia: le premesse erano giuste, e il riscatto dal crepuscolare ampiamente pagato.

Una famiglia americana nel 1930, «quando la gente piccolo-borghese americana brancolava nel buio ed era costretta a tastare l'alfabeto Braille di un sistema economico in rovina»: la madre, Amanda, una donna ancora vivace, che vive nel ricordo di una mitica gioventù trascorsa nel favoloso Sud; il figlio Tom, che lavora in una piccola fabbrica sognando impossibili evasioni (molti anni prima il capo famiglia, impiegato presso una compagnia telefonica, a furia di chiamate interurbane si era lasciato prendere dal fascino delle distanze «ed era partito per non più ritornare»); e infine la figlia Laura, claudicante, una traumatizzata dalla vita. La storia è tutta qui, nel quotidiano incontro di queste tre persone, nel lento sfiorire delle speranze, nella minuta cronaca dei fallimenti affettivi. Col passare degli anni, Tom annega la sua smania di evasione nel bere, mentendo a se stesso e agli altri, mentre Laura sempre più chiusa e rancorosa si dedica alla raccolta di fragili animali di vetro, un chiaro simbolo. Ma un giorno qualcosa di nuovo accade: su imposizione della madre, Tom invita a casa, per fargli conoscere Laura, un suo compagno di lavoro, Jim. L'eccezione di Amanda è grande, ma Laura è in preda al panico: soprattutto quando riconosce nell'amico del fratello un suo ex compagno di scuola, verso il quale sentiva un trepido affetto. La carica di simpatia di Jim ha la meglio sulla timidezza esasperata di Laura: per qualche minuto i due riescono a parlarsi a cuore aperto a ricordare i tempi della scuola, poi Jim, come trascinato dalle sue stesse parole, bacchia teneramente la giovane. Ma l'incontro è destinato a non

durare: con tranquilla franchezza, Jim spiega a Laura di essere già fidanzato, addirittura prossimo alle nozze. E la cena che avrebbe dovuto mutare il destino di Laura, non sposta il monotono scorrere dei giorni: di quei cinque minuti di tumulto non resta che un ricordo: una delle figurine di vetro, la più cara a Laura, maldestramente fatta spezzare da Jim.

Andrea Camilleri

**Dal romanzo di Twain: ultima puntata**

**La**

**secondo: ore 22,45**

L'avventura di Huck Finn si conclude in questo terzo ed ultima parte della ballata che Robert Herridge ha tratto dal romanzo di Mark Twain. Huck e lo schiavo Jim sono di nuovo insieme sulla zattera dopo la tempesta che li ha divisi. Cercando sempre di raggiungere la città di Cairo, dove Jim potrà ottenere la libertà, essi si abbandonano alla dolce deriva del fiume e non si accorgono, nella perfetta felicità della loro vita, di aver raggiunto e superato la meta. Fermarsi non è possibile e neppure tornare indietro, perciò i due amici proseguono il loro viaggio verso sud, navigando di notte e ancorando la zattera allo rivo al-

**Due nomi popolari a «Musica in pochi»**

**secondo: ore 22,10**

La trasmissione di questa settimana di *Musica in pochi* è imperniata su due nomi popolarissimi: quelli di Van Wood e di Nini Rosso. Quest'ultimo ha legato il suo nome soprattutto ad alcune canzoni scritte in collaborazione con Franco Pisano, che gli hanno meritato lo scherzoso soprannome di «tromba-tore». Pochi sanno in realtà che, molto tempo prima di affermarsi come cantante-trombettista, Nini Rosso godeva di un'eccellente reputazione nell'ambiente dei musicisti, e che era ricercatissimo quando si trattava di realizzare qualche disco jazzisticamente impegnativo. Armando Trovajoli, Piero Umiliani, Franco Pisano, ecc. hanno messo a profitto più volte nelle loro incisioni di jazz le qualità di Rosso solista di tromba. Fu appunto Franco Pisano che, dopo avere ascoltato alcuni dischi in cui il trombettista piemontese faceva il verso al povero Buscaglione, pensò di acrivere un pezzo in cui si potesse utilizzare anche quella sua voce singolare. Nacque così, quasi per scherzo, in *Bolota della tromba*, che ottenne poi un successo travolgente,

Mark Twain  
autore delle  
«Avventure di  
Huckleberry  
Finn»  
Il romanzo dal  
quale è tratta  
la «ballata»



## ballata di Huck Finn

lo spuntare del sole per nascondersi tra i folti cespugli. Ma un giorno due uomini sbucano fuori da una macchia e saltano sulla zattera chiedendo di essere trasportati. Si tratta di individui piuttosto equivoci: ambedue si dichiarano persanguinati dalla sventura e affermano di aver fatto i più duri mestieri. Mentre Jim si commuove subito alla sorte dei due sconosciuti, Huck comprende che sono due solitari imbroglioni, ma non sapendo in qual modo liberarsene li accoglie nella zattera e ne sopporta gli incredibili racconti. Così il viaggio prosegue a quattro. Jim pensa alla famiglia e ai figli, e Huck lo sente rievocare troi i singhiozzi un commovente episodio della propria bambina. Il ragazzo decide allora di abban-

donare ad ogni costo i due imbroglioni, ma proprio quando è sul punto di riuscirci si accorge che essi hanno effettuato l'ultima e più dannosa ribalderia. Per soli quaranta dollari hanno oenduto Jim come schiavo. Perduto l'amico, Huck ha una crisi di coscienza: oorbbe convincere se stesso che la sorte toccata a Jim non è altro che l'esito scontato dell'atto illegale da lui compiuto per sottrarre lo schiavo alla zia e rendergli la libertà. Si rivolge a Dio per essere illuminato e pregando si convince che la libertà di un uomo è un diritto inalienabile e che egli ha agito bene nei riguardi di Jim. Ritroverà un giorno lo schiavo e la farà finalmente libero.

g. l.



### SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

##### 21.15 PRONTO... POLIZIAI

Una chiamata urgente, un intervento tempestivo e forse la persona che è in pericolo oerrà salvata. Il documentario è una cronaca fedele dei fatti accaduti a due uomini della polizia di New York durante una qualsiasi giornata di lavoro

Realizzazione di Julian Claman

##### 22.05 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Ferrotta Cloth - Bayer - Talco Spray Paglieri)

##### 22.10 MUSICA IN POCHI

con Van Wood e Nini Rosso  
Presenta Franca Aldrovandi

Regia di Lino Proccacci

##### 22.45 LA BALLATA DI HUCK FINN

di Mark Twain  
Adattamento televisivo di Robert Herridge

3ª puntata

Personaggi ed interpreti:

Huck Kevin Coughlin

Jim Lincoln Kilpatrick

Mark Twain Richard Shepard

Il duca William Hickey

Il cantastorie Jared Reed

Il delano Kurt Kasnar

Musica composta e diretta da Tom Scott

Scene di Al Brenner

Costumi di Bill Griffin

Prod.: Robert Herridge

Regia di Michael Dreyfuss

##### 23.10 Notte sport

# VOXSON PRIMATO TECNICO

## Il nuovo televisore Polaris T318 con 4 novità assolute

si vede e si sente istantaneamente grazie al dispositivo elettronico "quick starter" che elimina l'attesa del riscaldamento delle valvole e ne prolunga la vita

si cambia immediatamente il canale sfiorando con la mano le base del Polaris che dispone di un'unica grande "barre di commutazione"

cambio del programma a distanza con la leggera pressione del piede sullo speciale comando, comodamente seduti in poltrona

nitida visione anche in zone con scarso segnale per l'eccezionale amplificazione della nuovissima valvola Nuvistor impiegate in Europa solo dalla Voxson

## Nini Rosso e Van Wood

Sulla sca della Ballata vennero Evelyn. Quel oagabondo, Concerto disperato, ecc. e la più recente Clown che ha già incontrato le più vive simpatie del pubblico degli amatori. Se pochi conoscono l'attività di Nini Rosso musicista di jazz, pochissimi conoscono il nome di battesimo di Van Wood: nome di battesimo che è Peter (Van Wood è il cognome, tipicamente olandese). Nato ad Amsterdam, Peter formò in Olanda nell'immediato dopoguerra il suo primo quartetto che suonava in uno stile molto simile a quello attuale. Quando venne in Italia nel 1949, aveva già un'estrema confidenza coi magnetofoni e gli altri strumenti elettronici che oggi vengono normalmente impiegati nella musica leggera. Fu quindi di più che naturale per lui unirsi al complesso di Renato Carosone, che s'era guadagnata una grande popolarità anche per le «voci» e gli altri effetti sonori inseriti nelle proprie esecuzioni. Nel 1951, Van Wood lasciò Carosone e fece una tournée negli Stati Uniti. Al ritorno in Italia, costituì un nuovo quartetto, col quale ha continuato a raccogliere successi.

f. p.



Nini Rosso, autore con Franco Pisano di alcuni notissimi motivi tra i quali la «Ballate delle trombe», è ospite questa sera di «Musica in pochi» in onda sul Secondo



un momento da ricordare nella serie dei successi del dipartimento progetti Voxson

# RADIO VENERDI 5

## NAZIONALE

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almenoche - \* Musiche del mattino

**7.55** (Motta) Le natiche una canzone

**8** Segnale orario - Giornale radio - Segni giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive) Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicola

**8.45** (Amaro Medicinale Giuliani) Fogli d'albume

Chopin: Polacca in do minore n. 4 op. 40 n. 2 (Pianista Witold Malczuzynski); Brahms: Danza ungherese in sol minore n. 1 (Violonista Leonid Kogan); Debussy: Arabesque in sol maggiore n. 2 (Arpista Marcel Grandjany)

**9.05** (Knorr) I classici della musica leggera

**9.25** (Invernizzi) Inferredio

**9.50** (Cori Confessioni) Antologia operistica

Mozart: Così fan tutte: «Di servirvi ogni giorno»; Rossini: «Ah se puoi così lasciarmi»; Verdi: Falstaff: «Ehi, taverniere»; Puccini: La fanciulla del West: «Laggiù nel Soudad»; Mascagni: Cavalleria rusticana: «O Lola»; Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca»

**10.30** La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)

Glorie d'Italia, trasmissione-concorso a cura di Mario Pucci

Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi

Realizzazione di Ruggero Winter

**11** Vetrinetta

Canzoni per il Festival di St. Vincent

**11.15** (Tide) Strapsace

Due temi per canzoni

**11.30** Il concerto

Arriga: Gli schiavi felici, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Almeida); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Largo-Allegro, b) Romanza, c) Scherzo, d) Finale (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Michael)

(Registrazione effettuata il 18 novembre 1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della Stagione Sinfonica Autunnale)

**12.15** Arlecchino

Negli intervi. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon

**13.25** Zio-Zeg

**13.25-14** GIRASOLE

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 \*Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 \*Gazzettino regionale per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1. Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della traslabilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Ciceroni, Gligio De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Decca London) Carnet musicale

**15.45** Conversezioni per la Quaresima

Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità, a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (X)

**16** Programma per i ragazzi

Il re che aveva perso la memoria, radiocassa di Maria Ottoboni, Gligio Minerbì

Realizzazione di Massimo Scaglione

**16.30** Piccolo concerto per ragazzi

Weber: Invito al valzer op. 65 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejnai); Bartok: 10 pezzi facili (1908) (Pianista Andor Foldes)

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** La lirica voce Italiana per canto a pianoforte

Settima trasmissione

Caltabriso: Profonda, solitaria, immensa notte (Luisella Claffi, mezzosoprano); Antonio Beltrami, pianoforte); Bizzelli: C'era una volta (Cesare Pocece de Luro, baritone); Luciano Bettarini, pianoforte); Veretti: 1) Nel burattinaccio meriggio; 2) Sospino in fondo ai sogni (Luisella Claffi, mezzosoprano); Antonio Beltrami, pianoforte); Tocchi: La colomba (Lilliana Pochi, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte); Cremasini: Tre piccoli acquedotti (Luciana Gaspari, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte); Livia-bella: 1) La gonnella (Vito Lassandro, tenore); Luciano Bettarini, pianoforte); 2) Boccuccia ridarella, ridarella (Tommaso Frascari, tenore); Luciano Bettarini, pianoforte); Giannina: 1) Stornello (Myriam Funari, soprano); Luciano Bettarini, pianoforte); 2) Ninnanna (Adriana Martino, soprano); Antonio Beltrami, pianoforte)

**18** Velenico secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10** Trettenimento musicale

**18.30** Musica in città con Stefano Sibaldi

**19.10** Le voci dei lavoratori

**19.30** \*Motivi in giostra

Negli intervi. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** CENTO ANNI

Romanzo di Giuseppe Rovani

Adattamento di Mario Matolini e Mauro Pezzati

Nona puntata

Il narratore Ottavio Fanfani

Andrea Suardi Junior

Giulio Baroggi Achille Mito

Gianni Bortolotto

Il Conte Alberico Bassi

Sandro Tuminelli

**21** Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica dalla Radiotelevisione Italiana

**CONCERTO SINFONICO** diretto da FRITZ RIEGER

Klebe: Die Zweitschermaschine - Metamorfose su un quadro di Paul Klee, op. 7; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore - «Tragica»; a) Adagio, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace)

**21** Segnale orario - Giornale radio - L'italia e i dialetti. Il toscano

**18.50** \*I vostri preferiti

Negli intervi. com. commerciali

**18.50** Segnale orario - Radiodiffusione

**19.30** Segnale orario - Radiodiffusione

**19.50** Vetrinette

Canzoni per il Festival di St. Vincent

**19.55** (Dentifricio Signal)

Tema in microscopo

Canzoni sotto zero

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Hélène Curtis) CORRADO 8.35

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Mantoni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Il giornale delle scienze

**22** Cantano Los Españoles

**22.10** L'engolo del jazz

Inclusioni inedite di Louis Armstrong end his All-Stars

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - L'istino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana) Per gli emici dal disco

**15** Arle di casa nostre

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** Divertimento per orchestre

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniature

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto di Budapest

Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore; Allegro - Poco Adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Joseph Rolman e Jac. Gorodewski, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)

**18** Repesidia

A quattro voci

La diligenza delle canzoni - Tavernetta

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** (Phonogram) Le ressegne del disco

**18.50** La discoteca di Stefano Sibaldi

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA OI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) Radiosalofo

IL MISTERO DI VIA MORGUE

Racconto di Edgar Allen Poe

Adattamento di Dido Schettini

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Augusto Dupin Gino Mavara

Il commissario Vidocq

Vittorio Gottardi

Un marinaio Checco Rissone

Il geodarma Muset

Il gendarme Vidalin Carlo Ratti

La signora Dubourg Anna Caravaggi

Duval Franco Pasatore

La signora Moreau Angiolina Quinterio

Odenheimer Natale Peretti

Bird Renzo Lori

Un vetturino Iginio Bonazzi

Annette Elena Mapoja

Cécile Misa Mordeglia Mart

Una impiegata Olga Faonano

Regia di Ernesto Cortese

Articolo a pagina 23

Nell'intervallo (ore 21,45 circa):

I libri della settimana

a cura di Renzo De Felice

Al termine:

Lettere di casa

Lettere di casa altrui

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - L'istino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana) Per gli emici dal disco

**15** Arle di casa nostre

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** Divertimento per orchestre

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniature

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto di Budapest

Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - Imperatore; Allegro - Poco Adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Joseph Rolman e Jac. Gorodewski, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)

**18** Repesidia

A quattro voci

La diligenza delle canzoni - Tavernetta

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** (Phonogram) Le ressegne del disco

**18.50** La discoteca di Stefano Sibaldi

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA OI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) Radiosalofo

IL MISTERO DI VIA MORGUE

Racconto di Edgar Allen Poe

Adattamento di Dido Schettini

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Augusto Dupin Gino Mavara

Il commissario Vidocq

Vittorio Gottardi

Un marinaio Checco Rissone

Il geodarma Muset

Il gendarme Vidalin Carlo Ratti

La signora Dubourg Anna Caravaggi

Duval Franco Pasatore

La signora Moreau Angiolina Quinterio

Odenheimer Natale Peretti

Bird Renzo Lori

Un vetturino Iginio Bonazzi

Annette Elena Mapoja

Cécile Misa Mordeglia Mart

Una impiegata Olga Faonano

Regia di Ernesto Cortese

Articolo a pagina 23

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Giacomo Devoto - L'Italia e i dialetti. Il toscano

**18.50** \*I vostri preferiti

Negli intervi. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodiffusione

**19.50** Vetrinette

Canzoni per il Festival di St. Vincent

**19.55** (Dentifricio Signal)

Tema in microscopo

Canzoni sotto zero

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Hélène Curtis) CORRADO 8.35

Testi di Giulio Perretta

Regia di Riccardo Mantoni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Il giornale delle scienze

**22** Cantano Los Españoles

**22.10** L'engolo del jazz

Inclusioni inedite di Louis Armstrong end his All-Stars

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

**9.30** Antiche musiche strumentali

**10.10** Musiche romantiche

Franz Schubert

Opertura in re maggiore

per postumi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferdinand Leitner

Gesang der Geister über den Wassern, op. 167 per coro maschile e orchestra

Complesso vocale a strumentale di Stoccarda diretto da Marcel Couraud

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 55 - Eroica

Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto, Poco andante, Presto)

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

**11.25** La Passiona di Cristo, nelle Melodie Aquileiesi

Magno salubis gaudis - Discunt impli - Et factum est - Barabbas latro dimittitur - Laudes matris suis dierunt - Tenetbrae factae sunt - Aleph, misericordiae Domini - O Judas! - Aleph, quomodo obscuratum est - Kyrie eleison - Cum sit omnia caro factum

Coro del Monac Benedittini delle Abbazie Vaete diretto da Padre Pallegri Eroeti

**12.10** Fantasia e Fughe

Dietrich Buxtehude

Fantasia su Corale - Wie schau leuchtet -

Organista Hans Heinze

Wolfgang Am

per violino e orchestra  
(Revis. di Sirio Piovesan)  
Solista Sirio Piovesan  
Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

Sonata in re maggiore per violino e cembalo

Sirio Piovesan, violino; Piero Ferrarini, clavicembalo

Concerto in sol maggiore per flauto traverso e archi

Solista Aurèle Nicolet

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Sonata in fa maggiore per 2 violini e clavicembalo

David e Igor Oltrakh, violini; Hana Pleschner, clavicembalo

Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

## 14.30 LA FAVORITA

Dramma in quattro atti di

Alphonse Royer, Gustave Vaez ed Eugène Scribe

Musica di **Gustavo Donizetti**

Alfonso XI, Re di Castiglia

Leonora di Guzman

Fernando

Don Gauparo, ufficiale del Re

Ioes, confidente di Leonora

Orchestra Sinfonica e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Alberto Errede**

## 16.50 Musiche cameristiche di Bohuslav Martinu

Tre danze ceche

Planista Gino Gorini

Fontosio e Toccata

Planista Rudolf Firkusny

Nametto

Poco allegro - Andante - Allegretto

Emil Leichner, violino; Vilem Kostegka, viola; Rudolf Loida, violoncello; Oldrich Uher, contrabbasso; Vacislav Zilka, flauto; Vacislav Vodicak, oboe; Oldrich Fergl, clarinetto; Jersoslav Hecac, fagotto; Arnost Charvat, corno

## 17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Specchio del mese

## 17.45 L'informatica atomica

scologico

## 18 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Pawell

(Replac al Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panorama delle Idee

Selezione di periodici italiani

## 19 Luigi Dallapiccola

Quoderno musicale di Annalibera

Planista Carlo Pestalozza

## 19.15 La Rassegna

Letteroturo italiano

a cura di Goffredo Bellonci

«Il consiglio d'Egitto» di Leonardo Sciascia - «Cristoforo Colombo» di Elliot Morrison

## 19.30 Concerto di ogni sera

Domenico Cimarosa (1749-1801): Concerto in do maggiore per oboe e orchestra d'archi

Solista André Lardrot

Orchestra da Camera di Vienna diretta da Felix Prohaska

Frank Martin (1890): Studi per orchestra d'archi

Orchestra da Camera di Salses Romande diretta da Ernest Ansermet

Claude Debussy (1862-1918): Fantasia, per pianoforte e orchestra

Solista Fabienne Jacquinet

Orchestra Sinfonica Westminister diretta da Anatole Flatau

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2

Quartetto Hamann: Bernard Hamann e Wolfgang Bartels, violini; Fritz Lang, viola; Sigfried Palm, violoncello

21 — il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA BISBETICA DOMATA

Commedia in due tempi di William Shakespeara

Traduzione di Franco Enriques

Un lord

Cristoforo Sly

Un'ostessa

Adelaide Zaccaria

Un paggio

Arturo Corso

Battista (gentiluomo di Padova)

Mario Moresca

Vincenzo (gentiluomo di Pisa)

Gianfranco Tonolli

Lucenzo (figlio di Vincenzo innamorato di Bianca)

Arnaldo Ninchi

Petrucio (gentiluomo di Verona)

Glaucio Mauri

Pretendenti di Bianca

Gremio Michele Riccardini

Ortensio Armando Spadaro

Servi di Lucenzo:

Troilo Enrico D'Amato

Blondella Isabella Del Bianco

Servi di Petrucio:

Gr'mio

Corio Enrico

Cutis

Arturo Corso

Un pedante

Pier Antonio Borbieri

Le figlie di Battista:

Caterina, la bisbetica

Valeria Moriconi

Bianca Laura Panti

Una vedova Anna Rodolfi

Un sario Marco Porodi

Musiche originali di Gina Negri

Regia di Franco Enriques

(Registrazione)

Articola o pagina 10

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 35.55 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Reminiscenze musicali - 1.06 Valzer celebri - 1.36 Club notturno - 2.06 Liriche vocali da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Firmamento musicale - 3.36 I dischi del jazz - 4.06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Melodie dei nostri ricordi - 5.36 Orchestra e musica - 6.06 Prime luci.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17. Quarto d'ora della Serenità per gli infermi, 19.15 Sacred Heart Programme, 19.33 Radioquaralema: «Il libro di Giobbe» (Cap. 41) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Carli: «Vivere la Creazione» - L'Oratorio e la Stato - Oggi in Vaticano, 20.15 Editorial de la semaine, 20.45 Kirche in der Welt, 21. Santo Rosario, 21.45 Roma columna y centro de la Verdad, 22.30 Replica di Radioquaralema.

**SOLE**  
biancofix

**il sapone sigillato**

Per il bucato un pezzo di sapone **SOLE** ci vuole, perchè non lisa la biancheria e contiene **biancofix** che ridona alla biancheria il candore del tessuto nuovo.

E potrete avere **GRATIS** **SOLE** il sapone sigillato acquistando **PANIGAL** premio la saponetta delicata

**PANIGAL** premio la saponetta delicata

**P** SAPONERIE ITALIANE **Panigal** - BOLOGNA



modello

# MODULETE

radiorecettore  
portatile a

**MODULAZIONE  
DI FREQUENZA**



12 SEMICONDUTTORI  
ONDE MEDIE  
MODULAZIONE FREQUENZA  
AUTONOMIA 200 ORE  
ANTENNA TELESCOPICA MF

E PRESA PER ANTENNA **AUTORADIO**

**WATT RADIO**  
televisione  
DIG SOFFIETTI & C. - TORINO VIA BISTAGNO 10

IN OGNI CASA

**vedette  
ASPIRO**



IL PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI. IDEALE PER LA PULIZIA GIORNAUERA DI CASA, UFFICIO, VETRINA E AUTOMOBILE. PRATICO, MANEGGEVOLE, VELOCE NELL'USO E CON IL MINIMO CONSUMO.

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE SPADA TORINO

**BILANCIA**

**DEKA Luxe**



la  
regina  
della  
cassa!

DEKA FAMILIAE  
piatto nichelato **L. 2.750**  
DEKA FAMILIAE piatto inox **L. 3.250**  
DEKA SUPER piatto MOLEN **L. 3.750**  
DEKA LUXE piatto superinox **L. 4.750**

Con il piatto supplementare pesasonnetti **L. 1.200** in più.  
in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Concerti  
per la gioventù»

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

VII Concerto dal 23-2-1963

Vincono un disco microscopico:  
Daria Acone, viale Michelangelo, 55 - Napoli - Liceo «G. B. Vi-  
co» - Classe III B - Napoli; An-  
tonio Bida, via Sardegna, 1 -  
Cremona - Istituto Professionale  
per il Commercio «Guido Grandi»  
- IIC Cootabili - Cremona;  
Fadario Canobbio, via del Vo',  
20 - Desenzano del Garda (Bres-  
cia) - Liceo Classico «Bagatta»  
- Classe I - Desenzano Garda;  
Francesco Castaldi - Buttrio (Udi-  
ne) - Liceo Classico «Jacopo Stel-  
lini» - Cl. II A - Udine; Italo  
Corzani, via Vittorio Alfieri, 63 -  
Cosenza (Forlì) - Liceo Scientifico  
«A. Righi» - Classe III A - Ce-  
sena; Maria Teresa Crippa, via  
Tripoli, 39 bis - Torino - Ist. Tecn.  
- Classe IV A - Torino; Maria Angela Fiagna,  
via Corderan, 20 - Teramo - Liceo  
Classico «M. De' Medici» - Classe II  
Liceo - Teramo; Giorgio Israel,  
via Palermo, 43 - Roma - Liceo  
Classico «E. Q. Visconti» - Classe  
III - Roma; Biagio La Ferla, via  
S. Pollicio, 22 - Comiso (Ragusa)  
- Liceo Scientifico «E. Fermi»  
- Classe III A - Ragusa; Riccardo  
Lenzi, via Roma, 7 - Siena - Liceo  
Classico «E. S. Piccolomini» -  
Cl. I sez. B - Siena; Vincenzo Mo-  
scatelli, via Cassia Aurelia - Chiusi  
Scalo (Siena) - Liceo Classico «A.  
Polliziano» - Classe III - Montepul-  
ciano (Siena); Pietro Pompili,  
piazza S. Bernardino, 4 - Ri-  
mini (Forlì) - Ist. Magistrale -  
Classe IV - Rimini; Milene Salita,  
Medici del Vascello, 6/3 -  
Genova - Liceo Ginnasio Statale  
«A. Doria» - Cl. V F - Genova;  
Maria Grazia Sella, via G. Mazza,  
3 - Bologna - Liceo Classico «S.  
Dorotea» - Classe II - Bologna;  
Anna Maria Talenti, via Cambrun-  
zio, 4 - Torino - Liceo Scientifico  
«Gino Segre» - Classe II A -  
Torino; Farruccio Tammara, cor-  
so Duca degli Abruzzi, 43 - To-  
rino - Istituto «Virgilio» - Par-  
ticolare - Classe I Liceo - Torino;  
Giovanni Verardi, via Matteotti,  
132 - E. Pietro In Casale (Bolo-  
gna) - Liceo Ginnasio «M. Min-  
ghetti» - Classe V D - Bologna.

VIII Concerto dal 2-3-1963

Vincono un disco microscopico:  
Ilia Amerio, via G. De Veraz-  
zano 10 - Torino, Ist. Tecnico  
«L. Einaudi», Torino, cl. V C;  
Stefano Capocelli, Pieve Sinalun-  
ga (Siena), Liceo «Angelo Polli-  
ziano» - Montepulciano (Siena),  
cl. III; Livia Cavicchi, via Emilia  
S. Pietro 30 - Reggio Emilia,  
Istit. Statale D'Arte «G. Chier-  
ci», Reggio Emilia, cl. II sup.;  
Pellegrino De Pietro, via Ma-  
relli 45 - Molfetta (Bari), Liceo  
Scientifico di Stato, Molfetta (Ba-  
ri), cl. IV; Tullio Duran, via Se-  
benico 7/3 - Udine, Liceo Gino  
«J. Stellini», Udine, cl. II A;  
Danilo Medori, via Maria Cris-  
tina di Savoia 14 - Bari, Liceo  
Ginn. «G. Orazio Flacco», Bari,  
cl. III E; Maria Rosa Montasi,  
via G. Di Simone - Pisa, Istit.  
Mag. «G. Carducci», Pisa, cl.  
III B; Moreno Morani, piazza F.lli  
Bandiera 5 - Milano, Liceo Ginn.  
Statale «G. Berchet», Milano,  
cl. II; Claudio Pelis, via G. Car-  
nevali 27 - Bergamo, Istit. Mag.  
«P. Seco Suardo», Bergamo,  
cl. I; Anselma Picciori, piazza Orio  
S. Pietro 9 - Acqui Terme (Ales-  
sandrino), Istit. Mag. «Maria Im-  
macolata», Acqui, cl. II; Mario  
Sabatini, via Pleducio 9 - Roma,  
Liceo Classico «G. Cesare», Ro-  
ma, cl. III B; Tullio Teimori,  
Viale degli Archi 5 - Susa, Liceo  
Classico «Norberto Rosa», Susa,  
cl. II; Maria Teresa Frantini,  
Via Lodi 39 - Bassano del Grappa  
(Venezia), Istit. D'Arte «Giusep-  
pe de Fabris», Nova (Venezia)  
cl. I sup.

## TV SAB



b) **ROBIN HOOD**  
Il prigioniero  
Telefilm - Regia di Bernard  
Knowles  
Distr.: I.T.C.  
Int.: Richard Greene, Ber-  
nadette O'Farrell, Donald  
Pleasance

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pub-  
blica Istruzione e la RAI-  
Radiotelevisione Italiana  
presentano  
**NON E' MAI TROPPO  
TARDI**  
Secondo corso di istruzione  
popolare  
Ins. Alberto Manzi  
Regia di Marcella Curti  
Gialdino

**19** **TELEGIORNALE**  
della sera - I edizione  
ed  
Estrazioni del Lotto  
**GONG**  
(Milkana - Fade Grassobbio)

**19.20 TEMPO LIBERO**  
Trasmisione per i lavora-  
tori a cura di Vincenzo In-  
cisa

**19.50 TERZA LEGISLATURA**  
5 anni di vita parlamentare  
a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando  
Dossena

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accessa

**20.25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Telelie Zucchi - Aspicantina -  
Mira Lanza - Piletti S.p.A.)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30** **TELEGIORNALE**  
della sera - II edizione

**ARCOBALENO**  
(Byrlecree - Prodotti Singer -  
Glorio Topazio - Butoni - Oia -  
Stila)

**20.55 CAROSELLO**  
(1) Lazzaroni - (2) Durban's  
(3) Compari - (4) Arrigoni  
I cortometraggi sono stati re-  
alizzati da: 1) Alfa Italiana  
2) Odolterama - 3) Carton-  
cine - 4) Unionfilm

**21.05** **IL CANTATUTTO**  
con Nicola Arigliano, Milva  
e Claudio Villa  
Testi di Amurri e Faele  
Scene di Tullio Zilkowski  
Costumi di Fausto Saroli  
Movimenti coreografici di  
Sergio Sonig  
Orchestra diretta da Franco  
Pisano  
con il Complesso di Lucia-  
no Messina  
Regia di Mario Landi

**22.15 L'APPROCCO**  
Settimanale di lettere ed  
arti  
a cura di Leone Piccioni  
con la collaborazione di Rai-  
mondo Musu  
Presenta Edmondo Aldini  
Realizzazione di Enrico Mo-  
scatelli

**23** **IL VANGELO E LA  
VITA**  
Spiegazione del Santo Van-  
gelo a cura di Padre Carlo  
Cremona  
Domenica II di Passione:  
Egli è morto per me

**23.15** **TELEGIORNALE**  
della notte

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica  
Istruzione e la RAI-Radio-  
televisione Italiana  
presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFI-  
CATA**

**Prima classe**  
**8.55-9.20 Matematico**  
Prof.ssa Liliana Artusi  
Chini  
**9.45-10.10 Italiano**  
Prof. Lamberto Valli  
**10.35-11.00 Educazione Artistica**  
Prof. Franco Bagni  
**11.25-11.50 Educazione Tecnica**  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

**Seconda classe**  
**8.30-8.55 Storia**  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona  
**9.20-9.45 Latino**  
Prof. Gino Zennaro  
**10.10-10.35 Osservazioni Scien-  
tifiche**  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
**11-11.25 Inglese**  
Prof. Antonio Amato  
**11.50-12.15 Educazione Musicale**  
Prof.ssa Gianna Perea La-  
bia

**12.15-12.40 Applicazioni Tecni-  
che**  
Prof. Giorgio Luna  
Allestimento televisivo di  
Lydia Cattani Roffi  
**AVVIAMENTO PROFESSIONE-  
NALE**  
a tipo Industriale ed Agrario

**15-16.35 Terza classe**  
**Storia ed Educazione Civica**  
Prof. Riccardo Loreto  
**Matematica**  
Prof.ssa Maria Giovanna  
Piatone  
**Religione**  
Fratel Anselmo FSC  
**Educazione Fisica**  
Prof. Alberto Mezzetti  
**Motricità Tecnica Agraria**  
Prof. Fausto Leonori

**15-16.35 Terza classe**  
**Storia ed Educazione Civica**  
Prof. Riccardo Loreto  
**Matematica**  
Prof.ssa Maria Giovanna  
Piatone  
**Religione**  
Fratel Anselmo FSC  
**Educazione Fisica**  
Prof. Alberto Mezzetti  
**Motricità Tecnica Agraria**  
Prof. Fausto Leonori

**15-16.35 Terza classe**  
**Storia ed Educazione Civica**  
Prof. Riccardo Loreto  
**Matematica**  
Prof.ssa Maria Giovanna  
Piatone  
**Religione**  
Fratel Anselmo FSC  
**Educazione Fisica**  
Prof. Alberto Mezzetti  
**Motricità Tecnica Agraria**  
Prof. Fausto Leonori

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) GIRAMONDO**  
Cinegiornale dei ragazzi  
Sommario:  
— Austria: Decorazioni pasquali  
— Finlandia: Le mani parlanti  
— Italia: L'orologio del cam-  
panile  
— Canada: I piccoli amici del  
parco  
ed il cartone animato  
**La battaglia dei birilli**  
della serie  
Chicco e Chicca

Di scena Villa, Arigliano e Milva

## Il cantatutto



Milva appare questa sera nel varietà « Il cantatutto »

nazionale: ore 21,05

Secondo appuntamento col Cantatutto, la nuova trasmissione televisiva del sabato sera imperniata su Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa. A differenza degli altri spettacoli musicali realizzati ultimamente, questo non punta le sue carte più importanti sulla scenografia e sulle azioni coreografiche, ma sulle canzoni, secondo una formula tradizionale. Del resto, con quei tre protagonisti non poteva essere diversamente, anche se Milva, Villa e Arigliano appaiono qui in veste non soltanto di cantanti, ma anche di presentatori e di interpreti di scene teatrali e parodistiche.

Sapete già, infatti, qual è la formula del Cantatutto. E sapete anche che, a reggere la parte comica dello spettacolo accanto ai tre cantanti, sono stati chiamati Franchi e Ingrassia, i due attori siciliani lanciati a suo tempo da Domenico Modugno (col quale hanno anche interpretato l'edizione teatrale di Rinaldo in campo). Abituato a vederli sempre in coppia, il pubblico spesso fa confusione tra i due attori. Non sarà male perciò precisare che Franco Franchi è il più piccolo dei due, quello che prende gli schiaffi, fa le smorfie orrende e strobuzza gli occhi un po' alla maniera di Jerry Lewis; Ciccio Ingrassia, invece, è il più alto, quello che alterna momenti di

impassibilità a scoppi d'ira, e picchia il compagno. Poi ci sono gli ospiti della trasmissione, dei quali vi abbiamo già parlato la settimana scorsa. Stavolta, ci limiteremo a ricordarvi il fantasista inglese Don Sanders, un comico estroso che suona anche numerosi strumenti, come il pianoforte, il bombardino, la cornamusa e il trombone. Infine, le attrici che cantano. Ha cominciata nella prima puntata Giorgia Moll. Oro seguiranno Nadia Gray, Antonella Lualdi, Giuliana Lofodice, Norma Benguell, ecc. Le attrici vengono accompagnate dal complesso di Luciano Messina, il giovane musicista che si rivelò alcuni anni fa con le prime formazioni di Bruno Martino e di Piero Piccioni.

L'orchestra del Cantatutto è diretta da Franco Pisano, che è anche autore delle due canzoni-sigla del programma: quella di apertura (Cantatutto) e quella di chiusura (Tutto va bene). I testi sono di Amurri e Faele. La regia è di Mario Landi.

f. p.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

### MISSIONE A VIENNA

Racconto sceneggiato  
Distribuzione Desilu  
Regia di Jerry Thorpe  
Int: Maximilian Schell e Joan Fontaine

22.05 INTERMEZZO

(Sua Viscosa - Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola)

22.10 PRIMO PIANO

J. F. Kennedy e l'America degli anni 60  
Consulenza e testo di Alberto Ronchey  
Realizzazione di Anlonello Branca

23.30 Notte sport



**PRIMO PIANO** presenta stasera (ore 22,10, Secondo Programma) la figura del Presidente Kennedy. Alla trasmissione dedichiamo un articolo alle pagine 8 e 9. Nella foto John Kennedy con la consorte Jacqueline

## LE HAWAII IN TV



Hawaii, eterna primavera che giunge a voi con Amoha, nei documentari che la Durban's ha realizzato con la collaborazione di Giorgio Albertazzi.

Seguite questa sera alla TV la quinta puntata della serie AMOHA, il magico saponi che racchiude il segreto della bellezza hawajana. Acquistando il sapone Amoha ed ora anche lo shampoo e la crema Amoha, parteciperete al Cancorsa che ha per premio mensile un viaggio alle Hawaii con giro del mondo.

GIÀ TRADOTTO IN OTTO PAESI

## STORIA FIGURATA DELLE INVENZIONI



Dalla selce scheggiata al volo spaziale

Un libro che vi racconta, attraverso una documentazione illustrata raccolta nei musei di tutto il mondo, l'appassionante vicenda dell'uomo inventore che la TV sta presentando in queste settimane nella rubrica *Almanacco*.

360 pag. - illustrato in nero e a colori  
riligato - L. 9000

**BOMPIANI**

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnala orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - "Musica del mattino"
- 7.50** (Motto)  
E nacque una canzone  
Leggi a santanza
- 8** — Segnala orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana: lo collaborazioe con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Polmotive)  
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.45** (Tubo)  
Fogli d'elbium  
Anonimi: Due conti popolari francesi: «Le bon petit roi d'Yvetot», «Et non, ron, ron petit Patapon» (Arpista Marcel Grendjany); Dvornik: Ronde in sol minore op. 84 (Violoncellista Ludwig Boelscher); Albeniz: Molagueña (Pianista Alfredo Cortot)
- 9.05** (Knorri)  
I classici della musica leggera
- 9.25** (Internazzi)  
Interradio
- 9.50** (Confezioni Facis Junior)  
Antologia operistica  
Weber: Overture; Verdi: La Traviata: «Parigi o cara»; Puccini: La Gioconda: «O monumento»; Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»; Cilea: Adriana Lecocquer: «Sì, con l'andante»; Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide»; Bolto: Mefistofele: «Ballata del gheg»
- 10.30** La Radio per la Scuola (per il II ciclo delle Elementari)  
Testimoni della fede: Son Giuseppe (e il Sacramento del Matrimonio), a cura di Piero Bargellini  
Regia di Lorenzo Ferrero
- 11** — **Vetrinetta**  
Caozoo per il Festival di St. Vincent
- 11.15** (Tide)  
Due temi per canzoni
- 11.30** Il concerto  
Bach: Sonata in sol maggiore per arpa: a) Allegro, b) Adagio un poco; c) Allegro (Arpista Nicanor Zabaleta); Haendel: Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6 per arpa e orchestra: a) Andante, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro moderato (Solista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); Jolyvet: Concerto per arpa e orchestra da camera: a) Allegro voluttuoso, b) Andante canabile, c) Allegretto (Solista Lily Laskine - Orchestra del Teatro Nazionale de l'Opéra diretta dall'Autore)
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** Vecchia Romagna (Baton)  
Chi vuol asser liato...
- 13** Segnala orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Monetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Igniti)  
"MOTIVI DI MODA"  
14-14.55 Trasmissioni regionali  
14 "Gazzettini regionali" per:

- Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.55 "Gazzettino regionale" per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnala orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rinaldo Rezzoni
- 15.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.45** La manifestazioni sportive di domani
- 16** Soralla Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriera dal disco: musica lirica  
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** — Segnala orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.25** Estrazioni del lotto
- 17.30** CONCERTI PER LA GIOVENTU'  
a cura di Luigi Rognoni  
Tredicesima e ultima trasmissione  
Webern: Sinfonia op. 21: a) Andante, allegro, b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Boma della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen); Boulez: Le marteau sans maître, per voce di contralto e sei strumenti (contralto Jeanne Derouhaix - Internationales Kranichsteiner Kammerensemble diretto dall'Autore - Registrazione effettuata il 19 settembre dalla Hessischer Rundfunk di Francoforte al «Tage für neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962»); Nono: Sui ponti di Hiroshima - Canti di vita e d'amore, per soprano, tenore e orchestra: a) Sui ponti di Hiroshima (da «Essere o non essere» di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders); b) Diamida Boupacchà (canto di Jesus Lopez Pacheco «Esta noche»); c) Tu (canto di Cesare Pavese «Passero per Piazza di Spagna»); (Catherine Gayer, soprano; Lorenz White, tenore) (Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Bruno Maderna - Registrazione del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)
- Per questo Concerto, ultimo della serie, io Commissione, tenuto presente il periodo di vacanze pasquali, ho prorogato fino alle ore 12 di lunedì 22 aprile il termine di presentazione degli elaborati.
- 19.10** Il settimanale dall'industria
- 19.30** "Motivi in giostra"  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnala orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditto Ruggero Benelli)  
Appalusi a...
- 20.25** I CENT'ANNI DI MONSIEUR TRAVET  
Radiocomposizione di Giovanni Maccagata  
Compagnia di Prosa di To-

rino dalla Radiotelevisione Italiana  
Regia di Ernesto Cortese

Articolo o pagina 22

- 21.30** Canzoni e melodia Italiana
- 22** — **Oleografia dall'Ottocento**

- 7.45** Musica a divagazioni turistica
- 8** — "Musica dal mattino"
- 8.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 8.35** (Palmitive)  
"Cantano i Quattro Caraibi"
- 8.50** (Cero Grey)  
"Uno strumento al giorno"
- 9** — (Supertrim)  
"Pentagramma italiano"
- 9.15** (Amoro Medicinale Giuliani)  
"Ritmo-fantasia"
- 9.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
VIAGGIO IN CASA  
di Elio Pandolfi  
Un programma di Mario Brancacci  
Gozzettino dell'appetito
- 10.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 10.35** (Coco Cola)  
Par voci e orchestre
- 11** — (Fronck Alimentore Italiana)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 11.35** Trucchi a controtrucchi
- 11.40** (Miro Lanzo)  
"Il portacanzoni"
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Orchestra alla ribalta
- 12-13** Trasmissioni regionali  
12.20 "Gazzettini regionali" per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 "Gazzettini regionali" per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Biletiti)  
La Signorina della 13 presenta:  
Musica per un sorriso
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar
- 20** (Lesso Golbont)  
La collana delle sette parie
- 25** (Dentifricio Colgate)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnala orario - **Giornale radio**
- 45** (Stimmenthol)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco dal giorno
- 55** Storia minima
- 14** — **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnala orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Podere Columbia Marconiphone S.p.A.)  
Angolo musicale
- 15** — **Musica da film**
- 15.15** (Meazzi)  
Recentissime in microscopo
- 15.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**

a cura di Giuseppe Lazzari  
Il - Lo Londra della Regio Vittorio

**22.30** "Musica da ballo"

- 23** — Segnala orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - 1 programmi di domani - Buonasotte

## SECONDO

- 15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Leonid Kogan  
Grieg: Sonata n. 3 op. 45 in do minore: a) Allegro molto ed appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato
- 16** — **Rapsodia**  
— Le romantiche  
— Canta che ti passa  
— Bolle di sapone
- 16.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 16.35** (Corisch S.p.A.)  
Ribalta di successi
- 16.50** (Spic e Span)  
Radioslotto  
"Musica da ballo"  
Primo porte
- 17.20** Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma:  
Premio Paroli-Jockey Club (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- 17.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del lotto
- 17.40** "Musica da ballo"  
Seconda porte
- 18.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 18.35** "I vostri preferiti"  
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnala orario - **Radioslotto**  
Canzoni per il Festival di St. Vincent
- UN ANGOLO NELLA SERA**  
Un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Laj  
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 20.35** CANZONI PER L'E.U.R.O.P.A.  
Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano  
Testi di Edoardo Massucci  
Orchestra diretta da Enzo Cerasoli
- 21.30** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio**
- 21.35** Passaggio con figura  
Un programma di Paolo Menducci
- 22.30-22.45** Segnala orario - **Notizia del Giornale radio** - Ultimo quarto
- RETE TRE**
- 9.30** Donnicke Scarlatti  
8 Sonate  
In fa minore L. 475 - In mi maggiore L. 23 - In si maggiore L. 450 - In si minore L. 33 - In la maggiore L. 483 - In re maggiore L. 461 - In sol maggiore L. 487 - In si bemolle maggiore L. 498  
Clavicembalista George Malcolm
- 9.55** Musica di Alexander Scriabin  
Concerto in fa diesis minore op. 20, per pianoforte a orchestra  
Allegro - Andantino con variazioni - Allegro moderato  
Solista Gino Gordini  
Orchestra Sinfonica di Torino

- della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia
- Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 "Poema divino" - Conflitti - Passioni - Canto divino
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski
- 10.55** Ultima pagina  
Franz Schubert  
Improvviso in lo bemolle maggiore op. 142 n. 2  
Pianista Walter Gieseking  
Dal ciclo di Lieder «Schwanengesang», n. 1-8-13, su testi di Heinrich Heine  
Der Atlas der Bild - Das Fischer-Mädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger  
Dietrich Fischer Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte  
Soneto in si bemolle maggiore op. postuma  
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro ma non troppo  
Pianista Arthur Schnabel
- 12** — **Compositori sudamericani**  
Juan José Castro  
Sonotino per pianoforte  
Allegro comodo - Poco lento - Allegro  
Pianista Armando Renzi  
Carlos Chavez  
Toccatto per strumenti a percussione  
Allegro sempre giusto - Largo - Allegro un poco marziale  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia  
Hector Villa Lobos  
Concerto per pianoforte e orchestra  
Solista Piaraberto Blondi  
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Kirill Kondrachine
- 13** — **Edward Elgar**  
Variazioni su un tema originale op. 36, «Enigma»  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli
- 13.30** Un'ora con Giovanni Battista Viotti  
Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra  
Carlo Busotti, pianoforte; Antonio Abassi, violino  
Orchestra da Camera di Antonio Biondi  
Quartetto in fa minore, dal Duetto op. 28 per 2 violini  
Quartetto Carmirelli  
Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra (Revis. di Alfred Einstein - Cadenza di Joseph Joachim)  
Solista Salvatore Accardo  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Cacciollo
- 14.35** Quartetti per archi  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in re maggiore K. 575  
Quartetto Barchet  
Hugo Wolf  
Quartetto in re minore  
Vittorio Emanuele e Dandolo Senuti, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Mosselli, violoncello
- 15.45** Trascrizioni a riasorbazioni  
Johann Sebastian Bach  
Claccone dalla Partita n. 2 per violino solo (trascrizione per orchestra di Alfredo Casella)  
Orchestra Sinfonica della Radio Italiana diretta da Dimitri Mitropoulos  
Ottorino Respighi  
Antico Arie  
Danze per liuto, suite 3  
Italiana (Anonimo del 1° secolo) - Aria di corte (Besard, 1567-1625) - Siciliana (Anonimo del 16° secolo) - Passa-

caglia (Roncalli, 17° secolo)

Orchestra d'archi «I Mnsici»

## 16.20 Liriche da camera

Vladimir Vogel

Dal Quoderno di Francine  
settenne  
La nanna nanna cha canta un  
bimbo - La lettera - La fami-  
glia: mia madre, mio padre,  
mio zio

Ingy Nicolai, soprano; Arrigo  
Tassinari, flauto; Erich Arndt,  
pianoforte

Mario Zafred

Quattro Poesie croate, per  
soprano, flauto e viola

Coro di giovani in chiesa - A  
briscola - Pensando ai com-  
pagni - Caprisio

Jolanda Torriani, soprano;  
Bruno Martinotti, flauto; Ri-  
cardo Tosatti, viola

17 - Georg Friedrich Haan-  
dal

Fireworkmusic, suite (ese-  
guita con strumenti del  
l'epoca)

Ouverture (Allegro) - Bour-  
rée - Largo alla siciliana -  
La paix - Allegro - La réjouis-  
sance - Minuetto 1° - Minuet-  
to 2°

Bläservereinigung der Archiv  
Produktion diretta da August  
Wenzinger

17.30 Università internazio-  
nale Guglielmo Marconi (da  
Londra)

Hallam Tennyson: Rabindro-  
nath Tagore

17.40 Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri tra il 35°  
e il 165° Meridiano  
a cura di Massimo Ventri-  
glia

18 - Corso di lingua tede-  
sca, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

## TERZO

### 18.30 Cifre alle mano

Conglunture e prospettive  
economiche, a cura di Fer-  
dinando di Fenizio

### 18.40 Libri ricevuti

### 19 - Gaetano Pugnani

Sinfonia in mi bemolle mag-  
giore op. 19  
Allegro assai - Adagio - Alle-  
gro assai

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italia-  
na diretta da Ferruccio Scag-  
lia

### 19.15 La Ressegna

Cultura spagnola  
a cura di Carmelo Samonà

19.30 Concerto di ogni sera  
Johannes Brahms (1833-  
1897): Variazioni su un te-  
ma di Haendel op. 24

Pianista Friedrich Wührer  
Edward Grieg (1843-1907):  
Quartetto in sol minore  
op. 27

Un poco andante - Allegro  
molto - Romanza (Andantino)  
- Intermezzo (Allegro molto  
marcato) - Finale (Lento - Fre-  
sto al Saltarello)

Quartetto d'archi di Budapest  
Joseph Roisman, Alexander  
Schneider, violini; Boris Kroyt,  
viola; Micha Schneider, vio-  
loncello

### 20.30 Rivista della riviste

### 20.40 Adolf Hasse

(Revis. Barbara Giuranna)  
Sinfonia con più strumenti  
obbligati in si bemolle mag-  
giore dall'opera «Piramo e  
Tisbe»

Grava e maestoso - Molto al-  
legro - Andantino - Allegro  
assai

Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Radiote-  
levisione Italiana diretta da  
Armando La Rosa Parodi

Franz Joseph Haydn  
Sinfonia infantile  
Allegro - Minuetto - Finale

(Allegro)

Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Radiote-  
levisione Italiana diretta da  
Franco Caracciolo

### 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

### 21.20 Piccola antologie poe- tica

La componente metafisica  
nella poesia contemporanea  
italiana

a cura di Giuseppe Tedeschi  
Prima trasmissione

21.30 Dall'Auditorium del Fo-  
ro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica  
del Terzo Programma

CONCERTO  
diretto da Cerio Frencl  
con la partecipazione del  
soprano Dorothy Dorow e  
Ester Orelli e del contralto  
Carla Henius

Boris Porrene  
Cantata barocca, per tre  
soli, coro e orchestra (Su-  
versi di Andreas Gryphius)

(Prima esecuzione assoluta)  
Solisti: Dorothy Dorow e  
Ester Orelli, soprani; Carla He-  
nius, contralto

Béla Bartók  
Diversi divertimenti per archi  
Allegro non troppo - Molto  
adagio - Allegro assai

Richard Strauss  
Till Eulenspiegel, poema  
sinfonico op. 28

Maestro del Coro Nino An-  
tonellini

Orchestra Sinfonica e Coro  
di Roma della Radiotele-  
visione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'Intervallo:

I divi

Conversazione di Gien Lui-  
gi Rondi

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Pro-  
grammi musicali e notiziari tra-  
smessi da Roma 2 su kc/s. 845  
pari a m. 355 e dalle stazioni di  
Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060  
pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515  
pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15  
Parata di complessi ed orche-  
stre - 0,38 Ritmi d'oggi - 1,06  
Il festival della canzone - 1,36  
Le sette note del pentagramma

- 2,06 Armonie e contrappunti -  
2,36 Successi d'oltreoceano -  
3,06 I classici della musica leg-  
gera - 3,36 Mani magiche - 4,06  
Musica senza passaporto - 4,36  
Piccoli complessi - 5,06 Nel re-  
gno della lirica - 5,36 Cantanti  
di oggi, canzoni di ieri - 6,06  
Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'al-  
tro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-  
smissioni estere. 19,15 The Te-  
aching in the tomorrow's liturgy.

19,23 Radiogueresime: «Il li-  
bro di Giobbe» (Cap. 42) Dizio-  
ne di Merio Feliciani - Lezio-  
ne di S. E. Mons. Luigi Liver-  
zani: «L'Eucarestia fondamen-  
to della vita cristiana» - L'Ora-  
tione e la Stato - Oggi in Vati-  
cano. 20,15 Semaine catholique  
dans le monde. 20,45 Die Wo-  
che im Vatikan. 21 Santo Ro-  
sario. 21,45 Homenaje a Nues-  
tra Señora. 22,30 Replica di  
Radiogueresime.

ALLA 41° FIERA DI MILANO

pad. 28 - stands 28252 - 28231

la prima lavastoviglie automatica italiana

montata su rotelle

STOVIGLIE



in vendita nei migliori negozi

SAIMCA - BAIA (NAPOLI)

Vogliate inviarci senza alcun impegno illu-  
strazione dettagliata

Nome

Cognome

Via

Città

manibelle

lava - sciacqua - risciaqua - asciuga  
pentole - piatti - posate - bicchieri

## ASSUMIAMO COLLABORATORI A DOMICILIO

ambosessi per facile coloritura articoli decorativi. Possibi-  
lità di guadagno oltre centomila mensili; ottimi guadagni  
pure dedicandovi ritagli di tempo. Regolare assunzione  
alla nostra dipendenza. Informazioni gratuite scrivendo a  
Ditta NEGRI - I. CO. ST., Via Sanini, 7 - PARMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600  
mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS: radio da

tavolo e portatili, radiogonometri,

autoradio, fonografie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

## CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti  
su misura a prezzi di fabbrica.

Novissimi tipi speciali invisibili  
per Signora, extraforti per uomo,

ripetibili, morbide, non danno noia.  
Gratis riservato catalogo-orezzi N. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

## ITALFIDI S. P. A.

ROMA

Via Torino 29 - telef. 482.441

Via Calabre 17 - telef. 485.990

Largo Argentina 11 - telef. 856.8101

Investimento capitali conto terzi alto reddito

PRESTITI PRODUCIARI - AUTOSOLVENTI - TASSI RIDOTTI



## DOMENICA

**CALABRIA**  
12.30-12.45 Musica liriche (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
8.30 Il settimanale degli agricoltori, supplemento del Gazzettino sardo (Capigliari 1 - Nuoro 1 e Sessari 1 e stazioni MF I della Regione).

12.30-12.45 Calaiscopio Isolato - Girotondo di ritmi e canzoni (Capigliari 1).

12.30 Taccuino dell'escultore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Cio che al di là della Sardegna (Capigliari 1 - Nuoro 2 - Sessari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.45 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Canzoni in voce (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).  
22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
8.30 Sonntagssagru - Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 10.10 Heimatmusik - 10.15 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 «Die Brücke». Eine Sendung der Sozialistischen Partei von Dekan Hochw. E. Häblicher und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Sonntag für Sie! (I. Teil) - 11.50 Musikalische Intermezzo - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Peter Karl Elcheri O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Pledereien in Jazz von Dr. Alfred Pichler (Rete IV).

15.00 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17.30 Feiertagsfeier - 18. Lang, lang ist's her! - 18.30 Sportnachrichten - 19. Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauberei der Stimme - Christel Geitz, Sopran - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Einer von vielen - 20.15 Heilige Messe - 20.30 Die Brücke (Bandaufnahme des Hessischen

Rundfunks, Frankfurt) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.80 Sonntagskonzert - Sinfonischerchester Haydn, Bozen-Trient, ud. Lig. von Paul Angerer. Josef, Jos. Fux: Suite Cdur aus «Concentus musico-instrumentalis». W. A. Mozart: Serenade Ddur KV. 239. P. Hindemith: Konzert für Holzbläser, Harfe und Orch. F. Schubert: Symphonie Nr. 6 Cdur - 22.45 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vite agricole regionali, a cura della redazione tritestina del giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pina Misori - 9.45 Incontri e trasmissioni - a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11.25 Cantili del jazz e del folklorismo - a cura di Tarcisio Bosso - Scole Canerum della Beata Vergine del Soccorso diretta da Giuseppe Geronzi - Indici Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12.00 Giadicalo - 12.15 Oggi negli studi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso intervista, dichiarazioni, pronostici di atleti, dirigenti, tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13.15 La settimana nelle Dolomiti in Friuli e nell'Isonzo - di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.05 La settimana della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero di Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica liriche - 14-14.30 «Carl stormi» - Settimanale per lo sport e centato di Lino Carpinieri e Mariano Fargnau - Anno II n. 26. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14. «El campanon» - Supplemento settimanale per le feste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duccio Severi, Lino Carpinieri e Mariano Fargnau - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14-30 «Il fogliar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le feste di Livia D'Andrea Romanelli - Testi di Duccio Severi, Lino Carpinieri e Mariano Fargnau - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingue slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Le montagne nelle canzoni slovene - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica ind. «Sogna l'orchestra Hans Carste» - 11.15 Teatro dei Ragazzi - Il bambino nato nel mare - radiodramma di Aleks. Zupan. Mužina. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - allestimento di Ljilka Lombard Ind. - 12.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico ind. Sette giorni nel mondo - 14.45 Due voci - 11.10 Für Kinder und Jugendliche - 15. Oskar Kjuder - 15. Gregor Serban e la sua musica gitana - 15.20 Schedari - minimo: Oscar Valdemir alle 14.00 - 15.30 Sessant'anni - 16. Concerto pomeridiano - Testi di Zoran - 16.30 Invito in discoteca, a cura di Humbert Mamolo - 19.15 La Gazzetta della domenica - Redazione Zupanc - 19.30 - 20.15 Le colonne sonore - 20. Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 - Soll con orchestra - 21. Dal patrimonio folkloristico sloveno - 21.15 Leggenda delle grotte carniche, a cura di Ljilja Rehar - 21.30 Musica sinfonica contemporanea - Franc. Liszt - 21.45 L'opera e la morte - 21.55 L'opera e la morte - 22. La domenica dello sport - 22.10 - Serata danzante - 23 - La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## LUNEDÌ

**ABRUZZI E MOLISE**  
7.30-7.45 Vecchia e nuova musica, programma in dischi e richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pascara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
12.20-12.40 Musica liriche (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
12.15 Intermezzo (Capigliari 1).

12.20-12.40 Calaiscopio Isolato - 12.25 Giorgio Fabozzi e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Capigliari 1 - Nuoro 2 - Sessari 2 e stazioni MF I della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Gazzettino sport - 14.20 Qualche brano di musica leggera - 14.30 Cantanti alla ribalta (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni sempre in voce - 19.45 Gazzettino sardo (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sessari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-

tania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
7-8 Englisch im Flug, Ein Lehrgang der BBC-London, 28 Stunden, (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichten - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autostrada - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11. Ludwig Aurbacher: Allegretto arabesque und ergotische Historien - 11.10 Für Kinder und Jugendliche - R. Strauss: Klavierquartett C-moll op. 17 - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Unterhaltungsmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Unterhaltungsmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Für unsere 18 Erzählungen der jungen Hörer - Von der Ordnung des Handwerks um 1530 - Hörbild von Hella Beckstein. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18.30 «Della Crespi del Sella» - Trasmissione in collaborazione con l'Ente della valle della Gherdina, Beda e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Die Bibelsunde. Eine Sanderreihe von Dr. Johann und Dr. Fritz - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - O Roma felix - Zyklus geistlicher Musik anlässlich des 25. Jahrestages des Reichstages - Gestaltung Domenico Bartolucci und Domenico Calced. 7. Sendung - 20.40 Aus Kultur und Geisteswelt - Prof. Hont Rüdiger Die Idylle in der abendlichen Literatur.

6. Friedrich Schiller, der Theoretiker des Idyllischen - Hier ist das Wohlbehagen erblüht. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus der Welt - 21.35 «Für jeden etwas» - Zusammenstellung von Jochen Kamm - 22.30 Auf den Bühnen der Welt - Text von F. W. Lieske - 22.45-23 Englisch (m

Fluge, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Panorama della domenica sportiva di Cronache Locali (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giadicalo (Trieste 1).

12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio, 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - (Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero di Cronache Locali - 13.30 Musica liriche - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo Venezia 3).

13.15 Due gettoni di jazz - 13.30 Canzoni sempre in voce - 13.45 Letture da Guido Cargoli - 13.45 L'amicizia dei fiori - Consigli a risposte di Bruno Natti - 13.55 Litiche di autori italiani - Basso Eredi - Pianista Nino Rosso - Fabio Videli: «Ave Maria»; Emilio Businelli: «O gloria di Maria»; Mario Campanelli: «Inciso su una lama»; Giuseppe Pavani: «Requiem»; Michele Uboldi: «Candide velle» - 14.15 Litiche di autori italiani - 14.30-14.55 «L'Estetico» - Antologia del periodico del Centro Universitario Studi Artistici - Trieste - 14.55-15.00 Canzoni 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalmento - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 9.30 Settimana radio - 9.30 Le montagne nelle canzoni slovene - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica ind. «Sogna l'orchestra Hans Carste» - 11.15 Teatro dei Ragazzi - Il bambino nato nel mare - radiodramma di Aleks. Zupan. Mužina. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - allestimento di Ljilka Lombard Ind. - 12.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 «La giostra» - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folkloristico sloveno - Leggenda delle grotte carniche - 12.15 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - 13.30 Musica liriche - 13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.50 «Armonia di strumenti e voci» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.15 Segnale orario - Giornale radio.

17. Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pachori - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18. Incontro con il violinista Dino Vitvich - Valdo Medici: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte - 18.15 Art, lettere e spettacoli - 18.30 Aneddoti dal mondo della musica, a cura di Dusan Peric (7) - Ispirazioni di Schubert, Chopin e Brahms - 19. Classe Unica - Aloja Veseli: «L'automobile»; (9) - Sistema di guida e di frenatura - 19.30 «In un plesso di Marcal Azzola» - 19.30 Conversazioni per la Quaresima - 19.45 Angelica Kozak; Gmü Gmü - Pans della vita - 20. Ra-



## Scariche - alta tensione

«Nel mio televisore si sente all'improvviso un rumore come di un cristallo rotto e nello stesso istante il video si annebbia con strisce ondulate luminose che l'attorno e poi, d'un tratto, riappare l'immagine. Detto inconveniente dura solo pochi secondi» (Prof. Demetrio Bozzoni - Pisa).

L'inconveniente da Lei lamentato ci fa pensare che possa trattarsi di scariche nel cir-

cuito generatore dell'altissima tensione. La causa potrebbe pertanto di far controllare il trasformatore relativo e di far pulire l'interno dell'apparecchio.

## Cattiva sintonia

«Il mio televisore risente sul video le vibrazioni del suono in quanto le immagini rimangono chiare e fisse solo nelle fasi di silenzio e risultano striate, in modo più o meno intenso, nelle fasi parlate e

sonore in rapporto ai volumi dei suoni ed delle voci. Da che cosa può dipendere un simile inconveniente?» (Abbonato M. Mat.).

Dalla Sua descrizione si può dedurre che si tratti di imperfetta sintonia dell'apparecchio; è facile che si verifichino, variando la sintonia, strisce orizzontali variabili a seconda della intensità del suono.

Altre però possono essere le cause del difetto: una sregolazione della «trappola del suono», microfonicità di un organo del televisore.

Se si tratta di microfonicità, riducendo il volume del suono il difetto di solito scompare.

## Ricevitori a transistor

«In casa si possono far funzionare i ricevitori portatili a transistor con alimentazione separata, allo scopo di risparmiare le pile interne?» (Un abbonato).

I piccoli ricevitori a transistor possono essere alimentati da una sorgente di alimentazione esterna che dia una tensione continua uguale a quella richiesta dal costruttore (variabile da 6 a 15 Volt). I ricevitori più grandi hanno una apposita sorgente di alimentazione di questa sorgente esterna. I ricevitori più piccoli richiedono una modifica allo scopo di portare all'esterno i due fili

ai quali deve essere collegata l'alimentazione. Come sorgente esterna possono usarsi delle pile da 15 Volt collegate in serie o un accumulatore o anche un piccolo alimentatore che trasforma la tensione alternata della rete in tensione continua al valore richiesto.

Le usuali pile cilindriche da 1.5 Volt impiegate per le lampade elettriche a torcia possono essere usate con facilità per costruire un alimentatore esterno. Le suddette pile, avendo dimensioni più grandi delle pile miniatura, durano di più e costano meno di quest'ultime le quali debbono essere usate nei più piccoli ri-



**"OFFERTA SPECIALE DI PROPAGANDA,"**  
**incredibile!**

**2 dischi al prezzo di 1 più un regalo di 2 dischi da scegliere su uno dei cataloghi più vasti ed importanti di MUSICA CLASSICA**

**MARTEDI**

**ABRUZZI • MOLISE**

**7.30-7.45** Vecchia e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

**12.20-12.40** **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione)  
**SARDEGNA**

## SARDEGNA

12,15 Inintermezzo (Cagliari 1).  
12,20 Calaidoscopio isolano - 12,25  
Red Prisoch a la sus orchestra -  
12,50 Notiziaro della Sardegna  
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2  
a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Salvatore Pill alla fisarmonica - 14,30 Complessi vocali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

**19,30** Righello a i suoi ritmi - 19,45  
**Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Sas-  
sari 1 e stazioni MF 1 della Re-  
gione).

## SICILIA

**7.30 Gazzettino della Sicilia** (Cal-  
tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2  
a stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.40 Gazzettina della Sicilia**  
(Catania 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Calabria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Canal-  
nissett 1 e stazioni MF 1 della  
Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7.15  
Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine  
Sendung für das Autoradio (Rete  
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -  
Brunico 3 - Marano 3).

9.30 Lechia: Musik am Vormittag (Rate IV).

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und eröztzliche Historien

Sinfonieorchester » La Fenice «, Venedig. R. Strauss: Ein Heldenleben, sint. Dichtung op. 40. Unterhai-

tungsmusik - 12.10 Nachrichten  
 Werbedurchsagen - 12.20 Das  
 Handwerk - Eine Sendung von Hugo  
 Seyr (Räte IV - Bolzano 3 - Bres-  
 ... 2 ... ... 21

12.30 Opere a giorni nel Trentino -  
12.40 Gazzettino delle Dolomiti  
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3  
Rasssegno 2 - Rasssegno 3)

- Bressanone 2 - Bressanone 3 -  
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2  
- Merano 3 - Trento 2 e stazioni  
MF II della Regione).

13. Operettenmusik (I. Teil) - 13.15  
Nachrichten - Werbedurchsagen -  
13.30 Operettenmusik (II. Teil)  
(Rate IV - Bolzano 3 - Bress-  
none 3 - Brunico 3 - Merano 3).

[illegible]

cevitore portatili. V'è la difficoltà di collegare in serie le pile: non è però difficile progettare un contenitore di le-

gnò rettangolare in cui vengono sistemate le pile e che è munito delle linguette metalliche che servono a stabilire i

Riferendoci alle pile cilindri-

che, ricordiamo che la messa  
in serie consiste nel collegare  
il contatto superiore della pri-  
ma con il contatto inferiore

della seconda: ai contatti liberi della prima e dell'ultima pila si ottiene una tensione che è 1,5 V moltiplicato il numero

delle pile. e. c.

• •

<p><b>SUOR 0001</b> SINFONIA N. 9, Op. 95 di El Ni Meevo Maedo - (Ovorko) - Orch. Filarmónica Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0002</b> SINFONIA N. 6, Op. 74 - Patetická (Tchekowsky) - Orch. Filarmónica Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0003</b> CONCERTO in Si Mia., Op. 184 (Dvorský) - M. Rostropovich, violoncello - Orch. Filarmónica Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0004</b> SHENKRAZADÉ, Suite sinfonica, Op. 35 (Rimsky-Korsakov) - Orch. Filarm. Boema diretta da Zdeněk Chalabala</p> <p><b>SUOR 0008</b> SINFONIA N. 4 in Sol Maggiore (Mehler) Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Šejna</p> <p><b>SUOR 0009</b> SINFONIA N. 4, Op. 48 - Peeterleht - (Reitkeven) - Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Šejna</p> <p><b>SUOR 0010</b> SINFONIA N. 7, Op. 72 (Reitkeven) Orch. Filarm. Boema diretta da George Georgescu</p> <p><b>SUOR 0011</b> CONCERTO N. III, Op. 73 - Imperatore - (Reitkeven) - František Rauch, pianista - Orchestra Filarm. Boema diretta da Karel Šejna</p> <p><b>SUOR 0012</b> CONCERTO N. 5, Op. 23 (Tchikowsky) - Svyatoslav Richter, pianista Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Ancieri</p> <p><b>SUOR 0017/B</b> LA VOIE DU Lait - Le mia Patrie - (Bime-tsee) - 1. Vysehrad - 2. Moldavia - 3. Sarka - 4. Dei preti e dei boschi di Boemia - 5. Labor - 4. Slaník - Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0020</b> CONCERTO N. 1 in Re Mia. (Beck) Svyatoslav Richter, pianista - Orchestra Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0021</b> CONCERTO N. 1 in La Mia. (Beck) Libar Hlevacek, violinista - Orchestra Filarmónica Boema diretta da Zdeněk Chalabala</p> <p><b>SUOR 0022</b> QUATTI DI UNA ESPOSIZIONE (Monnegger-orchestra Bevel) - Orchestre Filarm. Boema diretta da Antonio Pedrotti</p> <p><b>SUOR 0023</b> SINFONIA N. 8, Op. 80 (Ovorko) Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0024</b> CONCERTO in Sol Maggiore, K. 216 (Mozart)</p> <p><b>BOMANZA</b> in Fa Maggiore, Op. 38 (Reitkeven) - David Oistrakh, violinista - Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Ancieri</p> <p><b>SONATA N. 1, Op. 12 (Reitkeven)</b> David Oistrakh, violinista; Vladimir Yampolsky, pianista</p> <p><b>SUOR 0026</b> CONCERTO in Sol Mia., Op. 33 (Ovorko) - František Mexian, pianista - Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0051</b> TABAS BURIA, Reposio per orchestra (Jasecek) Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0052/3</b> LA VOLPE ALLEGRA, Suite per orchestra (Jasecek) Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>(2 dischi)</b></p> <p><b>IL LAGO DEI CIGNI</b>, Op. 25 (Tchekowsky) (Opera completa) - Orch. Filarm. del Teatro di Praga diretta da František Skvor</p>		<p><b>SUOR 0056</b> DANZO BLAVS, Op. 44 (Ovorko) - Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0057</b> DANZO BLAVE, Op. 72 (Ovorko) - Orch. Filarm. Boema diretta da Václav Talich</p> <p><b>SUOR 0058</b> SINFONIA N. 48 in Sol Maggiore - Maria Teresa - (Nevsky)</p> <p><b>SUOR 0059</b> SINFONIA N. 5, Op. 54 - Bessosse - (Meodleska) - Orch. di Stato di Olasda diretta da Rudolf Kampe</p> <p><b>SUA 10564</b> FONTANE DI ROMA - Poeme sinfonico (Bespigki) - Poema sinfonico FESTE ROMANE - Poema sinfonico (Bespigki) - Orch. Filarm. Boema diretta da A. Pedrotti</p> <p><b>SUOR 0045</b> MIKA SLAVA (Jasecek) - Coro Misto di Moravia e Orch. Sinfonica dalla Radio di Brno diretti da Bratislav Bakala</p> <p><b>SUOR 0047</b> QUARTETTO N. 1 - ispirato dalle "Scenie Broster" (Jasecek)</p> <p><b>QUARTETTO N. 2</b> - Paglia intima - (Jasecek) - Quartetto Smelana</p> <p><b>SUOR 0049</b> SINFONIA N. 7 (Prakoffiet) - Orch. Filarm. Boema diretta da N.P. Anosoff</p> <p><b>CONCERTO N. 1</b> in Re Bom. Maggiore, Op. 10 (Prakoffiet) - Svyatoslav Richter, pianista - Orch. Sinfonica di Praga diretta da Karel Ancieri</p> <p><b>SUOR 0050/8</b> SINFONIA N. 7, Op. 68 - Telegrado - (Skatekevich) - Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Ancieri</p> <p><b>CONCERTO per piano e orchestra, Op. 182 (Skatekevich)</b> - M. Voskresenski, pianista - Orch. Sinfonica dalla Radio di Praga diretta da Václav Jiracek</p> <p><b>SUOR 0076</b> WAGNER OPERATURES - Triloece e Isotta - Teobebauer - Persille - I Meestri Cantori del Meininger Hoftheater - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hans Swerowsky</p> <p><b>SUOR 0072/5</b> STABAT MATER, Op. 58 (Ovorko) - O. Tiklovso (soprano), M. Kravosa (contralto), B. Schuch (tenore), K. Kelas (basso) - Orch. Filarm. Boema e Coro diretti da Václav Talich</p> <p><b>SUA 10042</b> LO SCHIACCIANOCI, Op. 71, Suite (Tchekowsky) - Orch. Sint. di Praga diretta da Václav Kalal</p>	<p><b>LA BELLA ADDORMENTATA</b>, Op. 64, Suite (Tchekowsky) - Orch. Sint. di Praga diretta da Václav Smutecek</p> <p><b>SONATA N. 1</b> in re min., Op. 14 (Prakoffiet) - Anton Ginsburg, pianista</p> <p><b>SONATA N. 7</b> per piano, Op. 83 (Prakoffiet) - Slenislav Knor, pianista</p> <p><b>SUA 10052</b> SINFONIA N. 3 in Mi Bom. Maggiore - (Reitkeven) - Orch. Filarm. Boema diretta da Lovro von Metalic</p> <p><b>SUA 10059/40 32</b> CAPRICCI, Op. 1 (Pegesiele) Ivan Kawecuk, violinista</p> <p><b>SUA 10064</b> CONCERTO PER ORCHESTRA N. 25 «Le musiche dell'epoca» (Naendel) - Orch. Filarm. di Brno diretto da Janos Ferencsik</p> <p><b>SUA 10183</b> SINFONIA FANTASTICA (Berlios) - Orch. Filarm. Boema diretta da Carlo Zech</p> <p><b>SUC 10117</b> PIER OTT, Suita a 1 o e 2 (Grtz) - Orch. dell'Opera di Vienna diretta da Hermann Scharchen</p> <p><b>IL GIGLIO DI TUDORA</b> - VALZER TRISTE (Stibelles) - Orch. Sinfonica di Praga diretta da Václav Smutecek</p> <p><b>SUA 10141</b> SINFONIA N. 3 in Mi Mia., Op. 44 (Reitkeven) - Orch. Filarm. Boema diretta da Lovro von Metalic</p> <p><b>SUA 10143</b> SINFONIA N. 2 per orchestra d'erchi (Monnegger)</p> <p><b>SINFONIA N. 3</b> «Litturgica» (Monnegger) - Orch. Filarm. Boema diretta da Sergio Beudo</p> <p><b>SUA 10151</b> CONCERTO in La Mia. per violone e orchestra (Ovorko)</p> <p><b>ROMANZA</b>, Op. 11 (Ovorko) - Josef Suk, violinista - Orch. Filarm. Boema diretta da Karel Ancieri</p> <p><b>SUA 10190</b> 24 PRBLUDI per piano, Op. 28 (Schopie) - Glaker Vondrovic, pianista</p> <p><b>SUA 10246</b> SONATA N. 29 in Si Bom. maggiore, Op. 184 - Memmelievier - (Reitkeven) - Glaker Vondrovic, pianista</p>	<p>Scaglie due DISCHI fra quelli che lo spazio rimasta consente di elencare. Potrete chiedere la sostituzione dopo aver ricevuto il nostro catalogo.</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">APPIA</p>
--	--	---	---	---

**RITALIALE E SPEDITE COMPILATO IL BUONO N° 1  
INSIEME A QUE DISCHI RICEVERETE**

- L'INTERESSANTE CATALOGO SUPRAPHON COMPREN-  
DENTE OLTRE 200 MERAVIGLIOSI MICRODISCO DA 30  
CM. DI MUSICA CLASSICA
- UN QUOTIDIANO DI 120 PAGINE NUMERATO DA 2 A CIASCUN  
DEI QUALI VALEVOLE PER ACQUISTARE QUE DISCHI AL  
PREZZO DI UNO
- UN BUONO PREMIO CHE VI DARÀ IL DIRITTO A RICEVERE  
OGNI QUALCHE GIORNO LO STESSO TITOLO IN REGALO A VOSTRA  
SCELTA

L'INVIO DI UNO O PIÙ BUONI NON IMPEGNA AD UTILIZZARE  
GLI ALTRI IL NOSTRO NON È UN CLUB CHE VI PROPONE  
REGALAMENTI ANCHE PERCHÉ VOI SIATE OFFERTI LA SPE-  
RA DI UNO DEI PIÙ GRANDI MUSICISTI DEL TEMPO NOSTRO

**Spett. MASTER RECORDS s.r.l.**  
Via Enrico Tazzoli, 6 - Roma

**BUONO N. 1**

Vi prego spedirmi in contrassegno al prezzo di UNO (L. 4000 escluse imposte e spese postali) i DUE seguenti dischi da 30 cm. impegnandoVi a restituirmi con sigilli dello stesso tipo qualora non risultassero di mio gradimento.

N. di Cat. ....	Autors .....	Titolo .....
N. di Cat. ....	Autors .....	Titolo .....

**firma leggibile**  
**indirizzo**

**MASTER RECORDS** s.r.l. - Roma - Via E. Tazzoli, 6

Distribuzione Esclusiva per l'Italia Dischi **SUPRAPHON**



Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. 19. Igjene a salute con la complicità di Milan Staro - 19.15 «Caleidoscopio: Angolini e la sua orchestra». Canto Mary Johnson - «Die Falkenauer Jagdwald». Quartetto jazz di Jacques Pelzer - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario. **Giomale radio** - «Bollettino meteorologico indifferente». «Tutto andrà bene», radiodramma di George Kerr, traduzione di Ivan Savit. Compagnia di prosa e Raitalia radiologica, regia di Stana Kovilar. Indl «Dolci ricordi del passato». 21.15 Antonin Dvorak: Stabat Mater, op. 58, per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia. Soprano: Lucile Udovich; mezzosoprano: Giovanna Fioroni; tenore: Carlo Franzini; basso: Plinio Clabassi. (III trasmissione dei ciclisti) - 23.15 Segnale orario. **Giomale radio**

## **GIOVEDÌ**

### **ABRUZZI E MOLISE**

7.30-7.45 **Vacchie e nuove musiche**, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### **CALABRIA**

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### **SARDEGNA**

12.15 **Informazzo** (Cagliari 1). 12.20 **Caleidoscopio isoloano** - 12.25 Orchestra Sinfonica diretta da Otto Cesane - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. **Gazzettino sardo** - 14.15 **Musica caratteristica** - 14.30 Orchestra diretta da Jan Lenopaz (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Arthur Fiedler e la sua orchestra - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### **SICILIA**

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### **TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-8 **Englisch im Fluge** - Ein Lehrgang der BBC London 29. C. London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Gute Nacht Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.10 Der Schulfunk. In Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. «Die Osterlirtage» (Rete IV).

11. Ludwig Aubacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11.10 Sinfonische Musik. J. Brahms: Akademische Festouvertüre op. 80. P. Tschechkowski: Sinfonia N. 4. F. Molli op. 36. Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten und bedürchungen - 12.20 Kulturanschau Am Mikrophon: Dr. Rainer Seberich (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12.40 **Gazzettino della Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchschagen - 13.30 Spezial für Sie - 13.30 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhree - 18. Der Kinderfunk. «Wie Rubezahl 100 Thaler leih», nach Musäus. Gestaltung: Anni Treibitz - 18.30 - Der Gipsel der Sella. «Trasmission in collaborazione coi comites de la valldes da Gherana». Badia e Fasna (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. **Gazzettino della Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 **Volksmusik** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werbedurchschagen - 20. Klingendes Alpenlied. Zusammenstellung von Grete Bauer - 20.45 Neue Bücher. **Sonne und mond** von Albert P. Gütersloh. Besprechung von Dr. Hermann Vigil - 21. Wir stellen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23. **Dante Alighieri. Die Göttliche Komödie**. Teil: «Die Hölle». 26. **Gesang** - Einleitende Worte: Peter Dr. Franz Popitzer - 21.50 **Recital** - 21. Heftige - Primrose - Pletigonsky L. van Beethoven: Streichtrio D-dur op. 9 N. 2. J. S. Bach: 3 Dreistimmige Inventionen. F. Schubert: Streichtrio N. 4. H-moll - 22.45-23. **Englisch im Fluge** - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

### **FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15 **Buon giorno con...** - 7.30-7.45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 **Giradisio** (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale** - 12.25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del **Giomale radio** - 12.40-13 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. **L'era della Venezia Giulia**. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltra frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 **Almanacco** - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14. **Note sulla vita politica jugoslava** - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13.15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Luttazzi: «Una zebra a pois» e da Lettner: «Ingrid Buonnotte» - Popolere: «L'aban ver» - Calligaris: «Bei tempi» - Sormani: «Sempre più sole» - Cordani: «Perché ci si assieva» - Penamonte: «D'Andrea Romanelli» - Nunna nanna in laguna» - Murero: «Sposi '900» - Vatta: Mamma spensierata - 13.40 **Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida** con la collaborazione della pianista Maureen Jones - Ludwig van Beethoven: «Leonore» - 3 - Ouverture: Frédéric Chopin: «Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra» - Orchestra sinfonica di Trieste (14 parte della registrazione effettuata dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste 14 maggio 1962) - 14.35-14.55 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Segnamiro** - 19.45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### **In lingue slovena (Trieste A - Gorizia IV)**

7. **Calendario** - 7.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 **Musica del metallo** - nell'Intervallo (ore B) **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 «La grotta» - nell'Intervallo (ore 12) «Vij», racconto di Nikola Vasiljević Gogol, traduzione di Franco Treibitz - 12.45 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica richiesta** - 14.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico indl Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. **Buon pomeriggio con Gianni Saffred** alla marimba - 17.15 Segnale orario - **Giomale radio** - 17.20 «Variazioni musicali» - 18. **Concerto in lingua italiana** - 19. **Trentino** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 «Alban Berg: Ouverture per archi, op. 3. Anton Webern: Cinque movimenti per quar-

tario d'archi, op. 5 - 19. **Saper scrivere**, a cura di Valeria Jager indl «Seta» con Stanley Black, Gilbert Bécaud e Laurindo Almeida - 20. **Radisport** - 20.15 Segnale orario - **Giomale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Concerto sinfonico** diretto da Francesco Mander con la partecipazione del violoncellista Massimo Amphitheatrof, Alexander Glazunov; Sienka Razin, op. 13, poema sinfonico per grande orchestra; Francesco Mander: Concerto per violoncello e orchestra; Arthur Honegger: Concerto d'été, poema sinfonico; Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico, op. 24. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Dopo il concerto: **Vita culturale a Trieste**: Josip Tadeu - Profilo di Italo Svevo - indl «Ritmi sudamericani» - 23.15 Segnale orario - **Giomale radio**

## **VENERDI'**

### **ABRUZZI E MOLISE**

7.30-7.45 **Vecchie e nuove musiche**, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### **CALABRIA**

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### **SARDEGNA**

12.15 **Intermezzo** (Cagliari 1). 12.20 **Caleidoscopio isoloano** - 12.25 **Canzoni napoletane** - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. **Gazzettino sardo** - 14.15 **Canzoni di successo** - 14.30 **Quartetto a plettro** Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Teddy Wilson e il suo quartetto** - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### **SICILIA**

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### **TRENTINO-ALTO ADIGE**

7-8 **Frohe Klänge am Morgen** - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Gute Nacht Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.30 **Der Schulfunk**. Gestaltet vom Provinzialschulamt. In Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. «Die Osterlirtage» (Rete IV).

11. Ludwig Aubacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11.10 **Sinfonische Musik**. Fischer-Dieskau, Bariton. Schottische Lieder und Volkslieder von Haydn, Beethoven und Weber. Musik von ostem - 12.10 Nachrichten - Werbedurchschagen - 12.20 **Sendung für die Landwirte** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Dal torrenti alle vette** - 12.40 **Gazzettino della Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13. **Filmstück** (I. Teil) - 13.15 **Nachrichten** - Werbedurchschagen - 13.30 **Filmstück** (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhree - 18. Jugendfunk - Auf den Spuren des heiligen Paulus. 3. Folge von Jerusalem nach Rom. Hildburg von Dr. Gustav Faber. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 -

# **con air-fresh aria sempre pura e non più cattivi odori**



elimina gli sgradevoli odori della cucina che altrimenti si propagano per la casa

**BOMBRINI PARODI-DELFINO R.P.D.**

**STITICHEZZA**  
Pillole di S. Fosca purgative  
209 decr. Min. Sanità n. 1310  
in data 12 aprile 1962 - Reg. 2951

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONOIALI  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI  
L. 450  
minima mensili  
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS  
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**classe unica**  
Biblioteca di facile e immediata consultazione  
• Letteratura  
• Arte  
• Storia  
• Diritto  
• Sociologia  
• Psicologia  
• Pedagogia  
• Politica  
• Economie  
• Scienze  
• Medicina  
• Tecnica  
• Attualità  
Invio in omaggio, su richiesta, del catalogo contenente i titoli finora pubblicati e in preparazione.

**ERI - edizionirai**  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## FRANCESE

### Correzione del compito del mese di marzo

#### PRIMO CORSO

Le Bourgeois. Qu'est-ce qu'un bourgeois? Le texte propose cette définition: c'est quelqu'un qui a des réserves chez lui. Le bourgeois n'est pas très riche; il est peut-être plus riche que le paysan, mais parfois moins assé que certains ouvriers spécialisés. Son budget est plus sûr que celui de l'étranger; en effet il n'est jamais en déficit. Ce personnage est-il aussi comme que son semblable des autres pays? Davantage. Il achète moins de meubles de luxe, mais il a toujours un peu d'argent à la banque. Il est loin de faire des dépenses inutiles; il ne jette pas son argent par la fenêtre. C'est lui le type le plus caractéristique de son pays.

#### SECONDO CORSO

Paris insolite. Lors de la dernière émission de janvier, on a parlé de Paris à travers les siècles. On y a vu aussi qu'à côté du Paris connu, il y a une autre ville plus intime, insolite. Nous avons connu de véritables villages au lieu de la grande métropole. A côté de l'Étoile, il y a un quartier qui ressemble de près à un village de province, à cause de la curiosité de ses habitants; ceux-ci se réveillent pour un bruit auquel ils ne sont pas habitués: il s'agit d'une enseigne lumineuse installée au bout de la rue. En cinq minutes, tout le quartier était debout, après l'auteur... Depuis les collines de Chailot jusqu'à Montmartre, il y a en effet trente villages caractéristiques. Il faut les voir le jour ou la nuit, au printemps ou en automne, sur leurs places ou dans leurs rues! Et non seulement en touristes distraits...

### Compito per il mese di aprile

#### PRIMO CORSO

##### L'UOMO PROPONE...

- Set in ritardo. Come mai?
- Il dono rimarrà in casa più a lungo del solito...
- Set stato più puro del solito...
- No, non c'erano mezzi di trasporto...
- Per via dello sciopero?
- Infatti. Non c'erano autobus.
- Cor'è accaduto? kaccantini la tua disavventura. Abbiamo tempo. Che ora è?
- Manca un quarto alle dieci...
- Saremo a Versailles alle undici e un quarto... Ebbene?
- Ho ricevuto la tua telefonata (coup de fil) e sono uscito. Mi sono imbattuto in una folla di dimostranti. Non c'era verso di attraversare la strada.
- Dovrei chiamare un taxi!
- Quelli che ci sono presso casa mia erano partiti. Allora ho deciso di andare a piedi (à pied)...
- Hai avuto coraggio. Da quanto tempo cammini?
- Da tre quarti d'ora. Sono stanco... Quali sono le ultime notizie sullo sciopero? Ecco un giornale sulla sedia. Di chi è?
- Sì, è mio. Ecco: a... lo sciopero a singhiozzo durerà ancora parecchi giorni e interesserà (affecter) oggi stesso le ferrovie (1)...
- Addio Versailles! Rinunciamo al nostro viaggio!

(1) La B.N.C.F. (Société Nationale des Chemins de Fer Français)

#### SECONDO CORSO

##### UN'ONDATA DI FREDDO IMPERVERSA SULLA FRANCIA

Un'ondata di freddo che si estende sulla Francia da vari giorni ha assunto un carattere preoccupante nel centro del paese dove ci sono state temperature molto basse. Quando il freddo è intenso e le condizioni non sono sufficientemente protette, i danni sono incalcolabili. Ed è quello che è successo in Alvernia dove gli alberi erano già in fiore: grosse raffiche di vento si abbattano da vari giorni su tutta la regione. Nel distretto di Thiers, è stata rilevata la temperatura più bassa dell'anno: 10 gradi sotto zero. Tutto il mondo agricolo si domanda con apprensione se le condizioni atmosferiche attuali si prolungheranno. Anche i vigneti bordolesi sono stati gravemente danneggiati poiché la temperatura ha raggiunto 3 gradi sotto zero. Finché durerà questa situazione, i contadini non potranno essere tranquilli. Se i danni sono molto gravi e i contadini non possono far fronte alle spese occasionate dal maltempo, il governo dovrà intervenire e concedere prestiti all'agricoltura.

## LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimesa anticipata dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 7 aprile al Servizio Parlati Culturali (corsi di lingua) - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Zwei dutzend rote Rosen. Hörtspiel von Aldo da Benedetti. (Bandaufnahme Radio Barn) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Leichte Unterhaltungsmusik - 21.35 Zeitgenössische Musik - G. F. Ghedini: a) F. Architektur - Konzert für Orchester; b) Fantasia für Klavier und Streicher (Streichlein: Die Da Barberis); c) Inventionen - Konzert für Cello, Streicher und Pauken - 22.30-23 Die Jazzmikrofonie, kommentiert von Alfred Fichter. (Rate IV).

#### FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... 7.30-7.45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30-12.35 L'Almanacco - Notizie dell'Isola e dell'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30-13.35 Musica richiesta - 13.45-14.15 L'Almanacco - Cronache del progresso (Venezia 3).

15.15 L'Orchestra della settimana. Percy Faith - 13.35 Caniti di primavera - Esecuzioni di cori giuliani e friulani, a cura di Claudio Nollari - 15.50 Opitii illustri alla « Minerva » di Trieste, di Giuseppe Scoll (24) - 14. Concerto dell'organista Fernando Garmani - Johann Sebastian Bach - Concerto in sol maggiore - Jan Pieterszoon Sweelinck: Variazioni sul canto - La mia giovane vita ha un fine e - Fantasia in forma di eco - Johann Sebastian Bach - Fantasia e fuga in la minore - (14 parte della registrazione effettuata dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste il 3 dicembre 1962 in occasione del concerto sostenuto per la Società dei Concerti) - 14.30 Paccanti della Isola di Trieste - Concerto di Dino Dardi (94) - 14.40-14.55 A tempo di twist con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro. 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

#### In lingua slovena

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ora B) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 \* La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Incontro con le ascettiche - 12.31 replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Dal festival musicale - 13.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.50 Dal canzoniere sloveno - 13.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Dal canzoniere sloveno - 14.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.50 Dal canzoniere sloveno - 14.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.30 Dal canzoniere sloveno - 15.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 15.50 Dal canzoniere sloveno - 15.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.30 Dal canzoniere sloveno - 16.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 16.50 Dal canzoniere sloveno - 16.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30 Dal canzoniere sloveno - 17.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.50 Dal canzoniere sloveno - 17.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.30 Dal canzoniere sloveno - 18.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 18.50 Dal canzoniere sloveno - 18.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.30 Dal canzoniere sloveno - 19.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 19.50 Dal canzoniere sloveno - 19.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal canzoniere sloveno - 20.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.50 Dal canzoniere sloveno - 20.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.30 Dal canzoniere sloveno - 21.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 21.50 Dal canzoniere sloveno - 21.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.30 Dal canzoniere sloveno - 22.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 22.50 Dal canzoniere sloveno - 22.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.30 Dal canzoniere sloveno - 23.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 23.50 Dal canzoniere sloveno - 23.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.30 Dal canzoniere sloveno - 24.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 24.50 Dal canzoniere sloveno - 24.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.30 Dal canzoniere sloveno - 25.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 25.50 Dal canzoniere sloveno - 25.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.30 Dal canzoniere sloveno - 26.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 26.50 Dal canzoniere sloveno - 26.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.30 Dal canzoniere sloveno - 27.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 27.50 Dal canzoniere sloveno - 27.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.30 Dal canzoniere sloveno - 28.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 28.50 Dal canzoniere sloveno - 28.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.30 Dal canzoniere sloveno - 29.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 29.50 Dal canzoniere sloveno - 29.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.30 Dal canzoniere sloveno - 30.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 30.50 Dal canzoniere sloveno - 30.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.30 Dal canzoniere sloveno - 31.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 31.50 Dal canzoniere sloveno - 31.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.30 Dal canzoniere sloveno - 32.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 32.50 Dal canzoniere sloveno - 32.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.30 Dal canzoniere sloveno - 33.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 33.50 Dal canzoniere sloveno - 33.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.30 Dal canzoniere sloveno - 34.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 34.50 Dal canzoniere sloveno - 34.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35.30 Dal canzoniere sloveno - 35.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 35.50 Dal canzoniere sloveno - 35.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36.30 Dal canzoniere sloveno - 36.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 36.50 Dal canzoniere sloveno - 36.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37.30 Dal canzoniere sloveno - 37.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 37.50 Dal canzoniere sloveno - 37.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38.30 Dal canzoniere sloveno - 38.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 38.50 Dal canzoniere sloveno - 38.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39.30 Dal canzoniere sloveno - 39.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 39.50 Dal canzoniere sloveno - 39.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40.30 Dal canzoniere sloveno - 40.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 40.50 Dal canzoniere sloveno - 40.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41.30 Dal canzoniere sloveno - 41.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 41.50 Dal canzoniere sloveno - 41.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42.30 Dal canzoniere sloveno - 42.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 42.50 Dal canzoniere sloveno - 42.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43.30 Dal canzoniere sloveno - 43.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 43.50 Dal canzoniere sloveno - 43.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44.30 Dal canzoniere sloveno - 44.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 44.50 Dal canzoniere sloveno - 44.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45.30 Dal canzoniere sloveno - 45.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 45.50 Dal canzoniere sloveno - 45.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46.30 Dal canzoniere sloveno - 46.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 46.50 Dal canzoniere sloveno - 46.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47.30 Dal canzoniere sloveno - 47.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 47.50 Dal canzoniere sloveno - 47.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48.30 Dal canzoniere sloveno - 48.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 48.50 Dal canzoniere sloveno - 48.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49.30 Dal canzoniere sloveno - 49.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 49.50 Dal canzoniere sloveno - 49.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50.30 Dal canzoniere sloveno - 50.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 50.50 Dal canzoniere sloveno - 50.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51.30 Dal canzoniere sloveno - 51.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 51.50 Dal canzoniere sloveno - 51.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52.30 Dal canzoniere sloveno - 52.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 52.50 Dal canzoniere sloveno - 52.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53.30 Dal canzoniere sloveno - 53.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 53.50 Dal canzoniere sloveno - 53.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54.30 Dal canzoniere sloveno - 54.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 54.50 Dal canzoniere sloveno - 54.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55.30 Dal canzoniere sloveno - 55.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 55.50 Dal canzoniere sloveno - 55.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56.30 Dal canzoniere sloveno - 56.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 56.50 Dal canzoniere sloveno - 56.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57.30 Dal canzoniere sloveno - 57.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 57.50 Dal canzoniere sloveno - 57.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58.30 Dal canzoniere sloveno - 58.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 58.50 Dal canzoniere sloveno - 58.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59.30 Dal canzoniere sloveno - 59.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 59.50 Dal canzoniere sloveno - 59.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60.30 Dal canzoniere sloveno - 60.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 60.50 Dal canzoniere sloveno - 60.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61.30 Dal canzoniere sloveno - 61.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 61.50 Dal canzoniere sloveno - 61.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62.30 Dal canzoniere sloveno - 62.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 62.50 Dal canzoniere sloveno - 62.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63.30 Dal canzoniere sloveno - 63.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 63.50 Dal canzoniere sloveno - 63.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64.30 Dal canzoniere sloveno - 64.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 64.50 Dal canzoniere sloveno - 64.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65.30 Dal canzoniere sloveno - 65.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 65.50 Dal canzoniere sloveno - 65.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66.30 Dal canzoniere sloveno - 66.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 66.50 Dal canzoniere sloveno - 66.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67.30 Dal canzoniere sloveno - 67.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 67.50 Dal canzoniere sloveno - 67.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68.30 Dal canzoniere sloveno - 68.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 68.50 Dal canzoniere sloveno - 68.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69.30 Dal canzoniere sloveno - 69.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 69.50 Dal canzoniere sloveno - 69.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70.30 Dal canzoniere sloveno - 70.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 70.50 Dal canzoniere sloveno - 70.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71.30 Dal canzoniere sloveno - 71.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 71.50 Dal canzoniere sloveno - 71.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72.30 Dal canzoniere sloveno - 72.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 72.50 Dal canzoniere sloveno - 72.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73.30 Dal canzoniere sloveno - 73.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 73.50 Dal canzoniere sloveno - 73.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74.30 Dal canzoniere sloveno - 74.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 74.50 Dal canzoniere sloveno - 74.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75.30 Dal canzoniere sloveno - 75.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 75.50 Dal canzoniere sloveno - 75.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76.30 Dal canzoniere sloveno - 76.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 76.50 Dal canzoniere sloveno - 76.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77.30 Dal canzoniere sloveno - 77.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 77.50 Dal canzoniere sloveno - 77.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78.30 Dal canzoniere sloveno - 78.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 78.50 Dal canzoniere sloveno - 78.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79.30 Dal canzoniere sloveno - 79.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 79.50 Dal canzoniere sloveno - 79.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80.30 Dal canzoniere sloveno - 80.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 80.50 Dal canzoniere sloveno - 80.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81.30 Dal canzoniere sloveno - 81.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 81.50 Dal canzoniere sloveno - 81.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82.30 Dal canzoniere sloveno - 82.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 82.50 Dal canzoniere sloveno - 82.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83.30 Dal canzoniere sloveno - 83.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 83.50 Dal canzoniere sloveno - 83.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84.30 Dal canzoniere sloveno - 84.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 84.50 Dal canzoniere sloveno - 84.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85.30 Dal canzoniere sloveno - 85.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 85.50 Dal canzoniere sloveno - 85.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86.30 Dal canzoniere sloveno - 86.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 86.50 Dal canzoniere sloveno - 86.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87.30 Dal canzoniere sloveno - 87.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 87.50 Dal canzoniere sloveno - 87.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88.30 Dal canzoniere sloveno - 88.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 88.50 Dal canzoniere sloveno - 88.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89.30 Dal canzoniere sloveno - 89.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 89.50 Dal canzoniere sloveno - 89.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90.30 Dal canzoniere sloveno - 90.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 90.50 Dal canzoniere sloveno - 90.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91.30 Dal canzoniere sloveno - 91.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 91.50 Dal canzoniere sloveno - 91.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92.30 Dal canzoniere sloveno - 92.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 92.50 Dal canzoniere sloveno - 92.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93.30 Dal canzoniere sloveno - 93.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 93.50 Dal canzoniere sloveno - 93.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94.30 Dal canzoniere sloveno - 94.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 94.50 Dal canzoniere sloveno - 94.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95.30 Dal canzoniere sloveno - 95.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 95.50 Dal canzoniere sloveno - 95.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96.30 Dal canzoniere sloveno - 96.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 96.50 Dal canzoniere sloveno - 96.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97.30 Dal canzoniere sloveno - 97.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 97.50 Dal canzoniere sloveno - 97.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98.30 Dal canzoniere sloveno - 98.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 98.50 Dal canzoniere sloveno - 98.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99.30 Dal canzoniere sloveno - 99.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 99.50 Dal canzoniere sloveno - 99.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100.30 Dal canzoniere sloveno - 100.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 100.50 Dal canzoniere sloveno - 100.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101.30 Dal canzoniere sloveno - 101.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 101.50 Dal canzoniere sloveno - 101.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102.30 Dal canzoniere sloveno - 102.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 102.50 Dal canzoniere sloveno - 102.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103.30 Dal canzoniere sloveno - 103.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 103.50 Dal canzoniere sloveno - 103.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104.30 Dal canzoniere sloveno - 104.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 104.50 Dal canzoniere sloveno - 104.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105.30 Dal canzoniere sloveno - 105.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 105.50 Dal canzoniere sloveno - 105.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106.30 Dal canzoniere sloveno - 106.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 106.50 Dal canzoniere sloveno - 106.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107.30 Dal canzoniere sloveno - 107.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 107.50 Dal canzoniere sloveno - 107.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108.30 Dal canzoniere sloveno - 108.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 108.50 Dal canzoniere sloveno - 108.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109.30 Dal canzoniere sloveno - 109.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 109.50 Dal canzoniere sloveno - 109.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110.30 Dal canzoniere sloveno - 110.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 110.50 Dal canzoniere sloveno - 110.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111.30 Dal canzoniere sloveno - 111.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 111.50 Dal canzoniere sloveno - 111.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112.30 Dal canzoniere sloveno - 112.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 112.50 Dal canzoniere sloveno - 112.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113.30 Dal canzoniere sloveno - 113.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 113.50 Dal canzoniere sloveno - 113.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114.30 Dal canzoniere sloveno - 114.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 114.50 Dal canzoniere sloveno - 114.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115.30 Dal canzoniere sloveno - 115.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 115.50 Dal canzoniere sloveno - 115.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116.30 Dal canzoniere sloveno - 116.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 116.50 Dal canzoniere sloveno - 116.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117.30 Dal canzoniere sloveno - 117.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 117.50 Dal canzoniere sloveno - 117.55 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118.30 Dal canzoniere sloveno - 118.35 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 118.50 Dal canzoniere sloveno - 118.55 Seg









<b>PROGRAMMI</b>	<b>dal 31-III</b>	<b>al 6-IV</b>	<b>a ROMA - TORINO - MILANO</b>
<b>IN TRASMISSIONE</b>	<b>dal 7</b>	<b>al 13-IV</b>	<b>a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA</b>
<b>SUL IV E V CANALE</b>	<b>dal 14</b>	<b>al 20-IV</b>	<b>a BARI - FIRENZE - VENEZIA</b>
<b>DI FILODIFFUSIONE</b>	<b>dal 21</b>	<b>al 27-IV</b>	<b>a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE</b>

50

# DISCHI NUOVI

## Musica leggera



Così la primavera, una nuova fioritura di giovani cantanti italiani, ansiosi di raggiungere la celebrità.

Aprile la serie di Alfredo Sacchetti che, con *La ballata della mia ragazza* e *Non sai* è al suo debutto discografico. Sacchetti è giovanissimo, ma contrariamente ad altri suoi coetanei non è cantautore: infatti i due pezzi da lui presentati sono creature di Mogol e soltanto nella *Ballata* ha posto pure mano lui stesso. Il debutto di Sacchetti non è da prendersi alla leggera: infatti il suo nome ci viene proposto dalla «Columbia», la stessa casa che ha in «scuderia» nomi di grande risonanza. Sacchetti non è un urlatore, anche se è un cantante modernissimo. La sua vena sta fra Gino Paoli e Tony Renis, ha una voce piacevole ed è dotato di ritmo istintivo. Il suo debutto può senz'altro essere considerato positivo perché si sente che sarà facilmente avviato su binari più seri, tanto più che ha al suo attivo passione e volontà inesauribili. Forse con queste due canzoni Sacchetti non si imporrà ancora al grosso pubblico, ma si apre per lui la strada per una carriera che gli auguriamo lunga e fortunata.



**Senza fine**, di Gino Paoli, è l'ultima uscita della «Columbia» di Dean Martin. Sul verso del 45 giri, *Who's got the action*, un film «Come ingannare mio marito», con Dean Martin e Lana Turner.



Vittoria Rafael, la vivace cubaita che il pubblico già conosce per altre sue interpretazioni di successo, si ripresenta con un nuovo 45 giri della «Fonti» che contiene le sue due ultime novità in materia: *Mario escandoloso*, un'acha che canta in lingua portoghese che offre il ritratto di una sbarazzona che diverte a marinare la scuola ed a ferire il cuore dei corteggiatori, e *El gran Tomas*, una marce trionfale in spagnolo che, come l'altra canzone, faceva parte del repertorio riproposto dalla Rafael durante la sua recente tournée al Messico.



Peppino Di Capri ha rinunciato per una volta ai suoi «rockers» per inciderne una canzone accompagnata da un'orchestra completa. La ragione c'era: Roberto, di Naddo-Lepore, è un ritmo lento che richiede particolari effetti sonori. La canzone è orecchiabile e potrà diventare popolare, come altre eseguite da Peppino. Sul verso, Di Capri ricorre ai suoi «rockers» per il primo pezzo di «bossa nova» da lui inciso:

**Nostalgia.** Ottima l'orchestrazione, buono il ritmo.

La «Karim» ha edito un 45 giri dedicato al primo campionato di golf che si sia dato al canto, Memo Remigi, vincitore del Festival della canzone italiana di Liegi. Le canzoni presentate sul disco sono: *Out, je sois*, vincitrice appunto di quel festival e *Non ci credo*.

## Musiche da film



Dal film «Vai e uccidi» con Frank Sinatra è stato tratto il tema centrale che un 45 giri «Reprise» presenta nella interpretazione della celebre orchestra di Les Baxter. Il pezzo lento, un po' ossessivo, adatto al soggetto del film, che è un giallo, è stato reso da Les Baxter con grande fantasia di arrangiamenti ed una tecnica rigorosa. Sul verso, *Monchurian beat*, dello stesso Les Baxter, di grande effetto sonoro.



Fra i pregi del film «Una ragazza chiamata Tamiko» di Immi è la programmazione nella produzione televisiva. Il cantatutto, viene presentato al pubblico italiano questo suggestivo motivo che piacerà certamente ai «fedeli» da Villa. Sul retro dello stesso 45 giri, un'altra interpretazione di Claudio Villa: *Teneramente*, senza guardare. Composta da Gianni Marchetti, questa canzone si ispira allo stesso film.



Dal film di André Cayatte «Uno dei tre», Armando Sciascia e la sua orchestra hanno tratto il motivo conduttore, *Je rêve de vous*, di Louiguy, che viene presentato in un originale arrangiamento orchestrale in un 45 giri «Vedette». Sempre dallo stesso film la stessa canzone che ha il titolo italiano di *Fino alla fine del mondo*, un valzer lento che nella pellicola è cantichettato da Anthony Perkins, viene presentata in un arrangiamento orchestrale di finissimo gusto da William Galassini e dalla sua orchestra. Il disco, a 45 giri, è della «Cetra».



Solo ora riceviamo, dalla colonna originale del film *Le perline*, il 45 giri della «Philips» che contiene le due canzoni che hanno reso famoso nel mondo Johnny Hallyday: *Retiens la nuit* e *Sommes-nous*. Anche gli spettatori della TV hanno visto Hallyday in varie occasioni ed ascoltato le sue canzoni. Se ne riparlano qui e perché il di-

scio continua a piacere al pubblico e ad essere venduto, anche a distanza di più di un anno dalla prima comparsa.

## Musica classica

La «Decca» presenta una delle opere più serene di Bartók, il *Divertimento* per orchestra d'archi nella esecuzione dell'orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai. Politone e poliritmica l'opera trabocca di vitalità e, a differenza di tanta musica moderna, nasce da una reale necessità espressiva. Dalla incalzante allegria contadina del primo tempo si passa, nel secondo, ad un addensarsi di atmosfera, come i cerchi di un sogno che poi si delinea con tragica evidenza, e di nuovo, nel finale, ad un'orgia di danze ungheresi. Sul verso del disco la stessa orchestra offre un altro saggio di stile, forse meno brillante, con due concerti dell'«Estrò Armonico di Vivaldi», il declino e il celebre undicesimo.

I *Notturmi* sono tra le opere di Chopin quelle in cui più è manifesto il suo romanticismo. La melancolia dilaga nella melodia e nell'armonia, talvolta con un abbandono esagerato. Ma l'eccesso deriva non tanto dalla qualità della musica, che tutt'al più lo favorisce, quanto dall'interprete che indugia sui trilli e rallentati, compiacendosi del proprio virtuosismo. I *Notturmi* escono così anaturati nella loro essenza di canti intimi per diventare serenati al chiaro di luna. Alexander Bralowsky che esegue l'intero ciclo del 19 brani per la «RCA» (due dischi) non commette quest'errore, imponendosi una sobrietà assoluta. La stessa op. 9 n. 2 è resa con purezza di accenti senza accentuare le note «staccate». Se una certa uniformità di espressione non livellasse un poco le sonorità, attenuando la differenza tra i primi notturni, così confidenti ed espansivi, e gli ultimi, più interiori, l'interpretazione sarebbe senza difetti.

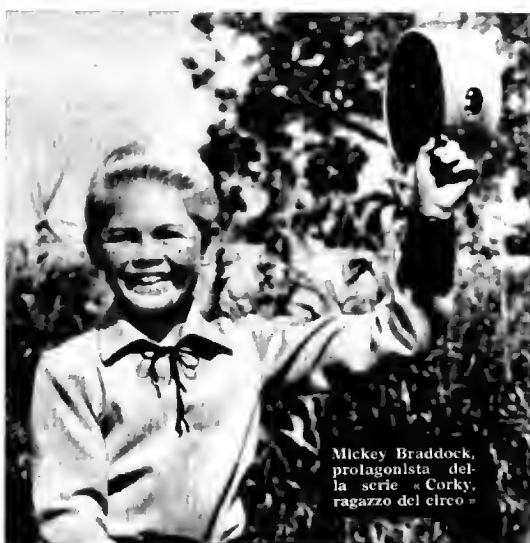
## Poesia

Nella collana Panorama l'Istituto Internazionale del disco pubblica un secondo disco (33 giri 17 cm.) dedicato a Cesare Pavese. La serie si aprirà con *L'onore stonco* e contiene le ricche dagli inconfondibili temi, donna, solitudine, ignoto. Ecco i titoli: *Crepuscolo di sobrietà*, *Estote, Donne appassionata*, *Incontro*, *Me*, *Il ritorno*. La dizione di Ivo Garrani è buona per il tono spoglio di enfasi e i cauti trapassi nella descrizione paesistica. Una novità è l'accompagnamento musicale di Luciano Chailly, romantico e non sgradevole anche se talvolta in contrasto con la vigiliata melancolia del versi. Per la stessa casa l'umorista Vittorio Marchesi ha inciso alcuni dei suoi più suozetti. *La mezza età* delinea la crisi all'apparizione del pell bianchi sul naso ed altre tragedie dell'uomo oltre i quaranta che si avvia a diventare un «vuoto a tendere». Poi, per un ritorno, troviamo poesie tratte da *Essere o Benessere* e lapidarie iscrizioni come quella per la vittima di un incidente stradale: *Uomo retto, vita lineare, morto in curva*.

## Per i ragazzi

Paperino è il protagonista di una graziosa animazione che, sul balzano linguaggio dell'eroe dei cartoni animati di Walt Disney, è intrecciata da Carlo Pes e dal coro di voci bianche di Renata Cortigioni. Titolo della canzone: *Perché non ti parli*. La serie è di Carlo Danelli e *Quaquero*. Sul verso del 45 giri *Tavolo rotondo*, un'altra graziosa canzoncina per bimbi: *Coccorio*. Hi, Fi.

# cura di Rosanna Manca



Mickey Braddock, protagonista della serie «Corky, ragazzo del circo»

## Corky, ragazzo del circo I due fratelli

tv, domenica 31 marzo

IL CIRCO ESERCITA sempre molto fascino, soprattutto sui ragazzi. Ecco perché il piccolo Lem, approfittando del passaggio del Circo di Corky dal suo paese, decide di scappare da casa per seguire i carrozzoni e poter in tal modo conoscere un po' il mondo.

Ma al Circo non hanno bisogno di lui: il personale è al completo e Lem, nonostante dichiari di saper eseguire un bellissimo numero con il suo cane Chester, viene invitato a tornarsene a casa. Il ragazzo è disperato e cerca di persuadere Corky e Joey a portarlo con loro. Finalmente Jody, dal cuor d'oro, riesce a convincere Champion a trattenere Lem. Gli affideranno la cura dei cavalli e intanto potrà esercitarsi con il cane nel suo numero. Lem è felice, e pur di restare con i suoi nuovi amici, è disposto a fare qualsiasi cosa.

Lem ha lasciato a casa, oltre ai genitori, un fratellino, Jody, il quale è affettuosissimo a lui. Il piccolo, disperato per la partenza del fratello maggiore, lo cerca dappertutto e, naturalmente, riesce a scovarlo al Circo. Ora che lo ha ritrovato, Jody non vuol più lasciare Lem e dichiara che resterà con lui. Lem fa di tutto per rimandare il fratellino a casa, ma senza nessun risultato. Interviene anche Corky, il quale cerca anche lui di far prendere a Jody. Ma il piccolo non ne vuol sapere e si mette quasi a piangere. Per distrarlo Corky gli fa visitare il Circo e lo porta anche alla gabbia della leonessa che ha appena avuto un leoncino. Jody vuol prendere tra le braccia il cucciolo e Corky lo accontenta. Ma la leonessa non dimostra di gradire la cosa, e si innervosisce. Interviene il guardiano che ordina ai due ragazzi

di lasciar stare il leoncino. Ma Jody, che pur di restare accanto al fratello farebbe qualsiasi cosa, persuaso di riuscire ad addomesticare il piccolo leone e a rendersi in tal modo indispensabile, di nascosto torna a prenderlo. La leonessa si infuria e riesce a scappare dalla gabbia dove è rinchiusa. Viene subito dato l'allarme e tutti si mettono alla ricerca di Jody che si è nascosto con il leoncino. Lem è disperato e si associa alle ricerche, temendo per la sorte del fratello. Sarà proprio Lem che riuscirà, con un metodo tutto suo, a salvare Jody e a far catturare la leonessa senza danno per nessuno. Ma la lezione servirà ai due ragazzi che, nonostante l'affetto che ormai li lega a tutta la gente del Circo, capiranno che è molto meglio tornare a casa.

## Una radioscena di Marta Minerbi

radio, venerdì, ore 16 programma nazionale

C'era una volta... Sì, questa radioscena di Marta Minerbi, comincia proprio così: «C'era una volta un re». E via via ci narra la storia di un re che viveva con la sua famiglia in un castello turrito nel regno di Vallescurapotto. Era un sovrano molto buono e che amava il suo popolo. Aveva un solo desiderio, quello di saggio. Jody, nel suo regno, fossero buoni e generosi. Per rendersi conto personalmente di come stavano le cose, un bel giorno il re decide in gran segreto di procurarsi da medicante e di prove

# QUI I RAGAZZI

Per la serie "Mondo d'oggi"

## Panorama di novità

tv, venerdì 5 aprile

**M**ONDO d'oggi ci presenta questo pomeriggio una serie di interessanti novità comparse recentemente in alcuni Paesi che sono all'avanguardia nelle realizzazioni tecniche e scientifiche. La prima novità viene dal Giappone con un ingegnoso costume da bagno che permette a chi lo indossa di galleggiare anche se

non nuota: una specie di costume salvagente insomma, fatto di materiale plastico contenente piccolissime bolle d'aria che impediscono l'assorbimento dell'acqua. Pure dal mare la seconda novità: l'olio di fegato di pesce. Vedremo cioè come il pesce venga cacciato in Thailandia non allo scopo di sopprimere un pericoloso « mangiatore d'uomini », ma per farlo diventare quasi un

benefattore dell'umanità, dal momento che il suo fegato è ricchissimo di vitamine. Sempre per rimanere in tema marino, Mondo d'oggi presenta poi una speciale sonda elettronica realizzata negli Stati Uniti e che permette di catturare facilmente i pesci, stordendoli. Si tratta però di una cattura solo momentanea a scopo di studio, poiché, subito dopo i necessari esami, i pesci vengono rimessi in acqua.

Dalla Germania un'altra novità: una vettura sport che può solcare le acque e correre sulla terraferma. Un mezzo anfibio che è stato appunto denominato Amphicar. E rimaniamo nel campo automobilistico. In Scozia sono stati realizzati un cambio di velocità a pedale (cioè azionato coi piedi anziché con le mani, come nei veicoli oggi in uso) e un tipo di pneumatico luminoso che renderà molto più sicuro il traffico stradale di notte.

Una visita alla catena di montaggio di una fabbrica automobilistica giapponese ci consentirà di vedere un tipo di « pressa » che « stampa » 1200 paraurti all'ora. Miracoli della meccanizzazione e dell'automazione. A questo proposito vedremo inoltre una gigantesca « forbice automatica » impiegata per il taglio degli alberi in una foresta della Louisiana. Dal campo dell'elettronica, una confortante novità per chi ha perduto la vista: un curioso « bastone elettronico » che permette ai ciechi di spostarsi con maggiore disinvoltura e celebrità. Il bastone pesa appena mezzo chilo, è stato realizzato con fibra di vetro e plastica.

Ad uno speciale e infrangibile tipo di vetro e ad una diga di plastica sono dedicati i due successivi servizi. La puntata di Mondo d'oggi si concluderà con la presentazione di un ingegnoso ritrovato che non mancherà di interessare in special modo coloro che fanno le bizzie ogni qual volta sono costretti a sottoporsi ad una iniezione: siringa indolore consistente in una specie di « pistola » senza ago che inietta il liquido attraverso la pelle mediante una pressione idraulica.



**TORNA ROBIN HOOD** Sabato alla TV, alle 17,30, verrà trasmesso un film della serie dedicata alle avventure di Robin Hood dal titolo « Il prigioniero ». Nella foto, l'attore Richard Greene che interpreta la parte di Robin Hood

## Il re che aveva perso la memoria

di casa in casa chiedendo a tutti un pezzo di pane per sfamarsi. Naturalmente, la maggior parte della gente lo scaccia in malo modo e soltanto pochi lo accolgono per dividere con lui un piatto di minestra. Il re è molto amareggiato di come sia arida e dura di cuore la sua gente. Pochi sono i generosi e il re pensa di ricompensarli con un sacchetto di monete d'oro che verranno recapitate anonimamente da una bella colomba bianca. Ma purtroppo la colomba bianca ha poco lavoro. L'amarezza del re per tanta avarizia raggiunge il colmo quando, dopo aver bussato alla porta di Mastro Pancotto, un uomo ricco e avido, si vede brutalmente respinto.

Tornato alla reggia ordinerà alle sue guardie di recarsi in casa di Mastro Pancotto e di perquisire ogni stanza in nome della legge e, dopo aver preso tutti i tesori nascosti, distribuirli ai più poveri. L'ordine viene subito eseguito e Mastro Pancotto, esasperato, non potrà opporsi. Ma in cuor suo esaspererà il modo di vendicarsi del re. Si reca infatti dall'orco Bisorco, suo padrino. Quest'ultimo però non fa nulla per nulla e Mastro Pancotto, ben conoscendolo, porterà con sé ciò che gli è rimasto da regalargli.

L'orco Bisorco, tentato da doni e manigatterie, promette di lanciare un maleficio al re: gli farà perdere la memoria. L'indomani a corte succede un gran

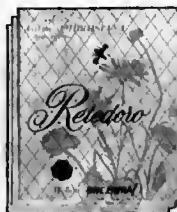
putiferio: infatti al mattino il re alzandosi non ricorda neppure chi è. I figli sono disperati per la disgrazia che ha colpito il re loro padre. Per fortuna uno dei figli ricorda che un tempo il mago Coriboro era grande amico di famiglia. Perché non ricorrere a lui per chiedere un consiglio? Detto fatto; il giovane principe parte alla ricerca del mago. E, naturalmente, come in ogni favola degna di questo nome, sarà il bene che trionferà sul male: il nostro buon re, per opera della bacchetta magica del mago, ritroverà la memoria perduta e continuerà ad insegnare ai suoi sudditi che ciò che più conta nella vita è l'essere generosi.

stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana



Oggi lo stile  
si chiama Ambrosiana:  
lo stile dinamico,  
internazionale  
delle calze Ambrosiana!

calze  
**AMBROSIANA**  
**RETEDORO**



Nelle calze **AMBROSIANA RETEDORO** "nuova linea" in filato Helion Special la luce riflessa dalla trama dona uno slancio tutto nuovo alle Vostre gambe, una linea luminosa, perfetta, piena di brio!

IN FILATO **Helion**  
...CHE FIBRA!



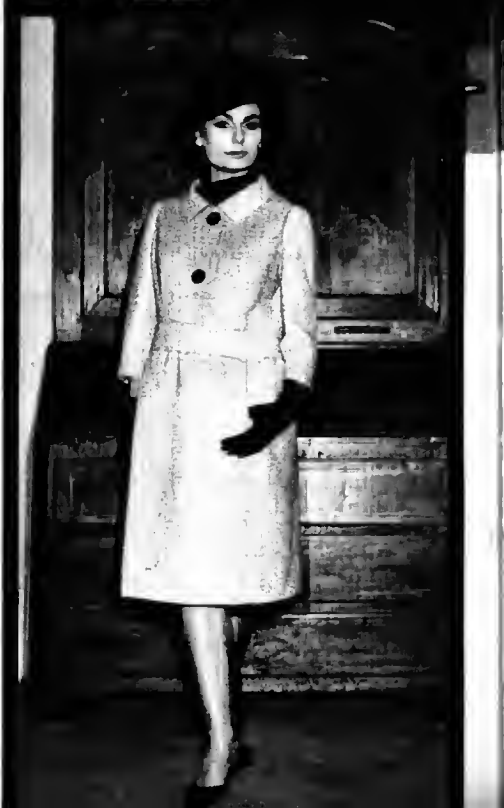
# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

**Moda**

## *Passerella d'oro*

*Come di consueto,  
nei saloni dell'hotel  
Principe e Savoia  
di Milano, si è svolta  
la « Passerella d'oro »,  
per premiare  
la migliore indossatrice  
(professionista e non)  
ed il miglior indossatore  
dell'anno.  
Vi presentiamo i vincitori  
e pubblichiamo  
alcuni modelli primaverili.*

**Un tailleur « serio ».**  
La giacca  
è in Joker Legier  
color verde,  
di linea dritta,  
con quattro taschine  
in sbieco. Il modello  
è completato da una  
gonna in Clown Legier,  
a grandi pieghe e rigata  
in verde, blu, nero





# E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Maggy Rouff ha creato con tela di fiocco chinée grigio chiaro e bianco, un due pezzi dalla giacca aggiustata sui fianchi e con le maniche a chimono. I grossi bottoni sono a forma di mora

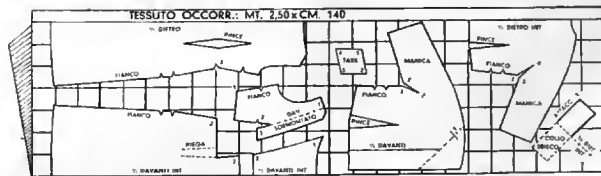


A destra, Ada Maurizi («passerella d'oro» professionista) indossa un completo doposci in orlon di Venezia: calzoni color turchese e maglione in tinta. Raffaele Rocca con uno smoking di Brick. A sinistra, Sarah Orlok («passerella d'oro» non professionista) con un abito della maglieria Flaminia, color avorio e pieghe orizzontalmente

Di Carosa questo robe-manteau in tessuto Helita bianco punteggiato di nero. La cintura è cucita al punto giusto della vita

Tailleur in pied-de-poule Helita. Gonna con piega cucita sino al ginocchio. Piccola martingala. Manica con motivo di arricciatura. Mod. Carosa

## Lavoro Un modello di Biki



Cartamodello Donelli n. 3 - Per ricevere in omaggio il cartamodello, basta spedire una cartolina postale a «Personalità - Ufficio cartamodelli - casella postale 460 - via Arsenale 21 - Torino», specificando nome ed indirizzo, dettagliando la taglia desiderata: 44-46-48.

Il modello scelto da Barbara Scurto, per offrirne il cartamodello alle telespettatrici di *Personalità* è stato creato da Biki in leacri rosso-Biki. Si tratta di un due pezzi spiritoso e pratico, adatto in città ed in campagna. Il rosso è sostituito da una pennellata verde biliardo. Il modello può anche essere realizzato con altri colori: per esempio, nero ed arancione, blu e turchese, marrone e rosa.



Due pezzi in leacri di Biki. Gonna leggermente arricciata sui fianchi, con corpetto scollato a barchetta e bicchiere, guarnito con quattro bottoni. Giacchino aggiustato in vita e con un piccolo collo, che è chiuso su un lato





questo ragu'  
ha  
**TRE** segreti!

- Il primo segreto è la carne che dev'essere SOLO POLPA TENERA, SUCCOSA, magra, MAGRISSIMA.
- Il secondo segreto è la precisa dosatura dei 10 INGREDIENTI: polpa magra di manzo, polpa magra di maiale, olio, pomodoro, cipolla, sedano, salsa, carote, sale, basilico.
- Il terzo segreto è il tempo: il vero ragu' non si può fare in fretta. Occorrono ore di lentissima maturazione sul fuoco. Solo così i diversi gusti si fondono in un unico squisito sapore.

**il VERO ragu' d'una volta**  
...a base di POLPA MAGRISSIMA!



DOPPIO BRODO STAR	2	punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN OALA	2	punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2	punti
TE STAR	2+3	punti
FORMAGGIO PARADISO	6	punti
SUCCHI DI FRUTTA 00	2	punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3	punti
CAMOMILLA SOONI D'ORO	4	punti
BUDINO STAR	3	punti
GRAN RAGU' STAR	2+4	punti
MINISTRONE STAR	3	punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ALBO-REGALI-STAR

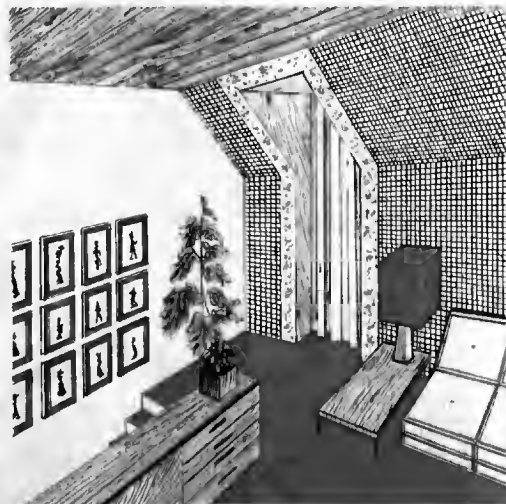


LA  
DONNA  
E LA  
CASA

Completo di Enzo, linea «cangurello». E' in tessuto Estro di Fila color avana, con colletto alla polo e rovesciato. Per «lui»: giacca da macchina in Elzevir di Fila color grigio medio con impunture a mano. Mod. Litrico

## Arredare

### La "mansarda"



# Coabitare con i suoceri

(Dalla trasmissione del 24 febbraio 1963)

**Prof. Dino Origlia** - Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università di Stato di Milano - Dopo avere ascoltato le domeniche precedenti l'opinione dei suoceri, abbiamo voluto interpellare oggi generi e nuore, per sentire come vanno le cose dal loro punto di vista. E' anche presente la signorina Maria Rovelli, assistente sociale, che lavora presso un Centro di Assistenza familiare. Sentiamo per primo un genero. Ci dica da quanto tempo è sposato e da quanto tempo vive con i suoi suoceri.

**Sig. S. G.** - Io sono sposato da circa tre anni e mezzo e coabitò con i suoceri da due anni e mezzo. La coabitazione non mi ha portato nessun problema. Avevamo previsto che la nascita del primo figlio avrebbe portato alla coabitazione con i suoceri, ora il figlio è arrivato, abitiamo insieme, ma tutto va per il meglio. L'accordo è perfetto, ci comprendiamo magnificamente e non c'è nessun motivo di attrito. I miei suoceri sono sulla sessantina, però sono di una mentalità aperta, giovanile; nessun orlolema mio o di mia moglie li trova impreparati, nessun nostro proposito trova in loro motivo di rimprovero, perché capiscono perfettamente le nostre necessità e le nostre esigenze, capiscono che noi siamo di una generazione successiva alla loro e ci lasciano fare, non si oppongono mai ai nostri punti di vista.

**Prof. Origlia** - Sua moglie lavora; quindi è la suocera che si occupa del ménage familiare?

**Sig. S. G.** - Sì, mia moglie

lavora, anche mio suocero lavora e siamo fuori casa tutto il giorno; anzi, l'unico che rientra a mezzogiorno sono io e mia suocera mi prepara dei lauti pranzetti che io gusto molto.

**Prof. Origlia** - In questo caso può darsi che ci sia una specie di corruzione gastronomica del genero, conquistato attraverso lo stomaco, che è poi la vecchia via per conquistarsi anche gli affetti. Quindi sua suocera si occupa del bambino e mantiene però vivi i rapporti affettivi del bambino verso voi genitori e verso il nonno.

**Sig. S. G.** - Sì, verso tutti noi, e anche verso i parenti lontani, che gli ricorda sempre, di modo che il bambino conosce tutti ed è affezionato a tutti.

**Prof. Origlia** - Certo, il fatto che il suocero lavori e abbia sempre lavorato dimostra così che c'è anche un'attività di servizio e una freschezza, data l'età. Il suocero è un uomo che ha viaggiato?

**Sig. S. G.** - Sì, è un atleta che ha partecipato a quattro Olimpiadi.

**Prof. Origlia** - Una ragione del mancato accordo familiare la possiamo vedere nel fatto che i suoceri rischiano di diventare ostici ai generi (e quindi il distacco fra generazioni aumenta) quando si rinchiudono presto o sono rinchiudono troppo tempo in una mentalità che è retrograda, dati i tempi; se invece i suoceri si mantengono vivi, aperti, credo che il disaccordo sia sempre difficile a verificarsi. Sentiamo ora una nuora.

**Sig.ra A. R.** - Io vivo da un anno con mia suocera e due

mie cognate. L'unico motivo per cui non vado d'accordo con mia suocera deriva dal fatto che lei ha una mentalità diversa dalla mia e anche perché lei spende troppo e a me questo non va. Ogni tanto sorgono delle discussioni fra me e mio marito e lei difende sempre suo figlio, perché sostiene che l'uomo è superiore alla donna. Qualche volta dovrebbe essere un po' comprensiva e dare ragione una volta a uno, una volta all'altro.

**Prof. Origlia** - Lei, signora, coabitò con la suocera e con due cognate, ha detto; questa è un'aggravante della situazione.

**Sig.ra A. R.** - Sì, perché a volte ci sono anche loro di mezzo; non basta la suocera a prendere parte alla discussione.

**Prof. Origlia** - E loro danno ragione all'uomo?

**Sig.ra A. R.** - Sì, danno ragione al fratello, però qualche volta anche a me, per solidarietà femminile.

**Prof. Origlia** - E questa convivenza non facile avviene in molti locali, dove potersi rifugiare, o no?

**Sig.ra A. R.** - No, noi abbiamo un locale e cucina e quindi tutto si svolge lì.

**Prof. Origlia** - Io credo che il fattore numero dei locali, anche se è un fattore molto materiale, incida notevolmente sulle possibilità di risolvere o di sfuggire a queste faccende.

Diamo ora la parola all'assistente sociale, alla signorina Rovelli.

**Sig.ra Maria Rovelli** - Credo che uno dei problemi fondamentali della coabitazione sia quello della mancanza di libertà di espansione, di espressione, dei sentimenti tra i due giovani sposi, quando è presente

la suocera. I giovani sposi che hanno bisogno di vivere una vita affettiva fra di loro, soprattutto se il fidanzamento è stato contenuto nelle norme della morale, si sentono un poco limitati in queste loro espansioni, perché debbono contenerle nel tempo e nel luogo, là dove non è presente l'occhio che vede, dove non c'è l'orecchio che sente e quindi si crea un disagio, che viene poi portato su problemi concreti di non affetto, di non amore, di spese, ecc. Ma credo che proprio la radice sostanziale sia in questa mancanza di libertà di manifestare se stessi, di non potere essere quelli che si è, di non poter dare quello che si vuole, non per quanto riguarda la vita professionale, ma proprio per quello che riguarda la vita di due giovani sposi, che hanno un sacco di cose da dirsi, che prima non avevano, perché ora la vita è completamente diversa e i rapporti sono estremamente diversi. Per quanto riguarda la suocera o il suocero, o ambedue, credo che anche loro risentano negativamente della coabitazione, che impone loro limitazioni, sacrifici, rinunce e li sottopone a critiche o ad osservazioni da parte dei giovani. Quindi se la convivenza è accettabile al quinto, al sesto, o al settimo anno di matrimonio, non è facile invece che lo sia subito all'inizio, perché solo quando i due coniugi avranno potuto cementarsi fra di loro e stabilire un profondo legame affettivo, potranno accettare la presenza di estranei.

CASA  
NOSTRA  
E I SUOCERI



Tre modelli «Alta moda Varese» caratteristici della linea 1963, con punta arrotondata ed il tacco molto grosso

**N**el nostro tempo vi è un'evidente aspirazione ad abitare in alto, il più alto possibile: gli attici dei vecchi palazzi, gli ultimi piani con terrazzo nelle case di recente costruzione sono richiestissimi e praticamente introvabili; e le vecchie soffitte, le mansarde di puccinina memoria, stanno subendo un processo di rivalutazione. Effettivamente con opportuni rifacimenti e adattamenti, se ne possono ricavare delle abitazioni piacevolissime ed estremamente confortevoli.

Presentiamo, in questo numero, una soluzione particolarmente interessante. Si tratta di una mansarda, collegata con l'alloggio sottostante per mezzo di una scaletta: la mansarda è stata adattata a camera da letto-studio per uno dei figli. L'arredamento è impostato su di un tono di raffinata semplicità: semplici e quasi rustiche sono infatti le materie prime che lo compongono, canapa, acero naturale, linoleum; ma raffinata l'esecuzione delle singole parti.

Il pavimento è ricoperto in linoleum rosso, e su questo colore squillante si è giocato per ottenere contrasti di effetto piacevole e sobrio; la parete della scala tinteggiata in bianco puro e decorata con una serie di stampe '800 incorniciate in legno; la parete obliqua, tappezzata in canapa a quadrretti bianchi e neri, il soffitto rivestito in larice naturale.

Notevole è la finestra la cui forma particolare, dovuta all'irregolarità della parete, è messa in risalto da una larga fascia a disegni tirolesi in toni verde, rosso, bianco e da una rivestitura interna in larice; interessante la disposizione del mobile a cassetti appoggiato alla ringhiera della scala. Il soffitto è rivestito in canapa naturale bordata in rosso e fiancheggiato da un basso tavolino su cui appoggia una lampada. Sulla parete di fronte, che non si vede nel disegno, è appoggiato un armadio antico in barocco piemontese, foderato, internamente, in canapa a quadri bianchi e neri.

Achille Molteni



## Frittura del tago

Riccardo Frasca, di Sesto Calende, ha dedicato a «Personalità» una sua ricetta tipicamente lombarda, a base di pesce persico fritto che può essere paragonato, all'apparenza, alla frittura di scampi.

**Dosi per sei persone:** kg. 1,200 di pesce persico (in genere sei persici), gr. 50 di farina, 2 uova, sale, pepe, olio per friggere quanto basta. Per preparare la salsa *Maison* con cui s'insaporisce la frittura, occorrono 2 uova, 1 cucchiaino di cognac, abbondante salsa di pomodoro piccante (rubra), sale ed olio quanto basta, 1 spicchio d'aglio, tritato finissimo.

**Preparazione.** - Si puliscono i pesci tagliando la testa, le pinne, la coda. Poi si tagliano verticalmente a metà e si toglie con delicatezza la spina centrale. Quindi si staccano i due filetti in questo modo. Tenendo il coltello orizzontalmente, si tagliano, con un colpo netto, i filetti che debbono poi essere divisi, a seconda della loro grossezza in due, tre strisciole, che si raccolgono in un piatto, si cospargono di sale, pepe e di abbondante

farina, mescolando bene in modo che siano completamente infarinati. Si sbattono le due uova, come per fare una comune frittata e vi si immergono le strisciole di filetto, che vi si immergono essere avvolte intorno ad un dito per ottenere dei rotolini. Questi rotolini, uno ad uno debbono essere immersi nell'olio bollente, già in attesa nella padella di ferro. L'olio dev'essere bollente per non far perdere la forma arrotondata delle strisce. Questo loro aspetto le fa paragonare agli scampi. I rotoli fritti si tengono al caldo, su una carta che assorba l'olio. Ed intanto si prepara la salsa *Maison*, sbattendo le 2 uova con l'olio come per una normale maionese. Quando la maionese è pronta si aggiunge il sale, si mescola, si aggiunge un cucchiaino di cognac, si mescola, si aggiunge la rubra, si mescola, si aggiunge l'aglio finissimamente tritato e si rimiscola. La salsa si serve a parte, in una saliera.



**Pasqua in Lancia Flaminia con le uova FERRERO!**  
 2 sorprese nelle uova Ferrero: quella tradizionale e in più la sorpresa di vincere con la "Busta della Fortuna" 8 magnifiche autovetture e decine di elettrodomestici di gran marca, o gettoni d'oro del medesimo valore dei premi in palio. Anche le "Buste della Fortuna" contenute nei MON CHERI partecipano al **GRANDE CONCORSO PASQUA-FERRERO!**

## Personalità e scrittura

*i nostri punti di  
lettura infondem. fr.*

**Argenes** — Poco male quando i dissidi tra fidanzati si limitano ad alcuni punti di vista divergenti; si può sempre farli convergere con un po' di tolleranza e con molto amore. Piuttosto bisogna chiarire se nei due caratteri non vi siano fondamentali incompatibilità che già disturbando prima del matrimonio, abbiano tanto più a conturbare, poi, l'intimità coniugale e l'andamento familiare. Nel caso in esame non è superflua qualche considerazione al riguardo, anche se il problema si presenta in misura ridotta. E' la scrittura femminile a segnalare le maggiori difficoltà per i buoni rapporti sentimentali. L'indole piuttosto chiusa, difensiva, con improvvise reazioni della volontà che non intende sottomettersi è ben quella di una donna che, per quanto ami sinceramente, non sopporta di essere contrariata, stentando ad ammettere che il proprio modo di trattare le questioni ideali e pratiche non sia condiviso da chiunque, e specie dall'uomo a cui affidare la propria esistenza. Perciò: puntigli, resistenze, stati d'inquietudine, impulsi contraddittori, timore di non essere apprezzata secondo le pretese e le aspirazioni elevate a cui tendono l'animo, la fantasia e l'ambizione. C'è di buono che il carattere maschile anche non riuscendo a comprendere profondamente quello femminile è portato a superare gli ostacoli coll'impeto dell'estroverto che dopo aver esposto le proprie ragioni non sta ad impuntarsi per farle prevalere; la tendenza è conciliante ed affettuosa, con un fondo di bontà generosa. E' l'individuo che vuole vivere, amare e realizzare; non indugia in astrazioni, è disposto a dare molto di sé, con fervore, con slancio. E' bene assecondarlo nelle sue buone intenzioni per non smorzare i suoi entusiasmi.

*più bene finire agli altri*

**Giuseppe Carlini** — Lei considera difetti certe sue tendenze che sono invece delle qualità. Ognuno che miri al meglio in tutte le proprie estrinsecazioni, fosse pure soltanto per esigenze di gusto e di stile, non vedo perché dovrebbe giudicarsi negativamente. Più equanime è la grafologia che vede nella sua scrittura, così come si presenta attualmente, l'uomo di classe, di finissima intelligenza, di fervida attività cerebrale, sensibile ad ogni forma di bellezza ma insoddisfatto di spettacolarità e di esibizionismo. Perciò le sue ricerche di perfezionamento vanno sempre essendogli dalla sua apparenza e dall'attitudo. E' lo spirito critico ed autocritico esercitato continuamente che acutizza le sue facoltà di valutazione e la induce ad analizzare, ad approfondire qualunque idea od azione sua ed altrui. Anche questa è una dote pregevole che ben pochi possiedono e che aiuta il discernimento e la selettività. E' soltanto se spinta all'eccesso che può assumere una funzione paralizzante sugli impulsi spontanei e sull'espansione naturale dello spirito e del carattere. In lei c'è realmente l'ambivalenza psichica istinto-ragione, e può talvolta crearle dei conflitti. I segni sono visibili nella grafia piccola e controllata, a volte più dilatata, e sempre vibrante. Non dovrebbe esserle comunque difficile l'ottenere un tutto armonico, data la sua costante cura di raffinemento sostanziale ed il suo bisogno di equilibrio e di elevatezza. Può darsi che in passato indulgesse un poco alla leziosità tanto è la sua preoccupazione del bello e del grosso lano in qualunque forma si presenti. Ma direi che sia ora contenuta da una maggiore consapevolezza dei valori, basati nell'uomo sul virile comportamento come espressione della sua personalità.

*che tutto analizza*

**Vorrei poter migliorare** — Questa sua aspirazione arriva un po' in ritardo, perché evidentemente in passato non ha curato abbastanza la propria formazione, o le vicende della vita non gliel'hanno permesso. Comunque ha valore positivo il desiderio che esprime di recuperare il tempo perduto. Quali che siano le sue condizioni di vita non può che sentirsi fortemente inceppata nel buon funzionamento delle facoltà personali mancandole il coordinamento necessario. Ne dev'essere talmente infastidita da non riuscire neppure a superare le piccole, ormai difficoltà che incontra; un esempio è dato dall'andamento grafico che presenta arresti bruschi od inasprimenti continui, di tipo nervoso più che sintomo d'incapacità mentale. Il modo di scrivere variabilissimo rivela un carattere scombinato, troppo baldanzoso od estremamente impacciato, secondo che l'istinto momentaneo la induce a prendere le cose alla leggera o la frena su improvvisi complessi d'infioritura. O vede tutto roseo o vede tutto nero. Non trovo nel saggio grafico dei tratti indicatori di «una via di mezzo». Che lei intenda «migliorare» intellettualmente, o nel carattere, o nei sentimenti, o nella linea di condotta, in se stessa o nei rapporti col suo prossimo, deve necessariamente partire da una più equilibrata base ideativa ed operante. Ossia: pensare con criterio e buon senso, agire con logica e ragionamento. Se non le riesce da sola prendere esempio dalle persone più sagge e preparate.

**Lina Pangella**

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



— All'ospedale hanno saputo che abitiamo nella stessa via, stesso palazzo, stesso piano...

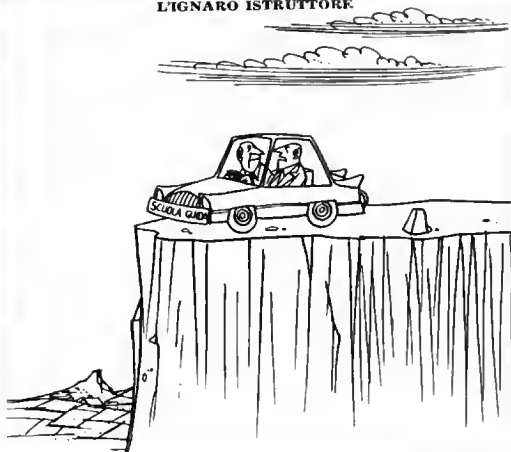
## in poltrona

CASA D'OGGI



— Bisognerà dire al nostro vicino che quando si piazzano cassaforti si deve tener conto dello spessore dei muri.

L'IGNARO ISTRUTTORE



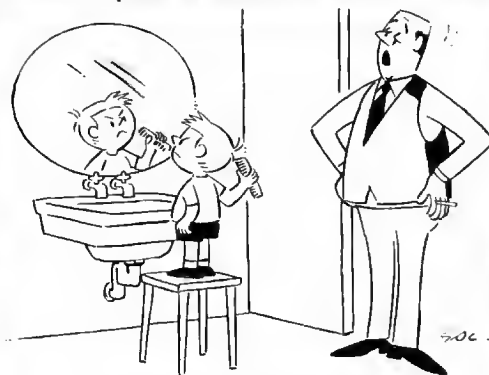
— Chi le ha detto di fermarsi?

GENTIL PENSIERO



— Mi avevi detto di comperare dei fiori per tua madre... Ebbene, cosa ti aspettavi?

QUANTE' BELLA GIOVINEZZA



— Pettinati, Carletto, finché lo puoi fare...



# ENCICLOPEDIA GARZANTI



l'enciclopedia economica italiana

## è uscita l'edizione '63

aumentata e aggiornata

i dati economici più recenti

gli ultimi rilevamenti statistici

gli avvenimenti della politica, della scienza,  
della letteratura, dell'arte,  
dello sport fino al marzo 1963

## 200.000 copie vendute

in meno di un anno

utile in ogni momento, sempre a portata di mano  
l'enciclopedia Garzanti per tutti vi rende  
sempre sicuri di fronte ad ogni dubbio

## è economica ma non è una piccola enciclopedia

in due volumi vi dà il contenuto di dieci volumi

## confrontatela e ne avrete la prova

è il risultato di una nuova formula editoriale  
concepita secondo un rigoroso criterio scientifico  
e realizzata con un preciso studio grafico

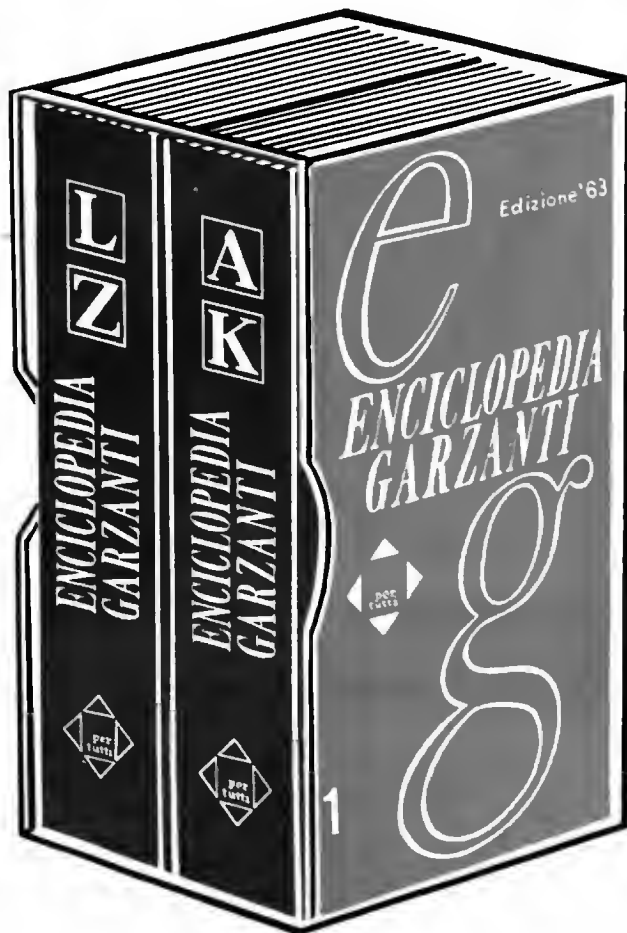
### hanno scritto i giornali

"una esauriente somma del sapere, una  
vera e propria opera di cultura accessi-  
bile a tutti" **Corriere della Sera**

"la prima enciclopedia economica ita-  
liana" **Il Giorno**

"un formidabile aiuto alla memoria, la  
possibilità di colmare le lacune in tem-  
po minimo" **Il Tempo**

"Il positivo risultato di un lungo studio...  
una vera opera di cultura accessibile a  
tutti" **La Stampa**



2 volumi 1520 pagine

52.500 voci

3000 illustrazioni

5 supplementi inseriti nel testo

l'opera completa costa

# 2.500

 lire

in un solido  
ed elegante astuccio trasparente

**RICHIEDETENE  
UN VOLUME  
GRATIS IN VISIONE**  
inviando l'unito tagliando  
all'Editore  
**GARZANTI**  
Milano  
Via della Spiga 30

Speditemi GRATIS IN VISIONE, senza alcun  
impegno da parte mia, un volume dell'Enciclo-  
pedia Garzanti per tutti.

Nome e Cognome .....

Via ..... Città ..... RC-3